

DETERMINAZIONE n. 280 del 28 dicembre 2021

Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani

Oggetto: Approvazione Contratto di servizio per l'affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena da stipularsi con il RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a.r.l.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm., che detta le norme relative alla regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani costituendo l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito denominata "Agenzia"), che esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale regionale;
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16, "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)";
- il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 Testo Unico delle società a partecipazione pubblica;
- lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell'organigramma e del funzionigramma dell'Agenzia;
- la deliberazione n. 63 del 27 settembre 2017 con la quale Consiglio d'Ambito ha confermato l'Ing. Vito Belladonna quale Direttore dell'Agenzia per cinque anni decorrenti dal 1° ottobre 2017;
- la Determinazione n. 98 del 11 giugno 2020, con la quale il Direttore dell'Agenzia ha conferito al Dott. Paolo Carini, l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani;

premesse che:

- a seguito della scadenza, in data 19 dicembre 2011, della Convenzione relativa all'affidamento del servizio rifiuti del sub-ambito del territorio provinciale di Modena, denominato bacino "Pianura e Montagna", sottoscritta in data 18.05.2007 con la società HERA S.p.A., si è reso necessario procedere ad un nuovo affidamento tramite gara della concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese", in conformità con quanto disposto dalla disciplina vigente, di cui agli artt. 199 e ss. del D.lgs. n. 152/2006, della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, nonché dell'art. 34, commi 20 e ss., del D.L. n. 179/2012, conv. con modif. in L. 17 dicembre 2012, n. 221 e dell'art. 3 bis del D.L. 138/2011;
- con deliberazione n. 31 del 10 aprile 2019 il Consiglio d'Ambito ha approvato gli atti relativi alla gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese", poi pubblicati secondo le forme di legge;
- gli atti così approvati sono stati ritirati in autotutela, con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 53 del 26 luglio 2019, per procedere alla revisione degli stessi alla luce degli impatti normativi conseguenti all'emanazione del D.L. n. 32 del 18 aprile 2019 cd. "Sblocca Cantieri" (poi convertito con modifiche in L n. 55 del 14 giugno 2019);
- con deliberazione n. 54 del 26 luglio 2019 il Consiglio d'Ambito ha quindi proceduto ad una nuova approvazione degli atti relativi alla gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese";
- il Bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" (CIG: 7989996149) è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU/S S180 del

- 18/09/2019 (avviso n. 439607-2019) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (V° Serie Speciale) n. 112 del 23/09/2019;
- con Determinazione n. 2 del 10 gennaio 2020 è stato nominato il seggio di gara per la procedura *de qua*;
 - con Determinazione n. 93 del 10 giugno 2020, è stata disposta l'ammissione dell'unico concorrente RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l, alle successive fasi della procedura di gara;
 - con Determinazione n. 145 del 25 agosto 2020 è stata nominata la Commissione giudicatrice per la procedura di gara in oggetto;
 - con Determinazione n. 79 del 30 aprile 2021, avente ad oggetto "*Esito verifica di congruità dell'offerta e proposta di aggiudicazione ai sensi degli articoli 97, c. 6, 32 e 33 del D.lgs. n. 50/2016*" si è proceduto alla Proposta di aggiudicazione al RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l.;
 - è stata adottata la Determinazione n. 205 del 1° ottobre 2021 recante Aggiudicazione a favore di RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016;
 - dell'efficacia della suddetta Determinazione 205/2021 si è preso atto con Determinazione n. 231 del 4 novembre 2021 avente ad oggetto *Esito positivo della verifica dei requisiti e conseguente dichiarazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a favore del RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016*;

dato atto che il procedimento finalizzato all'aggiornamento del valore di subentro già precedentemente determinato con Determinazione dirigenziale n. 188 del 10 Dicembre 2018, si è concluso con l'approvazione della Determinazione n. 261 del 10 dicembre 2021;

richiamata la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 71 del 29 novembre 2021 avente ad oggetto *Affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena. Presa d'atto dell'avvenuta aggiudicazione e stipula del contratto di servizio a favore del RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l.*" con la quale si è deliberato quanto segue:

1. di prendere atto dell'attività istruttoria fin qui formalizzata dalla struttura tecnica dell'Agenzia, finalizzata all'aggiudicazione dell'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" (CIG: 7989996149), per lo svolgimento del servizio, a far data dal 1.1.2022 per la durata di 15 anni, nel bacino dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca;
2. di conferire mandato al Direttore dell'Agenzia alla sottoscrizione del Contratto di concessione per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena con l'operatore economico RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l.;

considerato che:

- a seguito della conclusione dell'iter della procedura per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" (CIG: 7989996149), il responsabile dell'Area Servizio Gestione Rifiuti dell'Agenzia, dott. Paolo Carini, in qualità di Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., ha finalizzato la documentazione negoziale per la stipula preordinata all'avvio dell'affidamento dal 1.1.2022 come di seguito elencata e registrata agli atti dell'Agenzia al numero di protocollo PG AT 11783 del 28 dicembre 2021:
 1. Contratto di servizio e relativi allegati
 2. Disciplinare tecnico e relativi allegati

precisato che, stante la dimensione, sotto il profilo informatico, della documentazione allegata al Contratto e al Disciplinare tecnico suddetti l'Agenzia procederà alla allegazione alla presente determinazione e alla conseguente pubblicazione sul sito dell'Agenzia dei soli atti principali sopra elencati, rinviando per i relativi allegati alla documentazione agli atti dell'Agenzia, registrata al protocollo PG AT 11783 del 28 dicembre 2021;

dare atto altresì che in sede di sottoscrizione del contratto sarà possibile apportare ai documenti negoziali (Contratto e Disciplinare tecnico) correzioni di eventuali errori materiali nonché modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie a precisare i contenuti della convenzione stessa;

ritenuto dunque di adottare i suddetti documenti negoziali nella versione allegata a parte integrante della presente predisposta per la stipula degli stessi tramite atto informatico notarile, entro il corrente anno per consentire l'avvio dell'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" (CIG: 7989996149) a decorrere dal 1.1.2022 per la durata di 15 anni;

dato atto che non si rilevano motivi di incompatibilità né sussistenza di conflitti di interesse tra il sottoscritto e i partecipanti alla procedura in oggetto;

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per ATERSIR;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di adottare i seguenti documenti negoziali dell'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" (CIG: 7989996149):
 - Contratto di servizio e relativi allegati
 - Disciplinare tecnico e relativi allegatinella versione allegata a parte integrante della presente predisposta per la stipula degli stessi, tramite atto informatico notarile, entro il corrente anno per consentire l'avvio a decorrere dal 1.1.2022 per la durata di 15 anni, precisando che, stante la dimensione, sotto il profilo informatico, della documentazione allegata al Contratto e al Disciplinare tecnico

suddetti l'Agenzia procederà alla allegazione alla presente determinazione e alla conseguente pubblicazione sul sito dell'Agenzia dei soli atti principali, rinviando per i relativi allegati alla documentazione agli atti dell'Agenzia e registrata al protocollo PG AT 11783 del 28 dicembre 2021;

2. di dare atto altresì che in sede di sottoscrizione del contratto sarà possibile apportare ai documenti negoziali (Convenzione e Disciplinare tecnico) correzioni di eventuali errori materiali nonché modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie a precisare eventuali contenuti della convenzione stessa;
3. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
4. di trasmettere il presente atto al Notaio rogante Dott. Damascelli con sede presso lo studio Tassinari & Damascelli Studio Notarile - Via Galliera 8, 40121 Bologna, al Direttore dell'Agenzia, RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l. che sarà affidatario del contratto;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
Dott. Paolo Carini
(documento firmato digitalmente)



GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO TERRITORIALE “PIANURA E MONTAGNA MODENESE” DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI MODENA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnuevo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzone, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca

CONTRATTO DI SERVIZIO

C.I.G.: 7989996149

INDICE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	8
Art. 1 - Definizioni.....	8
Art. 2 - Oggetto	12
Art. 3 - Competenze dell’Agenzia	14
Art. 4 - Durata	14
Art. 5 - Natura del Contratto e rischio del Gestore	15
Art. 6 - Obblighi e responsabilità del Gestore	15
Art. 7 - Pianificazione amministrativa e Piano annuale delle attività.....	17
Art. 8 - Corrispettivo del Gestore.....	17
Art. 9 -Diritti ed obblighi del Concessionario relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento	19
Art. 10 -Diritti ed obblighi del Concessionario relativi al recupero, trattamento, smaltimento e commercializzazione dei rifiuti differenziati	20
Art. 11- Modalità di determinazione della tariffa e di pagamento del corrispettivo del Gestore	21
Art. 12 - Imposte, tasse, canoni.....	22
CAPO II - BENI STRUMENTALI, BANCHE DATI E PERSONALE	23
Art. 13 - Dotazione patrimoniale del Gestore	23
Art. 14 - Beni strumentali esistenti al momento dell’avvio del servizio.....	23
Art. 15 – Regime dei beni strumentali dal precedente gestore	24
Art. 16 - Presa in carico dei beni strumentali al momento del subentro	24
Art. 17 - Acquisizione e/o realizzazione di beni strumentali al servizio durante l’affidamento.....	25
Art. 18 - Cessazione della strumentalità dei beni.....	26
Art. 19 - Inventari dei beni.....	27
Art. 20 - Banca dati degli utenti serviti.....	27
Art. 21 - Gestione dei beni utilizzati per l’espletamento del servizio.....	28
Art. 22 - Regime dei beni strumentali al servizio alla scadenza o cessazione dell’affidamento	28
Art. 23 - Canoni a carico del Gestore.....	29
Art. 24 - Clausola di sostituzione.....	30
Art. 25 - Trasferimento di personale e clausola sociale.....	30
Art. 26 - Rapporto di lavoro del personale.....	30
Art. 27 - Attività delle organizzazioni di volontariato	31
Art. 28 - Diritti ed obblighi del Concessionario alla scadenza dell’affidamento.....	31

CAPO III - DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO PUBBLICO	32
Art. 29 - Raccolta differenziata	32
Art. 30 - Commercializzazione dei rifiuti differenziati di cui agli accordi ANCI-CONAI.	32
Art. 31-Commercializzazione dei rifiuti differenziati diversi da quelli di cui al punto 1 dell'Allegato E alla parte IV del D.Lgs. n. 152 del 2006.....	33
Art. 32- Raccolta e avvio allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati	33
Art. 33- Gestione post operativa delle discariche	34
Art. 34 - Servizi di igiene urbana, spazzamento ed altri servizi	35
Art. 35- Divieto di subconcessione	35
Art. 36- Affidamento in subappalto a terzi di attività operative	35
Art. 37 - Poteri e funzioni di indirizzo dell'Agenzia e dei Comuni.....	36
CAPO IV - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE.....	36
Art. 38 - Verifica dell'ammissibilità di modifiche al Contratto.....	36
Art. 39- Adeguamento del corrispettivo e dei prezzi offerti	36
Art. 40 - Modifiche derivanti da sopravvenute disposizioni legislative, regolamentari e pianificatorie, ovvero derivanti da eventi imprevedibili non imputabili alle Parti	37
Art. 41 - Divieto per il Gestore di disporre modifiche.....	38
Art. 42 - Modifiche richieste dall'Agenzia	38
Art. 43 - Variazione del corrispettivo a seguito delle modifiche previste agli articoli 40 e 42	38
CAPO V - CONTROLLO E MONITORAGGIO.....	40
Art. 44 - Poteri di controllo dell'Agenzia e compiti del Direttore dell'esecuzione	40
Art. 45 - Sistema informativo duale.....	40
Art. 46 - Carta dei servizi.....	41
Art. 47 - Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	41
Art. 48 - Certificazione di Qualità	41
Art. 49 - Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e regolamento di gestione dei centri di raccolta comunali.....	42
Art. 50 - Certificazione del bilancio.....	42
CAPO VI - MODIFICAZIONI SOGGETTIVE, RECESSO, RISOLUZIONE E DECADENZA ...	43
Art. 51 - Articolazione territoriale del Concessionario.....	43
Art. 52 - Modificazioni soggettive	43
Art. 53 - Contestazione degli inadempimenti del Gestore e risoluzione del Contratto	43
Art. 54 - Decadenza della concessione	45
Art. 55 - Tutela della continuità del servizio	46

CAPO VII - GARANZIE, SANZIONI E CONTENZIOSO	46
Art. 56 - Cauzione definitiva.....	46
Art. 57 - Coperture assicurative	47
Art. 58 - Penali e decurtazioni per mancata esecuzione del servizio.....	48
Art. 59 - Foro competente	49
Art. 60 - Disposizioni finali	49
Art. 61 - Oneri e spese contrattuali	49
Art. 62 - Allegati	50

L'anno 2021, il giorno 29 del mese di Dicembre, presso la sede di ATERSIR, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i per i Servizi Idrici e Rifiuti, in in Via Cairoli 8/f, Bologna;

tra

1) ATERSIR Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i per i Servizi Idrici e Rifiuti (di seguito "ATERSIR"), in persona di Vito BELLADONNA, nato a Cosenza (CS) il giorno 2 luglio 1960, domiciliato ove infra per la carica, il quale interviene al presente atto in qualità di Direttore dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, con sede in Bologna, Via Cairoli n. 8/F, codice fiscale 91342750378, in forza dei poteri attribuiti con deliberazione del Consiglio d'Ambito n.71 del 29/11/202, a cui si fa riferimento;

e

2) RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, e Consorzio Stabile ECOBI Soc. Coop a r.l- Impresa Sociale, Operatore economico risultato aggiudicatario, in persona del legale rappresentante _____, con Sede in _____, presso la quale elegge domicilio ai fini del presente Contratto;

di seguito congiuntamente individuate anche come "le parti",

PREMESSO

Vista la Parte IV, Capo III, del D.Lgs. n. 152/2006 e, in particolare, il relativo art. 203, comma 2, che fissa in quindici anni la durata minima degli affidamenti in materia di servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto l'art. 3-bis (organizzazione territoriale) del D.L. 138/2011, come successivamente modificato; Vista la L.R. n. 25/1999 della Regione Emilia-Romagna, recante "*Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra Comuni e Province per l'organizzazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani*", come successivamente modificata;

Vista la L.R. n. 23/2011 della Regione Emilia Romagna, recante "*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente*", con cui è stata istituita, a seguito della soppressione delle ATO, la nuova Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, ATERSIR;

Visto, in particolare, l'art. 4 della cit. L.R. n. 23/2011, che affida ad ATERSIR tutte le funzioni relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani già esercitate in precedenza dalle Autorità d'Ambito,

ivi comprese l'adozione delle necessarie misure di regolazione, l'individuazione delle modalità di affidamento dei servizi e la definizione dei rapporti con i gestori, anche per quanto concerne la relativa modifica o cessazione;

Visto l'art. 25, comma 4, del D.L. 1/2012 secondo cui *“Per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani sono affidate ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e nel rispetto della normativa europea e nazionale sull'evidenza pubblica, le seguenti attività: a) la gestione ed erogazione del servizio che può comprendere le attività di gestione e realizzazione degli impianti; b) la raccolta, la raccolta differenziata, la commercializzazione e l'avvio a smaltimento e recupero, nonché, ricorrendo le ipotesi di cui alla lettera a), smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti all'interno dell'ATO.”*

Vista la l. r. n. 16/2015, recante *“Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla L.R. n. 31/1996”*;

Visto il Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con delibera di Assemblea Regionale n. 67/2016;

Vista la delibera n.50 del 26 Luglio 2016 del Consiglio d'Ambito di approvazione del Piano d'Ambito di Modena;

Vista la delibera n.5 del 12 Dicembre 2016 del Consiglio Locale di Modena avente ad oggetto l'individuazione della procedura ad evidenza pubblica quale modalità di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Vista la delibera n. 70 del 12 Ottobre 2017 del Consiglio d'Ambito con cui è stato individuato il bacino di affidamento denominato *“Pianura e Montagna Modenese”* relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed è stato disposto di procedere con l'attività necessaria ad assicurare lo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica;

Viste la determinazione n.188 del 10 Dicembre 2018 di definizione del valore di subentro e la determinazione dirigenziale n. 261 del 10 Dicembre 2021 di definitivo aggiornamento del valore di subentro;

Vista la delibera n. 31 del 10 aprile 2019 del Consiglio d'Ambito di approvazione degli atti di gara;

Vista la determinazione dirigenziale n. 205 del 1° ottobre 2021 recante aggiudicazione a favore di RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016;

Vista la determinazione dirigenziale n. 231 del 4 novembre 2021 relativa all'esito positivo della verifica dei requisiti e conseguente dichiarazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione;

Vista la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 78 del 20 dicembre 2021 avente ad oggetto *“Servizio*

Gestione Rifiuti – Affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nei bacini territoriali di Parma, Piacenza, “Pianura e Montagna Modenese” della provincia di Modena e Bologna. Linee di indirizzo in ordine agli adeguamenti degli atti negoziali stipulati”;

TUTTO CIÒ PREMESSO

unitamente agli allegati, parte integrante e sostanziale del presente Contratto, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente Contratto di servizio e fatte salve le ulteriori definizioni contenute nel Disciplinare Tecnico allegato al presente Contratto, anche ai sensi degli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n. 152/2006, si intende per:

1) “raccolta differenziata”: la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;

2) “recupero”: qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all’interno dell’impianto o nell’economia in generale;

3) “riciclaggio” o “riciclo”: qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento;

4) “rifiuto”: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l’intenzione o abbia l’obbligo di disfarsi;

5) “rifiuti differenziati”: rifiuti separati in funzione delle relative tipologia e natura risultanti dalla raccolta differenziata (frazione umida/organica, carta e cartone, plastica e plastica/barattolame, vetro, etc.);

6) “rifiuti indifferenziati”: rifiuti non oggetto di raccolta differenziata, cioè non separati per tipologia e natura;

7) “rifiuti urbani”:

- a) i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi

materassi e mobili;

- b) i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinqies del D.Lgs 152/2006;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
- f) i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere c), d) ed e).

8) "rifiuti simili ai rifiuti domestici": i rifiuti individuati alla lettera b) del punto precedente.

9) "avvio a recupero": operazioni e trattamenti preliminari al riciclo;

10) "smaltimento": qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia;

11) "prevenzione": misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto, che riducono:

- a) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
- b) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
- c) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;

12) "riutilizzo": qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti;

13) “preparazione per il riutilizzo”: le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento;

14) “commercializzazione”: il complesso di attività amministrative e commerciali volte a collocare presso impianti/operatori economici, alle migliori condizioni economiche, le frazioni di rifiuti provenienti da raccolte differenziate, ivi compreso il ricorso ai sistemi consortili;

15) “bacino territoriale”: l’ambito geografico di riferimento per l’erogazione del servizio comprendente i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca della Provincia di Modena;

16) “Contraente” o “Concessionario” o “Gestore del servizio” o “Gestore”: l’Operatore economico incaricato da ATERSIR della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui al presente Contratto;

17) “Amministrazione aggiudicatrice”, “Agenzia” o “Concedente”: l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - ATERSIR, istituita ai sensi della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, che svolge le funzioni di regolazione pubblica, affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per conto dei Comuni ricompresi nell’ambito regionale, nonché di controllo e monitoraggio;

18) “Contratto di servizio”: il Contratto di concessione di servizio pubblico stipulato tra l’Agenzia ed il soggetto Gestore (o Concessionario) e relativi allegati;

19) “Direttore dell’esecuzione del Contratto”: l’organo nominato dall’Agenzia ai fini del controllo dell’esatto adempimento delle obbligazioni assunte dal Gestore in virtù del Contratto di concessione;

20) “Disciplinare Tecnico”: documento, parte integrante e sostanziale del presente Contratto, che insieme ai suoi allegati definisce le caratteristiche qualitative e quantitative minime e vincolanti dei servizi da espletare, secondo le modalità ivi previste;

21) “offerta economica”: l’importo economico offerto dal contraente in sede di gara per l’esecuzione

del servizio;

22) “offerta tecnica”: le modalità di esecuzione del servizio offerte dal contraente in sede di gara;

23) “piano economico-industriale” o “PEI”: documento tecnico-contabile analitico, predisposto dal concessionario ai sensi dell’Allegato C al Bando di gara, rappresentativo delle componenti di costo e di ricavo del servizio, anche ai fini della determinazione delle voci tariffarie;

24) “piano economico-finanziario”: documento tecnico-contabile analitico, predisposto dal concessionario ed asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall’istituto di credito stesso ed iscritte nell’elenco generale degli intermediari finanziari o da una società di revisione, rappresentativo delle componenti di costo e di ricavo del servizio, nonché dei flussi finanziari relativi all’intero periodo di durata del Contratto;

25) “piano annuale delle attività” documento tecnico composto dalla Relazione illustrativa e dai piani operativi di lavoro di ogni singola attività suddivisi per Comune redatto secondo le modalità indicate nel Disciplinare Tecnico;

26) “referente dell’impresa”: il soggetto nominato dal contraente, avente il compito di rappresentare il concessionario nei rapporti con il Direttore dell’esecuzione del Contratto e con il concedente;

27) “servizi di base”: servizi affidati in concessione come descritti all’articolo 2, comma 4 del presente Contratto e all’articolo 5 del Disciplinare Tecnico.

28) “servizi integrativi”: servizi affidati in concessione come descritti all’articolo 6 del Disciplinare Tecnico, non previsti tra i servizi di base al momento dell’affidamento, attivabili durante la concessione su richiesta dei Comuni o dell’Agenzia;

29) “servizi integrativi programmabili”: servizi integrativi richiesti dai Comuni o dall’Agenzia a monte della pianificazione finanziaria annuale;

30) “servizi integrativi non programmabili”: servizi integrativi richiesti dai Comuni o dall’Agenzia in corso di anno, non ricompresi nella pianificazione finanziaria dell’anno corrente;

31) “servizio in concessione”: i “servizi di base” e i “servizi integrativi” come precedentemente definiti;

32) “periodo transitorio”: i primi due anni di affidamento, decorrenti dalla sottoscrizione e dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna, durante i quali il servizio in concessione dovrà migliorare gli standard in essere al momento della presa in consegna della gestione al fine di conseguire gli obiettivi offerti dal concessionario in sede di gara di cui all'Allegato A “*Quadro sintetico degli Standard minimi prestazionali e degli obiettivi per Comune*” e al Disciplinare Tecnico;

33) “servizio a regime”: servizio in concessione da svolgere secondo gli standard prestazionali previsti dal Disciplinare Tecnico e dall'Allegato A dall'inizio del terzo anno di affidamento;

34) “abitanti equivalenti”: rappresentazione dei soggetti che contribuiscono alla produzione dei rifiuti urbani, assumendo come unità di misura la produzione di un residente, tenendo conto degli apporti delle utenze domestiche non residenti, delle utenze non domestiche, dei flussi turistici e del pendolarismo universitario, ovvero di altri fattori, come stabiliti annualmente dall'Agenzia;

35) “centro di raccolta”: area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento;

36) “centro del riuso”: apposito spazio organizzato e strutturato per l'esposizione temporanea, finalizzato allo scambio tra privati, di beni usati suscettibili di riutilizzo;

37) “tariffa di natura corrispettiva” o “tariffa puntuale di natura corrispettiva”: il prezzo commisurato al servizio rifiuti erogato agli utenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 667 e 668, legge n. 147/2013.

38) “data di effettivo subentro”: data indicata all'art. 4 del contratto, da intendersi come avvio operativo dei servizi affidati al Gestore, individuata secondo quanto disposto dall'art. 7 del Disciplinare Tecnico.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente Contratto di servizio disciplina il servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale descritto in precedenza.

2. I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente Contratto sono i rifiuti urbani ai sensi degli artt.183 e 184 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

3. Con la sottoscrizione del presente Contratto di servizio, il Gestore accetta di effettuare la gestione in esclusiva del servizio in concessione, disciplinato dalla vigente normativa nazionale e regionale, secondo quanto previsto dal presente Contratto, dal Disciplinare Tecnico, dai documenti di gara, nonché dalla pianificazione e regolazione pubblica di settore.

4. I servizi di gestione dei rifiuti urbani affidati in base al presente Contratto comprendono i seguenti servizi di base, come meglio dettagliati all'art. 5 del Disciplinare Tecnico:

- la raccolta e trasporto di rifiuti urbani nella definizione di cui all'art. 184, comma 2, da lett. a) ad f), del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- i servizi di igiene urbana e spazzamento delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e servizi annessi, nonché la pulizia delle rive fluviali e lacuali;
- il servizio di lavaggio dei contenitori stradali;
- la rimozione dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade o aree private ad uso pubblico;
- l'attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti anche ai fini della prevenzione dei rifiuti;
- l'attivazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, per almeno la frazione indifferenziata a trattamento/smaltimento, e dei conferimenti ai Centri di Raccolta;
- la gestione post operativa delle discariche di proprietà pubblica di cui all'art. 5 del Disciplinare Tecnico;
- l'attività di avvio a recupero delle frazioni differenziate;
- la commercializzazione dei rifiuti differenziati;
- il servizio di accertamento e contestazione delle violazioni ai divieti in materia di raccolta dei rifiuti mediante personale dipendente del soggetto Gestore;
- altri servizi eventualmente specificati dal Gestore.

5. Rientrano nel perimetro di affidamento anche i servizi integrativi intesi come servizi non previsti tra i servizi di base, attivabili durante la concessione su richiesta dei Comuni o dell'Agenzia con riferimento all'art. 6 del Disciplinare Tecnico.

6. Il Gestore è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di trasporto e conferimento dei rifiuti indifferenziati derivanti dalle indicazioni relative ai flussi dei rifiuti, alla individuazione degli impianti di smaltimento di destino, in applicazione dei criteri stabiliti dal Piano regionale di gestione

dei rifiuti, nonché degli ulteriori atti di pianificazione eventualmente adottati dall’Agenzia e dagli altri soggetti pubblici competenti. È altresì tenuto ad osservare le prescrizioni e gli obiettivi in materia di recupero e riciclaggio dei rifiuti, fissati dai medesimi atti, secondo le modalità indicate dal Disciplinare Tecnico e dal presente Contratto, nonché alla commercializzazione dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato.

7. Il servizio oggetto del presente Contratto costituisce un servizio pubblico di interesse generale di rilevanza economica e rappresenta, altresì, un servizio pubblico essenziale ai sensi degli artt. 1 e segg. della L. 12 giugno 1990, n. 146 (Norme sull’esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati) e per nessuna ragione potrà essere sospeso, interrotto od abbandonato da parte del Gestore fino al momento dell’effettivo subentro da parte di un nuovo aggiudicatario.

8. Casi di funzionamento irregolare o di interruzione potranno verificarsi soltanto per cause imprevedibili di forza maggiore. In tali casi, che non costituiranno titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati e/o maturandi, il Gestore adotterà tutte le misure necessarie a limitare al minimo possibile il disagio per gli utilizzatori, garantendo in ogni caso gli interventi di emergenza. Il Gestore si impegna ad informare tempestivamente l’Agenzia di ogni circostanza di irregolare funzionamento o interruzione del servizio.

Art. 3 - Competenze dell’Agenzia

1. L’Agenzia, quale soggetto istituito per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani previste dal D.Lgs. n. 152/2006, titolare delle competenze indicate nelle leggi regionali n. 23/2011 e n. 16/2015 opera, ai fini del rapporto regolato dal presente Contratto, quale parte pubblica contraente, su un piano di parità con il Gestore selezionato con gara, ferme restando le funzioni pubblicistiche di controllo e di regolazione dei servizi, riservate all’Agenzia dalla vigente normativa.

Art. 4 - Durata

1. Il presente Contratto di servizio decorre dalla data di sottoscrizione. Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani oggetto del presente contratto ha durata pari a quindici anni, in conformità a quanto previsto dall’art. 203 del D.Lgs. n. 152/2006, decorrenti dalla data del 01/01/2022, individuata secondo quanto previsto all’art. 7 del Disciplinare Tecnico.

2. Il Gestore resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, nel rispetto del presente Contratto e delle condizioni ivi indicate, per tutto il periodo necessario per l'esperienza della procedura avente ad oggetto l'affidamento del servizio, fino al subentro del nuovo Gestore.

3. Nel periodo compreso tra la scadenza del presente Contratto e il subentro del nuovo Gestore, è consentita la realizzazione di nuovi investimenti ovvero la variazione del personale impiegato nella gestione del servizio esclusivamente previa apposita autorizzazione scritta, trasmessa via PEC da parte dell'Agenzia.

Art. 5 - Natura del Contratto e rischio del Gestore

1. Il Gestore assume il rischio operativo e l'alea economico-finanziaria derivanti dall'esercizio delle attività oggetto del presente Contratto di concessione.

2. Il rischio operativo comprende l'alea economica derivante dallo scostamento dal limite quantitativo di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento nonché quella derivante dallo scostamento dagli standard inerenti all'avvio al recupero dei rifiuti differenziati, come meglio specificato agli artt. 9 e 10.

3. In caso di gestione della tariffa di natura corrispettiva, il rischio operativo comprenderà altresì il mancato recupero dei crediti all'utenza, così come previsto e disciplinato dall'art. 11 del presente Contratto.

Art. 6 - Obblighi e responsabilità del Gestore

1. Il Gestore si obbliga a svolgere a regola d'arte le attività oggetto del presente Contratto e dei relativi allegati. Il Gestore è responsabile del buon funzionamento dei servizi, dovrà osservare la normativa vigente in materia ambientale ed adempiere a tutti gli obblighi posti a suo carico dal presente Contratto, dal Disciplinare Tecnico e relativi allegati.

Le Parti danno espressamente atto del fatto che, per semplicità di lettura, il Disciplinare Tecnico di gara e i relativi allegati sono stati integrati da Atersir con dati e informazioni tratte dall'offerta presentata dal Gestore e che, qualora dovessero essere accertate differenze tra tali documenti e l'offerta presentata dal gestore, le Parti procederanno entro 120 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto a rettificare conseguentemente il Disciplinare Tecnico e/o i relativi allegati al Contratto.

Il Gestore è inoltre tenuto a subentrare, nonché dare attuazione ed effettiva operatività a quanto contenuto in convenzioni/protocolli d'intesa/accordi intercorsi tra ATERSIR, Gestore uscente ed Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in ordine ad attività e oneri determinati dal verificarsi di eventi in situazioni di emergenza.

2. Costituisce obbligo del Gestore il rispetto degli standard minimi prestazionali e degli obiettivi di servizio indicati all'Allegato A del presente Contratto, in conformità alle condizioni e alle modalità di svolgimento ed efficientamento del servizio indicate nell'offerta tecnica, anche in relazione agli obiettivi di prevenzione e di riduzione dei rifiuti, tenuto conto altresì degli obiettivi previsti dalle norme e dagli atti di pianificazione adottati dagli enti pubblici competenti in vigore *ratione temporis*.

3. Il Gestore è vincolato al rispetto delle condizioni economiche offerte in sede di gara come disciplinate dal presente Contratto, che costituiscono, al netto di servizi integrativi eventualmente richiesti, il limite massimo di corrispettivo, in base annuale, che può essere riconosciuto per la gestione del servizio in concessione. Il Gestore è altresì vincolato alla regolazione economica della fase di smaltimento del rifiuto indifferenziato e della commercializzazione dei rifiuti differenziati, come disciplinate rispettivamente dagli artt. 9 e 10.

4. Il Gestore dovrà garantire il permanere, per tutta la durata del Contratto, dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale (tra i quali la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) previsti dai documenti di gara e dovrà, altresì, possedere i requisiti richiesti dalle norme vigenti occorrenti per l'esecuzione delle attività oggetto del Contratto. Nel caso in cui intenda avvalersi di imprese terze, il Gestore è tenuto a richiedere e garantire il possesso dei prescritti requisiti per le specifiche attività oggetto di affidamento.

5. Grava, inoltre, sul Gestore la responsabilità derivante dalla gestione dei beni strumentali di proprietà pubblica, affidati al medesimo, nonché di quelli acquistati e/o realizzati direttamente, comunque destinati all'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

6. Il Gestore terrà sollevati e indenni l'Agenzia e gli Enti Locali, nonché i collaboratori ed il personale dipendente dai suddetti Enti, da ogni e qualsiasi responsabilità connessa con lo svolgimento dei servizi stessi e con l'utilizzo dei beni strumentali.

7. Il Concessionario ha l'obbligo di costituire, entro sessanta giorni dalla stipula del presente Contratto, una propria sede operativa come meglio specificato all'art. 71 del Disciplinare Tecnico,

localizzata all'interno del bacino territoriale di affidamento, quale presidio e riferimento nell'esecuzione delle attività oggetto di concessione, anche ai fini di cui al successivo articolo 51.

Art. 7 - Pianificazione amministrativa e Piano annuale delle attività

1. Il Piano regionale di gestione dei rifiuti, la pianificazione d'ambito del bacino territoriale nonché gli eventuali ulteriori atti amministrativi a valenza pianificatoria o di programmazione, approvati dalle Amministrazioni competenti, *ratione temporis* vigenti durante l'intera gestione del servizio, obbligano il Gestore al raggiungimento degli obiettivi da questi indicati, nonché al rispetto dei vincoli derivanti dalla regolazione dei flussi dei rifiuti. Salvo quanto previsto dal Capo IV, il Gestore non avrà titolo ad avanzare eccezione, riserva o pretesa, neppure risarcitoria, alcuna.

2. Il Gestore è tenuto a predisporre e presentare il Piano annuale delle attività indicato nel Disciplinare Tecnico, con le modalità e i tempi ivi stabiliti, fermo restando il limite massimo di corrispettivo previsto dall'art. 6, comma 3.

Art. 8 - Corrispettivo del Gestore

1. Il corrispettivo del Gestore per l'erogazione del servizio in concessione è determinato nel rispetto delle condizioni economiche offerte in sede di gara.

2. Il corrispettivo del Gestore è costituito dalle seguenti componenti:

- a) proventi derivanti dall'erogazione dei servizi di base di cui all'art. 2, comma 4, del presente Contratto, determinati come segue:
 - i. quanto ad € 56.005.741,03 per il primo anno di affidamento,
 - ii. quanto ad € 57.573.441,67 per il secondo anno di affidamento,
 - iii. quanto ad € 59.141.143,26 dall'inizio del terzo anno di affidamento e per ciascun anno fino alla conclusione del rapporto.

Per un importo contrattuale complessivo pari a € 882.414.045,12 oltre IVA ai sensi di legge.

- b) proventi derivanti dall'erogazione dei servizi integrativi eventualmente attivati, in base ai prezzi offerti dal Gestore in sede di gara come desunti dal Piano Economico Industriale

(Allegato K) ovvero, nel caso di prestazioni (servizi e/o forniture) non offerte in sede di gara, determinati applicando i prezzi unitari di cui all'Allegato B del presente Contratto. Tali servizi integrativi possono essere distinti in:

- servizi programmabili, inseriti a preventivo nel corrispettivo dell'anno di effettuazione;
- servizi non programmabili, inseriti a consuntivo nel corrispettivo del secondo anno successivo a quello di effettuazione.

Per gli anni successivi al terzo anno di affidamento il corrispettivo per i servizi di cui alle lettere a) e b) del presente comma sarà aggiornato in applicazione dell'art. 39 del presente Contratto.

3. Nessun altro compenso, né integrazione, potrà essere richiesto per la fornitura del servizio, salvo eventuali variazioni determinate da norme imperative di legge, dalle modificazioni della pianificazione di cui all'art. 7 e dalle varianti di cui al Capo IV ad opera dell'Agenzia.

4. Non concorrono alla determinazione del corrispettivo del Gestore le ulteriori componenti tariffarie relative:

- a) agli oneri di smaltimento dei rifiuti indifferenziati conferiti agli impianti di smaltimento, salvo quanto previsto dal successivo art. 9;
- b) ai ricavi e ai costi derivanti dal conferimento dei rifiuti differenziati come disciplinato dal successivo art. 10;
- c) ad eventuali canoni corrisposti ai soggetti proprietari degli *asset* di cui al successivo art. 14, comma 1 lettera b);
- d) agli oneri destinati al rimborso per i costi di gestione *post mortem* di discariche non comprese nell'elenco di cui al punto *vii.* dell'art.5 del Disciplinare Tecnico e la cui gestione *post mortem* non sia stata oggetto di affidamento nella forma di servizi integrativi di cui all'art. 6 del Disciplinare Tecnico;
- e) agli oneri destinati al rimborso per i costi di trasporto e smaltimento del percolato di discarica con riferimento alle discariche in gestione *post mortem* comprese nell'elenco di cui al punto *vii.* dell'art 5 del Disciplinare Tecnico o la cui gestione *post mortem* sia stata oggetto di affidamento nella forma di servizi integrativi di cui all'art. 6 del Disciplinare Tecnico;

- f) ai contributi destinati al funzionamento dell’Agenzia, ivi comprese le somme a disposizione per incentivi alle funzioni normativamente previste per il corretto espletamento della concessione;
- g) ai fondi solidaristici disciplinati previsti dal diritto *pro tempore* vigente;
- h) ad eventuali crediti inesigibili, vantati dal precedente titolare della tariffa, riconosciuti e quantificati dall’Agenzia;
- i) ad ogni altro onere eventualmente stabilito dall’Agenzia.

5. E’ comunque fatto obbligo al concessionario di riscuotere le voci tariffarie di cui al precedente comma 4 eventualmente previste dalla pianificazione annuale approvata da parte dell’Agenzia e di versarle ai relativi destinatari, in conformità alle modalità definite dall’Agenzia.

Art. 9 -Diritti ed obblighi del Concessionario relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento

1. Fermo restando che gli oneri per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati sono esclusi dal corrispettivo, al fine di incentivare il raggiungimento degli standard minimi prestazionali offerti in sede di gara, di cui all’Allegato A al presente Contratto, in applicazione degli obiettivi di riduzione della quantità di rifiuti prodotti e miglioramento dei fattori ambientali, il Gestore è assoggettato al rischio economico, secondo le modalità di imputazione definite nell’Allegato C “*Regolazione economica degli oneri per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati*” al presente Contratto, connesso all’eventuale scostamento della quantità di rifiuti indifferenziati effettivamente conferiti agli impianti di smaltimento rispetto a quella indicata nel predetto Allegato A.

2. L’Agenzia determinerà annualmente, sulla base della Pianificazione regionale, a quali impianti dovranno essere conferiti i rifiuti indifferenziati di ciascun Comune. L’Agenzia stabilirà altresì la tariffa unitaria applicata da ciascun impianto o polo impiantistico per ogni tonnellata di rifiuto indifferenziato effettivamente conferita a detti impianti da parte del Gestore.

Art. 10 -Diritti ed obblighi del Concessionario relativi al recupero, trattamento, smaltimento e commercializzazione dei rifiuti differenziati

1. Il Gestore è tenuto al rispetto degli standard quantitativi e qualitativi previsti dal presente Contratto in riferimento alla raccolta differenziata dei rifiuti, privilegiando il riciclaggio degli stessi ad ogni altra forma di recupero e garantendone lo smaltimento in sicurezza qualora il recupero non risulti possibile. I rifiuti differenziati sono classificati nelle seguenti filiere/macrofiliera merceologiche:

- a) rifiuti differenziati di cui al punto 1 dell'Allegato E alla parte IV del D.Lgs. n. 152 del 2006:
 - Carta(include carta e cartone);
 - Vetro;
 - Plastica (include plastica e plastica/barattolame);
 - Legno;
 - Acciaio;
 - Alluminio;
- b) rifiuti organici:
 - Umido (scarti alimentari da cucine e mense, ecc.)
 - Verde (sfalci e potature);
- c) altre Raccolte Differenziate (inclusi rifiuti ingombranti e terre da spazzamento)

2. Ai fini del raggiungimento degli standard di cui al comma 1, in relazione ai rifiuti differenziati di cui al comma 1 lettera a),il Gestore ha la facoltà di effettuare tutte le operazioni e i trattamenti preliminari al riciclo ritenuti necessari, restando in ogni caso l'unico responsabile al raggiungimento di tali standard. Il Gestore potrà svolgere detta attività attraverso impianti propri o di società collegate o controllate, o di imprese ad esso associate in raggruppamento temporaneo di imprese per la gestione del servizio, salvo quanto previsto dal successivo art. 36, comma 2.

3. Fermo restando che i ricavi derivanti dall'attività di commercializzazione dei rifiuti di cui al comma 1 lettera a) sono esclusi dal corrispettivo, il Gestore è assoggettato al rischio economico dovuto al mancato rispetto delle soglie di ricavi corrispondenti agli standard di cui al comma 1, secondo le modalità di imputazione previste dall'Allegato D al presente Contratto.

4. Fermo restando il rispetto degli standard di cui al comma 1, gli oneri per le attività di recupero/smaltimento di tutte le frazioni merceologiche diverse da quelle di cui al comma 1 lettera a) sono disciplinati dall'Allegato E al presente Contratto.

5. Il Gestore è tenuto a trasmettere all’Agenzia, con le modalità di cui all’art.45 del presente Contratto, gli atti e le informazioni relativi alle attività di cui al presente articolo.

6. Il Gestore è tenuto, altresì, ad acquisire le deleghe che si rendano necessarie ai fini delle attività di commercializzazione dei rifiuti di cui al presente articolo.

Art. 11- Modalità di determinazione della tariffa e di pagamento del corrispettivo del Gestore

1. La tariffa, determinata ai sensi delle norme vigenti, costituisce il meccanismo di imputazione del corrispettivo del Gestore ai soggetti di cui ai commi successivi. L’Agenzia con proprio provvedimento definisce la ripartizione pro quota per ogni Comune, ovvero per bacini sovra comunali, del corrispettivo e delle ulteriori componenti tariffarie di cui all’articolo 8.

2. Qualora non si applichi la tariffa puntuale di natura corrispettiva, il Gestore ha diritto al pagamento degli importi come determinati ai sensi degli artt. 8, 9 e 10, da parte dei singoli Comuni afferenti al bacino territoriale di riferimento del presente Contratto. Il Gestore presenta regolare fattura a ciascun Comune con cadenza di norma mensile, salvo diverso accordo con la singola amministrazione comunale.

3. A seguito di apposita deliberazione comunale, il Gestore è obbligato ad espletare il servizio di gestione della tariffazione di natura corrispettiva, come previsto all’art. 5 della L.R. n. 16 del 2015, secondo le modalità indicate al Capo X del Disciplinare Tecnico.

4. Qualora sia avvenuto il passaggio a tariffa puntuale di natura corrispettiva, l’articolazione tariffaria, le modalità ed i termini di pagamento sono determinati dall’Agenzia o dai Comuni, in base alla normativa vigente.

5. Il corrispettivo per l’espletamento del servizio di cui al comma precedente è determinato in conformità all’Allegato B “Elenco prezzi unitari” del presente Contratto.

6. Il Gestore è tenuto ad esperire le azioni finalizzate al recupero, anche coattivo, dei crediti insoluti derivanti dall’applicazione della tariffa puntuale di natura corrispettiva nei confronti degli utenti, secondo le modalità previste dalle norme di legge e da atti dell’Agenzia *ratione temporis* vigenti. Il rischio inerente al mancato recupero dei crediti all’utenza grava sul Gestore nella misura eccedente una quota pari al 2% dell’importo del Piano Finanziario annuo. Tale quota pari al 2% è da ritenersi quale riconoscimento forfetario dei crediti divenuti inesigibili. Al Gestore non saranno riconosciute

eventuali ulteriori voci di costo per i crediti inesigibili, fatta eccezione per quanto disciplinato dal comma successivo.

7. Fermo restando quanto previsto dall'art. 8, comma 5, nei casi di applicazione della tariffa di natura corrispettiva, qualora gli elementi di costo passanti di cui all'art. 8, comma 4 abbiano un valore complessivo positivo, il Gestore avrà diritto al riconoscimento dell'intera quota di crediti inesigibili maturati sulle poste suddette, secondo quanto disciplinato nell'Allegato F al presente contratto.

8. A prescindere dall'applicazione della tariffa puntuale avente natura corrispettiva, gli importi da corrispondersi al Gestore, in coerenza con quanto specificato nei precedenti commi del presente articolo, devono essere complessivamente coerenti con il Piano Economico Industriale (PEI) di cui all'Allegato K, come adeguato negli anni. Per quanto di competenza del Gestore e nel rispetto delle indicazioni di cui al comma 1 del presente articolo, di competenza dell'Agenzia, relative alla ripartizione pro quota per ogni Comune, il Gestore deve assicurare la coerenza complessiva sul bacino di affidamento tra:

- elementi economico-finanziari alla base del PEI;
- ulteriori elementi tecnico-economici regolati dal presente Contratto (quali relativi agli oneri per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati di cui all'Allegato C, ai ricavi per la commercializzazione dei rifiuti differenziati di cui all'Allegato D, ai costi/ricavi per il recupero/smaltimento dei rifiuti differenziati di cui all'Allegato E);
- elementi tecnico-economici alla base dei Piani Economico Finanziari annualmente proposti in base agli atti normativi o regolativi *ratione temporis* vigenti.

Art. 12 - Imposte, tasse, canoni

1. Sono a carico del Gestore tutte le imposte, tasse, canoni, diritti ed ogni altro onere fiscale stabiliti dallo Stato, dalla Regione o dal Comune, ivi comprese le imposte relative ai beni, anche immobili.

CAPO II - BENI STRUMENTALI, BANCHE DATI E PERSONALE

Art. 13 - Dotazione patrimoniale del Gestore

1. Il Gestore espleta il servizio di gestione dei rifiuti urbani avvalendosi, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Disciplinare Tecnico, di due categorie di beni: beni strumentali al servizio e beni attinenti alla propria organizzazione imprenditoriale.

2. Per beni strumentali al servizio si intendono quei beni funzionalmente connessi all'esercizio del servizio pubblico, quali, a titolo meramente esemplificativo, attrezzature, cassonetti, contenitori e mezzi, allocati nel bacino territoriale di riferimento. Si considerano altresì appartenenti a questa categoria i Centri di Raccolta e tutti i beni trasferiti dal precedente gestore secondo le modalità stabilite dall'art. 15. Tali beni sono destinati esclusivamente alla gestione del servizio nel bacino territoriale di riferimento, secondo criteri di continuità, economicità ed efficienza del servizio. I beni suddetti restano nella disponibilità del Gestore per tutta la durata dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel presente Capo.

3. Per beni attinenti alla propria organizzazione imprenditoriale si intendono quei beni mobili e immobili sui quali il Gestore vanta un diritto di proprietà ovvero altro diritto di godimento, quali, a titolo meramente esemplificativo, impianti per il trattamento dei rifiuti, sedi amministrative, uffici e relativo mobilio, aree di deposito, ed ogni dotazione informatica, hardware e software. Questi beni non sono funzionalmente connessi in via diretta all'esercizio del servizio, bensì alla struttura organizzativa del Gestore come soggetto imprenditoriale; pertanto, essi restano nella piena disponibilità del Gestore e non danno diritto ad alcun rimborso alla scadenza dell'affidamento.

Art. 14 - Beni strumentali esistenti al momento dell'avvio del servizio

1. Al momento dell'avvio del servizio, il Gestore si avvale delle seguenti categorie di beni strumentali all'espletamento del servizio:

- a) beni di proprietà dello stesso Gestore;
- b) beni di proprietà dell'Agenzia, di uno o più Comuni afferenti all'ambito territoriale, ovvero di loro forme associative o di altri enti pubblici;
- c) beni del precedente gestore (art. 15).

2. I beni strumentali all'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di proprietà del Gestore di cui al precedente comma 1, lett. a) sono specificamente elencati nell'Allegato G del presente Contratto di servizio, che sarà compilato a conclusione del procedimento di inventario di cui all'art. 19.

3. I beni di cui al precedente comma 1, lett. b), individuati nell'Allegato H sono dati in uso dall'Agenzia al Gestore previa eventuale stipulazione di apposite convenzioni o accordi con i soggetti proprietari, che stabiliscono le condizioni e le modalità secondo le quali tali beni sono messi nella disponibilità del Gestore.

4. Il Gestore è tenuto ad utilizzare esclusivamente beni adeguati e conformi agli standard individuati nel Disciplinare Tecnico per l'espletamento del servizio.

5. Compatibilmente con la normativa vigente in materia, il Gestore terminerà il periodo di ammortamento dei beni di cui al precedente comma 1, lett. c), entro il termine di vigenza del presente Contratto.

Art. 15 – Regime dei beni strumentali dal precedente gestore

Per quanto riguarda i beni strumentali al servizio, di cui alla art. 14, comma 1, lett. c), individuati nell'Allegato I, essendo il Gestore costituito da un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) nel quale la capogruppo-mandataria coincide con il gestore uscente e considerato che tali beni strumentali, in coerenza con la ripartizione dei compiti tra i componenti del RTI, continueranno a essere detenuti e utilizzati dalla sola capogruppo mandataria, le Parti riconoscono che il trasferimento di tali beni non interverrà secondo le previsioni della lex specialis e, in particolare, non vi sarà la corresponsione al Gestore uscente – che, per quanto occorrer possa, in questo caso, vi rinuncia – del valore netto contabile di tali beni come inizialmente definito nella Determina dirigenziale n. 188 del 10 dicembre 2018 ed aggiornato dalla Determinazione n. 261 del 10 dicembre 2021.

Art. 16 - Presa in carico dei beni strumentali al momento del subentro

1. La presa in carico da parte del Gestore dei beni di cui all'art. 14, comma 1, lett. b) e c), deve essere necessariamente preceduta da una dichiarazione con la quale il Gestore:

- a) accetta tali beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della stipula del presente Contratto;

- b) attesta l'adeguatezza e la conformità dei predetti beni per l'espletamento del servizio;
- c) dichiara di avere preso cognizione dei luoghi e delle strutture, nonché di tutte le condizioni e situazioni particolari in cui si trova il servizio al momento dell'affidamento.

2. L'Agenzia si impegna a fornire al Gestore tutta la documentazione in proprio possesso riguardante i beni predetti.

3. Il Gestore si assume la piena ed esclusiva responsabilità per eventuali danni arrecati ai beni oggetto del presente Contratto durante l'espletamento del servizio. Il Gestore, per l'intera durata della concessione e fino alla restituzione dei beni strumentali al servizio secondo quanto disposto dall'art. 22, è, altresì, responsabile della manutenzione dei beni affidati al fine di mantenerli in buono stato di efficienza e funzionalità.

4. Qualora i suddetti beni strumentali, oggetto di presa in carico al momento del subentro, siano stati interessati da finanziamenti pubblici, il Gestore è tenuto a garantire il rispetto delle eventuali prescrizioni associate ai finanziamenti già erogati, anche in relazione al mantenimento in uso dei suddetti beni.

Art. 17 - Acquisizione e/o realizzazione di beni strumentali al servizio durante l'affidamento

1. L'acquisizione o la realizzazione di beni strumentali strettamente connessi ad esigenze di continuità, economicità ed efficienza del servizio medesimo, da parte del Gestore dovrà essere previamente comunicata per iscritto all'Agenzia che si riserva di esprimere eventuale dissenso entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

2. L'acquisizione o la realizzazione dei suddetti beni può essere finanziata:

- a) dall'Agenzia, da uno o più Comuni afferenti all'ambito territoriale o altri enti pubblici;
- b) da fondi o contributi pubblici;
- c) dallo stesso Gestore con risorse proprie.

3. I beni di cui al precedente comma 2, lett. a) e b), sono di proprietà dell'ente finanziatore e dati in uso al Gestore secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 3. La proprietà dei beni di cui al precedente comma 2, lett. c), al termine della gestione, è acquisita di diritto dall'Agenzia in ragione

della quota di ammortamento degli investimenti riconosciuta in tariffa durante il periodo di vigenza del presente Contratto al netto di eventuali contributi pubblici.

4. Qualora l'acquisizione o realizzazione dei beni di cui al presente articolo non sia previamente comunicata per iscritto all'Agenzia, essa non dà diritto al riconoscimento dell'eventuale valore netto contabile ai sensi del successivo art.22, comma 4.

5. Nei casi di cui al comma precedente l'Agenzia si riserva la facoltà di:

- a) imporre al Gestore il ritorno allo *status quo ante*;
- b) richiedere il risarcimento dell'eventuale danno.

6. In ogni caso è prevista l'applicazione del regime sanzionatorio di cui al successivo art.58.

7. Compatibilmente con la normativa vigente in materia, il Gestore terminerà il periodo di ammortamento degli investimenti finanziati ai sensi del precedente comma 2, lett. c), entro il termine di vigenza del presente Contratto, fatti salvi diversi accordi intercorsi con l'Agenzia in assenza dei quali il Gestore non avrà diritto a quanto previsto dall'art. 22, comma 4.

Art. 18 - Cessazione della strumentalità dei beni

1. La strumentalità dei beni di cui all'art. 13, comma 2, cessa al termine del periodo di utilizzo del bene e comunque non oltre la vetustà massima del bene ai sensi del Capo VIII del Disciplinare Tecnico.

2. Una volta cessata la strumentalità dei beni, qualora i beni siano stati finanziati ai sensi dell'art.17, comma 2, lett. c), il Gestore è obbligato ad esperire una procedura di vendita o altra procedura finalizzata alla dismissione avente ad oggetto tali beni, previa autorizzazione e delega da parte dell'Agenzia, nei modi prescritti dalla vigente disciplina in materia di contabilità pubblica.

3. Qualora la procedura di cui al comma precedente generi un ricavo, lo stesso è oggetto di compensazione ai fini della riduzione della tariffa, fatto salvo quanto previsto dagli eventuali accordi di cui all'art. 17, comma 7.

4. Qualora la procedura di cui al comma 2 generi un onere ovvero nel caso in cui vada deserta, il Gestore, su richiesta dell'Agenzia, provvede alla dismissione del bene senza oneri a carico della tariffa ovvero ad una sua diversa destinazione.

Art. 19 - Inventari dei beni

1. Il Gestore è obbligato a redigere un inventario dei beni strumentali, da classificarsi secondo le tipologie previste dall'art. 14, comma 1 e dall'art. 17, comma 2, secondo criteri e modalità da concordare con l'Agenzia, entro sei mesi dalla stipula del presente Contratto.
2. Entro il medesimo termine di cui al comma precedente, il Gestore è, altresì, obbligato a fornire ogni informazione, secondo criteri e modalità da concordare con l'Agenzia, relativa all'inventario dei beni attinenti alla propria organizzazione imprenditoriale di cui all'art. 13, comma 3.
3. Gli inventari dovranno essere aggiornati e trasmessi all'Agenzia con cadenza annuale, con le modalità e le tempistiche indicate dall'Agenzia.
4. Il Gestore è altresì obbligato, con oneri a proprio carico, a dotarsi di strumenti informatici adeguati per l'acquisizione dei dati e delle informazioni necessarie alla formazione e all'aggiornamento degli inventari.

Art. 20 - Banca dati degli utenti serviti

1. L'Agenzia si impegna a mettere a disposizione del Gestore le informazioni contenute nella banca dati degli utenti serviti in possesso dei singoli Comuni appartenenti al bacino territoriale.
2. Il Gestore, qualora nell'espletamento del servizio dovesse riscontrare delle incongruità relativamente alle informazioni contenute nella banca dati degli utenti serviti, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Agenzia e al Comune interessato.
3. A partire dall'attivazione dei sistemi informatizzati di riconoscimento dell'utenza, il Gestore è obbligato a creare e gestire una propria banca dati degli utenti in conformità alle prescrizioni dell'art.55 del Disciplinare Tecnico.
4. Dal momento dell'attivazione della tariffazione puntuale corrispettivo di cui all'art.11 comma3, il Gestore resta l'unico soggetto obbligato a tenere ed aggiornare la banca dati degli utenti serviti e diviene titolare responsabile del trattamento dei dati in essa contenuti.
5. Su richiesta per iscritto dell'Agenzia, il Gestore è tenuto a trasmettere copia della banca dati degli utenti serviti entro un termine adeguato indicato nella medesima richiesta.

6. Alla scadenza della concessione, il Gestore è tenuto a trasferire a titolo gratuito all'Agenzia la banca dati degli utenti serviti completa ed aggiornata in conformità alle prescrizioni dell'art.55 del Disciplinare Tecnico.

Art. 21 - Gestione dei beni utilizzati per l'espletamento del servizio

1. La gestione dei beni strumentali al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui ai precedenti artt. 14 e 17 non può essere in alcun modo separata dall'espletamento del servizio di cui al presente Contratto.

2. Il Gestore è altresì obbligato ad adeguare la dotazione patrimoniale di cui all'art. 13 alle normative tecniche e di sicurezza vigenti *ratione temporis* nel corso dell'affidamento. I costi sostenuti per tali adeguamenti sono compresi nel corrispettivo indicato nell'offerta economica, fatta eccezione per quanto specificato nel Disciplinare Tecnico all'art. 27 relativamente ai Centri di Raccolta e all'art. 66 relativamente alle discariche affidate in gestione post-operativa.

3. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui beni di cui all'art. 13 sono ad onere e cura del Gestore ed i relativi costi sono compresi nel corrispettivo indicato nell'offerta economica, fatta eccezione per gli interventi di manutenzione straordinaria, ampliamento e realizzazione dei Centri di Raccolta e per gli interventi di manutenzione straordinaria delle discariche affidate in gestione post-operativa.

Art. 22 - Regime dei beni strumentali al servizio alla scadenza o cessazione dell'affidamento

1. Alla scadenza della concessione, in caso di risoluzione del Contratto di servizio ai sensi dell'art.53 ovvero di decadenza ai sensi dell'art. 54 del presente Contratto, il Gestore è obbligato a restituire gratuitamente all'Agenzia ovvero a trasferire al nuovo gestore i beni strumentali di cui al presente Capo in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione, secondo quanto stabilito dal presente articolo.

2. Devono essere restituiti senza ulteriori oneri all'Agenzia:

- a) i beni strumentali dati in uso al Gestore al momento dell'affidamento ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b);

- b) i beni strumentali acquisiti o realizzati durante l'affidamento e finanziati dall'Agenzia o altro ente pubblico, dati in uso al Gestore ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) e b);

e, senza ulteriori oneri, al gestore entrante:

- c) i beni strumentali finanziati tramite tariffa ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. c), ove completamente ammortizzati alla data di scadenza o cessazione dell'affidamento;
- d) i beni strumentali di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), ove completamente ammortizzati alla data di scadenza o cessazione dell'affidamento.

3. Ove non completamente ammortizzati, i beni strumentali finanziati tramite tariffa ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. c) e dell'art. 14, comma 1, lett. c), dovranno essere trasferiti al gestore entrante secondo le modalità indicate nel comma successivo.

4. Nei casi previsti dal precedente comma l'Agenzia provvederà a definire l'elenco dei beni non ammortizzati ed il loro valore netto contabile, nonché a porre in capo al nuovo gestore l'obbligo di corrispondere all'attuale Gestore il valore così individuato secondo le modalità previste dall'Agenzia con proprio atto.

5. Il Gestore assicura in ogni caso la continuità della gestione del servizio ad esso affidato espletandolo nel rispetto del presente Contratto di servizio, fino al momento in cui la gestione sia effettivamente affidata al nuovo gestore.

Art. 23 - Canoni a carico del Gestore

1. L'onere a carico del Gestore, come previsto dall'art. 8 comma 4, per la disponibilità dei beni strumentali di cui all'art. 14, comma 1, lett. b), è comprensivo del canone di rimborso dei mutui sostenuti dalle Amministrazioni comunali relativi alla realizzazione dei beni strumentali destinati all'esercizio del servizio.

2. Il Gestore è tenuto a versare entro il mese di giugno di ogni anno le somme relative ai canoni riferiti all'annualità in corso, come indicate dall'Agenzia ed inserite nei Piani Economici Finanziari dei Comuni. Il Gestore versa i canoni direttamente ai soggetti proprietari dei beni.

Art. 24 - Clausola di sostituzione

1. Al fine di garantire la continuità del servizio, tutte le convenzioni o gli accordi aventi ad oggetto i beni di cui all'art.14, comma 3 e all'art. 17, comma 2 lett a) e b), stipulati dal Gestore devono includere una clausola che, in caso di interruzione anticipata del rapporto, riservi ad un eventuale nuovo gestore individuato dall'Agenzia la facoltà di sostituirsi al primo.

Art. 25 - Trasferimento di personale e clausola sociale

1. Per quanto riguarda il personale del gestore uscente le Parti, in coerenza con la *lex specialis* di gara, riconoscono espressamente che, essendo il Gestore costituito da un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) nel quale la capogruppo - mandataria coincide con il gestore uscente e considerato che tale personale sarà impiegato, in coerenza con la ripartizione dei compiti tra le componenti del RTI, dalla stessa capogruppo-mandataria, riconoscono che, conseguentemente, non vi sarà in questo caso il trasferimento di personale del gestore uscente al Gestore come previsto dalla *lex specialis*.

2. Il Gestore garantisce in ogni caso il mantenimento in capo al personale già previamente impiegato dal gestore uscente dello *status* giuridico ed il trattamento economico in essere alla data del trasferimento secondo il relativo Contratto collettivo nazionale di settore e gli accordi collettivi aziendali vigenti.

3. Al termine del presente Contratto, ovvero in caso di sua interruzione anticipata, il personale dipendente del Gestore da trasferire al nuovo gestore è unicamente quello adibito, in via esclusiva, al servizio di cui al presente Contratto. Il trasferimento del personale è, altresì, regolato dalla contrattazione collettiva vigente.

Art. 26 - Rapporto di lavoro del personale

1. Il Gestore deve osservare, nei riguardi dei propri dipendenti impiegati nell'esecuzione dei servizi assegnati, il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

2. Il Gestore deve applicare al proprio personale dipendente il Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (FISE –UTILITALIA/EX FEDERAMBIENTE).

3. Il Gestore si impegna a garantire che al personale dipendente di imprese terze a qualsiasi titolo impiegate nello svolgimento delle attività operative del servizio sia applicato il Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto del subaffidamento.

4. Fatti salvi gli obblighi di cui al c.1 del presente articolo, il Gestore è altresì obbligato ad eseguire quanto indicato in sede di gara nell'offerta tecnica, al Fascicolo 4 dedicato al Personale.

Art. 27 - Attività delle organizzazioni di volontariato

1. È data facoltà alle Organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nei registri Regionale o Provinciale ai sensi dell'art. 7 della L. 266/91 e della L.R. 12/2005, di svolgere attività anche di carattere promozionale, integrative o di supporto alla gestione dei rifiuti urbani, previa stipula di apposita convenzione con il Comune territorialmente competente ed il Gestore, e previa approvazione dell'Agenzia.

2. Le attività di cui al comma precedente devono essere compatibili con la natura e le finalità del volontariato, non arrecare pregiudizio all'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed essere svolte nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, anche ambientale, e dal Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati di cui all'art.49.

Art. 28 - Diritti ed obblighi del Concessionario alla scadenza dell'affidamento

1. Alla scadenza della concessione oggetto del presente Contratto, in caso di risoluzione ai sensi dell'art.53 ovvero di decadenza ai sensi dell'art.54 del presente Contratto, il Concessionario ha diritto di ricevere dall'operatore economico risultante gestore del servizio nel successivo periodo di affidamento una somma, a titolo di valore di subentro, come determinata e secondo le modalità previste dall'Agenzia con proprio atto. L'Agenzia si impegna a condizionare l'efficacia del Contratto di servizio relativo al successivo affidamento alla corresponsione da parte del nuovo gestore di tale somma.

2. Il valore di subentro di cui al comma precedente si compone del valore netto contabile dei beni strumentali al servizio secondo quanto previsto all'art. 22, comma 4, del presente Contratto. Gli

eventuali conguagli relativi alle ultime due annualità dell'affidamento sono disciplinati secondo quanto stabilito agli allegati C, D, E ed F del presente Contratto.

3. Il trasferimento dei beni e dei crediti di cui al comma 1 non costituisce trasferimento di ramo d'azienda ai sensi dell'art. 2112 c.c.. Non concorrono a formare il valore di subentro i crediti vantati dal Concessionario nei confronti degli utenti del servizio, né i crediti vantati dal Concessionario a qualunque titolo nei confronti dell'Agenzia o di terzi.

4. Il Concessionario trasferisce all'operatore economico risultante gestore del servizio nel successivo periodo di affidamento il proprio personale dipendente adibito, in via esclusiva, al servizio secondo quanto previsto all'art. 25 del presente Contratto.

5. Il Concessionario è obbligato a trasferire a titolo gratuito all'Agenzia la banca dati degli utenti serviti, secondo quanto previsto all'art. 20 del presente Contratto.

CAPO III - DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO PUBBLICO

Art. 29 - Raccolta differenziata

1. Il Gestore è tenuto a mettere in atto tutti gli interventi volti al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata secondo le modalità ed i tempi indicati nell'offerta presentata in sede di gara, nonché di quanto previsto dal Disciplinare Tecnico. Il mancato rispetto delle predette condizioni, qualora non costituisca più grave inadempimento, dà luogo all'applicazione delle penali di cui all'art.58.

2. Il Gestore è obbligato a comunicare annualmente all'Agenzia i dati necessari alla verifica dell'esatto adempimento delle obbligazioni di cui al comma precedente, secondo quanto previsto dal Disciplinare Tecnico, entro e non oltre il 31 agosto dell'anno successivo e comunque a richiesta motivata dall'Agenzia.

Art. 30 - Commercializzazione dei rifiuti differenziati di cui agli accordi ANCI-CONAI.

1. Il Gestore è obbligato ad avviare al recupero i rifiuti differenziati di cui agli accordi ANCI-CONAI, nel rispetto della normativa vigente e dei principi generali in materia di concorrenza, di quanto stabilito all'art. 10e al fine della massima valorizzazione in termini economici ed ambientali dei suddetti rifiuti.

2. Il Gestore è, altresì, obbligato a trasmettere all'Agenzia copia dei contratti stipulati con gli acquirenti, nonché i dati analitici relativi alle quantità, qualità ed importi dei rifiuti ceduti ai sensi dei commi precedenti, entro e non oltre il 31 agosto dell'anno successivo e comunque a richiesta motivata dall'Agenzia.

Art. 31-Commercializzazione dei rifiuti differenziati diversi da quelli di cui al punto 1 dell'Allegato E alla parte IV del D.Lgs. n. 152 del 2006

1. Il Gestore è obbligato ad avviare al recupero ovvero allo smaltimento laddove il recupero non sia possibile, i rifiuti differenziati di cui all'Allegato E al presente Contratto nel rispetto della normativa vigente e dei principi generali in materia di concorrenza e garantendo la minimizzazione dei costi di trattamento. Il Gestore è tenuto ad adempiere ai predetti obblighi secondo regole di buona tecnica, in relazione alle caratteristiche di ciascuna categoria merceologica dei rifiuti di cui al presente articolo.

2. Rimane in capo al Gestore la responsabilità della collocazione a recupero del materiale raccolto.

3. Il Gestore è, altresì, obbligato a trasmettere all'Agenzia copia dei contratti stipulati con gli acquirenti, nonché i dati analitici relativi alle quantità, qualità ed importi dei rifiuti ceduti ai sensi dei commi precedenti, entro e non oltre il 31 agosto dell'anno successivo e comunque a richiesta motivata dall'Agenzia.

Art. 32- Raccolta e avvio allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati

1. Il Gestore è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti indifferenziati derivanti dalle indicazioni relative alle quantità, ai flussi dei rifiuti, alla individuazione degli impianti di smaltimento di destinazione, secondo quanto previsto dal Piano regionale di gestione dei rifiuti e dagli atti di pianificazione adottati dall'Agenzia e dagli altri soggetti pubblici eventualmente competenti, *ratione temporis* vigenti. Tale obbligo comprende anche il trasporto dei rifiuti suddetti franco impianto secondo quanto previsto dall'allegato C al presente contratto.

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 9, il Gestore è, in ogni caso, obbligato ad avviare a smaltimento tutti i rifiuti indifferenziati prodotti e raccolti nel bacino territoriale di riferimento.

3. Il Gestore è altresì obbligato a fornire all'Agenzia i dati relativi ai quantitativi raccolti e avviati allo smaltimento, nonché i costi sostenuti per lo smaltimento entro e non oltre il 31 agosto dell'anno successivo e comunque a richiesta motivata dall'Agenzia.

Art. 33- Gestione post operativa delle discariche

1. Il servizio di gestione post operativa delle discariche di proprietà degli enti locali è regolato dal presente articolo e, per quanto ivi non espressamente previsto, dalle vigenti specifiche disposizioni legislative nonché, dal punto di vista tecnico, da quanto previsto dal Capo XI “*Prescrizioni tecniche e modalità di esecuzione dei servizi di gestione post operativa delle discariche*” del Disciplinare Tecnico.

2. I servizi oggetto del presente articolo, come puntualmente declinati nel Disciplinare Tecnico, sono da considerarsi ad ogni effetto “servizi pubblici essenziali” regolati a norma di legge. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale, non adeguatamente motivati da fatti eccezionali e imprevedibili e fatta salva ogni più grave conseguenza, l’Agenzia sarà libera di provvedere all’esecuzione dei servizi nelle forme che riterrà più opportune e per la durata necessaria, in sostituzione del Gestore, cui saranno addebitati gli oneri conseguenti nonché gli eventuali maggiori oneri derivanti dai comportamenti sopra richiamati.

3. Il Gestore è tenuto ad adempiere alle prestazioni inerenti il servizio in oggetto adottando tutte le cautele necessarie a garantire l’incolumità degli addetti e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati. Il Gestore è, altresì, obbligato a dotarsi di apposita polizza assicurativa, secondo quanto previsto dall’art.57 del presente Contratto.

4. L’Agenzia può effettuare controlli sull’operato del Gestore, anche mediante sopralluogo, in qualunque momento senza che il Gestore possa opporsi. E’ inoltre facoltà dell’Agenzia adottare tutti i metodi che riterrà opportuni per verificare la veridicità delle attestazioni e per monitorare in ogni modo e luogo i servizi svolti.

5. Il Gestore è obbligato a provvedere al trasporto a impianti autorizzati con avvio allo smaltimento del percolato originato nelle discariche la cui gestione *post mortem* è stata allo stesso affidata, nel rispetto della normativa vigente e dei principi generali in materia di concorrenza e garantendo la minimizzazione dei costi di trasporto e smaltimento. A tal fine, il Gestore annualmente invia all’Agenzia, per ciascun sito di discarica gestito, specifica rendicontazione dalla quale si evincano i costi effettivamente sostenuti di trasporto e di trattamento del suddetto percolato, producendo opportuna documentazione utile alla comprova della rendicontazione, al fine della validazione e riconoscimento di tali costi da parte dell’Agenzia all’interno dei piani finanziari.

Art. 34 - Servizi di igiene urbana, spazzamento ed altri servizi

1. Il Gestore è obbligato a svolgere le attività di igiene urbana, spazzamento e gli ulteriori servizi secondo quanto previsto dal Disciplinare Tecnico e come da offerta presentata in sede di gara, nel rispetto delle norme vigenti e delle regole di buona tecnica, in relazione alle caratteristiche di ciascuna tipologia di servizio.

Art. 35- Divieto di subconcessione

1. È fatto divieto al Gestore di cedere o subconcedere, anche parzialmente, il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani oggetto del presente Contratto di servizio, sotto pena dell'immediata risoluzione del medesimo, con tutte le conseguenze di legge e con l'incameramento da parte della Agenzia delle garanzie prestate dal Gestore.

Art. 36- Affidamento in subappalto a terzi di attività operative

1. Ferma restando la sua piena responsabilità in ordine all'organizzazione e all'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto, il Gestore può affidare l'esecuzione di attività operative in subaffidamento a soggetti terzi in possesso dei necessari requisiti morali, tecnici ed economico-finanziari.

2. Il concessionario può svolgere l'attività di avvio al recupero delle frazioni differenziate di cui al punto 1 dell'Allegato E alla parte IV del D.Lgs. n. 152 del 2006 attraverso impianti propri o di società collegate o controllate, o di imprese ad esso associate in raggruppamento temporaneo di imprese per la gestione del servizio, ovvero attraverso subaffidamento ad operatori economici individuati a seguito di procedura competitiva. In ogni caso l'attività di avvio di una quota di rifiuti non inferiore al 30% del quantitativo per tipologia delle frazioni di cui al punto 1 dell'Allegato E alla parte IV del D.Lgs. n. 152 del 2006, raccolte separatamente, deve essere gestita in subaffidamento da un soggetto economico selezionato dal concessionario con procedura competitiva alla quale non possono partecipare le società controllate o collegate al concessionario del servizio pubblico o ad esso associate in raggruppamento temporaneo di imprese per la gestione del servizio.

3. In ogni caso, il valore complessivo annuale delle attività operative affidate a terzi ai sensi del comma 1 non può superare il limite del quarantacinque per cento (45%) dell'importo annuale del corrispettivo come descritto all'art. 8. A tal fine, non sono computati gli affidamenti infra-gruppo, per tali intendendosi quelli nei confronti di imprese i cui conti annuali siano consolidati con quelli

del Gestore, ai sensi della normativa vigente. La sopraindicata percentuale comprende anche le quote di cui al precedente comma 2.

4. Le procedure di affidamento di cui al comma 1 aventi ad oggetto attività ad alta intensità di manodopera devono prevedere specifiche clausole sociali, volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale già impiegato, nei limiti e nel rispetto dei principi comunitari in materia.

5. Il Gestore è tenuto a trasmettere tempestivamente all'Agenzia, mediante il sistema informativo duale di cui all'art. 45, i documenti contrattuali sottoscritti aventi ad oggetto gli affidamenti di cui al presente articolo.

Art. 37 - Poteri e funzioni di indirizzo dell'Agenzia e dei Comuni

1. L'Agenzia può intervenire con atti di indirizzo per regolare aspetti organizzativi di dettaglio nell'esecuzione operativa del servizio, che non comportano un'alterazione dei costi o modifiche contrattuali ai sensi del Capo IV.

2. I Comuni hanno facoltà, comunque previo assenso dell'Agenzia, di regolare aspetti organizzativi di dettaglio nell'esecuzione operativa del servizio che si riferiscano esclusivamente al proprio territorio di riferimento e che non comportino alterazioni dei costi o modifiche contrattuali ai sensi del Capo IV, secondo quanto specificamente indicato nel Disciplinare Tecnico.

CAPO IV - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Art. 38 - Verifica dell'ammissibilità di modifiche al Contratto

1. Ferma restando la preventiva verifica delle condizioni di ammissibilità delle modifiche in corso di esecuzione al presente Contratto previste dalle norme *ratione temporis* vigenti, si applica quanto di seguito previsto.

Art. 39- Adeguamento del corrispettivo e dei prezzi offerti

1. Il Gestore non può pretendere, in nessun caso, l'adeguamento del corrispettivo e dei prezzi offerti in sede di gara, al di fuori delle ipotesi previste dal presente articolo.

2. Dal quarto anno di affidamento, il corrispettivo per i servizi di base sarà aggiornato secondo la disciplina di cui all'Allegato F "Aggiornamento del corrispettivo per i servizi base" al presente Contratto dove è riportato il relativo schema algoritmico di dettaglio che tiene conto del PEI offerto dal concessionario nella busta D di gara di cui all'Allegato K "PEP" al presente Contratto.

3. Fatta salva la disciplina del corrispettivo per i servizi base di cui ai precedenti commi, i prezzi unitari offerti in sede di gara e quelli dell'Allegato B "Elenco prezzi unitari" sono annualmente rideterminati a partire dal quarto anno di affidamento e fino a scadenza del Contratto in ragione del 75% dell'indice inflativo FOI al 30 settembre dell'anno n-1 calcolato come variazione percentuale allo stesso mese dell'anno precedente.

Art. 40 - Modifiche derivanti da sopravvenute disposizioni legislative, regolamentari e pianificatorie, ovvero derivanti da eventi imprevedibili non imputabili alle Parti

1. Il presente Contratto ed i relativi allegati sono automaticamente adeguati alle prescrizioni che modificano le modalità di esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al presente Contratto, qualora disposte:

- a) da norme legislative e regolamentari *ratione temporis* vigenti;
- b) da atti amministrativi di pianificazione e di programmazione, comunque denominati, approvati dagli enti competenti ai sensi di legge.

2. Al presente Contratto ed ai relativi allegati sono, altresì, apportate le modifiche resesi necessarie a seguito del verificarsi di eventi imprevedibili non imputabili ad alcuna delle Parti, diversi rispetto a quelli di cui al comma precedente.

3. Ogni altra modifica o variazione contrattuale è disciplinata nei termini e nelle condizioni contenute all'art. 175 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. 50/2016.

4. L'Agenzia comunica per iscritto al Gestore le modifiche, variazioni ed integrazioni di cui ai commi 1, 2 e 3 e procede all'aggiornamento del presente contratto secondo quanto disposto dal successivo art. 43.

Art. 41 - Divieto per il Gestore di disporre modifiche

1. È fatto divieto al Gestore di disporre qualsivoglia modifica o variante ai vincoli derivanti dal presente Contratto e relativi allegati in merito all'esecuzione del servizio senza la preventiva esplicita autorizzazione scritta dell'Agenzia.

2. L'eventuale esecuzione di varianti o di modifiche comunque denominate, non autorizzate ai sensi del comma precedente, comporta l'obbligo per il Gestore, oltre al risarcimento del danno eventualmente cagionato, di eliminare le stesse a sua esclusiva cura e spese, senza che quest'ultimo possa pretendere alcun rimborso, né avanzare alcuna pretesa di sorta.

Art. 42 - Modifiche richieste dall'Agenzia

1. È facoltà dell'Agenzia, anche per il tramite del Direttore dell'esecuzione, richiedere modifiche alle modalità di esecuzione del servizio, diverse ed ulteriori rispetto a quelle di cui all'art.40, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, qualora la variazione sia di importo inferiore alla soglia comunitaria e avvenga nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 175 del Codice dei contratti pubblici del D.lgs. n. 50/2016.

2. La medesima facoltà è riconosciuta all'Agenzia anche per variazioni di importo superiore alla soglia comunitaria, al ricorrere dei seguenti casi:

- a) mancato raggiungimento degli obiettivi di pianificazione, nonostante l'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali,
- b) sopravvenienza di nuove tecnologie migliorative dell'esecuzione dei servizi.

3. L'Agenzia comunica per iscritto al Gestore le modifiche, variazioni ed integrazioni di cui al comma 2 e procede all'aggiornamento del presente contratto secondo quanto disposto dal successivo art. 43.

Art. 43 - Variazione del corrispettivo a seguito delle modifiche previste agli articoli 40 e 42

1. Al verificarsi delle ipotesi di cui ai precedenti artt.40 e 42, si procede all'adeguamento del corrispettivo del Gestore secondo quanto di seguito previsto.

2. Se le modifiche determinano mere variazioni delle quantità delle prestazioni oggetto del presente Contratto, si applicano i prezzi offerti in sede di gara alle nuove quantità.

3. Se le modifiche di cui agli artt. 40 e 42 determinano una variazione complessiva in diminuzione o in aumento non superiore al dieci per cento (10%) dell'importo contrattuale complessivo di cui all'art. 8, comma 2, il Gestore è obbligato ad adeguare il servizio a tali modifiche, senza che possa sollevare eccezione alcuna. Se le modifiche suddette determinano una variazione in diminuzione o in aumento superiore alla soglia predetta, il Gestore può recedere dal presente contratto.
4. Nel caso in cui le modifiche si riferiscano a prestazioni non offerte in sede di gara ai fini della formazione dei nuovi prezzi si applica quanto previsto all'art. 8 comma 2 lettera b).
5. Qualora le modifiche siano tali da richiedere nuovi prezzi non quantificabili sulla base dei prezzi offerti in sede di gara e non riscontrabili nell'Allegato B "*Elenco prezzi unitari*", l'Agenzia comunica al Gestore una proposta di modifica, concordando con esso i necessari adeguamenti del Piano Economico Industriale.
6. Al fine di garantire la continuità del servizio pubblico, il Gestore è tenuto ad adeguare il servizio secondo le modalità indicate dall'Agenzia, anche qualora non sia raggiunto un accordo sulle correzioni al Piano Economico Industriale, ovvero decida di agire in sede giurisdizionale. L'eventuale esperimento delle suddette azioni non comporta la facoltà del Gestore di interrompere o ritardare l'adeguamento del servizio richiesto dall'Agenzia.
7. La possibilità di procedere alla revisione delle condizioni economiche è in ogni caso esclusa nell'ipotesi in cui detta alterazione sia dovuta a cause o fattori rientranti nei rischi operativi, organizzativi e di impresa comunque assunti dal Gestore.
8. Le modifiche apportate ai sensi dei precedenti artt.40 e 42 possono determinare un incremento ovvero un decremento del corrispettivo dovuto al Gestore per l'espletamento dei servizi oggetto del presente Contratto.

CAPO V - CONTROLLO E MONITORAGGIO

Art. 44 - Poteri di controllo dell'Agenzia e compiti del Direttore dell'esecuzione

1. L'Agenzia espleta la sua funzione di controllo sull'attività del Gestore al fine di:
 - assicurare la corretta applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
 - verificare il raggiungimento degli obiettivi, dei livelli di servizio e il corretto adempimento degli obblighi previsti dal presente Contratto e relativi allegati.
2. L'Agenzia approva, inoltre, il Piano annuale delle attività di cui al Disciplinare Tecnico.
3. L'Agenzia nomina il Direttore dell'esecuzione del Contratto ed eventuali assistenti, ai fini dell'esercizio delle funzioni di controllo.
4. Il Direttore dell'esecuzione del Contratto o suoi assistenti o delegati esercitano, senza preavviso, il controllo sull'attività del Gestore per mezzo di ispezioni, accertamenti e sopralluoghi. A tal proposito, il Gestore è obbligato a consentire, in ogni momento, al Direttore dell'esecuzione del Contratto l'accesso ai luoghi, opere ed impianti, o alla documentazione in proprio possesso attinenti i servizi oggetto del presente Contratto.

Art. 45 - Sistema informativo duale

1. Entro un anno dall'avvio operativo del servizio, il Gestore è obbligato a dotarsi di un sistema informativo duale di gestione dei dati, come specificato al Capo IX del Disciplinare Tecnico, per consentire al Direttore dell'esecuzione o a suoi eventuali assistenti l'espletamento del controllo in continuo dell'andamento del servizio.
2. Il Gestore è altresì obbligato a consentire in qualsiasi momento l'accesso in remoto al predetto sistema al Direttore dell'esecuzione o a suoi eventuali assistenti, per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati.
3. L'insieme delle informazioni da rendere disponibili all'Agenzia dovrà essere aggiornato da parte del Gestore sulla base di eventuali modifiche di tipo normativo cogenti a livello nazionale e/o regionale.

Art. 46 - Carta dei servizi

1. Entro un mese dalla stipula del presente Contratto, il Gestore deve sottoporre all'approvazione dell'Agenzia una Carta dei Servizi redatta sulla base dello schema deliberato dal Consiglio d'Ambito ai sensi dell'art. 6, comma 5, lett. l), della L.R. n. 23/2011.
2. La Carta dei Servizi è vincolante per il Gestore in tutte le sue parti ivi incluse quelle contenenti indennizzi a favore dell'utenza.

Art. 47 - Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

1. Fermo l'obbligo di osservare la vigente normativa sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, il Gestore è obbligato ad adottare un sistema certificato di miglioramento continuo della gestione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, previa approvazione da parte dell'Agenzia e in conformità con tutti gli obblighi normativi vigenti riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori, anche in relazione a quanto indicato nel Fascicolo 4 dell'offerta tecnica, presentata in sede di gara.
2. I dati statistici relativi agli infortuni sul lavoro dei propri dipendenti sono trasmessi periodicamente dal Gestore all'Agenzia, secondo le modalità indicate all'art.45 del presente Contratto.

Art. 48 - Certificazione di Qualità

1. Il Gestore si impegna a mantenere il proprio sistema di gestione per la qualità certificato secondo la norma UNI/EN/ISO 9001 ed a trasmettere annualmente all'Agenzia copia del relativo certificato di qualità, secondo le modalità indicate all'art.45 del presente Contratto.
2. Il Gestore si impegna a mantenere il proprio sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma UNI/EN/ISO 14001 o, in alternativa, secondo il regolamento EMAS.
3. Il Gestore è tenuto, altresì a consentire all'Agenzia l'accesso alla documentazione del Sistema Qualità e Ambiente aziendale per le parti relative all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Art. 49 - Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e regolamento di gestione dei centri di raccolta comunali

1. Il Gestore è tenuto ad applicare il Regolamento di gestione dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, nonché il Regolamento di gestione dei centri di raccolta comunali vigenti sul territorio.

Art. 50 - Certificazione del bilancio

1. Il Gestore è obbligato a proprie spese a far certificare il bilancio di esercizio da parte di un revisore contabile abilitato ai sensi di legge.

CAPO VI - MODIFICAZIONI SOGGETTIVE, RECESSO, RISOLUZIONE E DECADENZA

Art. 51 - Articolazione territoriale del Concessionario

1. Entro 60 giorni dalla stipula del presente Contratto, il Concessionario dovrà costituire una propria sede operativa, come meglio specificato all'art. 71 del Disciplinare Tecnico, localizzata all'interno del bacino territoriale di affidamento, quale presidio e riferimento, nell'esecuzione delle attività oggetto di concessione, per l'Agenzia.

Art. 52 - Modificazioni soggettive

1. Qualora l'aggiudicatario sia interessato da modificazioni soggettive derivanti da scorporo o cessione di azienda o rami di essa, ovvero da trasformazione, fusione, incorporazione e scissione, ovvero da altre operazioni che comportino, a qualsiasi titolo, la successione, in via universale o parziale, di nuovo Operatore economico all'aggiudicatario stesso, quest'ultimo è obbligato a darne comunicazione ad ATERSIR entro trenta giorni dall'operazione.

2. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, l'Agenzia verifica in capo al nuovo Operatore economico la permanenza dei requisiti generali e di idoneità e di qualificazione inizialmente stabiliti, nonché il rispetto della normativa vigente. La mancanza dei suddetti requisiti determina le conseguenze e gli effetti di cui al successivo art.54.

3. In ogni caso, le modificazioni soggettive di cui al precedente comma 1 non possono determinare variazioni alle condizioni contrattuali originariamente stabilite e non debbono costituire forme di elusione della normativa disciplinante l'affidamento del servizio pubblico oggetto del presente Contratto.

Art. 53 - Contestazione degli inadempimenti del Gestore e risoluzione del Contratto

1. Ferma restando l'applicazione dell'art. 176 D.Lgs. 50/2016, in caso di grave inadempimento del Gestore alle obbligazioni assunte in forza del presente Contratto e dei relativi allegati, l'Agenzia contesta tali inadempimenti mediante l'invio, tramite PEC o raccomandata a.r., di una lettera di addebito e, se necessario, di intimazione ad adottare le misure atte a rimuovere gli effetti dell'inadempimento. Entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della lettera di addebito, il Gestore

può inviare all’Agenzia le proprie osservazioni. Tenuto conto delle eventuali osservazioni, ovvero in caso di loro mancato invio entro il termine di cui sopra, l’Agenzia diffida il Gestore a provvedere, ai sensi dell’art. 1454 c.c., a tal fine concedendo allo stesso Gestore un termine di quindici giorni. Decorso inutilmente tale termine, l’Agenzia comunica al Gestore la risoluzione del Contratto ed il Contratto si intende risolto di diritto, salvo il risarcimento del danno.

2. Le Parti concordemente pattuiscono che le seguenti evenienze configurano, in ogni caso, grave inadempimento anche ai sensi dell’art. 1455 c.c.:

- a) la violazione del divieto di cui all’art.41 del presente Contratto;
- b) il mancato adempimento degli obblighi di comunicazione di cui agli artt.30, 31 e 36 del presente Contratto nei modi e nei termini ivi disciplinati;
- c) l’omissione di comunicazioni di informazioni tale da impedire di fatto il controllo da parte dell’Agenzia e dei Comuni;
- d) mancata costituzione, entro il termine di 60 giorni dalla stipula del presente Contratto, della Articolazione territoriale di cui all’articolo 51;
- e) il mancato e/o parziale adempimento di quanto indicato nel Fascicolo 4 dell’offerta tecnica presentata in sede di gara, quanto al Personale.

Nei casi di cui al presente comma l’Agenzia diffida il Gestore a provvedere ai sensi dell’art. 1454 c.c., a tal fine concedendo allo stesso Gestore un termine massimo di quindici giorni. Decorso inutilmente tale termine l’Agenzia comunica al Gestore la risoluzione del Contratto ed il Contratto si intende risolto di diritto, salvo in ogni caso il diritto in capo all’Agenzia al risarcimento del danno anche per semplice ritardo.

3. Le Parti concordemente pattuiscono, altresì, che le evenienze di seguito indicate costituiscono causa di risoluzione espressa del Contratto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 c.c., senza necessità di previa diffida e messa in mora:

- a) la subconcessione del servizio in violazione dell’art. 35;
- b) la mancata comunicazione delle modificazioni soggettive di cui all’art. 52;
- c) il verificarsi di quanto previsto dall’art. 58, comma 8.

La dichiarazione con cui l’Agenzia intende valersi della clausola risolutiva espressa, è effettuata mediante invio di comunicazione a mezzo PEC o raccomandata a.r..

4. Nelle ipotesi di cui ai commi precedenti, il Gestore ha diritto al solo pagamento dei servizi effettivamente e regolarmente erogati, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto. A tal fine, l'Agenzia escute la cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti, salvo maggior danno.

Art. 54 - Decadenza della concessione

1. Ferma restando l'applicazione dell'art. 176 D.Lgs. 50/2016, l'Agenzia dichiara la decadenza della concessione nei confronti del Gestore, in caso di:

- a) fallimento o ammissione ad altre procedure concorsuali, ad esclusione del concordato di continuità aziendale di cui alle norme vigenti in materia, ovvero scioglimento della società;
- b) revoca o decadenza dell'attestazione di qualificazione necessaria ai fini dello svolgimento del servizio pubblico in oggetto, da parte dell'ente competente;
- c) perdita degli ulteriori requisiti soggettivi e professionali necessari allo svolgimento del servizio pubblico oggetto del presente Contratto;
- d) mancato avvio del servizio entro il termine di cui all'articolo 4 del presente contratto

2. L'Agenzia dichiara, altresì, la decadenza al verificarsi, nei confronti del Gestore, di una delle fattispecie di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016. A tal fine, si applicano le disposizioni di cui all'art. 80, commi 3 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

3. La comunicazione al Gestore dell'avvio del procedimento di decadenza è trasmessa dall'Agenzia tramite PEC o raccomandata a.r.. Entro venti giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il Gestore può inviare all'Agenzia le proprie osservazioni. Tenuto conto delle eventuali osservazioni, ovvero in caso di loro mancato invio entro il termine di cui sopra, l'Agenzia dichiara la decadenza dalla concessione.

4. In caso di dichiarazione di decadenza della concessione il Contratto si intende conseguentemente risolto di diritto, senza necessità di ulteriori comunicazioni. Il Gestore ha diritto al solo pagamento dei servizi regolarmente erogati, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione di diritto del Contratto. A tal fine, l'Agenzia escute la cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti, salvo maggior danno.

Art. 55 - Tutela della continuità del servizio

1. A tutela della continuità del pubblico servizio di gestione dei rifiuti urbani, è facoltà dell’Agenzia richiedere al Gestore di continuare ad espletare lo stesso servizio nel rispetto del presente Contratto, fino ad un massimo di dodici mesi decorrenti dall’operare della risoluzione o, comunque, dello scioglimento del presente rapporto contrattuale nelle ipotesi di cui al presente Capo. In tale ipotesi, è fatto obbligo al Gestore di continuare ad erogare il predetto servizio secondo le modalità ed alle condizioni previste dal presente Contratto.

CAPO VII - GARANZIE, SANZIONI E CONTENZIOSO

Art. 56 - Cauzione definitiva

1. Il Gestore è obbligato a costituire una garanzia definitiva pari al dieci per cento (10%) dell’importo contrattuale, mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998, che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere completa di firma del fideiussore ed intestata all’Agenzia, quale Ente garantito, e deve essere consegnata completa in ogni sua parte almeno dieci giorni prima della stipula del Contratto.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al dieci per cento, il Gestore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria di valore incrementato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; detto incremento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

2. Il Gestore ha facoltà di ridurre l’importo individuato ai sensi del comma 1, nelle ipotesi previste dall’art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

3. La garanzia copre l’esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte dal Gestore nonché le ulteriori ipotesi previste dal presente Contratto, e cessa di avere effetto solo alla conclusione della concessione.

4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, c.c., nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’Agenzia.

5. La garanzia deve essere tempestivamente reintegrata ove questa sia venuta meno in tutto o in parte per qualunque causa. In caso di inottemperanza la reintegrazione sarà effettuata a valere sul corrispettivo del Gestore di cui all'art. 8.

Art. 57 - Coperture assicurative

1. Il Gestore assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni cagionati all'Agenzia o ai terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi fatto in relazione all'esecuzione dei servizi affidati o a cause agli stessi collegati.

2. Ai fini di cui al comma precedente, il Gestore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa con un intermediario iscritto al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi (RUI), avente ad oggetto:

- a) le normali coperture assicurative RC per automezzi per massimali non inferiori, per ciascun automezzo a:
 - € 6.070.000,00 per danni a persone,
 - € 1.220.000,00 per danni a cose;
- b) la copertura assicurativa a favore dell'Agenzia, degli enti locali e dei soggetti titolari dei beni strumentali all'espletamento del servizio di cui agli artt. 14 e 17 del presente Contratto, per danni da qualunque causa determinati a detti beni, con massimale per sinistro, valido per l'intero servizio affidato, di importo non inferiore a € 1.000.000,00;
- c) la copertura assicurativa di responsabilità civile verso l'Agenzia, gli enti locali, i terzi in generale (estesa anche alla responsabilità civile per inquinamento) ed i prestatori di lavoro (RCT – RCO), per i rischi inerenti alla propria attività, inclusa la concessione in oggetto, con massimale per sinistro, valido per l'intero servizio affidato, di importo non inferiore a € 5.000.000,00.

3. Il Gestore è obbligato a trasmettere annualmente all'Agenzia la documentazione attestante il pagamento dei premi assicurativi e la permanenza dell'efficacia dei relativi contratti. Qualora il Contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili all'Agenzia.

4. In caso di evento causativo di danno il Gestore è obbligato a dare comunicazione scritta all'Agenzia ed all'intermediario assicurativo.

5. La stipulazione del Contratto di assicurazione non esime il Gestore da responsabilità per i danni di cui al comma 1 durante tutto il periodo di validità della concessione. In ogni caso la copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale per eventuali danni riconducibili al periodo di validità della concessione.

Art. 58 - Penali e decurtazioni per mancata esecuzione del servizio

1. In caso di inosservanza delle disposizioni previste nel presente Contratto di servizio o di comportamento omissivo o commissivo del Gestore, suscettibile di pregiudicare la continuità e la qualità dei servizi ed il raggiungimento degli obiettivi o di cagionare un danno all’Agenzia o agli Enti locali associati, al Gestore sono applicate le penali di cui all’Allegato J.

2. In ogni caso di mancata esecuzione del servizio, in aggiunta alla escussione della penale prevista al comma 1, verrà applicata la decurtazione della valorizzazione della prestazione non eseguita, determinata in base ai prezzi offerti dal Gestore in sede di gara ovvero, nel caso di prestazioni non offerte in sede di gara, in base all’Allegato B al presente Contratto “*Elenco dei prezzi unitari*”.

3. Qualora ricorra una delle ipotesi previste dal comma precedente l’Agenzia, a seguito dell’istruttoria condotta anche in collaborazione con gli Enti Locali interessati, notifica al Gestore formale lettera di contestazione prevedendo un congruo termine per le controdeduzioni e indicando il termine perentorio entro cui il Gestore deve ovviare all’inadempimento.

4. L’Agenzia procede all’applicazione della penale in caso di accertamento positivo di un inadempimento ovvero in caso di mancata produzione delle controdeduzioni da parte del Gestore entro il termine di cui al comma precedente ovvero in caso di rigetto delle stesse da parte dell’Agenzia.

5. Il Gestore resta comunque obbligato ad ovviare all’inadempimento rilevato nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il termine indicato dall’Agenzia nella lettera di contestazione.

6. L’ammontare delle penali e della valorizzazione della prestazione non eseguita sarà detratto dal corrispettivo per il servizio di cui all’art. 8. L’Agenzia potrà definire ulteriori specifiche in merito alle modalità di effettuazione di tali detrazioni, anche in relazione all’attivazione della tariffa puntuale di natura corrispettiva.

7. Qualora il Gestore incorra nell’applicazione di tre inadempimenti gravi ai sensi dell’Allegato J nel corso di un anno di esecuzione del Contratto, l’Agenzia può procedere alla risoluzione dello stesso ai

sensi dell'art. 53, riservandosi di incamerare la cauzione e di agire per il risarcimento degli ulteriori danni derivanti dall'interruzione del servizio.

8. Qualora l'importo delle penali, applicate anche in corrispondenza di differenti inadempienze, superi cumulativamente il 5% dell'importo contrattuale, il presente Contratto si riterrà risolto di diritto.

9. È comunque fatta salva la facoltà per l'Agenzia di agire in giudizio per il risarcimento dell'eventuale maggiore danno subito.

Art. 59 - Foro competente

1. Per ogni eventuale e futura controversia derivante dal presente accordo, o connessa allo stesso, è competente il Foro di Bologna.

Art. 60 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Contratto, si rimanda alla disciplina sulla contrattualistica pubblica e alle disposizioni del codice civile ove applicabili e ad ogni altra normativa vigente in materia.

Art. 61 - Oneri e spese contrattuali

1. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del presente contratto di servizio.”

Art. 62 - Allegati

1. Formano parte integrante del presente Contratto i seguenti allegati:

- Disciplinare Tecnico;
- Allegato A “Quadro sintetico degli Standard minimi prestazionali e degli obiettivi per Comune e per il bacino territoriale”;
- Allegato B “Elenco dei prezzi unitari”;
- Allegato C “Regolazione economica degli oneri per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati”;
- Allegato D “Regolazione economica dei ricavi per la commercializzazione dei rifiuti differenziati di cui all’Art 10, comma 1, lett. a)”;
- Allegato E “Regolazione economica dei costi/ricavi per il recupero/smaltimento dei rifiuti differenziati di cui all’Art 10, comma 1, lett. b) e c)”;
- Allegato F “Aggiornamento del corrispettivo per i servizi base”;
- Allegato G “Beni strumentali di cui all’art. 14, c.1, lett. a)”;
- Allegato H “Beni strumentali di cui all’art. 14, c.1, lett. b)”;
- Allegato I “Beni strumentali di cui all’art. 14, c.1, lett. c)”;
- Allegato J “Penali”;
- Allegato K “Piano Economico Industriale”

ALLEGATO A: Quadro sintetico degli Standard minimi prestazionali e degli obiettivi per Comune e per il bacino territoriale

Comune	Riferimento della Zona da Piano Reg. Gestione Rifiuti	Percentuale di raccolta differenziata minima offerta per il 1° anno di affidamento (POFF1)	Percentuale di raccolta differenziata minima offerta per il 2° anno di affidamento (POFF2)	Percentuale di raccolta differenziata minima offerta per il 3° anno di affidamento (POFF3)	giornate annuali stabilite per mercati e manifestazioni, da garantire anche nel transitorio (gg_DT)	monte ore uomo annuali offerte da guardiania CDR, da garantire anche nel transitorio (ore_off)	Km annuali offerti spazzamento manuale, da garantire anche nel transitorio (Km_ma_off)	Km annuali offerti spazzamento meccanizzato, da garantire anche nel transitorio (Km_me_off)	Km annuali offerti spazzamento misto, da garantire anche nel transitorio (Km_mi_off)
Bastiglia	Pianura			85,18%	58	1.669	692	173	27
Bomporto	Pianura			85,23%	190	3.337	1.878	304	190
Castelfranco Emilia	Pianura			83,52%	219	1.669	7.573	9.447	181
Castelnuovo Rangone	Pianura			83,94%	115	2.868	1.276	25	716
Castelvetro di Modena	Pianura			81,02%	60	991	591	593	-
Fanano	Montagna			68,90%	57	1.035	55	-	-
Fiorano Modenese	Pianura			80,86%	142	4.067	2.952	-	1.305
Fiumalbo	Montagna			66,11%	57	417	38	-	-
Formigine	Pianura			81,70%	251	6.049	1.673	-	2.779
Frassinoro	Montagna			65,61%	57	500	30	-	-
Guiglia	Montagna			69,21%	0	1.095	716	-	66
Lama Mocogno	Montagna			65,42%	57	551	202	-	374
Maranello	Pianura			80,17%	182	5.006	4.054	18	1.053
Marano sul Panaro	Montagna			77,07%	67	1.721	361	-	322
Modena	Capoluogo			77,30%	147	25.341	42.807	8.692	21.754
Montecreto	Montagna			66,84%	16	626	198	-	47
Montefiorino	Montagna			65,44%	0	626	34	-	-
Montese	Montagna			65,24%	52	-	45	-	-
Palagano	Montagna			65,29%	0	782	155	-	12
Pavullo nel Frignano	Montagna			68,64%	69	2.819	2.661	-	1.087
Prevepelago	Montagna			65,67%	57	978	368	-	34
Polinago	Montagna			67,22%	0	365	244	-	64
Prignano sulla Secchia	Montagna			67,01%	6	1.721	59	-	-
Riolunato	Montagna			66,24%	5	-	140	-	12
San Cesario sul Panaro	Pianura			84,53%	58	2.555	1.454	511	-

Comune	Riferimento della Zona da Piano Reg. Gestione Rifiuti	Percentuale di raccolta differenziata minima offerta per il 1° anno di affidamento (POFF1)	Percentuale di raccolta differenziata minima offerta per il 2° anno di affidamento (POFF2)	Percentuale di raccolta differenziata minima offerta per il 3° anno di affidamento (POFF3)	giornate annuali stabilite per mercati e manifestazioni, da garantire anche nel transitorio (gg_DT)	monte ore uomo annuali offerte da guardiania CDR, da garantire anche nel transitorio (ore_off)	Km annuali offerti spazzamento manuale, da garantire anche nel transitorio (Km_ma_off)	Km annuali offerti spazzamento meccanizzato, da garantire anche nel transitorio (Km_me_off)	Km annuali offerti spazzamento misto, da garantire anche nel transitorio (Km_mi_off)
Sassuolo	Pianura			79,24%	256	6.466	3.134	-	4.682
Savignano sul Panaro	Pianura			80,07%	2	1.460	826	32	327
Serramazzoni	Montagna			65,27%	57	1.929	255	-	284
Sestola	Montagna			66,14%	57	946	1.403	-	54
Spilamberto	Pianura			82,98%	113	3.963	631	38	590
Vignola	Pianura			79,28%	67	4.067	2.708	36	2.030
Zocca	Montagna			65,20%	58	-	1.638	504	-
Totale		69,30%	74,65%	77,71%	2.532	85.617	80.851	20.373	37.989

Rifiuto indifferenziato (tonnellate di rifiuto indifferenziato complessive di bacino) Quantità massime obiettive offerte del bacino territoriale (tonnellate) (TOFF1, TOFF2, TOFF3)	1° anno di affidamento	2° anno di affidamento	3° anno di affidamento
	95.133	76.967	67.436

Nota: le quantità non includono il rifiuto da esumazioni/estumulazioni (vedasi DGR 2218/2016).

Filiera merceologica frazioni differenziate (f)	Carta	Vetro	Plastica	Legno	Acciaio	Alluminio
Quantità di progetto del bacino territoriale (tonnellate) del 3° anno di affidamento (Q_DT_f)	31.784	15.520	14.399	12.257	1.664	185

Nota: la filiera Plastica include plastica e plastica/barattolame

ALLEGATO B: Elenco dei prezzi unitari

B.1: COSTI UNITARI ORARI DI IMPIEGO MEZZI E ATTREZZATURE (escluso autista) <i>Sono compresi costi di acquisto, oneri finanziari, oneri di gestione (manutenzione, consumi, ecc.), tasse ed assicurazioni. I valori della presente tabella non devono essere considerati nei casi di cui alla seguente tabella B.4: COSTI UNITARI SERVIZI SPECIFICI.</i>		
Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
compattatore carico laterale 3 assi	€ 37,812	€/ora
compattatore carico posteriore 3 assi	€ 31,195	€/ora
compattatore carico posteriore 2 assi 15-18 mc	€ 25,523	€/ora
compattatore carico posteriore 2 assi 10-14 mc	€ 19,851	€/ora
costipatore 5-9 mc	€ 14,180	€/ora
autocarro con vasca da 7 mc	€ 10,398	€/ora
autocarro con vasca da 5 mc	€ 9,453	€/ora
autocarro con vasca da 4 mc	€ 8,508	€/ora
autocarro con vasca da 2 mc	€ 6,617	€/ora
autocarro elettrico con vasca da 2 mc	€ 7,562	€/ora
motocarro	€ 3,781	€/ora
autocarro sponda idraulica	€ 11,344	€/ora
furgone	€ 7,562	€/ora
lavacassonetti laterale	€ 42,539	€/ora
lavacassonetti posteriore	€ 37,812	€/ora
lavastrade con cisterna da 8 mc	€ 26,468	€/ora
mezzo tipo centro di raccolta itinerante, comprensivo di contenitori, bilancia, sistema identificazione utenze	€ 33,086	€/ora
autocarro con impianto di scarramento	€ 28,359	€/ora
autocarro con impianto di scarramento e gru munita di ragno	€ 30,250	€/ora
mezzo autoarticolato di grande volumetria (bilico, ecc.)	€ 51,992	€/ora
spazzatrice elettrica da 2 mc	€ 26,468	€/ora

B.1: COSTI UNITARI ORARI DI IMPIEGO MEZZI E ATTREZZATURE (escluso autista)

Sono compresi costi di acquisto, oneri finanziari, oneri di gestione (manutenzione, consumi, ecc.), tasse ed assicurazioni. I valori della presente tabella non devono essere considerati nei casi di cui alla seguente tabella

B.4: COSTI UNITARI SERVIZI SPECIFICI.

Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
minispazzatrice da marciapiedi larghezza 120 cm	€ 18,906	€/ora
aspirafoglie con vasca da 5 mc	€ 20,797	€/ora
decespugliatore o soffiatore	€ 2,836	€/ora
pala gommata con potenza almeno pari a 90 KW munita di benna mordente	€ 17,015	€/ora
pala gommata con potenza almeno pari a 120 KW munita di benna mordente	€ 18,906	€/ora
ruspa cingolata con potenza almeno pari a 90 KW	€ 17,015	€/ora
ruspa cingolata con potenza almeno pari a 120 KW	€ 18,906	€/ora
escavatore cingolato con potenza almeno pari a 97 KW	€ 23,633	€/ora
mini escavatore tipo BobCat	€ 10,398	€/ora

note: utilizzo minimo 3 ore

B.2: COSTI UNITARI ACQUISTO ATTREZZATURE

Sono esclusi: oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria

Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
campane 3000 litri	€ 425,385	€/cad
campane 2000 litri	€ 283,590	€/cad
cassonetto 1700 litri	€ 519,915	€/cad
cassonetto 1000-1100 litri	€ 236,325	€/cad
cassonetto 660-770 litri	€ 189,060	€/cad
bidone 360 litri	€ 51,992	€/cad
bidone 240 litri	€ 33,086	€/cad
bidone 120 litri	€ 28,359	€/cad
mastello 35-50 litri	€ 8,508	€/cad
mastello 20-30 litri	€ 6,617	€/cad

B.2: COSTI UNITARI ACQUISTO ATTREZZATURE		
Sono esclusi: oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria		
Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
biopattumiera aerata 10-12 litri	€ 2,836	€/cad
integrazione pedale al bidone da 120-360 litri	€ 14,180	€/cad
cassone scarrabile 15-20 mc a tenuta	€ 2.646,840	€/cad
cassone scarrabile 15-20 mc a tenuta con coperchio a chiusura idraulica	€ 3.308,550	€/cad
cassone scarrabile 25-30 mc a tenuta	€ 3.592,140	€/cad
cassone scarrabile 25-30 mc a tenuta con coperchio a chiusura idraulica	€ 4.253,850	€/cad
press container 18-22 mc	€ 20.796,600	€/cad
compostiera ca. 300 litri	€ 42,539	€/cad
compostiera ca. 600 litri	€ 85,077	€/cad
contenitori per oli da 200-250 litri	€ 378,120	€/cad
contenitori per oli da ca. 500 litri	€ 567,180	€/cad
tanica oli da 5 litri	€ 4,727	€/cad
contenitore per pile o farmaci	€ 141,795	€/cad
transponder	€ 0,473	€/cad
cassetta informatizzata 5-6 contenitori (volumetria minima totale 7 mc)	€ 23.632,500	€/cad
cassetta informatizzata 3 contenitori (volumetria minima totale 4 mc)	€ 11.343,600	€/cad
isola ecologica scarrabile non stazionaria informatizzata (minimo 5 vasche indipendenti per volumetria minima totale 8 mc), comprensivo di tessere/card per utenze, dispositivi scarico dati e licenze gestione software	€ 66.171,000	€/cad
distributore automatico sacchi	€ 12.288,900	€/cad
badge personalizzato	€ 1,891	€/cad
contenitore distributore sacchi per cani, dog-box	€ 330,855	€/cad
cestini multiraccolta differenziata	€ 945,300	€/cad
cestini gettacarta 25-60 litri	€ 236,325	€/cad

B.2: COSTI UNITARI ACQUISTO ATTREZZATURE		
Sono esclusi: oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria		
Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
cassonetto con sistema controllo conferimenti informatizzato comprensivo di chiavi	€ 1.890,600	€/cad
pesa per centro di raccolta informatizzata	€ 6.617,100	€/cad
sacchetti biodegradabili 10-12 litri certificati a norma UNI EN 13432-2002	€ 37,812	€/1000pezzi
sacchi in PE 60-70 litri	€ 37,812	€/1000pezzi
sacchi in PE 100-110 litri	€ 56,718	€/1000pezzi
sacchi in PE 60-70 litri comprensivi di tag Rfid	€ 207,966	€/1000pezzi
sacchi in PE 100-110 litri comprensivi di tag Rfid	€ 226,872	€/1000pezzi
sacchi in rafia sintetica da 70 litri riutilizzabili	€ 0,945	€/cad

B.3: COSTI UNITARI NOLEGGIO ATTREZZATURE		
Sono compresi costi di acquisto, oneri finanziari, oneri di gestione (manutenzione ordinaria e straordinaria, ecc.), informatizzazione e gestione dati		
Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
noleggio container scarrabile 15-20 mc a tenuta	€ 66,171	€/mese
noleggio cassone scarrabile 15-20 mc a tenuta con coperchio a chiusura idraulica	€ 85,077	€/mese
noleggio cassone scarrabile 25-30 mc a tenuta	€ 85,077	€/mese
noleggio cassone scarrabile 25-30 mc a tenuta con coperchio a chiusura idraulica	€ 103,983	€/mese
noleggio press container 18-22 mc	€ 330,855	€/mese
cassonetto con sistema controllo conferimenti informatizzato comprensivo di chiavi	€ 378,120	€/anno
casetta informatizzata 5-6 contenitori (volumetria minima totale 7 mc)	€ 2.835,900	€/anno
isola ecologica scarrabile non stazionaria informatizzata (minimo 5 vasche indipendenti per volumetria minima totale 8 mc), comprensivo di tessere/card per utenze, dispositivi scarico dati e licenze gestione software	€ 17.015,400	€/anno

note: compreso posizionamento e ritiro per minimo tre mesi

B.4: COSTI UNITARI SERVIZI SPECIFICI*Sono comprese spese generali ed utili di impresa ed ogni onere per il corretto svolgimento del servizio*

Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
raccolta foglie	€ 189,060	€/km asse strada
estirpazione, sfalcio manuale	€ 141,795	€/km asse strada
diserbo	€ 37,812	€/km asse strada
lavaggio strade (<i>minimo intervento su 15 km di strada</i>)	€ 23,633	€/km asse strada
pulizia cestini stradali (<i>minimo 50 cestini</i>)	€ 4,727	€/cestino-intervento
lavaggio contenitori (<i>minimo 50 contenitori</i>)	€ 5,672	€/cont.-intervento
lavaggio campane (<i>minimo 30 campane</i>)	€ 11,344	€/cont.-intervento
lavaggio benne e container (<i>minimo 10 benne/container</i>)	€ 17,015	€/cont.-intervento

note: ove non specificato intervento minimo pari a 189,060 Euro

svuotamento container, composto delle seguenti voci:		
<i>chiamata svuotamento container</i>	€ 37,812	€/cont.-intervento
<i>trasporto container</i>	€ 1,418	€/km (a/r)
trasporto rifiuto mezzo con massa complessiva inferiore a 3,5 ton	€ 0,851	€/km (a/r)
trasporto rifiuto mezzo con massa complessiva tra 3,5 e 7,5 ton	€ 1,040	€/km (a/r)
trasporto rifiuto mezzo con massa complessiva tra 7,5 e 11,5 ton	€ 1,229	€/km (a/r)
trasporto rifiuto mezzo con massa complessiva tra 11,5 e 26 ton	€ 1,418	€/km (a/r)
trasporto rifiuto mezzo con massa complessiva superiore a 26 ton	€ 1,891	€/km (a/r)

raccolta ingombranti/RAEE su chiamata oltre 3 pezzi	€ 18,906	€/chiamata
raccolta potature con ragno su strada fino 3 mc	€ 11,344	€/chiamata
raccolta potature con ragno su strada oltre 3 mc	€ 14,180	€/chiamata
raccolta potature su area privata fino 1 mc	€ 11,344	€/chiamata
raccolta amianto	€ 42,539	€/chiamata

B.4: COSTI UNITARI SERVIZI SPECIFICI		
<i>Sono comprese spese generali ed utili di impresa ed ogni onere per il corretto svolgimento del servizio</i>		
Descrizione	Costo unitario	Unità di misura
raccolta domiciliare contenitori/sacchi fino 70 litri in area di proprietà privata (onere aggiuntivo)	€ 0,473	€/svuot.
raccolta domiciliare contenitori a due ruote in area di proprietà privata (onere aggiuntivo)	€ 0,945	€/svuot.
raccolta domiciliare contenitori a quattro ruote in area di proprietà privata (onere aggiuntivo)	€ 1,512	€/svuot.

note: interventi applicabili in aree ove già presente turno di raccolta domiciliare della stessa frazione e con lo stesso mezzo che svolge il normale percorso in tale zona

consegna kit (contenitori, materiale informativo, ecc.) presso le utenze (escluse forniture) (<i>minimo 50 utenze</i>)	€ 4,727	€/utenza
consegna kit (contenitori, materiale informativo, ecc.) presso punto distribuzione (esclusa fornitura)	€ 1,418	€/utenza

costi amministrativi relativi all'accertamento, riscossione e contenzioso, comprensivi di gestione della tariffa di natura corrispettiva con le modalità descritte nel disciplinare tecnico (<i>intervento applicabile solo su intero territorio comunale</i>)	€ 7,562	€/utenza
--	---------	----------

post-gestione della discarica "Ca' Cappellaia" in Comune di Fanano, con riferimento, per quanto applicabile, alle tipologie di attività descritte nel capo IX del Disciplinare Tecnico e ai relativi standard tecnici di riferimento; sono esclusi i costi di trasporto e smaltimento del percolato di discarica (cfr. art. 33, c. 5).	€ 51.991,500	€/anno
--	--------------	--------

ALLEGATO C: Regolazione economica degli oneri per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati

A. L'Allegato A "Quadro sintetico degli Standard minimi prestazionali e degli obiettivi per Comune e per il bacino territoriale" al presente Contratto specifica le tonnellate massime obiettivo di rifiuto indifferenziato (con esclusione del rifiuto derivante da esumazioni/estumulazioni, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 2218/2016) complessive di bacino relative al 1° (TOFF1), 2° (TOFF2) e 3° (TOFF3) anno di affidamento, derivanti dall'offerta del Concessionario in sede di gara.

B. Le tonnellate obiettivo del 4° e 5° anno di affidamento sono le medesime previste per il 3° anno (TOFF3), quelle degli anni successivi al 5° (n = 6°, 7°, ..., 15°) fino a scadenza del Contratto sono automaticamente determinate in ragione del prodotto fra le tonnellate obiettivo del 3° anno (TOFF3) ed il rapporto fra abitanti equivalenti del secondo anno antecedente quello di riferimento (AB_EQ_n-2) ed abitanti equivalenti del 3° anno (AB_EQ_DT).

C. L'Agenzia stabilisce, sulla base della Pianificazione regionale, a quali impianti dovranno essere conferiti i rifiuti indifferenziati di ciascun Comune. L'Agenzia per ogni Comune stabilisce altresì la tariffa unitaria applicata da ciascun impianto o polo impiantistico per ogni tonnellata di rifiuto indifferenziato effettivamente conferita a detti impianti da parte del Gestore e la associata tariffa unitaria media di bacino TU_n, data dalla media ponderata delle tariffe unitarie applicate ad ogni Comune, con ponderazione operata rispetto alle tonnellate di rifiuto indifferenziato prodotte nell'anno n-2 in ciascun Comune (calcolata con arrotondamento alla seconda cifra decimale). L'onere riconosciuto quale acconto annuale (CAC_n per l'anno n = 1°, 2°, ..., 15°) per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati è dato dal prodotto fra le tonnellate obiettivo complessive di bacino e la tariffa unitaria media di bacino applicata ai rifiuti indifferenziati (TU_n):

$$\text{Onere acconto annuale} = \text{CAC}_n = \text{TU}_n * \text{Tac}_n$$

dove:

Tac_1=TOFF1; Tac_2=TOFF2; Tac_3=TOFF3; Tac_4=TOFF3; Tac_5=TOFF3 per gli anni dal 1° al 5°,

Tac_n = TOFF3 / AB_EQ_DT * AB_EQ_n-2 per gli anni n=6°,7°,..., 15°, dove AB_EQ_n-2 sono gli abitanti equivalenti complessivi di bacino all'anno n-2 ed AB_EQ_DT sono gli abitanti equivalenti al 3° anno complessivi di bacino.

D. Il Gestore è tenuto a pagare ad ogni impianto o polo di smaltimento, per ogni tonnellata di rifiuto indifferenziato effettivamente conferita, la specifica tariffa unitaria annualmente stabilita dall'Agenzia.

E. A partire dal 3° anno di affidamento (n) l'Agenzia calcolerà il costo unitario complessivo di bacino consuntivato relativo al secondo anno antecedente (CUcons_n-2), sulla base del costo complessivo di bacino effettivamente consuntivato nel secondo anno antecedente (Ccons_n-2) e delle tonnellate complessive di bacino effettivamente consuntivate (Tcons_n-2), queste ultime valutate come da come da dati ufficiali annualmente prodotti da Arpa:

$$CUcons_{n-2} = Ccons_{n-2} / Tcons_{n-2} \quad \text{con } n=3, 4, \dots, 17$$

ove:

- Ccons_n-2 è determinato dall'Agenzia sulla base delle quantità di rifiuti indifferenziati (da dati Arpa) a consuntivo nell'anno n-2 dai singoli Comuni ai singoli impianti e sulla base delle tariffe unitarie deliberate dall'Agenzia per l'anno n-2 per ogni Comune e per ogni impianto di smaltimento;
- Tcons_n-2 sono valutate come da dati ufficiali annualmente prodotti da Arpa,

Il suddetto costo unitario complessivo di bacino è calcolato con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

F. A partire dal 3° anno di affidamento (n), è previsto un conguaglio da inserire fra gli oneri da aggiungere o detrarre, basato sui seguenti due fattori:

- eventuale variazione del costo unitario complessivo di bacino consuntivato (come definito al punto E), rispetto alla tariffa unitaria media prevista in sede di acconto (come definita al punto C); tale variazione è soggetta a piena compensazione in aggiunta o detrazione;
- eventuale scostamento delle tonnellate complessive di bacino effettivamente consuntivate (come definite al punto E), rispetto alle tonnellate obiettivo complessive di bacino previste in sede di acconto (come definite al punto C); tale scostamento è soggetto a compensazione al 50% in aggiunta o detrazione.

Il suddetto conguaglio risulta pertanto pari a:

$$\text{Conguaglio annuale} = \text{CONG}_n =$$

$$(\text{Cucons}_{n-2} - \text{TU}_{n-2}) * \text{Tac}_{n-2} + 50\% * \text{Cucons}_{n-2} * (\text{Tcons}_{n-2} - \text{Tac}_{n-2})$$

con n=3, 4, ..., 17

G. L'ammontare complessivo degli eventuali conguagli di cui al punto F relativi alle ultime 2 annualità dell'affidamento è soggetto a compensazione col Gestore subentrante entro 12 mesi dal subentro.

H. Il costo annuale per lo smaltimento del rifiuto derivante da esumazioni/estumulazioni dell'anno "n" è riconosciuto, sulla base di tariffa di accesso agli impianti di smaltimento stabilita dall'Agenzia, a consuntivo nei piani finanziari dell'anno n+2, ad eccezione dei costi relativi al 14° e 15° anno di affidamento che saranno riconosciuti dal Gestore subentrante entro 12 mesi dal subentro.

I. Non si darà luogo a variazioni dell'onere annuale per il trasporto del rifiuto indifferenziato in impianti di smaltimento, comunque individuati dall'Agenzia, ubicati fino a 50 km di percorrenza, andata e ritorno, considerando la viabilità principale e/o comunque più consona ai mezzi di trasporto previsti nella concessione, dal perimetro esterno del bacino oggetto di affidamento. Oltre tale distanza e per la sola distanza eccedente i 50 km sopra citati, si provvederà a compensare il Gestore con l'importo espresso in Euro/km indicato nell'elenco prezzi allegato B al presente Contratto.

J. Nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di affidamento al termine del periodo contrattuale, qualora dette procedure si prolunghino oltre la scadenza contrattualmente prevista, verrà applicata la disciplina inerente all'ultima annualità di affidamento del servizio. A titolo di esempio, per l'anno 16° si opera la sostituzione nella tabella sottostante di "15" in "16", "16" in "17" e "17" in "18"; eccetera in caso di maggiori dilazioni temporali.

In sintesi (punti da A a G):

Oneri anni n=L-2 (anni di transitorio)	Oneri anni n=3-4-5	Oneri anni n=(da 6 a 15)	Conguagli anni n=16-17
Anno n: oneri acconto			
Tonnellate rifiuti indifferenziati di riferimento per oneri acconto (Tac n)			
Per il complesso del bacino: Tac_1=TOFF1, Tac_2=TOFF2	Per il complesso del bacino: Tac_3=TOFF3, Tac_4=TOFF3, Tac_5=TOFF3	Per il complesso del bacino: Tac_n= TOFF3/AB_EQ_DT * AB_EQ_n-2	
Oneri acconto e tariffa di accesso agli impianti			
L' Agenzia stabilisce annualmente, per ciascun Comune, a quale impiantiodi smaltimento dovranno essere conferiti i rifiuti indifferenziati. L' Agenzia stabilisce altresì per ogni Comune la tariffa unitaria di accesso praticata nell' anno n al Gestore della raccolta dal gestore di ciascun impianto di smaltimento per ogni tonnellata di rifiuto indifferenziato. Gli oneri acconto CAC_n di ogni anno n sono dati dalla seguente uguaglianza: CAC_n = TU_n * Tac_n			
Dove TU_n è la tariffa di smaltimento unitaria complessiva data dalla media ponderata delle tariffe unitarie applicate ad ogni Comune, con ponderazione operata rispetto alle tonnellate di rifiuto indifferenziato prodotte nell' anno n-2 in ciascun Comune (da dati ufficiali Arpae) ed arrotondamento alla seconda cifra decimale.			
Anno n: oneri conguaglio su quantitativi e tariffe unitarie reali dell' anno n-2			
Sia Tcons_n-2 (da dati ufficiali Arpae) la quantità di rifiuti indifferenziati raccolti complessivamente a consuntivo nell' anno n-2 nell' intero bacino. Sia Ccons_n-2 il costo sostenuto per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, calcolato come sommatoria delle tariffe unitarie di ciascun Comune dell' anno n-2 applicate alle tonnellate (da dati ufficiali Arpae) di detto Comunenell' anno n-2. Si calcola il costo unitario complessivo di bacino consuntivato relativo all' anno n-2 (arrotondato alla seconda cifra decimale): $CUcons_n-2 = Ccons_n-2 / Tcons_n-2$ Il conguaglio da inserire fra gli oneri da aggiungere o detrarre è pari a: Conguaglio annuale = CONG_n = (CUcons_n-2 – TU_n-2) * Tac_n-2 + 50% * CUcons_n-2 * (Tcons_n-2 – Tac_n-2)			

ALLEGATO D: Regolazione economica dei ricavi per la commercializzazione dei rifiuti differenziati di cui all'Art 10, comma 1, lett. a)

A. Nella seguente tabella A sono riportati i ricavi complessivi base minimi a livello di bacino territoriale di ciascuna filiera merceologica di cui agli accordi Anci-Conai per il 1°, 2° e 3° anno di affidamento, nonché le corrispondenti quantità di progetto relative al bacino territoriale del 3° anno di affidamento.

TABELLA A

Filiera merceologica (f)	Ricavo complessivo base minimo (euro) del 1° anno di affidamento (RCB_f_1)	Ricavo complessivo base minimo (euro) del 2° anno di affidamento (RCB_f_2)	Ricavo complessivo base minimo (euro) del 3° anno di affidamento (RCB_f_3)	Quantità di progetto (tonnellate) del 3° anno di affidamento (Q_DT_f)
Carta	€ 1.331.721	€ 1.344.138	€ 1.356.555 = 42,68 * 31.784	31.784
Vetro	€ 675.889	€ 685.905	€ 695.922 = 44,84 * 15.520	15.520
Plastica	€ 3.271.327	€ 3.357.695	€ 3.444.063 = 239,18 * 14.399	14.399
Legno	€ 129.892	€ 128.624	€ 127.355 = 10,39 * 12.257	12.257
Acciaio	€ 185.140	€ 180.603	€ 176.066 = 105,84 * 1.664	1.664
Alluminio	€ 88.638	€ 86.466	€ 84.294 = 456,05 * 185	185
Totale bacino territoriale	€ 5.682.607	€ 5.783.431	€5.884.255	75.810

Nota: la filiera Plastica include plastica e plastica/barattolame

Dai valori riportati in tabella si ottiene il ricavo unitario minimo di ciascuna filiera merceologica (f) del 3° anno di affidamento (RU_{f_3}) come rapporto fra il ricavo complessivo base minimo (RCB_{f_3}) e la quantità dello stesso anno (Q_{DT_f}) riportati in tabella A. Tale ricavo unitario minimo di filiera merceologica del 3° anno di affidamento è adeguato a partire dal 4° anno in congruenza coi periodici rinnovi degli accordi Anci-Conai, ottenendo il nuovo valore RU_{f_n} (con n da 4 a 15).

I ricavi unitari minimi RU_{f_n} per l'attività di commercializzazione dei rifiuti differenziati di cui agli accordi Anci-Conai saranno adeguati tenendo conto delle modalità individuate nel presente Allegato al seguente punto H.

Le formule di seguito riportate sono intese a incentivare il Gestore, a beneficio della tariffa, a conseguire maggiori ricavi, derivanti da importi unitari di vendita sul mercato superiori a quelli di riferimento individuati sulla base degli accordi Anci-Conai e/o da quantitativi raccolti superiori a quelli attesi, ed a penalizzarlo in caso contrario.

Il Gestore dovrà commercializzare le frazioni di cui al presente allegato tramite conferimento al sistema consortile Anci-Conai ovvero collocazione a libero mercato mediante procedure competitive; il Gestore dovrà produrre i contratti e qualsiasi documento utile per la quantificazione dei ricavi effettivamente conseguiti, al fine della loro valorizzazione da parte dell'Agenzia all'interno dei piani finanziari. Tale obbligo si applica anche nel caso che l'attività di commercializzazione sia svolta da società collegate o controllate dal Gestore che abbiano svolto l'attività di avvio a recupero ai sensi dell'art. 3, comma 8 della L.R. 16/2015.

Le formule, oltre al ricavo unitario minimo di filiera (f) di ogni anno (n) RU_{f_n} di cui sopra ed agli acronimi di cui alla tabella A, contengono le seguenti variabili:

- $RVE_{f_{n-2}}$ (euro) sono i ricavi effettivi debitamente documentati dal Gestore (anche per sue società collegate o controllate) dell'anno n-2 derivanti dalla commercializzazione dei rifiuti, ivi inclusi i proventi da conferimento al sistema Anci-Conai e l'importo derivante dalla procedura competitiva di cui alla L.R.16/2015, art. 3, c. 8, riservata ad un quantitativo documentato almeno pari al prodotto del quantitativo totale di filiera documentato effettivamente trattato dal concessionario tramite impianti propri o di società collegate o controllate per $0,3/(1-0,3)$ (i proventi della commercializzazione sono in favore dell'aggiudicatario della procedura competitiva). Tutti i costi relativi al servizio di trasporto agli impianti sono già stati considerati fra quelli dei servizi in concessione e pertanto non

potranno andare a decurtazione dei valori di RVE; sono riconosciuti al Gestore gli eventuali contributi del CONAI per i servizi di pressatura e trasporto alle piattaforme, come previsti dagli allegati tecnici dell'accordo ANCI-Conai e pertanto i valori di RVE sono al netto di tali eventuali importi. I quantitativi e i ricavi sono da comunicare annualmente all'Agenzia per ciascuna filiera merceologica anche in caso di procedure competitive di cui alla L.R.16/2015, Art. 3, c. 8, riguardanti più filiere merceologiche contemporaneamente;

- AB_EQ_n-2 / AB_EQ_DT (adimensionale) è il rapporto fra il totale degli abitanti equivalenti del bacino territoriale dell'anno n-2 e quelli del 3° anno di affidamento AB_EQ_DT .

B. Per ogni anno di affidamento (n) l'Agenzia determinerà il ricavo in acconto di ciascuna filiera merceologica (f), relativo a proventi derivanti dall'attività di commercializzazione. Tale acconto ($RCMac_f_n$) è per ogni filiera merceologica costituito:

- per il 1°, 2° e 3° anno di affidamento (n=1, 2,3), dal relativo ricavo complessivo base minimo indicato nella tabella A (rispettivamente RCB_f_1 , RCB_f_2 , RCB_f_3)

$$RCMac_f_n = RCB_f_n$$

- per gli anni dal 4° al 5° anno di affidamento (n=4, 5), dalla seguente formula:

$$RCMac_f_n = RU_f_n * Q_DT_f$$

- per gli anni dal 6° al 15° anno di affidamento (n=6, 7, ...,15), dalla seguente formula:

$$RCMac_f_n = RU_f_n * Q_DT_f * AB_EQ_n-2 / AB_EQ_DT$$

dove AB_EQ_n-2 sono gli abitanti equivalenti complessivi di bacino dell'anno n-2 ed AB_EQ_DT sono gli abitanti equivalenti al 3° anno complessivi di bacino.

C. A partire dal 5° anno di affidamento (n), è previsto, per ogni filiera, un conguaglio da inserire fra gli oneri da detrarre basato sull'eventuale maggior ricavo ottenuto dal Gestore RVE_f_n-2 nell'anno n-2 rispetto al ricavo in acconto definito per l'anno n-2 come specificato al punto B ($RMac_f_n-2$); tale conguaglio è previsto esclusivamente in caso di RVE_f_n-2 superiore a $RMac_f_n-2$, essendo in particolare pari al 50% del relativo differenziale, non essendo previsto alcun conguaglio qualora RVE_f_n-2 sia pari o inferiore a $RMac_f_n-2$.

Il suddetto conguaglio, per ogni filiera, risulta pertanto pari a:

$$\text{Conguaglio annuale su ricavi differenziate} = \text{CONGRD}_n =$$

$$\text{MAX}(0; 50\% * (\text{RVE_f_n-2} - \text{RMac_f_n-2}))$$

con n=5, 6, ..., 17

D. Gli importi calcolati in acconto al punto B e gli eventuali conguagli calcolati al punto C sono detratti dai piani finanziari di ogni anno.

E. L'ammontare complessivo degli eventuali conguagli di cui al punto C relativi alle ultime 2 annualità dell'affidamento è soggetto a compensazione col Gestore subentrante entro 12 mesi dal subentro.

F. Nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di affidamento al termine del periodo contrattuale, qualora dette procedure si prolunghino oltre la scadenza contrattualmente prevista, verrà applicata la disciplina inerente all'ultima annualità di affidamento del servizio. A titolo di esempio, per l'anno 16° si opera la sostituzione nella tabella sottostante di "15" in "16", "16" in "17" e "17" in "18"; eccetera in caso di maggiori dilazioni temporali.

G. In sintesi:

Ricavi anni n= 1-2 (anni di transitorio) e n= 3	Ricavi anno n=4	Ricavi anni n = (da 5 a 15)	Conguagli anni n=16-17
<p>Siano:</p> <ul style="list-style-type: none"> RCB_f_n il ricavo complessivo base minimo della filiera merceologica f per l'anno n RU_f_n il ricavo unitario minimo della filiera merceologica f per l'anno n Q_DT_f le quantità di progetto (tonnellate) della filiera merceologica del 3° anno di affidamento AB_EQ_n-2 la sommatoria degli abitanti equivalenti del bacino territoriale nell'anno n-2 AB_EQ_DT la sommatoria degli abitanti equivalenti del bacino territoriale nel 3° anno di affidamento RVE_f_n-2 i ricavi effettivi debitamente documentati dal Gestore (anche per sue società collegate o controllate) dell'anno n-2 derivanti dalla commercializzazione dei rifiuti della filiera merceologica f 			
Anno n: ricavi in acconto			
RCMac_f_n = RCB_f_n	<p>Per n=4 e 5 $RCMac_f_n = RU_f_n * Q_DT_f$</p> <p>Per n = da 6 a 15 $RCMac_f_n = RU_f_n * Q_DT_f * AB_EQ_n-2 / AB_EQ_DT$</p>		
Anno n: ricavi a conguaglio			
<p>Conguaglio basato sull' eventuale maggior ricavo ottenuto dal Gestore nell'anno n-2 rispetto al ricavo in acconto dell'anno n-2 (50% dell' eventuale maggior ricavo):</p> <p style="text-align: center;">Conguaglio annuale su ricavi differenziate = $CONGRD_n = MAX(0; 50\% * (RVE_f_n-2 - RMac_f_n-2))$</p>			
Il procedimento va ripetuto per ogni filiera merceologica di cui agli accordi Anci-Conai			

TABELLA A

Ricavi e quantità base per ogni filiera Conai (f)	RCB_f_1 (euro)	RCB_f_2 (euro)	RCB_f_3 (euro)	Q_DT_f (tonnellate 3° anno di affidamento)
Carta	1.331.721	1.344.138	1.356.555 = 42,68 * 31.784	31.784
Vetro	675.889	685.905	695.922 = 44,84 * 15.520	15.520
Plastica	3.271.327	3.357.695	3.444.063 = 239,18 * 14.399	14.399
Legno	129.892	128.624	127.355 = 10,39 * 12.257	12.257
Acciaio	185.140	180.603	176.066 = 105,84 * 1.664	1.664
Alluminio	88.638	86.466	84.294 = 456,05 * 185	185
Totale	5.682.607	5.783.431	5.884.255	75.810

Nota: la filiera "Plastica" include plastica e plastica/barattolame

H. Standard qualitativi minimi e modalità di adeguamento dei ricavi unitari per la commercializzazione dei rifiuti differenziati di cui all'art. 10, comma 1, lett. a)

Per ognuna delle filiere merceologiche (f) è definito il ricavo unitario minimo (espresso in euro/tonnellata) del 3° anno di affidamento (RU_f_3) come rapporto fra il ricavo complessivo base minimo (RCB_f_3) e la quantità dello stesso anno (Q_DT_f) riportati nella tabella A del suddetto allegato.

Tale ricavo unitario minimo di filiera merceologica del 3° anno di affidamento è adeguato a partire dal 4° anno in congruenza coi periodici rinnovi degli accordi Anci-Conai, ottenendo il nuovo valore RU_f_n (con n da 4 a 15).

Ai fini del suddetto adeguamento, si specifica a seguire la modalità adottata per la quantificazione del suddetto ricavo unitario minimo di filiera merceologica per il 3° anno di affidamento, ai sensi dell'accordo Anci-Conai vigente. In occasione del rinnovo dell'accordo Anci-Conai si prevede che il suddetto adeguamento sia effettuato, per quanto compatibile con la struttura del futuro accordo, applicando la medesima modalità.

Imballaggi in carta e cartone e frazione merceologica similare

Il ricavo unitario minimo di filiera al 3° anno di affidamento è definito pari a 42,68 €/t da applicarsi al quantitativo intercettato dalla raccolta differenziata (eventuali frazioni estranee incluse), essendo tale quotazione corrispondente a quanto riconosciuto dall'Accordo Quadro – Allegato Tecnico Comieco per l'anno 2018 per la raccolta congiunta di carta/cartone con riferimento alla fascia di impurezze $\leq 3\%$.

Imballaggi in plastica e plastica/barattolame (raccolta multimateriale)

Il ricavo unitario minimo di filiera al 3° anno di affidamento è definito pari a 239,18 €/t da applicarsi al quantitativo intercettato dalla raccolta differenziata (eventuali frazioni estranee incluse), essendo tale quotazione corrispondente a quanto riconosciuto dall'Accordo Quadro – Allegato Tecnico Corepla per l'anno 2018 per la raccolta della plastica multimateriale di flusso D (298,97 €/t), detratto di una quota di 20% di Frazione Estranea (FE).

Imballaggi in vetro

Il ricavo unitario minimo di filiera al 3° anno di affidamento è definito pari a 44,84 €/t da applicarsi al quantitativo intercettato dalla raccolta differenziata (eventuali frazioni estranee incluse), essendo tale quotazione corrispondente a quanto riconosciuto dall'Accordo Quadro – Allegato Tecnico Coreve per l'anno 2018 per la raccolta con riferimento alla fascia C di impurezze ($\leq 3\%$).

Imballaggi in acciaio

Il ricavo unitario minimo di filiera al 3° anno di affidamento è definito pari a 105,84 €/t da applicarsi al quantitativo intercettato dalla raccolta differenziata (eventuali frazioni estranee incluse), essendo tale quotazione corrispondente a quanto riconosciuto dall'Accordo Quadro – Allegato Tecnico Ricrea per l'anno 2018 per la raccolta con riferimento alla fascia 2 di impurezze ($\leq 10\%$).

Imballaggi in alluminio

Il ricavo unitario minimo di filiera al 3° anno di affidamento è definito pari a 456,05 €/t da applicarsi al quantitativo intercettato dalla raccolta differenziata (eventuali frazioni estranee incluse), essendo tale quotazione corrispondente a quanto riconosciuto dall'Accordo Quadro – Allegato Tecnico Cial per l'anno 2018 per la raccolta con riferimento alla fascia A di impurezze ($\leq 5\%$).

Imballaggi in legno (e altri rifiuti ingombranti in legno)

Il ricavo unitario minimo di filiera al 3° anno di affidamento è definito pari a 10,39 €/t da applicarsi al quantitativo intercettato dalla raccolta differenziata (eventuali frazioni estranee incluse), essendo tale quotazione corrispondente a quanto riconosciuto dall'Accordo Quadro – Allegato Tecnico Rilegno per l'anno 2018 per la raccolta con riferimento alla media di quanto riconosciuto per la raccolta selettiva di rifiuti di imballaggio in prima fascia di impurezze ($\leq 2,5\%$) e per la raccolta congiunta (imballaggi e ingombranti) in prima fascia di impurezze ($\leq 2,5\%$).

Si veda al riguardo il seguente calcolo esplicativo:

$$(16,93 + 3,85) / 2 = 10,39 \text{ €/t}$$

ALLEGATO E: Regolazione economica dei costi/ricavi per il recupero/smaltimento dei rifiuti differenziati di cui all'Art 10, comma 1, lett. b) e c)

A. Nella seguente tabella B sono riportati i costi complessivi base per il trattamento a livello di bacino territoriale dei rifiuti organici (umido e verde) e delle altre RD costituite dai rifiuti diversi da quelli organici e da quelli di cui agli accordi Anci-Conai per il 1° e 2° anno di affidamento.

TABELLA B

Macro filiera merceologica (f)	Costo/ricavo complessivo base (euro) 1° anno di affidamento (CCB_f_1)	Costo/ricavo complessivo base (euro) 2° anno di affidamento (CCB_f_2)
Umido	2.047.046	2.630.312
Verde	2.032.435	1.928.323
Altre RD	1.619.359	1.572.428

Il Gestore dovrà collocare sul mercato le frazioni di umido e verde e le altre frazioni raccolte in maniera differenziata mediante procedure competitive e produrre i contratti e qualsiasi documento utile per la quantificazione dei costi effettivamente sostenuti, al fine della loro validazione e riconoscimento da parte dell'Agenzia all'interno dei piani finanziari (CGA_f sono i costi consuntivi validati di ciascuna delle 3 macro filiere merceologiche).

B. Per ogni anno di affidamento (n) l'Agenzia determinerà, per ciascuna macro filiera, il costo/ricavo in acconto, relativo a costi/ricavi derivanti dall'attività di commercializzazione. Tale acconto (CCMac_f_n) è costituito:

- per il 1° e 2° anno di affidamento (n=1, 2), dal relativo costo/ricavo complessivo base indicato nella tabella B (rispettivamente CCB_f_1 e CCB_f_2)

$$CCMac_f_n = CCB_f_n$$

- per ciascun anno dal 3° anno di affidamento al 15° (n=3, 4, ..., 15), dal costo/ricavo validato del secondo anno antecedente (CGA_f_n-2)

$$CCMac_f_n = CGA_f_n-2$$

C. Per ogni anno n, a partire dal 3° anno di affidamento, si conguaglierà, per ciascuna macro filiera, la differenza fra i costi/ricavi validati del secondo anno antecedente (CGA_f_n-2) e gli acconti di cui al punto B:

$$\text{Conguaglio} = \text{CGA_f_n-2} - \text{CCMac_f_n-2}$$

D. Gli importi calcolati ai punti B e C sono sommati ai piani finanziari di ogni anno se assumono valore positivo, sono detratti in valore assoluto dai piani finanziari in caso contrario.

E. L'ammontare complessivo degli eventuali conguagli di cui al punto C relativi alle ultime 2 annualità dell'affidamento è soggetto a compensazione col Gestore subentrante entro 12 mesi dal subentro.

F. Tutti i costi relativi al servizio di trasporto agli impianti sono già stati considerati fra quelli dei servizi in concessione e pertanto non potranno essere aggiunti ai valori di CGA_f di cui alle precedenti lettere B e C.

G. Nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di affidamento al termine del periodo contrattuale, qualora dette procedure si prolunghino oltre la scadenza contrattualmente prevista, verrà applicata la disciplina inerente all'ultima annualità di affidamento del servizio. A titolo di esempio, per l'anno 16° si opera la sostituzione nella tabella sottostante di "15" in "16", "16" in "17" e "17" in "18"; eccetera in caso di maggiori dilazioni temporali.

In sintesi:

Costi/ricavi anni n=1-2 (anni di transitorio)	Costi/ricavi anni n=(da 3 a 15)	Conguagli anni n=16-17
Anno n: costi/ricavi in acconto		
Siano i costi/ricavi effettivi documentati e validati dall'Agenzia dell'anno n-2 pari a CGA_f_n-2 (col segno meno se ricavi)		
CCMac_f_n = CCB_f_n	CCMac_f_n = CGA_f_n-2	
Anno n: costi/ricavi a conguaglio		
Il conguaglio è dato da $\text{Conguaglio} = \text{CGA_f_n-2} - \text{CCMac_f_n-2}$		

Il procedimento va ripetuto per ciascuna delle 3 macro filiere di Umido, Verde ed Altre RD

TABELLA B		
Macro filiera merceologica (f)	CCB_f_1 (euro)	CCB_f_2 (euro)
Umido	2.047.046	2.630.312
Verde	2.032.435	1.928.323
Altre RD	1.619.359	1.572.428

ALLEGATO F: Aggiornamento del corrispettivo per i servizi base

A. Il Piano Economico Industriale (PEI) di cui all'Allegato C al Bando di gara e all'Allegato K al presente Contratto contiene le voci di costo annuale dei servizi di base a regime, suddivise in Costi raccolta (CRACC), Costi guardiania, spese e consumi Centri di Raccolta (CDRg), Altri costi Centri di Raccolta (CDRa), Costi spazzamento manuale (CSLma), Costi spazzamento meccanizzato (CSLme), Costi spazzamento misto (CSLmi), Costi altri servizi igiene urbana (CSLas), Costi raccolta e pulizia mercati e manifestazioni (CSLmm), Costi trattamento carta (CTR_carta, se previsti nel PEI), Costi trattamento vetro (CTR_vetro, se previsti nel PEI), Costi trattamento plastica e plastica/barattolame (CTR_plastica, se previsti nel PEI), Costi trattamento legno (CTR_legno, se previsti nel PEI), Costi trattamento acciaio (CTR_acciaio, se previsti nel PEI), Costi trattamento alluminio (CTR_alluminio, se previsti nel PEI), Costi gestione post-mortem (CPM), Costi generali (CGG). Qualora previsti nel PEI, i valori di CTR_carta, CTR_vetro, CTR_plastica, CTR_legno, CTR_acciaio e CTR_alluminio sono da riferirsi a tutte le rispettive quantità di progetto del 3° anno di affidamento Q_DT_f specificate nell'allegato A, anche per le quantità non trattate in impianti del Gestore. Gli importi relativi alle predette voci di costo, come specificati nella busta D dell'offerta, sono riportati di seguito:

- a) CRACC: 29.998.552 €;
- b) CDRg: 2.220.749 €;
- c) CDRa: 3.717.000 €;
- d) CSLma: 1.697.887 €;
- e) CSLme: 633.382 € ;
- f) CSLmi: 2.447.032 € ;
- g) CSLas: 3.570.268 €;
- h) CSLmm: 615.521 €;
- i) CTR_carta: 317.843 €;
- j) CTR_vetro: 310.402 €;
- k) CTR_plastica: 1.439.946 €;

- l) CTR_legno: 98.094 €;
- m) CTR_acciaio: 33.270 €;
- n) CTR_alluminio: 12.938 €;
- o) CPM: 104.000 €;
- p) CGG: 11.924.258 €.

B. Nell'Allegato A al presente Contratto sono specificati per ogni Comune gli standard prestazionali del servizio relativi alle giornate annuali stabilite per mercati e manifestazioni (gg_DT), monte ore uomo annuali offerte guardiania Centri di Raccolta (ore_off), Km annuali offerti spazzamento manuale (Km_ma_off), Km annuali offerti spazzamento meccanizzato (Km_me_off), Km annuali offerti spazzamento misto (Km_mi_off). Gli standard prestazionali relativi a giornate annuali per mercati e manifestazioni (gg_DT) sono gli stessi stabiliti nell'Allegato A al Bando di gara. Nell'Allegato A al presente Contratto sono altresì indicate le tonnellate di progetto dell'intero bacino territoriale del 3° anno di affidamento (sono le stesse indicate nell'Allegato A al Bando di gara) relative alle filiere di raccolta differenziata di carta (Q_DT_carta), vetro (Q_DT_vetro), plastica e plastica/barattolame (Q_DT_plastica), legno (Q_DT_legno), acciaio (Q_DT_acciaio), alluminio (Q_DT_alluminio).

C. Le voci di costo indicate al punto A ed i seguenti costi unitari saranno indicizzati per ogni anno n a partire dal 4° anno di affidamento in base al 75% dell'indice inflativo FOI annuale al 30 settembre dell'anno n-1 calcolato come variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (n-2):

- a) Costo unitario di raccolta per utenza dei Comuni di tipo A (CUa, in euro/utenza) pari al rapporto fra CA e il numero complessivo di utenze relative a tutti i Comuni di tipo A del 3° anno di affidamento, Costo unitario di raccolta per utenza dei Comuni di tipo B (CUB, in euro/utenza) pari al rapporto fra CB e il numero complessivo di utenze relative a tutti i Comuni di tipo B del 3° anno di affidamento (*se esistenti; idem per quelli di tipo C, ecc.*);
- b) Costo unitario di guardiania dei Centri di Raccolta (CUcdrg, in euro/ora), pari al rapporto fra CDRg e il totale monte ore uomo annuali minime guardiania Centri di Raccolta MO di cui all'Allegato A al presente Contratto;

- c) Costo unitario degli altri costi dei Centri di Raccolta per utenza (CUcdra, in euro/utenza) pari al rapporto fra CDRa e il numero complessivo di utenze dell'intero bacino territoriale del 3° anno di affidamento;
- d) Costo unitario dello spazzamento manuale per chilometro (CUcslma, in euro/km) pari al rapporto fra CSLma e il totale Km annuali minimi spazzamento manuale KMT_ma di cui all'Allegato A al presente Contratto;
- e) Costo unitario dello spazzamento meccanizzato per chilometro (CUcslme, in euro/km) pari al rapporto fra CSLme e il totale Km annuali minimi spazzamento meccanizzato KMT_me di cui all'Allegato A al presente Contratto;
- f) Costo unitario dello spazzamento misto per chilometro (CUcslmi, in euro/km) pari al rapporto fra CSLmi e il totale Km annuali minimi spazzamento misto KMT_mi di cui all'Allegato A al presente Contratto;
- g) Costo unitario altri servizi igiene urbana per utenza (CUcslas, in euro/utenza) pari al rapporto fra CSLas e il numero complessivo di utenze dell'intero bacino territoriale del 3° anno di affidamento;
- h) Costo unitario raccolta e pulizia mercati e manifestazioni per giornata (CUcslmm, in euro/giornata) pari al rapporto fra CSLmm e il totale giornate annuali stabilite per mercati e manifestazioni GG_DT di cui all'Allegato A al presente Contratto;
- i) Costo unitario trattamento della carta (CUctr_carta, in euro/tonnellata) pari al rapporto fra CTR_carta e Q_DT_carta;
- j) Costo unitario trattamento del vetro (CUctr_vetro, in euro/tonnellata) pari al rapporto fra CTR_vetro e Q_DT_vetro;
- k) Costo unitario trattamento della plastica e plastica/barattolame (CUctr_plastica, in euro/tonnellata) pari al rapporto fra CTR_plastica e Q_DT_plastica;
- l) Costo unitario trattamento del legno (CUctr_legno, in euro/tonnellata) pari al rapporto fra CTR_legno e Q_DT_legno;
- m) Costo unitario trattamento dell'acciaio (CUctr_acciaio, in euro/tonnellata) pari al rapporto fra CTR_acciaio e Q_DT_acciaio;
- n) Costo unitario trattamento dell'alluminio (CUctr_alluminio, in euro/tonnellata) pari al rapporto fra CTR_alluminio e Q_DT_alluminio;

- o) Costo unitario dei costi generali per utenza (CUcgg, in euro/utenza) pari al rapporto fra CGG e il numero complessivo di utenze dell'intero bacino territoriale del 3° anno di affidamento.

D. Il corrispettivo per i costi di raccolta relativo ai Comuni di tipo A è adeguato a partire dal 4° anno di affidamento, come segue:

- a) il corrispettivo CORR_4 e CORR_5 del 4° e 5° anno di affidamento (n = 4, 5) è per ciascun anno pari a CA come indicizzato a partire dal 4° anno in base al 75% dell'indice inflattivo FOI annuale al 30 settembre dell'anno n-1 calcolato come variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (n-2);
- b) per ciascuna annualità dal 6° al 15° anno di affidamento (n= 6, 7, ..., 15) il corrispettivo CORR_n è pari al prodotto fra il costo unitario CUa_n dell'anno n e le utenze dei Comuni di tipo A dell'anno n-2:

$$\text{CORR}_n = \text{CUa}_n * \text{UT}_A_{n-2};$$

si precisa che, nell'applicazione della formula di cui sopra per l'anno n, i Comuni di tipo A devono essere individuati in funzione della modalità di raccolta attiva prevista nell'anno n (anche con riferimento a eventuali quote parti del territorio servite con una data modalità di raccolta), mentre il riferimento dell'anno n-2 è esclusivamente relativo al dato "demografico" delle utenze presenti nel territorio di ogni singolo Comune.

E. Il corrispettivo per i costi di raccolta relativo ai Comuni di tipo B (*se esistenti*) è adeguato a partire dal 4° anno di affidamento, come descritto al precedente punto D per i Comuni di tipo A (*idem, se esistenti, per i Comuni di tipo C, ecc...*).

F. Il corrispettivo per i costi per guardiania, spese e consumi Centri di Raccolta è adeguato a partire dal 4° anno di affidamento (n=4, 5, ..., 15), come prodotto fra CUcdrg_n e totale monte ore uomo offerte guardiania Centri di Raccolta MO di cui all'Allegato A al presente Contratto.

G. Il corrispettivo per gli altri costi relativi ai Centri di Raccolta è adeguato a partire dal 4° anno di affidamento, come segue:

- a) il corrispettivo CORR_4 e CORR_5 del 4° e 5° anno di affidamento (n = 4, 5) è per ciascun anno pari a CDRa come indicizzato a partire dal 4° anno in base al 75% dell'indice inflattivo FOI annuale al 30 settembre dell'anno n-1 calcolato come variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (n-2);

- b) per ciascuna annualità dal 6° al 15° anno di affidamento (n= 6, 7, ..., 15) il corrispettivo CORR_n è pari al prodotto fra il costo unitario CUcdra_n dell'anno n e le utenze del bacino territoriale dell'anno n-2:

$$\text{CORR}_n = \text{CUcdra}_n * \text{UT}_{n-2}.$$

H. Il corrispettivo per i costi dello spazzamento manuale è adeguato a partire dal 4° anno di affidamento (n=4, 5, ..., 15) come prodotto fra CUcslma_n e totale Km annuali offerti spazzamento manuale KMT_ma di cui all'Allegato A al presente Contratto.

I. Il corrispettivo per i costi dello spazzamento meccanizzato è adeguato a partire dal 4° anno di affidamento (n=4, 5, ..., 15), come prodotto fra CUcslme_n e totale Km annuali offerti spazzamento meccanizzato KMT_me di cui all'Allegato A al presente Contratto.

J. Il corrispettivo per i costi dello spazzamento misto è adeguato a partire dal 4° anno di affidamento (n=4, 5, ..., 15), come prodotto fra CUcslmi_n e totale Km annuali offerti spazzamento misto KMT_mi di cui all'Allegato A al presente Contratto.

K. Il corrispettivo per gli altri servizi di igiene urbana è adeguato a partire dal 4° anno di affidamento, come segue:

- a) il corrispettivo CORR_4 e CORR_5 del 4° e 5° anno di affidamento (n = 4, 5) è per ciascun anno pari a CSLas come indicizzato a partire dal 4° anno in base al 75% dell'indice inflattivo FOI annuale al 30 settembre dell'anno n-1 calcolato come variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (n-2);
- b) per ciascuna annualità dal 6° al 15° anno di affidamento (n= 6, 7, ..., 15) il corrispettivo CORR_n è pari al prodotto fra il costo unitario CUcslas_n dell'anno n e le utenze del bacino territoriale dell'anno n-2:

$$\text{CORR}_n = \text{CUcslas}_n * \text{UT}_{n-2}.$$

L. Il corrispettivo per i costi raccolta e pulizia mercati e manifestazioni è adeguato a partire dal 4° anno di affidamento (n=4, 5, ..., 15), come prodotto fra CUcslmm_n e il totale giornate annuali stabilite per mercati e manifestazioni GG_DT di cui all'Allegato A al presente Contratto.

M. Il corrispettivo per il trattamento delle filiere Conai (f) di carta, vetro, plastica (include plastica e plastica/barattolame), legno, alluminio e acciaio è adeguato a partire dal 4° anno di affidamento, per ogni singola filiera, come segue:

- a) il corrispettivo CORR_4 del 4° anno di affidamento è pari a CTR_f come indicizzato in base al 75% dell'indice inflativo FOI annuale al 30 settembre del 3° anno di affidamento calcolato come variazione percentuale rispetto allo stesso mese del 2° anno di affidamento;
- b) per ciascuna annualità dal 5° al 15° anno di affidamento (n=5, 7, ..., 15) si riconosce un corrispettivo CORR_n pari al prodotto fra il costo unitario CUctr_f_n dell'anno n e i quantitativi di filiera Q_R_f_n-2 effettivamente raccolti (da dati consuntivi Arpae e con esclusione dei rifiuti urbani simili ai domestici avviati direttamente a recupero dal produttore) nell'anno n-2 nel bacino territoriale:

$$\text{CORR}_n = \text{CUctr}_f_n * \text{Q}_R_f_{n-2};$$

- c) per ogni anno n (n=1, 2, ..., 15) dell'affidamento i costi del trattamento CPC_f_n dei quantitativi documentati QPC_R_f_n (relativi alla procedura competitiva di cui alla L.R.16/2015, art. 3, c. 8, riservata ad un quantitativo pari ad almeno il prodotto del quantitativo totale di filiera effettivamente trattato e documentato per $0,3/(1-0,3)$), calcolati come

$$\text{CPC}_f_n = \text{CUctr}_f_n * \text{QPC}_R_f_n$$

(dove, per gli anni dal 3° al 15° di affidamento, CUctr_f_n è come definito al punto C del presente allegato e per gli anni 1° e 2° è pari a quello del 3°), sono inclusi nella percentuale massima di attività complessivamente oggetto di sub affidamento.

N. Il corrispettivo CPM per i costi di gestione post-mortem delle discariche (che, si ricorda, non comprendono il costo di trasporto a impianti autorizzati e smaltimento del percolato) è adeguato a partire dal 4° anno di affidamento (n=4, 5, ..., 15), in base al 75% dell'indice inflativo FOI annuale al 30 settembre dell'anno n-1 calcolato come variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (n-2).

O. Il corrispettivo CGG per i costi generali è adeguato a partire dal 4° anno di affidamento, come segue:

- a) il corrispettivo CORR_4 e CORR_5 del 4° e 5° anno di affidamento (n = 4, 5) è per ciascun anno pari a CGG come indicizzato a partire dal 4° anno in base al 75% dell'indice inflattivo FOI annuale al 30 settembre dell'anno n-1 calcolato come variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (n-2);
- b) per ciascuna annualità dal 6° al 15° anno di affidamento (n= 6, 7, ..., 15) il corrispettivo CORR_n è pari al prodotto fra il costo unitario CUcgg_n dell'anno n e le utenze del bacino territoriale dell'anno n-2:

$$\text{CORR}_n = \text{CUcgg}_n * \text{UT}_{n-2}.$$

P. Nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di affidamento al termine del periodo contrattuale, qualora dette procedure si prolunghino oltre la scadenza contrattualmente prevista, verrà applicata la disciplina inerente all'ultima annualità di affidamento del servizio. A titolo di esempio, per l'anno 16° si opera la sostituzione nella tabella sottostante di "15" in "16", "16" in "17" e "17" in "18"; eccetera in caso di maggiori dilazioni temporali.

Q. Come previsto da contratto (Art. 11), grava sul Gestore il rischio inerente al mancato recupero dei crediti all'utenza nella misura eccedente una quota pari al 2% dell'importo del Piano Finanziario annuo. Tale quota pari al 2% è da ritenersi quale riconoscimento forfetario dei crediti divenuti inesigibili. Al Gestore non saranno riconosciute eventuali ulteriori voci di costo per i crediti inesigibili, fatta eccezione per quanto disciplinato dal punto successivo.

R. Fermo restando quanto previsto dall'art. 8, comma 5, nei casi di applicazione della tariffa di natura corrispettiva, qualora gli elementi di costo passanti di cui all'art. 8, comma 4 abbiano un valore complessivo positivo, il Gestore avrà diritto al riconoscimento dell'intera quota di crediti inesigibili maturati sulle poste suddette, secondo quanto di seguito disciplinato. Con riferimento al Piano finanziario del secondo anno antecedente quello di riferimento, avendo nel suddetto secondo anno antecedente il Gestore provveduto alla gestione della tariffa puntuale avente natura corrispettiva, qualora gli elementi di costo passanti di cui all'art. 8, comma 4, abbiano un valore complessivo positivo, si riconoscerà al Gestore un differenziale aggiuntivo rispetto al Piano Finanziario dell'anno di riferimento, calcolato applicando la differenza, qualora positiva, tra la percentuale di inesigibilità effettivamente sostenuta (calcolata come rapporto tra crediti inesigibili maturati al 31 dicembre del secondo anno antecedente quello di riferimento e il totale Piano finanziario della medesima annualità)

e il 2%, all'ammontare complessivo dei predetti elementi di costo passanti. L'eventuale differenziale riferito alle ultime 2 annualità della concessione è riconosciuto al Gestore dal gestore subentrante entro i 12 mesi successivi alla cessazione dell'affidamento.

In sintesi:

Voci di costo utilizzate per adeguamenti corrispettivo	Corrispettivo anno n=4-5	Corrispettivi anni n=(da 6 a 15)
I costi unitari CU e i costi assoluti CA (CB, ecc. se esistenti), CDRa, CSLas, CTR_f (con f: carta, vetro, plastica, legno, acciaio e alluminio), CPM e CGG sotto riportati sono indicizzati a partire dal 4° anno di affidamento (n=4), in base al 75% dell'indice FOI annuale al 30/9/n-1, calcolato come variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (n-2):		
Per i Comuni di tipo A: CUa (euro/utenza)= CA/ n° utenze relative a tutti i Comuni di tipo A del 3° anno di affidamento	$CORR_n = CA$	$CORR_n = CUa_n * UT_A_{n-2}$
Idem per Comuni di tipo B, C, ecc.. se esistenti		
CUcdrg (euro/ora)= CDRg/MO	$CUcdrg_n * MO$	
CUcdra (euro/utenza)= CDRa/ n° utenze relative a tutti i Comuni dell'intero bacino territoriale del 3° anno di affidamento	$CORR_n = CDRa$	$CORR_n = CUcdra_n * UT_{n-2}$
CUcslma (euro/km)= CSLma/KMT_ma	$CUcslma_n * KMT_ma$	
CUcslme (euro/km)= CSLme/KMT_me	$CUcslme_n * KMT_me$	
CUcslmi (euro/km)= CSLmi/KMT_mi	$CUcslmi_n * KMT_mi$	
CUcslas (euro/utenza)= CSLas/ n° utenze relative a tutti i Comuni dell'intero bacino territoriale del 3° anno di affidamento	$CORR_n = CSLas$	$CORR_n = CUcslas_n * UT_{n-2}$
CUcslmm (euro/gg)= CSLmm/GG_DT	$CUcslmm_n * GG_DT$	
CUctr_carta (euro/ton)= CTR_carta/Q_DT_carta	Sia Q_R_carta_n-2 il quantitativo totale complessivo di carta effettivamente raccolto (vedi nota 1) nell'anno n-2. Per n=4 $CORR_n = CTR_carta$ Per n=5 $CORR_n = CUctr_carta_n * Q_R_carta_{n-2}$	$CORR_n = CUctr_carta_n * Q_R_carta_{n-2}$
CUctr_vetro (euro/ton)= CTR_vetro/Q_DT_vetro	Sia Q_R_vetro_n-2 il quantitativo totale complessivo di vetro effettivamente raccolto (vedi nota 1) nell'anno n-2. Per n=4 $CORR_n = CTR_vetro$ Per n=5 $CORR_n = CUctr_vetro_n * Q_R_vetro_{n-2}$	$CORR_n = CUctr_vetro_n * Q_R_vetro_{n-2}$
CUctr_plastica (euro/ton)= CTR_plastica/Q_DT_plastica	Sia Q_R_plastica_n-2 il quantitativo totale complessivo di plastica effettivamente raccolto (vedi nota 1) nell'anno n-2. Per n=4 $CORR_n = CTR_plastica$ Per n=5 $CORR_n = CUctr_plastica_n * Q_R_plastica_{n-2}$	$CORR_n = CUctr_plastica_n * Q_R_plastica_{n-2}$
CUctr_legno (euro/ton)= CTR_legno/Q_DT_legno	Sia Q_R_legno_n-2 il quantitativo totale complessivo di legno effettivamente raccolto (vedi nota 1) nell'anno n-2. Per n=4 $CORR_n = CTR_legno$ Per n=5 $CORR_n = CUctr_legno_n * Q_R_legno_{n-2}$	$CORR_n = CUctr_legno_n * Q_R_legno_{n-2}$

Voci di costo utilizzate per adeguamenti corrispettivo	Corrispettivo anno n=4-5	Corrispettivi anni n=(da 6 a 15)
CUctr_acciaio (euro/ton)= CTR_acciaio/Q_DT_acciaio	Sia Q_R_acciaio_n-2 il quantitativo totale complessivo di acciaio effettivamente raccolto (vedi nota 1) nell'anno n-2. Per n=4 $CORR_n = CTR_{acciaio}$ Per n=5 $CORR_n = CUctr_{acciaio\ n} * Q_{R_acciaio\ n-2}$	$CORR_n = CUctr_{acciaio\ n} * Q_{R_acciaio\ n-2}$
CUctr_alluminio (euro/ton)= CTR_alluminio/Q_DT_alluminio	Sia Q_R_alluminio_n-2 il quantitativo totale complessivo di alluminio effettivamente raccolto (vedi nota 1) nell'anno n-2. Per n=4 $CORR_n = CTR_{alluminio}$ Per n=5 $CORR_n = CUctr_{alluminio\ n} * Q_{R_alluminio\ n-2}$	$CORR_n = CUctr_{alluminio\ n} * Q_{R_alluminio\ n-2}$
CPM	CPM	
CUcgg (euro/utenza)= CGG/ n° utenze relative a tutti i Comuni dell'intero bacino territoriale del 3° anno di affidamento	$CORR_n = CGG$	$CORR_n = CUcgg_n * UT_{n-2}$

Nota 1: i quantitativi effettivamente raccolti sono quelli consuntivati annualmente da Arpa, sono esclusi dal computo i rifiuti urbani simili ai domestici avviati direttamente a recupero dal produttore.

ALLEGATO G: Beni strumentali di cui all'art. 14, c.1, lett. a)

Proprietà	Matricola cespite	Categoria	Descrizione del cespite	Localizzazione (Comune)	Targa (per mezzi)	Alimentazione (per mezzi)	standard europeo emissioni inquinanti	Data immatric. (per mezzi)	Data Capitalizzazione
G. Brodolini scari	81-2016-150	AUTOMEZZI	RIMORCHiscarabili e ribaltabili	SASSUOLO	AA36729			01/01/1997	
G. Brodolini scari	81-2016-3	AUTOMEZZI	SEMI RIMORCHIO piano mobile	SASSUOLO	AC62852			24/11/2003	
G. Brodolini scari	81-2016-4	AUTOMEZZI	SEMI RIMORCHIO piano mobile	SASSUOLO	AC62866			09/12/2003	
G. Brodolini scari	81-2016-20	AUTOMEZZI	SEMI RIMORCHIO piano mobile	SASSUOLO	AD90619			12/10/2006	
G. Brodolini scari	81-2016-81	AUTOMEZZI	SEMI RIMORCHIO piano mobile	SASSUOLO	AF14228			17/04/2009	
G. Brodolini scari	81-2016-5	AUTOMEZZI	RIMORCHiscarabili	SASSUOLO	AF16422			06/11/2009	
G. Brodolini scari	81-2016-19	AUTOMEZZI	SEMI RIMORCHIO piano mobile	SASSUOLO	AF22369			02/05/2003	
G. Brodolini scari	81-2016-143	AUTOMEZZI	RIMORCHibaltabili	SASSUOLO	AG00714			09/06/2010	
G. Brodolini scari	81-2004-8	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IIFURGONATO	SASSUOLO	AR746BJ	Gasolio	1	06/01/1998	
G. Brodolini scari	81-2005-17	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IICOMPATTATORI	SASSUOLO	BJ380PX	Gasolio	2	08/05/2000	
G. Brodolini scari	81-2014-75	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONALI assi	SASSUOLO	BM894PA	Gasolio	2	15/11/2000	
G. Brodolini scari	81-2016-101	AUTOMEZZI	MONOPERATORI	SASSUOLO	BR305LJ	Gasolio	2	05/03/2001	
G. Brodolini scari	81-2015-92	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IISCARRABILE	SASSUOLO	B8810TS	Gasolio	2	18/09/2001	
G. Brodolini scari	81-2016-146	AUTOMEZZI	MONOPERATORI	SASSUOLO	BT770MJ	Gasolio	2	15/06/2001	
G. Brodolini scari	81-2007-64	AUTOMEZZI	SCARRABILE scaricabile con GRU	SASSUOLO	CA800VG	Gasolio	3	11/03/2004	
G. Brodolini scari	81-2007-12	AUTOMEZZI	CASSONE FISSO sponda caritatrice	SASSUOLO	CA801VG	Gasolio	3	11/03/2004	
G. Brodolini scari	81-2016-113	AUTOMEZZI	CASSONE FISSO sponda caritatrice	SASSUOLO	CW391PV	Gasolio	3	09/04/2004	
G. Brodolini scari	81-2016-79	AUTOMEZZI	LAVASTRADE sistema	SASSUOLO	CX046SB	Gasolio	5	17/12/2012	
G. Brodolini scari	81-2016-42	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONALI assi	SASSUOLO	CX610GM	Gasolio	3	22/09/2005	
G. Brodolini scari	81-2016-1	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IISCARRABILE	SASSUOLO	DN429BP	Gasolio	5	01/02/2008	
G. Brodolini scari	81-2016-153	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IITRATTORE STRADALE	SASSUOLO	DR376EL	Gasolio	3	01/01/2002	
G. Brodolini scari	81-2016-151	AUTOMEZZI	SCARRABILE scaricabile con GRU	SASSUOLO	DR928JL	Gasolio	5	24/07/2008	
G. Brodolini scari	81-2016-159	AUTOMEZZI	SCARRABILE scaricabile con GRU	SASSUOLO	DT633XR	Gasolio	4	04/03/2009	
G. Brodolini scari	81-2016-7	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IISCARRABILE	SASSUOLO	EAT86MR	Gasolio	5	19/04/2010	
G. Brodolini scari	81-2016-82	AUTOMEZZI	SCARRABILE scaricabile con GRU	SASSUOLO	EC318PT	Gasolio	4	07/07/2010	
G. Brodolini scari	81-2016-158	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IIAUTOVETTURE	SASSUOLO	ED825MV	Gasolio	3	05/08/2005	
G. Brodolini scari	81-2018-143	AUTOMEZZI	SCARRABILE scaricabile con GRU	SASSUOLO	EH621PM	Gasolio	4	29/03/2011	
G. Brodolini scari	81-2019-59	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IICOSTIPATORI PAT.C	SASSUOLO	EL380EN	Gasolio	5	17/05/2012	
G. Brodolini scari	81-2019-112	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONALI assi	SASSUOLO	EL472EN	Gasolio	5	12/07/2012	
G. Brodolini scari	81-2020-48	AUTOMEZZI	SCARRABILE scaricabile con GRU	SASSUOLO	EN769PX	Gasolio	5	23/05/2013	
G. Brodolini scari	81-2016-6	AUTOMEZZI	CASSONE RIBALTABILE cassone ribalt. con GRU	SASSUOLO	EP632WS	Gasolio	5	21/05/2013	
G. Brodolini scari	81-2008-11	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONALI assi	SASSUOLO	ES783TC	Gasolio	3	07/03/2003	
G. Brodolini scari	81-2017-173	AUTOMEZZI	CASSONE RIBALTABILE cassone ribalt. con GRU	SASSUOLO	EX052LX	Gasolio	6	13/11/2014	
G. Brodolini scari	81-2016-26	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONALI assi	SASSUOLO	EZ105TT	Gasolio	5	20/04/2011	
G. Brodolini scari	81-2016-27	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IITRATTORE STRADALE	SASSUOLO	EZ106TT	Gasolio	5	12/11/2010	
G. Brodolini scari	81-2016-28	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IITRATTORE STRADALE	SASSUOLO	EZ109TT	Gasolio	5	24/10/2012	
G. Brodolini scari	81-2020-245	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONALI assi	SASSUOLO	FA031LW	Gasolio	6	22/10/2015	
G. Brodolini scari	81-2020-317	AUTOMEZZI	CASSONE RIBALTABILE cassone ribalt. con GRU	SASSUOLO	F0079AZ	Gasolio	6	03/02/2016	
G. Brodolini scari	81-2018-97	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONALI assi	SASSUOLO	FP605JC	Gasolio	6B	27/06/2018	
G. Brodolini scari	81-2016-142	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IIAUTOVETTURE	SASSUOLO	FX979AD	Gasolio	3	21/01/2005	
G. Brodolini scari	81-2016-86	AUTOMEZZI	CASSONE RIBALTABILE cassone ribalt. con GRU	SASSUOLO	FY519JH	Gasolio	5	30/09/2008	
G. Brodolini scari	81-2016-86	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IISCARRABILE	SASSUOLO		Gasolio	5		

Proprietà	Matricola cespite	Categoria	Descrizione del cespite	Localizzazione (Comune)	Targa (per mezzi)	Alimentazione (per mezzi)	standard europeo emissioni inquinanti	Data immatric. (per mezzi)	Data Capitalizzazione
G. Brodolini scarf	81-2016-9	AUTOMEZZI	SCARRABILEscarrabile con GRU	SASSUOLO	FY650JH	Gasolio	5	11/11/2010	
G. Brodolini scarf	81-2016-161	AUTOMEZZI	SCARRABILEscarrabile con GRU	SASSUOLO	GB995SN	Gasolio	4	16/01/2008	
G. Brodolini scarf	81-2019-1	AUTOMEZZI	RIMORCHiscarrabili e ribaltabili	SASSUOLO	MC027725			26/04/1985	
G. Brodolini scarf	81-2021-176	AUTOMEZZI	RIMORCHiscarrabili e ribaltabili	SASSUOLO	XA337BA			30/03/2016	
G. Brodolini scarf	81-2020-74	AUTOMEZZI	RIMORCHiscarrabili e ribaltabili	SASSUOLO	XA700FG			21/04/2016	
G. Brodolini scarf	81-2021-229	AUTOMEZZI	RIMORCHiscarrabili e ribaltabili	SASSUOLO	XA715FG			29/05/2016	
G. Brodolini scarf	81-2020-62	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IICOSTIPATORI PAT.C	SASSUOLO	ZA687TL	Gasolio	5	11/04/2013	
G. Brodolini scarf	81-2012-157	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IICOSTIPATORI PAT.C	SASSUOLO	ZA690TL	Gasolio	5	10/07/2012	
G. Brodolini scarf	81-2018-221	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IICOSTIPATORI PAT.C	SASSUOLO	ZA699TL	Gasolio	5	25/11/2013	
G. Brodolini scarf	81-2018-120	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IICOSTIPATORI PAT.C	SASSUOLO	ZA799ZX	Gasolio	4	28/03/2011	
Noleggio-Unipolrent	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	SPAZZATRICIA MC	VILLANOVA di CASTENASO	AKA091	Gasolio	6	27/12/2016	
FRAER	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	SPAZZATRICIA MC	VILLANOVA di CASTENASO	AKL387	Gasolio	6	02/11/2017	
Noleggio-Vrent	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	SPAZZATRICIA MC	VILLANOVA di CASTENASO	AKZ933	Gasolio	6	22/03/2019	
Noleggio-SCHMIDT	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	SPAZZATRICIA MC	VILLANOVA di CASTENASO	ALA811	Gasolio	6	01/09/2021	
Noleggio-Vrent	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	SPAZZATRICIA MC	VILLANOVA di CASTENASO	ALE768	Gasolio	6	18/09/2019	
ALBA LEASING	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	SPAZZATRICIA MC	VILLANOVA di CASTENASO	ALF400	Gasolio	6	30/01/2019	
ALBA LEASING	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	SPAZZATRICIA MC	VILLANOVA di CASTENASO	ALF401	Gasolio	6	30/01/2019	
Noleggio-Ecopollis	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	SPAZZATRICIA MC	VILLANOVA di CASTENASO	ALR133	Gasolio	6	25/09/2021	
Noleggio-Ecopollis	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	SPAZZATRICIA MC	VILLANOVA di CASTENASO	ALR140	Gasolio	6	06/10/2021	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONAL14 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FA042LW	Gasolio	6	30/10/2015	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONAL14 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FA043LW	Gasolio	6	30/10/2015	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONAL14 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FA044LW	Gasolio	6	30/10/2015	
Noleggio-Wasterent	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONAL13 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FA296NX	Gasolio	6	14/10/2015	
Noleggio-Unipolrent	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IIVASCA RIBALTABILE	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FB846BT	Gasolio	5B	16/12/2015	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONAL12 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FC036AZ	Gasolio	6	04/01/2016	
Mediocredito	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	SCARRABILEscarrabile con GRU	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FC037AZ	Gasolio	6	04/01/2016	
Mediocredito	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	SCARRABILEscarrabile con GRU	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FC038AZ	Gasolio	6	04/01/2016	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONAL12 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FC039AZ	Gasolio	6	04/01/2016	
Noleggio-Unipolrent	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	PORTERvasca ribalt.	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FC939GC	GPL	6B	14/07/2016	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONAL12 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FD993SK	Gasolio	6	06/10/2016	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONAL12 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FF099CV	Gasolio	6	28/09/2016	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONAL12 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FF140CV	Gasolio	6	04/01/2016	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	PORTERCassone fisso	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FG599KY	Benzina	6B	10/05/2017	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONAL12 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FG703KY	Gasolio	6	25/08/2017	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IICOSTIPATORI PAT.B	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FL169MC	Gasolio	6B	26/04/2018	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	SCARRABILEscarrabile con GRU	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FL256MC	Gasolio	6	19/07/2018	
Noleggio-Unipolrent	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	PORTERCassone fisso	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FL258VK	GPL	6B	21/11/2017	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IICOSTIPATORI PAT.B	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FL297MC	Gasolio	6B	23/08/2018	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IICOSTIPATORI PAT.B	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FL298MC	Gasolio	6B	23/08/2018	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONAL14 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FL359MC	Gasolio	6	12/11/2018	
Noleggio-Gorent	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IICOSTIPATORI PAT.B	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FM001RL	Gasolio	6B	05/12/2017	
Noleggio-Gorent	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONAL12 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FN978DE	Gasolio	6	30/01/2018	
Noleggio-Gorent	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONAL12 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FR338KN	Gasolio	6	04/07/2018	

Proprietà	Matricola cespite	Categoria	Descrizione del cespite	Localizzazione (Comune)	Targa (per mezzi)	Alimentazione (per mezzi)	standard europeo emissioni inquinanti	Data immatric. (per mezzi)	Data Capitalizzazione
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	PORTER/vasca ribalt.	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FR602GZ	Benzina	6B	11/07/2018	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONALI3 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FR620GZ	Gasolio	6	17/07/2018	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IICOSTIPATORI PAT.C	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FR699GZ	Gasolio	6	30/07/2018	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	PORTER/vasca ribalt.	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FR745GZ	GPL	6B	17/09/2018	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	PORTER/vasca ribalt.	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FR807GZ	Benzina	6B	11/10/2018	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IIVASCA RIBALTABILE	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FR860GZ	Gasolio	6	02/11/2018	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IICOSTIPATORI PAT.C	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FR952GZ	Gasolio	6	05/12/2018	
ALBA LEASING	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOVEITTUREauto	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FV652AR	Gasolio	6	17/04/2019	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONALI3 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FV736AR	Gasolio	6	10/06/2019	
ALBA LEASING	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONALI2 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FV789AR	Gasolio	6	12/08/2019	
ALBA LEASING	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	PORTER/vasca ribalt.	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FV959AR	Benzina	6C	21/03/2019	
ALBA LEASING	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	PORTER/vasca ribalt.	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FV960AR	Benzina	6C	21/03/2019	
ALBA LEASING	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	PORTER/vasca ribalt.	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FV961AR	Benzina	6C	21/03/2019	
ALBA LEASING	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	PORTER/vasca ribalt.	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FV962AR	Benzina	6C	21/03/2019	
ALBA LEASING	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	PORTER/vasca ribalt.	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FV963AR	Benzina	6C	21/03/2019	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IICOSTIPATORI PAT.B	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FV982AR	Gasolio	6B	17/04/2019	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	PORTER/vasca ribalt.	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FV994AR	Benzina	6C	26/04/2019	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONALI3 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FX914ML	Gasolio	6	23/09/2020	
Noleggio-Wasterent	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IICOSTIPATORI PAT.C	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	FV853WE	Gasolio	6	09/07/2020	
Noleggio-Wasterent	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IICOSTIPATORI PAT.C	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GA903ZG	Gasolio	6	28/09/2020	
Noleggio-Fraikin	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IICOSTIPATORI PAT.C	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GB109AL	Gasolio	6	27/05/2020	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IICOSTIPATORI PAT.C	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GB399HY	Gasolio	6	02/11/2020	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IICOSTIPATORI PAT.B	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GB411HY	Gasolio	6	04/11/2020	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IICOSTIPATORI PAT.B	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GB412HY	Gasolio	6	04/11/2020	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONALI3 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GB599HY	Gasolio	6	18/01/2021	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	PORTER/vasca ribalt.	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GC136KB	GPL	6	13/07/2021	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IICOMPATTATORI MONOPERATORI	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GC297AV	Gasolio	6	26/11/2021	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	CASSONE FISSO sponda caricatrice	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GC298AV	Gasolio	6	26/11/2021	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONALI3 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GC389KB	Gasolio	6	18/10/2021	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONALI3 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GC390KB	Gasolio	6	18/10/2021	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONALI2 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GC475KB	Gasolio	6	16/11/2021	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	COMPATTATORI TRADIZIONALI2 assi	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GC476KB	Gasolio	6	16/11/2021	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IICOSTIPATORI PAT.B	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GC544KB	Gasolio	6	01/12/2021	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IICOSTIPATORI PAT.B	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GC779KA	Gasolio	6	08/07/2021	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	PORTER/vasca ribalt.	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GC796KA	GPL	6	13/07/2021	
Noleggio-Unipolirental	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	PORTER/vasca ribalt.	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	GC797KA	GPL	6	13/07/2021	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IIVASCA RIBALTABILE	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	ZA204XJ	Gasolio	6	06/11/2017	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IICOSTIPATORI PAT.C	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	ZA206XJ	Gasolio	6	18/12/2017	
Sarda Leasing	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI PESANTI sopra 35 q. IICOSTIPATORI PAT.C	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	ZA210XJ	Gasolio	6	26/04/2018	
Noleggio-Torchio Ecotecnologie	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IICOSTIPATORI PAT.B	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	ZA511XG	Gasolio	6B	16/03/2020	
Noleggio-Torchio Ecotecnologie	noleggio/leasing Brodolini	AUTOMEZZI	AUTOCARRI LEGGERI sotto 35 q. IICOSTIPATORI PAT.B	MASCARINO di CASTELLO D'ARGILE	ZA526XG	Gasolio	6B	10/04/2020	

Proprietà	Matricola cespite	Categoria	Descrizione del cespite	Localizzazione (Comune)	Targa (per mezzi)	Alimentazione (per mezzi)	standard europeo emissioni inquinanti	Data immatric. (per mezzi)	Data Capitalizzazione
ONYVA' COOP. SOC.	JAANLR85ED7101479	AUTOMEZZI	ISUZU COMPATTATORE CON VOLTABIDONI	Modena	ES191JY		euro 5 (ecol. Mgl.)	09/04/2014	
ONYVA' COOP. SOC.	ZAPS90CJW00001460	AUTOMEZZI	PIAGGIO PORTER VASCA RIBILE VOLTACASSONETTI	Modena	EV449EW		euro 5B	30/04/2014	
ONYVA' COOP. SOC.	JAANLR85E97100479	AUTOMEZZI	ISUZU CON VASCA RIBILE COMPATTATORE VOLTABIDONI T.	Modena	ZA916RZ		euro 4 (con disp. Antip.)	18/02/2009	
ONYVA' COOP. SOC.	ZAPS9ECMW00001082	AUTOMEZZI	PIAGGIO PORTER CASSONATO ELETTRICO	Modena	EX107JG		ELETTRICO	09/10/2014	
ONYVA' COOP. SOC.	VLGRMH80FM2018573	AUTOMEZZI	AUTOCARRO AXIAM CASSONATO ELETTRICO	Modena	DR789S2		ELETTRICO	29/03/2015	
ONYVA' COOP. SOC.	ZCFC170C005060014	AUTOMEZZI	IVECO VASCA RIBALTABLE COSTIPAMENTO SEMPLICE	Modena	FC339BR		EURO 5B	03/03/2016	
ONYVA' COOP. SOC.	JALFR90MF7000494	AUTOMEZZI	ISUZU 11 T CONTENITORE RIBILE CON COMPATTATORE	Modena	ZA248XE		euro 6	05/05/2016	
ONYVA' COOP. SOC.	ZCFA1EG0402586723	AUTOMEZZI	IVECO 110/120/E4 COMPAT RE CARICAMENTO POSTI RE T. EL 659 BV	Modena	EL168BV		euro 5	30/12/2011	
ONYVA' COOP. SOC.	ZCFA71TJ602662088	AUTOMEZZI	IVECO 18 T COMPATTATORE E VOLTACASSONETTI	Modena	FJ938WF		EURO 6	09/08/2017	
ONYVA' COOP. SOC.	MPATFS85H7H533926	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PEUGEOT RANCH	Modena	E234ZC		euro 4	18/04/2007	
ONYVA' COOP. SOC.	VWASXTF24HT203505	AUTOMEZZI	Compattatore Nissan Cabstar 35/2500 ZA 657 TA	Modena	ZA657TA		EURO 6B	09/05/2018	
UNIPOLRENTAL SPA	noleggio/leasing ONYVA' COOP. SOC.	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO DI TERZI DA LOCARE SENZA CONDUCENTE	Modena	FV649VZ		EURO 6C	17/08/2019	
UNIPOLRENTAL SPA	noleggio/leasing ONYVA' COOP. SOC.	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO DI TERZI DA LOCARE SENZA CONDUCENTE	Modena	FY507FW		EURO 6C	29/10/2019	
UNIPOLRENTAL SPA	noleggio/leasing ONYVA' COOP. SOC.	AUTOMEZZI	AUTOVEICOLO PER TRASPORTO SPECIFICO- USO DI TERZI DA LOC. SENZA COND.	Modena	ZB998AJ		EURO 6B	11/10/2018	
UNIPOLRENTAL SPA	noleggio/leasing ONYVA' COOP. SOC.	AUTOMEZZI	AUTOVEICOLO PER TRASPORTO SPECIFICO- USO DI TERZI DA LOC. SENZA COND.	Modena	ZA746VL		EURO 6B	11/10/2018	
ALMA LEASING SPA	noleggio/leasing ONYVA' COOP. SOC.	AUTOMEZZI	AUTOVEICOLO PER TRASPORTO SPECIFICO- USO DI TERZI	Modena	G0999ZM		EURO 6B	10/03/2021	
UNIPOLRENTAL SPA	noleggio/leasing ONYVA' COOP. SOC.	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO DI TERZI DA LOCARE SENZA CONDUCENTE	Modena	GB750HY		EURO 6D	16/03/2021	
UNIPOLRENTAL SPA	noleggio/leasing ONYVA' COOP. SOC.	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO DI TERZI DA LOCARE SENZA CONDUCENTE	Modena	GB751HY		EURO 6D	16/03/2021	
UNIPOLRENTAL SPA	noleggio/leasing ONYVA' COOP. SOC.	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO DI TERZI DA LOCARE SENZA CONDUCENTE	Modena	GC023KA		EURO 6D	04/11/2020	
UNIPOLRENTAL SPA	noleggio/leasing ONYVA' COOP. SOC.	AUTOMEZZI	AUTOVEICOLO PER TRASPORTO SPECIFICO- USO DI TERZI	Modena	GC458KB		EURO 6D	11/11/2021	
UNIPOLRENTAL SPA	noleggio/leasing ONYVA' COOP. SOC.	AUTOMEZZI	AUTOVEICOLO PER TRASPORTO SPECIFICO- USO DI TERZI	Modena	GC459KB		EURO 6D	11/11/2021	
UNIPOLRENTAL SPA	noleggio/leasing ONYVA' COOP. SOC.	AUTOMEZZI	AUTOVEICOLO PER TRASPORTO SPECIFICO- USO DI TERZI	Modena	GC460KB		EURO 6D	11/11/2021	
UNIPOLRENTAL SPA	noleggio/leasing ONYVA' COOP. SOC.	AUTOMEZZI	AUTOVEICOLO PER TRASPORTO SPECIFICO- USO DI TERZI	Modena	GC468KB		EURO 6D	15/11/2021	
UNIPOLRENTAL SPA	noleggio/leasing ONYVA' COOP. SOC.	AUTOMEZZI	AUTOVEICOLO PER TRASPORTO SPECIFICO- USO DI TERZI	Modena	GC469KB		EURO 6D	15/11/2021	
ONYVA' COOP. SOC.	ZA9600010DMC38583	AUTOMEZZI	MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE- SPAZZATRICE DULEVO INTERNATIONAL SPAD6	Modena	ALT057		EURO 6D	14/12/2021	
COOPERNICO		AUTOMEZZI	VASCA	SOLIERA	ZA622ZL		4	11/01/2010	
COOPERNICO		AUTOMEZZI	COMPATTATORE	SOLIERA	ZA224XE		6	26/11/2014	
COOPERNICO		AUTOMEZZI	VASCA	SOLIERA	FT947WF		6.2	21/02/2019	
COOPERNICO		AUTOMEZZI	MINI COMPATTATORE	SOLIERA	ZB662AP		6.2	21/02/2019	
COOPERNICO		AUTOMEZZI	MINI COMPATTATORE	SOLIERA	ZB663AP		6.2	21/02/2019	
COOPERNICO		AUTOMEZZI	COMPATTATORE	SOLIERA	ZB665AP		6	08/03/2019	
COOPERNICO		AUTOMEZZI	COMPATTATORE	SOLIERA	ZB666AP		6	08/03/2019	
UNIPOLRENTAL	noleggio/leasing COOPERNICO	AUTOMEZZI	VASCA	SOLIERA	FT607ZB		6	22/01/2019	
ALECRIM WORK		42 AUTOMEZZI	Spazzatrice RAVO	Maranello	AJU049		euro 3	2012	

Proprietà	Matricola cespite	Categoria	Descrizione del cespite	Localizzazione (Comune)	Targa (per mezzi)	Alimentazione (per mezzi)	standard europeo emissioni inquinanti	Data immatric. (per mezzi)	Data Capitalizzazione
ALECRIM WORK	202	AUTOMEZZI	Spazzatrice DULEVO 3000	Maranello	AKB306		euro 6	2016	
Tecnomotosepe	noleggio/leasing ALECRIM WORK	AUTOMEZZI	Spazzatrice DULEVO 850	Maranello	AKP324			2017	
Tecnomotosepe	noleggio/leasing ALECRIM WORK	AUTOMEZZI	Spazzatrice DULEVO 6000	Maranello	AKP335		euro 6	2018	
ALECRIM WORK	144	AUTOMEZZI	Trattore John Deere 955	Maranello	AKB451			2016	
ALECRIM WORK	173	AUTOMEZZI	Spazzatrice DULEVO 8000	Maranello	AKB495		euro 6	2017	
Ravo	noleggio/leasing ALECRIM WORK	AUTOMEZZI	Spazzatrice RAVO	Maranello	ALD427		euro 6	2019	
Tecnomotosepe	noleggio/leasing ALECRIM WORK	AUTOMEZZI	Spazzatrice DULEVO 6000	Maranello	ALG014		euro 6	2019	
ALECRIM WORK	37	AUTOMEZZI	Autoveicolo - autocarro Fiorino	Maranello	DY587XA		euro 5A	2010	
Wasterent	noleggio/leasing ALECRIM WORK	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Minicomp. Nissan	Maranello	ED740AL		euro 4	2010	
ALECRIM WORK	36	AUTOMEZZI	Autoveicolo - autocarro Fiorino	Maranello	E8A12XH		euro 5A	2010	
ALECRIM WORK	43	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Piaggio	Maranello	EF528TS		euro 4	2011	
ALECRIM WORK	159	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Mitsubishi minicomp.	Maranello	EH265ZV		euro 5	2012	
ALECRIM WORK	38	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Renault	Maranello	EK213VV		euro 4	2012	
ALECRIM WORK	39	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Renault	Maranello	EN059WD		euro 5B	2012	
ALECRIM WORK	158	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Isuzu minicomp.	Maranello	ES051SB		euro 5	2013	
ALECRIM WORK	44	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Porter	Maranello	EV034EW		euro 5B	2014	
ALECRIM WORK	199	AUTOMEZZI	Autoveicolo - autocarro Jumpy grigio	Maranello	EV5367E		euro 5B	2014	
ALECRIM WORK	47	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Porter	Maranello	EX567JG		euro 5B	2015	
ALECRIM WORK	145	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Porter	Maranello	FA911XY		euro 5B	2015	
ALECRIM WORK	146	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Porter	Maranello	FA912XY		euro 5B	2015	
ALECRIM WORK	148	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Porter	Maranello	FA913XY		euro 5B	2015	
ALECRIM WORK	147	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Porter	Maranello	FA914XY		euro 5B	2015	
ALECRIM WORK	161	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Minicomp.	Maranello	FC186BR		euro 5B	2016	
ALECRIM WORK	157	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Minicomp.	Maranello	FC190BR		euro 5B	2016	
ALECRIM WORK	156	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Minicomp.	Maranello	FC191BR		euro 5B	2016	
ALECRIM WORK	176	AUTOMEZZI	Autoveicolo - autocarro Planale	Maranello	F5551PD		euro 6B	2017	
ALECRIM WORK	182	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Porter	Maranello	F6646PD		euro 6B	2017	
ALECRIM WORK	199	AUTOMEZZI	Autocarro Jumper 35	Maranello	FK755WG		euro 6B	2018	
ALECRIM WORK	208	AUTOMEZZI	Autocarro Berlingo	Maranello	FW353CM		euro 6B	2019	
ALECRIM WORK	207	AUTOMEZZI	Autocarro Berlingo	Maranello	FW411CT		euro 6B	2019	
Wasterent	noleggio/leasing ALECRIM WORK	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Minicomp.	Maranello	FW989FN		euro 6	2020	
Wasterent	noleggio/leasing ALECRIM WORK	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Minicomp.	Maranello	FW988FN		euro 6	2020	
ALECRIM WORK	33	AUTOMEZZI	Ciclomotore Ape	Maranello	X2RH4Z		euro 2	2008	
ALECRIM WORK	175	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Minicomp.	Maranello	ZB251AD		euro 5B	2013	
ALECRIM WORK	197	AUTOMEZZI	Autoveicolo - autocarro Daily 5 mc	Maranello	ZB655AP		euro 6B	2018	
Unipol Rental	noleggio/leasing ALECRIM WORK	AUTOMEZZI	Autoveicolo - autocarro Porter	Maranello	GB010HY		euro 6C	2020	
Unipol Rental	noleggio/leasing ALECRIM WORK	AUTOMEZZI	Autoveicolo - autocarro Porter	Maranello	GB011HY		euro 6C	2020	
Wasterent	noleggio/leasing ALECRIM WORK	AUTOMEZZI	Autoveicolo - autocarro Isuzu vasca 5 mc	Maranello	EL188XV		euro 4	2012	
ALECRIM WORK	229	AUTOMEZZI	Autoveicolo - autocarro Piaggio planale	Maranello	GE991NW		euro 6D	2021	

Proprietà	Matricola cespite	Categoria	Descrizione del cespite	Localizzazione (Comune)	Targa (per mezzi)	Alimentazione (per mezzi)	standard europeo emissioni inquinanti	Data immatric. (per mezzi)	Data Capitalizzazione
ALECRIM WORK	228	AUTOMEZZI	Autoveicolo - autocarro Piaggio pianale	Maranello	GE992NW		euro 6D	2021	
ALECRIM WORK	227	AUTOMEZZI	Autoveicolo - autocarro Piaggio pianale	Maranello	GE993NW		euro 6D	2021	
ALECRIM WORK	232	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Piaggio Vasca	Pavullo	CT947NE		euro 4	2005	
ALECRIM WORK	233	AUTOMEZZI	Autoveicolo - autocarro Piaggio Vasca	Pavullo	DD547GX		euro 4	2006	
ALECRIM WORK	234	AUTOMEZZI	Autoveicolo - autocarro Piaggio Vasca	Pavullo	DX141BP		euro 4	2009	
ALECRIM WORK	235	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Piaggio Porter	Pavullo	E4655BX		euro 5A	2012	
ALECRIM WORK	236	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Renault Maxity	Pavullo	EL890FS		euro 5B	2012	
ALECRIM WORK	237	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Piaggio Porter	Pavullo	EV080EW		euro 5B	2014	
ALECRIM WORK	238	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Piaggio Porter	Pavullo	EX566JG		euro 5B	2015	
ALECRIM WORK	239	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Giotti Victoria G	Pavullo	FC098BR		euro 5B	2015	
ALECRIM WORK	240	AUTOMEZZI	Autoveicolo per trasporti specifici Piaggio Porter	Pavullo	FR829VB		euro 6D	2018	
ALECRIM WORK	241	AUTOMEZZI	Autoveicolo - autocarro Piaggio Porter	Pavullo	FR933VB		euro 6D	2018	
LIBELLULA		AUTOMEZZI	MOTOCARRO CC 218 T1BRVS	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	AZ22881		EURO 2	15/02/2001	
LIBELLULA		AUTOMEZZI	CICLOCARRO CC 50 APE 50	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	X2RDZC		EURO 2	19/01/2007	
LIBELLULA		AUTOMEZZI	MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE RAVO 540	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	AJLJ002		EURO 4	27/01/2012	
LIBELLULA		AUTOMEZZI	AUTOCARRO QL 15 PORTER 3. SE	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	EK091VV		EURO 4	05/12/2011	
LIBELLULA		AUTOMEZZI	MOTOVEICOLO TRASP. SPEC. QUARGO	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	CX43921		EURO 2	12/12/2012	
LIBELLULA		AUTOMEZZI	MOTOVEICOLO TRASP. SPEC. QUARGO	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	EK56338		EURO 2	15/11/2012	
LIBELLULA		AUTOMEZZI	MOTOVEICOLO TRASP. SPEC. QUARGO	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	CX43984		EURO 2	11/07/2013	
LIBELLULA		AUTOMEZZI	AUTOCARRO QL 35 GASOLONE	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	E4945BF		EURO 4	30/06/2010	
LIBELLULA		AUTOMEZZI	VEIC. SPEC. QL 35 NLR85-D5A	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	E4673JD		EURO 4	22/02/2010	
LIBELLULA		AUTOMEZZI	AUTOCARRO QL 35 TRUCKS MAXIT	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	E4300SC		EURO 4	25/03/2011	
UNIPOLRENTAL	noleggio/leasing LIBELLULA	AUTOMEZZI	AUTOCARRO QL 35 NT400 CABSTAR	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	Z4646WJ		EURO 5	14/11/2016	
UNIPOLRENTAL	noleggio/leasing LIBELLULA	AUTOMEZZI	TENAX TX50e5	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	AKA088		EURO 5	15/12/2016	
UNIPOLRENTAL	noleggio/leasing LIBELLULA	AUTOMEZZI	AUTOCARRO QL 35 NT400 CABSTAR	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	ZB954AJ		EURO 5	17/03/2017	
UNIPOLRENTAL	noleggio/leasing LIBELLULA	AUTOMEZZI	AUTOCARRO QL 35 NT400 CABSTAR	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	ZB955AJ		EURO 5	17/03/2017	
UNIPOLRENTAL	noleggio/leasing LIBELLULA	AUTOMEZZI	AUTOCARRO QL 35 NT400 CABSTAR	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	ZB964AJ		EURO 6	16/06/2017	
UNIPOLRENTAL	noleggio/leasing LIBELLULA	AUTOMEZZI	AUTOCARRO QL 35 NT400 CABSTAR	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	FL991VK		EURO 6	30/03/2018	
UNIPOLRENTAL	noleggio/leasing LIBELLULA	AUTOMEZZI	AUTOCARRO QL 15 PORTER 3. SE	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	EZ801WG		EURO 5	12/06/2015	
UNIPOLRENTAL	noleggio/leasing LIBELLULA	AUTOMEZZI	AUTOCARRO QL 35 NT400 CABSTAR	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	ZB963AJ		EURO 6	16/06/2017	
LIBELLULA		AUTOMEZZI	AUTOCARRO QL 15 PORTER 3. SE	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	EY054LR		EURO 5	23/06/2015	
UNIPOLRENTAL	noleggio/leasing LIBELLULA	AUTOMEZZI	AUTOCARRO QL 35 L35-M21	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	GB435HY		EURO 6	18/11/2020	
UNIPOLRENTAL	noleggio/leasing LIBELLULA	AUTOMEZZI	AUTOCARRO QL 35 L35-M21	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	GB436HY		EURO 6	18/11/2020	

Proprietà	Matricola cespite	Categoria	Descrizione del cespite	Localizzazione (Comune)	Targa (per mezzi)	Alimentazione (per mezzi)	standard europeo emissioni inquinanti	Data immatric. (per mezzi)	Data Capitalizzazione
LIBELLULA		AUTOMEZZI	AUTOCARRO QL 15 PORTER 3. SE	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	GC863ZM		EURO 6	05/01/2021	
LIBELLULA		AUTOMEZZI	AUTOCARRO QL 15 PORTER 3. SE	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	GC864ZM		EURO 6	05/01/2021	
MACRO SRL	noleggi/leasing LIBELLULA	AUTOMEZZI	MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE MACRO IM60 PLUS	CASTELFRANCO EMILIA/SAN CESARIO SUL PANARO	ALG054		EURO 6	15/07/2020	
ALIANTE COOP. SOCIALE	VWASBFTL032172050	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose CABSTAR NISSAN N.3 CM265PM		CM265PM		3	14/01/2004	
ALIANTE COOP. SOCIALE	8022-0083	AUTOMEZZI	trattrice agricola+rim AG420M		AG420M		0	03/08/1999	
ALIANTE COOP. SOCIALE	501020045	AUTOMEZZI	macchina operatrice semovente SPAZZATRICE DULEVO 5000 N. 8 AEA272		AEA272		/	29/01/2021	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZAPS90CJW00001563	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico PIAGGIO PORTER N.57		EY650EW		5B	19/06/2014	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZAPS8500000579186	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico PIAGGIO PORTER N.59		DR419DJ		4	11/08/2008	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZAPS8500000579183	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico PIAGGIO PORTER N.60		DR420DJ		4	11/08/2008	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZAPS90CHW00000974	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico PIAGGIO PORTER N.63		EA549JD		4	15/03/2010	
ALIANTE COOP. SOCIALE	VN11U9C1K643068127	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose OPEL MOVANO N.64 EA370HY		EA370HY		4	13/05/2010	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZFA2250000001077	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose FIAT FIORINO N.69 DR317DF		DR317DF		4	19/06/2008	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZAPS90CHW00001808	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose PORTER PIAGGIO N.74 EK844V		FF594ND		4	22/06/2012 re-immatr. il 18/11/16	
ALIANTE COOP. SOCIALE	RE52011703RE	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose IVECO 120E23+GRU N.82 CF902AK		CF902AK		2	09/04/2003	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZFA22500000244984	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose FIAT FIORINO N.84 EN971WD		EN971WD		5	16/05/2013	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZCFA1LM0202445169	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose IVECO 150 N.85 CR704KB		CR704KB		3	06/12/2004	
ALIANTE COOP. SOCIALE	VF6WTTG40F1452509	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico RENAULT 75 N.90 EX266JF		EX266JF		6	18/09/2015	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZA96000T0DMC38579	AUTOMEZZI	macchina operatrice semovente SPAZZATRICE DULEVO D6		AL.T040		/	22/11/2021	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZA96000T0DMC38578	AUTOMEZZI	macchina operatrice semovente SPAZZATRICE DULEVO D6		AL.T041		/	22/11/2021	
ALIANTE COOP. SOCIALE	LVZBN2174EC129788	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose GIOTTI VICTORIA N.95 FB887HA		F8887HA		5B	10/11/2015	
ALIANTE COOP. SOCIALE	WVS/S461P3F4620004	AUTOMEZZI	macchina operatrice semovente SPAZZATRICE SCHMIDT 500		AJK072		/	25/01/2016	
ALIANTE COOP. SOCIALE	LVZBN2178EC129843	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose GIOTTI VICTORIA 1300CC		FC491BR		5B	07/04/2016	
ALIANTE COOP. SOCIALE	W0LVSH4Y2GB096571	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose OPEL MOVANO DOPPIA CABINA		FC538BR		5B	19/04/2016	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZCFC34A1005463710	AUTOMEZZI	autoveicolo uso speciale IVECO C/CESTELLO CL626LP		CL626LP		3	19/05/2004	
ALIANTE COOP. SOCIALE	LVZBN2171EC129845	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico GIOTTI VICTORIA CIVASCA		FC827BR		5B	27/06/2016	
ALIANTE COOP. SOCIALE	LVZBN2197EC129835	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose GIOTTI VICTORIA GLADIATOR		FG970PD		5B	23/12/2016	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZCFA71JF502665207	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico COMPATTATORE IVEC140E FH873TC		FH873TC		6	19/04/2017	
ALIANTE COOP. SOCIALE	LVZBR21B7HC106258	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose GIOTTI VICTORIA N.113		FC689PD		6	30/05/2017	
ALIANTE COOP. SOCIALE	WJME2NPH404370422	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose IVECO SCARRABILE DT912JY		DT912JY		5	21/04/2009	

Proprietà	Matricola cespite	Categoria	Descrizione del cespite	Localizzazione (Comune)	Targa (per mezzi)	Alimentazione (per mezzi)	standard europeo emissioni inquinanti	Data immatric. (per mezzi)	Data Capitalizzazione
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZCFA1GD00202455410	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico IVECO 130 CS577CJ		CS577CJ		3	24/05/2005	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZAPS8500000558813	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico PIAGGIO CVASCA		CT522NE		3	09/03/2005	
ALIANTE COOP. SOCIALE	WJMJ3JTS40C222801	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose IVECO DV954KN N.133		DV954KN		5	18/03/2009	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZAPS90CGW0002788	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose PIAGGIO PORTER NR134 FM847MW		FM847MW		6B	18/04/2018	
ALIANTE COOP. SOCIALE	JAANLR87EH7101115	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico ISUZU M21 FP992VP		FP992VP		6B	27/06/2018	
ALIANTE COOP. SOCIALE	JAANLR87EH7101258	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico ISUZU M21 FP993VP		FP993VP		6B	27/06/2018	
ALIANTE COOP. SOCIALE	JAANLR87EH7101261	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico ISUZU M21 FP991VP		FP991VP		6B	27/06/2018	
ALIANTE COOP. SOCIALE	JAANLR87EH7101259	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico ISUZU M21 ZB657AP		ZB657AP		6B	27/06/2018	
ALIANTE COOP. SOCIALE	JAANLR87EH7101262	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico ISUZU M21 ZB656AP		ZB656AP		6B	27/06/2018	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZAPS90CGW0002985	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico PIAGGIO PORTER BENZ 1.7 FR828VB		FR828VB		6B	11/07/2018	
ALIANTE COOP. SOCIALE	VF6SXTF24J7213424	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose RENAULT MAXITYAC2.5M130E6 FN599EW		FN599EW		6B	27/06/2018	
ALIANTE COOP. SOCIALE	VF6SXTF24J7213419	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose RENAULT MAXITI 35AC2.5M FN656EW		FN656EW		6B	30/07/2018	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZAPS8500000551207	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico PIAGGIO PORTER USATO BT733MJ		BT733MJ		3	14/06/2001	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZAPS8500000556198	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose PIAGGIO PORTER USATO CA128SY		CA128SY		3	27/09/2002	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZAPS90CGW00003171	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose PIAGGIO PORTER VA2 2MC FR932VB		FR932VB		6B	06/09/2018	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZAPS90CGW00003165	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose PIAGGIO PORTER VA2 2MC FR931VB		FR931VB		6B	06/09/2018	
ALIANTE COOP. SOCIALE	VF6SXTF24J7213418	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose RENAULT MAXITY 35 AC 2.5M FN743EW		FN743EW		6B	03/10/2018	
ALIANTE COOP. SOCIALE	VF6VG000560919933	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose RENAULT MASTER 35 AC FR904MY		FR904MY		6C	12/10/2018	
ALIANTE COOP. SOCIALE	WJIME82RP40C401076	AUTOMEZZI	autocarro trasporto specifico IVECO STRALIS AD260S36		FR772VB		5	14/12/2018	
ALIANTE COOP. SOCIALE	NNANAR6CK02000035	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico ISUZU Q85DX ZA665TA		ZA665TA		6	04/09/2019	
UNIPOLRENT	noleggio/leasing ALIANTE COOP. SOCIALE	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico ISUZU L 35-M21		FV711VZ		6B	03/07/2019	
TECNOMOTOSCOPE	noleggio/leasing ALIANTE COOP. SOCIALE	AUTOMEZZI	macchina operatrice semovente SPAZZATRICE DULEVO 6000T		ALG040		/	22/05/2020	
UNIPOLRENT	noleggio/leasing ALIANTE COOP. SOCIALE	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico NISSAN NT400		FF424XM		5B	02/12/2016	
GORENT	noleggio/leasing ALIANTE COOP. SOCIALE	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico ADDAX MTT15 CAT.N1 ELETTR.		ZB 339AR		/	25/05/2021	
GORENT	noleggio/leasing ALIANTE COOP. SOCIALE	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico PIAGGIO PORTER CHASSIS S1,70		EP035WS		5B	18/02/2013	
GORENT	noleggio/leasing ALIANTE COOP. SOCIALE	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico PIAGGIO PORTER		FE217TW		6	05/08/2016	
GORENT	noleggio/leasing ALIANTE COOP. SOCIALE	AUTOMEZZI	autoveicolo trasporto specifico PIAGGIO PORTER		FA961PB		5B	10/09/2015	
ALIANTE COOP. SOCIALE	ZF A22500006L45380	AUTOMEZZI	autocarro trasporto cose FIAT FIORINO FR868YB		FR868YB		6	24/07/2018	
TECNOMOTOSCOPE SPA	noleggio/leasing NAZARENO WORK	AUTOMEZZI	MACCHINA OPERATRICE SPAZZATRICE	MODENA	AKB385		euro 6	2019	

Proprietà	Matricola cespite	Categoria	Descrizione del cespite	Localizzazione (Comune)	Targa (per mezzi)	Alimentazione (per mezzi)	standard europeo emissioni inquinanti	Data immatric. (per mezzi)	Data Capitalizzazione
NAZARENO WORK	1306	AUTOMEZZI	MACCHINA OPERATRICE SPAZZATRICE	MODENA	AL1044		euro 6	2021	
NAZARENO WORK	1308	AUTOMEZZI	MACCHINA OPERATRICE SPAZZATRICE	MODENA	AL1045		euro 6	2021	
NAZARENO WORK	344	AUTOMEZZI	MACCHINA OPERATRICE SPAZZATRICE	MODENA	AKB492		euro 6	2016	
NAZARENO WORK	432	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PIAGGIO PORTER PIANALE	MODENA	EX438JG		ELETRICO	2014	
NAZARENO WORK	433	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PIAGGIO PORTER PIANALE	MODENA	EX438JG		ELETRICO	2014	
NAZARENO WORK	434	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PIAGGIO PORTER VASCA	MODENA	EX440JG		ELETRICO	2014	
NAZARENO WORK	435	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PIAGGIO PORTER VASCA	MODENA	EX441JG		ELETRICO	2014	
NAZARENO WORK	436	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PIAGGIO PORTER PIANALE	MODENA	EX442JG		ELETRICO	2014	
NAZARENO WORK	437	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PIAGGIO PORTER PIANALE	MODENA	EX443JG		ELETRICO	2014	
NAZARENO WORK	438	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PIAGGIO PORTER VASCA	MODENA	EX444JG		ELETRICO	2014	
NAZARENO WORK	419	AUTOMEZZI	AUTOCARRO AUTOCARRO - SUPPORTO	MODENA	DS452JP		EURO 4	2009	
NAZARENO WORK	429	AUTOMEZZI	PANDA WAN AUTOCARRO PANDA - SUPPORTO	MODENA	EK752SY		EURO 4	2011	
NAZARENO WORK	419	AUTOMEZZI	AUTOCARRO AUTOCARRO - SUPPORTO	MODENA	DT924GJ		EURO 4	2008	
UNIPOL.RENTAL	noleggio/leasing WORK	NAZARENO	AUTOCARRO COMPATTATORE COMPATTATORE ESPULSIONE POST	MODENA	EL 602HZ		EURO 5	2012	
UNIPOL.RENTAL	noleggio/leasing WORK	NAZARENO	AUTOCARRO COSTIPATORE 5MC	MODENA	FG259XZ		EURO 5	2017	
UNIPOL.RENTAL	noleggio/leasing WORK	NAZARENO	AUTOCARRO COSTIPATORE 5MC	MODENA	FG280XZ		EURO 5	2017	
NAZARENO WORK	428	AUTOMEZZI	AUTOCARRO AUTOCARRO PANDA - SUPPORTO	MODENA	FK474WG		EURO 4	2011	
B&G	noleggio/leasing WORK	NAZARENO	AUTOCARRO COMPATTATORE COMPATTATORE ESPULSIONE POST	MODENA	FL005BR		EURO 6	2017	
UNIPOL.RENTAL	noleggio/leasing WORK	NAZARENO	AUTOCARRO PIAGGIO PORTER VASCA	MODENA	FL895VK		EURO 6	2018	
NAZARENO WORK	1095	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PICK-UP - SUPPORTO	MODENA	FR614VB		EURO 6	2018	
UNIPOL.RENTAL	noleggio/leasing WORK	NAZARENO	AUTOCARRO VASCA 5MC	MODENA	FR920GZ		EURO 6	2018	
UNIPOL.RENTAL	noleggio/leasing WORK	NAZARENO	AUTOCARRO VASCA 5MC	MODENA	FR921GZ		EURO 6	2018	
NAZARENO WORK	1162	AUTOMEZZI	AUTOCARRO FURGONATO ELETRICO	MODENA	FT696WF		ELETRICO	2019	
NAZARENO WORK	1153	AUTOMEZZI	AUTOCARRO FURGONATO ELETRICO	MODENA	FT1715WF		ELETRICO	2019	
NAZARENO WORK	1157	AUTOMEZZI	AUTOCARRO FURGONATO ELETRICO	MODENA	FT733WF		ELETRICO	2019	
NAZARENO WORK	1156	AUTOMEZZI	AUTOCARRO FURGONATO ELETRICO	MODENA	FT734WF		ELETRICO	2019	
NAZARENO WORK	1178	AUTOMEZZI	AUTOCARRO VASCA ELETRICA GASTONE	MODENA	FX519GV		ELETRICO	2019	
UNIPOL.RENTAL	noleggio/leasing WORK	NAZARENO	AUTOCARRO COSTIPATORE 5MC	MODENA	ZA747ML		EURO 6	2018	
UNIPOL.RENTAL	noleggio/leasing WORK	NAZARENO	AUTOCARRO COSTIPATORE 5MC	MODENA	ZA748ML		EURO 6	2018	
UNIPOL.RENTAL	noleggio/leasing WORK	NAZARENO	AUTOCARRO COSTIPATORE 5MC	MODENA	ZA749ML		EURO 6	2018	
UNIPOL.RENTAL	noleggio/leasing WORK	NAZARENO	AUTOCARRO COSTIPATORE 5MC	MODENA	ZB100AS		EURO 6	2018	
UNIPOL.RENTAL	noleggio/leasing WORK	NAZARENO	AUTOCARRO COSTIPATORE 5MC	MODENA	ZB101AS		EURO 6	2018	
UNIPOL.RENTAL	noleggio/leasing WORK	NAZARENO	AUTOCARRO COSTIPATORE 5MC	MODENA	ZB102AS		EURO 6	2018	
UNIPOL.RENTAL	noleggio/leasing WORK	NAZARENO	AUTOCARRO COSTIPATORE 5MC	MODENA	FV795VZ		EURO 6	2019	
NAZARENO WORK	1187	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PIAGGIO PORTER VASCA	MODENA	FX746GV		ELETRICO	2019	
NAZARENO WORK	420	AUTOMEZZI	AUTOCARRO APE PIAGGIO	MODENA	X6VL3L		BENZINA-OLIO	2011	
NAZARENO WORK	321	AUTOMEZZI	AUTOCARRO APE PIAGGIO	MODENA	X6VL3P		BENZINA-OLIO	2011	

Proprietà	Matricola cespite	Categoria	Descrizione del cespite	Localizzazione (Comune)	Targa (per mezzi)	Alimentazione (per mezzi)	standard europeo emissioni inquinanti	Data immatric. (per mezzi)	Data Capitalizzazione
NAZARENO WORK	422	AUTOMEZZI	AUTOCARRO APE PIAGGIO	MODENA	X6VL3R		BENZINA-OLIO	2011	
UNIPOL.RENTAL	inoleggi/leasing NAZARENO WORK	AUTOMEZZI	AUTOCARRO COMPATTATORE ESPULSIONE POST	MODENA	F7831FW		EURO 6	2020	
NAZARENO WORK	1130	AUTOMEZZI	AUTOCARRO FORD TRANSIT GIALLO	MODENA	CV086PL		EURO 3	2005	
NAZARENO WORK	440	AUTOMEZZI	AUTOCARRO NISSAN GRU	MODENA	ES760PY		EURO 5	2015	
NAZARENO WORK	1111	AUTOMEZZI	AUTOCARRO FORD DOPPIA CABINA 7 POSTI	MODENA	FR686VB		EURO 6	2019	
NAZARENO WORK	1130	AUTOMEZZI	AUTOCARRO FORD PASSO LUINO	MODENA	FT888WF		EURO 6	2019	
NAZARENO WORK	1131	AUTOMEZZI	AUTOCARRO FORD CASSONE RIBALTABILE	MODENA	FT889WF		EURO 6	2019	
NAZARENO WORK	410	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PIAGGIO PORTER VASCA	MODENA	DS534FW		ELETTRICO	2008	
NAZARENO WORK	411	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PIAGGIO PORTER VASCA	MODENA	DS532FW		ELETTRICO	2008	
NAZARENO WORK	1180	AUTOMEZZI	AUTOCARRO DOBLO' PULIVAPO	MODENA	FX541GV		EURO 6	2019	
UNIPOL.RENTAL	inoleggi/leasing NAZARENO WORK	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PIAGGIO PORTER MAXI	MODENA	GC021KA		EURO 6	2020	
NAZARENO WORK	1278	AUTOMEZZI	AUTOCARRO FURGONATO ELETTRICO	MODENA	GE795NW		ELETTRICO	2021	
NAZARENO WORK	1289	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PULVAPOR PIANALE	MODENA	GD803MA		EURO 6	2021	
NAZARENO WORK	1297	AUTOMEZZI	AUTOCARRO CLOI - SUPPORTO	MODENA	GS552HF		EURO 6	2021	
NAZARENO WORK	1246	AUTOMEZZI	AUTOCARRO PEUGEOT CASSONE RIBALTABILE	MODENA	GA959DN		EURO 6	2020	
NAZARENO WORK	1307	AUTOMEZZI	MACCHINA OPERATRICE SPAZZATRICE	MODENA	AL T049		EURO 6	2021	
NAZARENO WORK	1291	AUTOMEZZI	AUTOCARRO FURGONATO	MODENA	GE665PA		EURO 6	2021	
Hera	2129	ATTREZZATURE	CASSONETTI DA LT. 3200 IN POLIETILENE	MODENA					15/03/2013
Hera	2174	ATTREZZATURE	CASSONI TIPO MODENA DA 5 MC	MODENA					15/03/2013
Hera	2235	ATTREZZATURE	CASSONI TIPO MODENA 5 MC	MODENA					15/03/2013
Hera	2264	ATTREZZATURE	CASSONETTI DA 2400 L SINTERPLAST	MODENA					15/03/2013
Hera	2265	ATTREZZATURE	CASSONETTI DA 3200 L SINTERPLAST	MODENA					15/03/2013
Hera	2293	ATTREZZATURE	CASSONETTI LT. 3200 CARTA MODENA	MODENA					15/03/2013
Hera	7262	ATTREZZATURE	ESPOSITORI IN PLASTICA PW2 1000X500 COL. ANTRACITE	MODENA					24/07/2014
Hera	7263	ATTREZZATURE	ESPOSITORI IN PLASTICA PW2 1000X500 COL. ANTRACITE	MODENA					24/07/2014
Hera	7265	ATTREZZATURE	ESPOSITORE IN PLASTICA 1000X500MM PUBLI-WASTE PW2	MODENA					28/07/2014
Hera	8666	ATTREZZATURE	ESPOSITORE IN PLASTICA 1000X500MM PUBLI-WASTE PW2	MODENA					16/12/2015
Hera	8676	ATTREZZATURE	PALO COL.BLU' COMPL.DI TESTA E BAGHECA A3- GIBUIT-	MODENA					16/12/2015
Hera	9291	ATTREZZATURE	MANUTENZ SU 365 CONTENITORI 1700/3200 APPLICAZ.TAG	MODENA					31/10/2016
Hera	6215	ATTREZZATURE	BIDONE ELBI LT.360 MGB2R GIALLO WB20A50 000JJ	MODENA					31/12/2013
Hera	9044	ATTREZZATURE	DISPOSITIVI TAG X CONTENITORI Q.TA'21.600 AREA MO	MODENA					29/03/2016
Hera	9404	ATTREZZATURE	CALOTTE C/ DISPOSITIVO COMPONENTE MECC.ED ELETTR.	MODENA					23/12/2016
Hera	9406	ATTREZZATURE	CALOTTE C/ DISPOSITIVO COMPONENTE MECC.ED ELETTR.	MODENA					23/12/2016
Hera	44785	ALTRI CESPITI	PUNTO DI SCARICO AREA 1 (COSTR.LEGGERE)	Modena					30/06/2001
Hera	44973	ALTRI CESPITI	BAGNO AUTOMATICO TAUH (V.LE FABRIZI)	Modena					31/12/2004
Hera	44974	ALTRI CESPITI	BAGNO AUTOMATICO TMAIC (P.LE RISORGIMENTO)	Modena					31/12/2004
Hera	44985	ALTRI CESPITI	ISOLA ECOLOGICA LEONARDO - IMPIANTI	Modena					30/12/2005
Hera	44986	ALTRI CESPITI	ISOLA ECOLOGICA LEONARDO - OPERE EDILI	Modena					30/12/2005

Proprietà	Matricola cespite	Categoria	Descrizione del cespite	Localizzazione (Comune)	Targa (per mezzi)	Alimentazione (per mezzi)	standard europeo emissioni inquinanti	Data immatric. (per mezzi)	Data Capitalizzazione
Hera	44989	AL TRI CESPITI	COMPOSTAGGIO SOLIERA	Modena					01/01/1998
Hera	99442	AL TRI CESPITI	SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE -ISO 14001 E	Sassuolo					29/04/2008
Hera	99449	AL TRI CESPITI	STUDIO PER LO SVILUPPO DELLA RACC.DIFF.	Sassuolo					29/04/2008
Hera	125244	AL TRI CESPITI	CELLA ISOTERMICA/FRIGORIFERA X CARCASSE ANIMALI	Sassuolo					01/01/2009
Hera	125244	AL TRI CESPITI	CELLA ISOTERMICA/FRIGORIFERA X CARCASSE ANIMALI	Sassuolo					01/01/2009
Hera	218339	AL TRI CESPITI	AREE DEL RIUSO PER RIDUZIONE PROD.RIFIUT	Modena					31/12/2010
Hera	218340	AL TRI CESPITI	STAZIONE DI TRASFERENZA PAVULLO	Pavullo nel Frignano					31/12/2010
Hera	218349	AL TRI CESPITI	AREA RIUSO VIA GERMANIA ARCHIMEDE	Modena					31/12/2010
Hera	223568	AL TRI CESPITI	AREA DEL RIUSO PER RIDUZIONE PROD.RIFIUT	Modena					30/06/2011
Hera	223579	AL TRI CESPITI	AREA RIUSO ARCHIMEDE MODENA	Modena					30/06/2011
Hera	223580	AL TRI CESPITI	AREA RIUSO LEONARDO MODENA	Modena					30/06/2011
Hera	227364	AL TRI CESPITI	STAZIONE DI TRASFERENZA PAVULLO	Pavullo nel Frignano					30/09/2011
Hera	237771	AL TRI CESPITI	AREA DI RIUSO CDR BASTIGLIA	Bastiglia					31/12/2012
Hera	264221	AL TRI CESPITI	CASSETTA DELL'ACQUA VIA SCUDARI MODENA	Modena					31/12/2014
Hera	264222	AL TRI CESPITI	CASSETTA DELL'ACQUA MODENA	Modena					31/12/2012
Hera	273489	AL TRI CESPITI	N. 1 CASSETTA DELL'ACQUA COMUNE DI MODENA	Modena					31/12/2015
Hera	273489	AL TRI CESPITI	MANUTENZIONE CASSETTA DELL'ACQUA COMUNE DI MODENA	Modena					31/12/2016
Hera	278188	AL TRI CESPITI	RAEE-POINT CONTENITORI STRAD.RIGENERATI RACC.RAEE	Modena					30/04/2016
Hera	282749	AL TRI CESPITI	MANUTENZ STRAORD CASETTE DELL'ACQUA MODENA	Modena					31/12/2016
Hera	282764	AL TRI CESPITI	CELLA FRIGO CDR REGINA PACIS SASSUOLO	Sassuolo					31/12/2016
Hera	282774	AL TRI CESPITI	SISTEMAZIONE AREA TRASBORDO RIFIUTI COMUNE DI MODE	Modena					31/12/2016
Hera	282781	AL TRI CESPITI	TENSOSTRUTTURE VIA RAZZABONI MODENA	Modena					31/12/2016
Hera	286474	AL TRI CESPITI	BICICLETTE EVENTO VASCO LIVE 2017 MODENA	Modena					28/11/2017
Hera	10300730	AL TRI CESPITI	Manut.straordinaria trasbordo Palagano	PALAGANO					
Hera	10304434	AL TRI CESPITI	Manutenz straord trasbordo Pavullo	PAVULLO NEL FRIGNANO					

ALLEGATO H: Beni strumentali di cui all'art. 14, c.1, lett. b)

ALLEGATO I: Beni strumentali di cui all'art. 14, c.1, lett. c)

Estrazione libro cespiti Gestore – “Mezzi in ammortamento”

Matricola cespite	Data cap.	Targa	Definizione del cespite	Costo Storico (€) 2021
64910	31/03/2014	ZA693YD	TEL.DAILY 35C13 P3000 RSUTG.ZA693YD C/COMPATTATORE	39.674,25
64890	31/03/2014	ZA692YD	DAILY 35C13 P3000 RSUTG.ZA692YD C/MINICOMPATTATORE	39.674,25
93601	29/11/2016	FE966SK	CASSONE FISSO MM3200X2100 MTR.3447 SU IVECOFE966SK	3.600,00
93600	29/11/2016	FE966SK	IVECO TELAIO DAILY MID 35C13 PS.3000 TARGA FE966SK	24.414,30
90311	30/04/2016	FC253BR	IMP.AD72-00 X STRALIS RETARDER MONOP.TARGA FC253BR	7.100,00
90312	30/04/2016	FC253BR	FARID ATTREZZATURA 4800 4ASSI RIBASSATA SU FC253BR	103.946,40
90310	30/04/2016	FC253BR	TELAIO IVECO AD260536Y/PS RSU MONOP.TARGA FC253BR	92.016,82
90301	30/04/2016	FC252BR	IMP.AD72-00 X STRALIS RETARDER MONOP.TARGA FC252BR	7.100,00
90302	30/04/2016	FC252BR	FARID ATTREZZATURA 4800 4ASSI RIBASSATA SU FC252BR	103.946,40
90300	30/04/2016	FC252BR	TELAIO IVECO AD260536Y/PS RSU MONOP.TARGA FC252BR	92.016,82
90281	30/04/2016	FC118BR	IMP.AD72-00 X STRALIS RETARDER MONOP.TARGA FC118BR	7.100,00
90282	30/04/2016	FC118BR	COMPATTATORE AMS CAR.LATERALEMONOP.TARGA FC118BR	103.306,80
90280	30/04/2016	FC118BR	TELAIO IVECO AD260536Y/PS RSU MONOP.TARGA FC118BR	92.021,14
90010	31/03/2016	FB948TG	AUTOCARRO FIORINO SX 1.3 MULTIJET TARGA FB948TG	10.430,93
90211	28/04/2016	FB762HA	GRU LEVAT.MOD.4.052 MATR.300176 SU DAILY FB762HA	19.000,00
90210	28/04/2016	FB762HA	IVECO DAILY PLE C/SPONDA CARICATRICE TARGA FB762HA	21.979,12
90191	25/07/2016	FB756HA	VASCA 2.5 MC AVB GLADIATOR TARGA FB756HA	7.190,04
90190	18/04/2016	FB756HA	AUTOCARRO GIOTTI VICTORIA MD GLADIATOR TG.FB756HA	13.037,14
90090	31/03/2016	FB754HA	PIAGGIO PORTER MAXXI CHASSIS MT GPL TARGA FB754HA	13.866,20
90091	25/07/2016	FB754HA	VASCA 3.5M._3 SU PIAGGIO PORTER GPL TARGA FB754HA	7.600,00
90110	31/03/2016	FB753HA	PIAGGIO PORTER MAXXI CHASSIS MT GPL TARGA FB753HA	13.866,20
90111	25/07/2016	FB753HA	VASCA 3.5M._3 SU PIAGGIO PORTER GPL TARGA FB753HA	7.600,00
90070	31/03/2016	FB751HA	PIAGGIO PORTER MAXXI CHASSIS MT GPL TARGA FB751HA	13.866,20
90071	25/07/2016	FB751HA	VASCA 3.5M._3 SU PIAGGIO PORTER GPL TARGA FB751HA	7.600,00
79790	19/03/2015	EY665JC	FIAT FIORINO SX 1.3 Mjt 16V 75CV N1 TARGA EY665JC	10.180,72
85980	31/10/2015	EY351XB	PANDA VAN POP CLIMBING 4x4N1D 2P.MJT TARGA EY351XB	12.337,08
88741	29/02/2016	EX505JG	ALLEST.SU IVECO EX505JG C/KUNI 8 MTR.TIS 442365/14	39.250,00
88742	31/03/2016	EX505JG	IMPIANTO ABBATTIMENTO POLVERI SU IVECO EX505JG	2.900,00
88740	29/02/2016	EX505JG	TEL.IVECO EUROCARGO MINICOMP.PST. TARGA EX505JG	42.370,74
77743	30/04/2016	EX386JG	PRATICHE AUTOMOBILISTICHE IVECO TARGA EX386JG	1.053,32
77742	24/04/2015	EX386JG	RETARDER ELETTRICO TELMA SU IVECO TARGA EX386JG	7.100,00
77741	28/02/2015	EX386JG	ATTREZZ.AMS MONO XTELAIO 4 ASSI TARGA EX386JG	106.080,75
77740	28/02/2015	EX386JG	TELAIO IVECO DIESEL ALLEST.MONO 4ASS.TARGA EX386JG	69.422,65
79870	25/03/2015	EX376JG	PIAGGIO PORTER MAXI BIFUEL 2.2 TON.TARGA EX376JG	14.109,89
79871	25/03/2015	EX376JG	VASCA NO COMPATTAZ.ALZA VOLTABIDONI SU EX376JG	7.388,97
79900	25/03/2015	EX374JG	PIAGGIO PORTER MAXI BIFUEL 2.2 TON.TARGA EX374JG	14.109,89

Estrazione libro cespiti Gestore – “Mezzi in ammortamento”

Matricola cespite	Data cap.	Targa	Definizione del cespite	Costo Storico (€) 2021
79901	25/03/2015	EX374IG	VASCA NO COMPATTAZ.ALZA VOLTABIDONI SU EX374IG	7.388,97
79890	25/03/2015	EX372JG	PIAGGIO PORTER MAXI BIFUEL 2.2 TON.TARGA EX372JG	14.101,89
79891	25/03/2015	EX372JG	VASCA NO COMPATTAZ.ALZA VOLTABIDONI SU EX372JG	7.388,97
75672	24/04/2015	EX216IG	RETARDER ELETTRICO TELMA SU IVECO TARGA EX216IG	8.144,94
75673	17/06/2015	EX216IG	AGGIUNTA 4° ASSE SU TELAIO IVECO TARGA EX216IG	11.550,00
75671	30/11/2014	EX216IG	ATTREZZ.COMPATT.MONOPERATORE CL1 SU IVECO EX216IG	106.080,75
75670	30/11/2014	EX216IG	TELAIO IVECO AD260536Y/PS SXRSU CABINAT.TG.EX216IG	69.422,65
75682	24/04/2015	EX093IG	RETARDER ELETTRICO TELMA SU IVECO TARGA EX093IG	7.100,00
75681	30/11/2014	EX093IG	ATTREZZ.COMPATT.MONOP.TELAIO 4ASSI IVECO EX093IG	116.280,75
75680	30/11/2014	EX093IG	TELAIO IVECO AD260536Y/PS SXRSU HP330TARGA EX093IG	69.438,65
75690	30/11/2014	EX015IG	TELAIO IVECO AD260536Y/PS SXRSU HP330TARGA EX015G	69.422,73
75692	24/04/2015	EX015IG	RETARDER TELMA -4°ASSE - LUCI LED SU IVECO EX015G	28.280,00
75691	30/11/2014	EX015IG	ATTREZZ.COMPATT.MONOP.TELAIO 4ASSI IVECO EX015G	95.100,75
73440	27/08/2014	EW295EY	DOBLO'CARGO N1 D EURO 5 1.3 MULTIJET TARGA EW295EY	11.681,86
73450	27/08/2014	EW288EY	DOBLO'CARGO N1 D EURO 5 1.3 MULTIJET TARGA EW288EY	11.431,86
73430	29/05/2014	EW287EY	DOBLO'CARGO N1 D EURO 5 1.3 MULTIJET TARGA EW287EY	11.556,86
73310	26/08/2014	EV967TD	FIAT PUNTO GPL N1 - STD 4 POSTI TARGA EV967TD	10.244,00
71120	29/05/2014	EV107TC	PANDA 4X4 N1 D EURO 5 POSTI 2 TARGA EV107TC	12.338,00
70710	29/05/2014	EV075EW	IVECO DAILY GRU RETROCABINA CASS.CORTO TG.EV075EW	25.961,30
70712	17/09/2014	EV075EW	LAVORI AGG.LUCE SU COMANDI -VASCA ALLUM.SU EV075EW	3.270,00
70711	29/05/2014	EV075EW	MINICOMPATTATORE A CARIC.POST.AZIMUT 6 TG. EV075EW	17.349,45
70702	29/05/2014	EV019EW	RETARDER THELMA RIPOSIZ.E TRASF.DA 3 A 4ASSI IVECO	19.190,00
70700	29/05/2014	EV019EW	TELAIOIVECO DIESEL ALLEST.MONO 4ASSI TARGA EV019EW	70.174,70
70701	29/05/2014	EV019EW	COMPATTATORE AMS MOD.CLIN30 MTR.CE N°3333 SU IVECO	95.580,75
63073	24/04/2015	ET857LR	PRATICA AUTO - BARCHI -RELATIVA A TARGA ET857LR	1.072,94
63072	28/02/2014	ET857LR	RETARDER ELETTRICOTELMA SU IVECO RSU TARGA ET857LR	7.100,00
63070	28/02/2014	ET857LR	TELAIO IVECO MOD.AD260536/PS RSU 4ASSI TG.ET857LR	70.174,70
63071	28/02/2014	ET857LR	COMPATTATORE AMS MOD.CLIN30 CE N°3322 TG.ET857LR	106.333,25
62271	31/12/2013	ET765LR	RETARDER ELETTRICO TELMA SU IVECO TARGA ET765LR	7.100,00
62272	31/12/2013	ET765LR	TRASFORMAZIONE A 4 ASSI IVECO TARGA ET765LR	12.200,00
62270	31/12/2013	ET765LR	IVECO DIESEL ALLEST.MONO 4ASSI TARGA ET765LR	70.174,70
62274	30/09/2014	ET765LR	AGG.PRATICHE SU IVECO TARGA ET765LR	1.017,00
62273	31/12/2013	ET765LR	COMPATTATORE AMS A CARIC.LAT.MONOOP. SU ET765LR	94.133,25
62341	29/05/2014	ET717LR	VASCA 4 MC NO COMP.PIAGGIO PORTER 2,2TARGA ET717LR	6.232,98
62340	31/12/2013	ET717LR	PIAGGIO PORTER BIFUEL BENZ./GPL 2,2TARGA ET717LR	13.480,75
62332	29/05/2014	ET714LR	PIAGGIO PORTER 2,2TARGA ET714LR-IMMATICOLAZIONE	553,00

Estrazione libro cespiti Gestore – “Mezzi in ammortamento”

Matricola cespite	Data cap.	Targa	Definizione del cespite	Costo Storico (€) 2021
62331	31/12/2013	ET714LR	VASCA SENZA COMPATTAZIONE SU PIAGGIOTARGA ET714LR	5.679,98
62330	31/12/2013	ET714LR	PIAGGIO PORTER BIFUEL BENZ./GPL 2,2TARGA ET714LR	13.480,75
61702	29/05/2014	ET713LR	PIAGGIO PORTER 2,2 TARGA ET713LR IMMATRICOLAZIONE	553,00
61701	31/12/2013	ET713LR	ATTREZZ. URBIS VASCA NO COMATTAZ. TARGA ET713LR	5.679,98
61700	30/12/2013	ET713LR	PIAGGIO PORTER MAXXI BIFUEL T.2,2 TARGA ET713LR	13.480,75
70730	29/05/2014	ET365PA	FIAT PUNTO GPL N1 - 2 POSTI STD TARGA ET365PA	9.904,81
63130	28/02/2014	ET322PA	PUNTO SEVEN 1.4 77CV GPL 4 POSTI TARGA ET322PA	10.244,00
60220	25/10/2013	ES440SG	FIAT PUNTO VAN 7N1 5P POP 1.4 STD TARGA ES440SG	10.531,09
60240	25/10/2013	ES439SG	FIAT PUNTO VAN 7N1 5P POP 1.4 STD GPLTARGA ES439SG	10.531,09
58750	31/08/2013	ES081AY	FIORINO FURGONE 1.4 N.POW CH4 2P. TARGA ES081AY	11.231,89
16710	31/12/2012	EP089GJ	PIAGGIO MAXXI PICK-UP MOTORE BDT1M3003704-EP089GJ	13.717,75
55960	31/05/2013	EN539WD	GRU FASSI F28A022 EACTIVE MATRO209-0181 SU EN539WD	23.000,00
64780	31/03/2014	EN539WD	DAILY 35C11 VERS.CABINAT P.3450 TARGA EN539WD	21.910,72
64630	31/03/2014	EN405WD	IVECO AD260S33Y/PS RSUTG.EN405WD C/COMPATTATORE	162.617,12
64590	31/03/2014	EN319WD	IVECO AD260S36Y/PS RSU PS4800 C/AUTOCOMPATTATORE	161.147,18
64500	31/03/2014	EN141WD	IVECO AD260S36Y/PS RSU CAB.PASSO4800 C/COMPATTATORE	159.380,80
64470	31/03/2014	EN140WD	IVECO AD260S36Y/PS RSU TG.EN140WD C/COMPATTATORE	157.170,80
54090	15/03/2013	EL837ZT	FIAT FIORINO TRK Q80 1.3 MJ EURO 5 TARGA EL837ZT	9.754,48
53810	15/03/2013	EK905PV	TELAIO IVECO MOD.AD260S33Y/PS RSU CABIN. EK905PV	67.391,95
53812	15/03/2013	EK905PV	FARID ATTREZZ.COMPATTANTE CARICO LATERALE SU IVECO	90.250,00
53811	15/03/2013	EK905PV	RETARDER ELETTRICO TELMA SU IVECO TARGA EK905PV	6.365,00
53300	15/03/2013	EJ231MD	GRANDE PUNTO 299 A53 5G.P. GPL TARGA EJ231MD	7.586,26
52520	15/03/2013	EF494XR	PUNTO VAN DIESEL 5P 4P	5.429,86
53171	15/03/2013	EF411TS	COMPATTATORE AMS MOD.CL130 MATR.CE N.3085 SU IVECO	77.180,00
53170	15/03/2013	EF411TS	TEL.IVECO MOD.AD260S33Y/PS RSU PASSO 4800 EF411TS	62.181,26
53173	15/03/2013	EF411TS	SISTEMA ELETTRON.DI PESATURA DINAMICA SU EF411TS	8.755,00
53172	15/03/2013	EF411TS	RETARDER ELETTRICO TELMA SU IVECO TARGA EF411TS	5.797,00
52412	15/03/2013	EA345HT	MONOPERATORE FM025 FARID 6X2 3AP MATR.J404373491	68.325,00
52411	15/03/2013	EA345HT	RETARDER ELETTRICO TELMA AD72 SU IVECO TGEA345HT	3.000,00
52410	15/03/2013	EA345HT	IVECO DIESEL MOD.AD260S33Y /PS RSU TARGA EA345HT	54.766,52
51710	15/03/2013	DZ179JH	PUNTO CLASSIC 5P4P NATURAL POWER TARGA DZ179JH	4.755,77
51450	15/03/2013	DZ098JH	PUNTO CLASSIC 5P4P1.2 NATURAL POWER TARGA DZ098JH	4.755,77
90121	31/03/2016	DZ068TE	IMP.AD72-00 X STRALIS RETARDER MONOP.TARGA DZ068TE	7.100,00
90122	31/03/2016	DZ068TE	COMPATTATORE AMS CAR.LATERALEMONOP.TARGA DZ068TE	103.306,80
90120	31/03/2016	DZ068TE	TELAIO IVECO AD260S36Y/PS RSU MONOP.TARGA DZ068TE	92.015,64
51911	31/12/2013	DY799CV	STANDARD SICUR. COMANDI A DUE MANI TARGA DY799CV	270,00

Estrazione libro cespiti Gestore – “Mezzi in ammortamento”

Matricola cespite	Data cap.	Targa	Definizione del cespite	Costo Storico (€) 2021
51910	15/03/2013	DV799CV	COMPATTATORE AMS CAR.LATERALE SU IVECO AD260S36Y	128.512,50
50970	15/03/2013	DT928EK	PUNTO CLASSIC 1.2 5p5p VETTURA JTD	2.891,06
49910	15/03/2013	DR3198D	PUNTO CLASSIC 1.2 np 3p2p AUTOCARRO METANO	2.446,41
49780	15/03/2013	DR3188D	PUNTO CLASSIC 1.2 np 3p2p AUTOCARRO METANO	2.274,95
49280	15/03/2013	DL497VZ	FIAT DUCATO C/CASSONE AUTOCARRO DIESEL	1.389,84
49281	15/03/2013	DL497VZ	SPONDA IDRAULICA MARCA ANTEO MOD.F3M075H MATR.	1.565,55
79370	16/03/2015	DB568JD	MITSUBISHI C/VASCA VOLTAB.SAT500 TG.DB568JD	7.086,46
79360	16/03/2015	DB567JD	MITSUBISHI C/VASCAVOLTAB.IRIDE 35WFE TG.DB567JD	5.084,30
79240	16/03/2015	CX717GM	IVECO 150E24 SCAR.GUIMA 12T.TARGA CX717GM	4.352,34
9540	30/04/2005	CT644NE	8003 CT 644 NE IVECO STRALIS 260S31TELC39682	78.557,99
79110	16/03/2015	CR598RF	IVECO A260S/80 SCAR.GUIMA 20t.TARGA CR598RF	5.955,47
65320	31/03/2014	CR512RF	153 CR 512 RF IVECO MP410E38H TEL. 40474	7.405,01
65321	31/03/2014	CR512RF	MANUTENZIONE SU IVECO MAGIRUS TARGA CR512RF	3.532,85
58230	29/07/2013	CP460JM	INTERVENTI ADEGUAM.SICUREZZA SU MEZZO CP460JM	2.185,28
65280	31/03/2014	CP460JM	397 CP 460 JM COMPATTATORE CMPL7E	7.247,75
65281	31/03/2014	CP460JM	ADEGUAMENTO SICUREZZA SU MEZZO TARGA CP460JM	8.915,27
59340	30/09/2013	CP458JM	INTERVENTI ADEGUAM.SICUREZZA SU MEZZO CP458JM	10.739,47
65260	31/03/2014	CP458JM	399 CP 458 JM COMPATTATORE CMPL7E	7.256,73
51080	15/03/2013	CK074LN	FURGONE DAILY 35c13 H2 -RISCATTO NOLO CAR SERVER	2.787,31
81830	27/02/2015	CG101GY	FIAT IVECO 150 EX GENISTA	-
65881	31/03/2014	BK610ZK	ADEGUAMENTO NORMATIVO SU MEZZO TARGA BK610ZK	485,27
65880	31/03/2014	BK610ZK	261 DAILY 35 C11 BK 610 ZK	-
81210	27/02/2015	BK086ZR	FIAT DUCATO 4X4 PIANALE	-
76190	30/12/2014	BH837KR	PIAGGIO PORTER S85 C/VASCA ROSSI TARGA BH837KR	100,00
76730	19/02/2015	AJ1146	SPAZZATRICE RAVO 240 EURO 5 TARGA AJ1146	111.694,20
76720	19/02/2015	AJ1144	SPAZZATRICE RAVO 240 EURO 5 TARGA AJ1144	111.694,20
77810	16/03/2015	AD26877	1036 AD 26877 RIMORCHIO ZORZI TARGA AD26877	1.027,50
52414	31/07/2014	EA345HT	MANUTENZIONE SU IVECO DIESEL /PS RSU TARGA EA345HT	860,00
52413	15/03/2013	EA345HT	RALLENTATORE TELIMA SU IVECO TARGA EA345HT	1.700,00
96532	28/02/2017	FG958PD	ALLEST.FARID MONOOPERATORE SR.0020/02536 SU IVECO	102.846,40
96531	28/02/2017	FG958PD	IMPIANTO AD72-00 PER STRALIS SUIVECO TARGA FG958PD	7.400,00
96530	28/02/2017	FG958PD	TELAIO IVECO AD260S36Y/PS RSU CABIN.TARGA FG958PD	92.566,78
96522	28/02/2017	FG957PD	ALLEST.FARID MONOOPERATORE SR.0020/02535 SU IVECO	102.846,40
96521	28/02/2017	FG957PD	IMPIANTO AD72-00 PER STRALIS SUIVECO TARGA FG957PD	7.400,00
96520	28/02/2017	FG957PD	TELAIO IVECO AD260S36Y/PS RSU CABIN.TARGA FG957PD	92.566,78
96512	28/02/2017	FG955PD	ALLEST.FARID MONOOPERATORE SR.0020/02533 SU IVECO	102.846,40

Estrazione libro cespiti Gestore – “Mezzi in ammortamento”

Matricola cespite	Data cap.	Targa	Definizione del cespite	Costo Storico (€) 2021
96511	28/02/2017	FG955PD	IMPIANTO AD72-00 PER STRALIS SUIVECO TARGA FG955PD	7.400,00
96510	28/02/2017	FG955PD	TELAIO IVECO AD260536Y/PS RSU CABIN.TARGA FG955PD	92.566,78
96502	28/02/2017	FG956PD	ALLEST.FARID MONOOPERATORE SR.0020/02534 SU IVECO	102.846,40
96501	28/02/2017	FG956PD	IMPIANTO AD72-00 PER STRALIS SUIVECO TARGA FG956PD	7.400,00
96500	28/02/2017	FG956PD	TELAIO IVECO AD260536Y/PS RSU CABIN.TARGA FG956PD	92.566,78
64471	28/02/2017	EN140WD	ALLESTIM. KIT TENDA PARAPOLVERE SU IVECO EN140WD	3.589,00
96631	20/03/2017	FG869PD	CASSONE FISSO ANTEO MTR.17010094 SU IVECO FG869PD	12.900,00
96630	20/03/2017	FG869PD	TELAIO IVECO DAILY CABIN.35512 P3450 TARGA FG869PD	24.264,87
93602	20/03/2017	FE966SK	PRATI CHE AUTOMOBILISTICHE IVECO TARGA FE966SK	555,32
64591	21/03/2017	EN319WD	KIT CHIUSURA BOCCA DI CARICO DOPPIA CL1 SU EN319WD	3.696,30
64501	21/03/2017	EN141WD	KIT CHIUSURA BOCCA DI CARICO DOPPIA CL1 SU EN141WD	3.696,30
64472	21/03/2017	EN140WD	KIT CHIUSURA BOCCA DI CARICO DOPPIA CL1 SU EN140WD	3.696,30
96861	24/03/2017	ZA451XE	ATTREZZATURA MATR.RV865 ROSSI OLEODIN.SU ZA451XE	12.960,00
96860	24/03/2017	ZA451XE	FORD TRANSIT CHASSIS AWD 350L2 125CV TARGA ZA451XE	22.817,88
77744	24/03/2017	EX386IG	KIT CHIUSURA BOCCA DI CARICO DOPPIA CL1 SU EX386IG	3.589,00
75693	24/03/2017	EX015IG	KIT CHIUSURA BOCCA DI CARICO DOPPIA CL1 SU EX015IG	3.589,00
75683	24/03/2017	EX093IG	KIT CHIUSURA BOCCA DI CARICO DOPPIA CL1 SU EX093IG	3.589,00
75674	24/03/2017	EX216IG	KIT CHIUSURA BOCCA DI CARICO DOPPIA CL1 SU EX216IG	3.589,00
62275	24/03/2017	ET765LR	KIT CHIUSURA BOCCA DI CARICO DOPPIA CL1 SU ET765LR	3.589,00
53174	24/03/2017	EF411TS	KIT CHIUSURA BOCCA DI CARICO DOPPIA CL1 SU EF411TS	3.589,00
51912	24/03/2017	DY799CV	KIT CHIUSURA BOCCA DI CARICO DOPPIA CL1 SU DY799CV	3.589,00
53813	29/06/2018	EK905PV	KIT PARAPOLVERE FARID SPORT SU MEZZO EK905PV	8.793,45
64631	29/06/2018	EN405WD	KIT PARAPOLVERE FARID SPORT SU MEZZO EN405WD	8.645,95
96632	15/06/2018	FG869PD	MODIFICA IMP.ELETTROIDRAULICO IVECO FG869PD	300,00
65261	14/02/2018	CP458JM	IMPIANTO ENZIMANTE MD.DIPOMOB MEZZOTARGA CM458JM	1.199,88
52415	14/02/2018	EA345HT	IMP.ENZIMANTE MD.ADIPOB-KIT PARAPOLVERE EA345HT	9.136,63
62276	14/02/2018	ET765LR	IMPIANTO ENZIMANTE MD.DIPOMOB MEZZOTARGA ET765LR	1.199,88
79111	24/03/2017	CR598RF	KIT SICUREZZA PNEUMATICO HERA SU IVECO CR598RF	3.650,00
63074	24/03/2017	ET857LR	KIT CHIUSURA BOCCA DI CARICO DOPPIA CL1 SU ET857LR	3.589,00
70703	24/03/2017	EV019EW	KIT CHIUSURA BOCCA DI CARICO DOPPIA CL1 SU EV019EW	3.589,00
81831	08/02/2017	CG101GY	LAV.ATTREZZ-SCARRABILE T12MTR04T12195AB SU GC101GY	15.051,00
9541	08/02/2017	CT644NE	ALLEST. GUIMATRAG GANCIO E KIT SICUREZZA SU CT644NE	3.650,00
105180	14/02/2018	AK8478	SPAZZATRICE DULEVO MD6000 REVOLUTION TARGA AK8478	135.061,91
105220	14/02/2018	FL939ZN	TELAIO IVECO MONOOPERATORE AD260536Y/PS FL939ZN	95.213,72
105221	14/02/2018	FL939ZN	IMPIANTO AD72-00PER STRALIS SU IVECO TARGA FL939ZN	7.400,00
105222	14/02/2018	FL939ZN	ATTREZZ.RIBASSATA SU 4 ASSI PORTATA 141Q.FL939ZN	103.946,40

Estrazione libro cespiti Gestore – “Mezzi in ammortamento”

Matricola cespite	Data cap.	Targa	Definizione del cespite	Costo Storico (€) 2021
105200	14/02/2018	FL948ZN	TELAIO IVECO MONOOPERATORE AD260S36YPS FL948ZN	95.213,72
105201	14/02/2018	FL948ZN	IMPIANTO AD72-00PER STRALIS SU IVECO TARGA FL948ZN	7.400,00
105202	14/02/2018	FL948ZN	A ATTREZZ.RIBASSASSATA SU 4 ASSI PORTATA 141Q.FL948ZN	103.946,40
105210	14/02/2018	FM986MMW	TELAIO IVECO MONOOPERATORE AD260S36YPS FM986MMW	95.213,72
105211	14/02/2018	FM986MMW	IMPIANTO AD72-00PER STRALIS SU IVECO TARGA FM986MMW	7.400,00
105212	14/02/2018	FM986MMW	COMPATTATORE AMS MATR N° 390001 SU IVECO FM986MMW	103.756,80
105170	14/02/2018	ZA370NC	PIAGGIO MAXXI CHASSIS T.2.2 GPL E6 TARGA ZA370NC	14.311,90
105171	14/02/2018	ZA370NC	ATTREZZ.SATELLITARE DI RACCOLTA URBIS 3 MTR.373126	7.438,12
105150	14/02/2018	ZA454XE	PIAGGIO MAXXI CHASSIS T.2.2 GPL E6 TARGA ZA454XE	13.912,74
105151	14/02/2018	ZA454XE	ATTREZZ.SATELLITARE DI RACCOLTA URBIS 3 MTR.212996	8.054,76
105140	14/02/2018	ZA455XE	PIAGGIO MAXXI CHASSIS T.2.2 GPL E6 TARGA ZA455XE	13.912,74
105141	14/02/2018	ZA455XE	ATTREZZ.SATELLITARE DI RACCOLTA URBIS 3 MTR.212995	8.054,76
105160	14/02/2018	ZB999AC	PIAGGIO MAXXI CHASSIS T.2.2 GPL E6 TARGA ZB999AC	14.311,77
105161	14/02/2018	ZB999AC	ATTREZZ.SATELLITARE DI RACCOLTA URBIS 3 MTR.303088	7.438,12
103430	31/12/2017	FL301VK	PUNTO STREET 1.4 NATURAL POWER 70CV TARGA FL301VK	12.496,03
103370	31/12/2017	ZA453XE	PIAGGIO MAXXI CHASSIS GPL E6 RS WH S TARGA ZA453XE	14.529,38
103371	31/12/2017	ZA453XE	A ATTREZZ.SATELL. DI RACC.SERIE URBIS 3 MTR.212997/17	7.438,12
102470	28/12/2017	FK115RZ	PANDA VAN MY 18 POP 900CC NATUR TARGA FK115RZ	11.976,01
102460	28/12/2017	FK320EH	NUOVO DOBLO GARGO EU 6 PCTB METANO TARGA FK320EH	13.404,80
102461	28/12/2017	FK320EH	ALLESTIMENTO 35 OFFICINA SU DOBLO TARGA FK320EH	405,00
102480	28/12/2017	FK116RZ	PANDA VAN MY 18 POP 900CC NATUR TARGA FK116RZ	11.976,01
70980	29/05/2014	EV573EF	FIAT PUNTO GPL NL - STD 4 POSTI TARGA EV573EF	10.244,00
50760	15/03/2013	DT603EK	FIAT PUNTO CLASSIC 5p5p VETTURA NATURAL POWER	2.891,06
16700	31/12/2012	EP066GJ	PIAGGIO MAXXI TIPPER MOTORE BDT1M3003483 -EP066GJ	14.556,99
160690	23/11/2016	AKB438	SPAZZATRICE RAVO 540 CD EU6 TELGA020127 TG.AKB438	117.866,91
65360	31/03/2014	EN005WD	TELAIO IVECO AD260S33Y/PS RSU CABINAT PASSO4800	147.700,03
83590	16/06/2015	EY367XB	PUNTO VAN SEVEN EASY GPL 1.4 8V 2 PS.TARGA EY367XB	9.903,89
65361	24/03/2017	EN005WD	KIT CHIUSURA BOCCA DI CARICO DOPPIA CL1 SU EN005WD	3.589,00
11440	31/03/2010	CA617EL	N. 1 FIORINO FIAT DOBLO' Telaio n. 5131893 Targa C	1.000,00
105780	30/04/2018	FM989MMW	TELAIO IVECO MONOOPERATORE AD260S36YPS FM989MMW	95.229,72
105781	30/04/2018	FM989MMW	IMPIANTO AD72-00PER STRALIS SU IVECO TARGA FM989MMW	7.400,00
105782	30/04/2018	FM989MMW	COMPATTATORE AMS MD.CL.IN MTR3902 SU IVECO FM989MMW	103.756,80
105790	30/04/2018	FM735MMW	TELAIO IVECO MONOOPERATORE AD260S36YPS FM735MMW	95.215,72
105791	30/04/2018	FM735MMW	IMPIANTO AD72-00PER STRALIS SU IVECO TARGA FM735MMW	7.400,00
105792	30/04/2018	FM735MMW	COMPATTATORE AMS MD.CL.IN MTR3909 SU IVECO FM735MMW	103.756,80
106990	29/05/2018	ZB651AP	IVECO DAILY 35C12 PSS 3000 EUROCARGO TARGA ZB651AP	25.931,32

Estrazione libro cespiti Gestore – “Mezzi in ammortamento”

Matricola cespite	Data cap.	Targa	Definizione del cespite	Costo Storico (€) 2021
106991	29/05/2018	ZB651AP	VASCA MCS URBIS6 MTR TIS 513212/17SU IVECO ZB651AP	16.151,70
65362	31/05/2018	EN005WD	IMPIANTO ENZIMIANTE MD.BDP.12P MEZZOTARGA EN005WD	1.450,40
108970	13/08/2018	FP946VP	IVECO STRALIS AD260S36 Y PS RSU TARGA FP946VP	94.176,58
108971	13/08/2018	FP946VP	IMPIANTO AD72 PER STRALIS MEZZO 21446 FP946VP	7.400,00
108972	30/08/2018	FP946VP	FARID ATTREZZ. RIBAS. N° SER1020/263 SU IVECO FP946VP	103.946,40
115590	19/12/2018	FR612VB	IVECO STRALIS AD260S36Y TARGA FR612VB C/RETARDER	101.576,58
115591	19/12/2018	FR612VB	COMPATTATORE AMS CARIC. LAT. SU IVECO TARGA FR612VB	103.756,80
118780	18/02/2019	AKT214	RAVO 540 CD SPAZZATRICE STRADALE ASPIRANTE AKT214	117.771,00
118800	18/02/2019	FT026CA	NUOVO DUCATO E6 CABINATO 35MH1 2.3MJT TG. FT026CA	18.387,15
118801	18/02/2019	FT026CA	CASSONE FISSO 3100X2100MM SU DUCATO TARG. FT026CA	9.021,00
118810	18/02/2019	FR789VB	IVECO AD260S36Y/PS RSU CABIN. AD EVO TARGA FR789VB	94.272,72
118811	18/02/2019	FR789VB	IMPIANTO AD72-00 PER STRALIS SU IVECO RSU FR789VB	7.400,00
118812	18/02/2019	FR789VB	COMPATTATORE AMS LAT. MONOPERAT. SU IVECO FR789VB	102.851,00
118930	19/02/2019	FT918WF	IVECO AD260S36Y/PS RSU CABIN. AD EVO TARGA FT918WF	94.272,72
118931	19/02/2019	FT918WF	IMPIANTO AD72-00 PER STRALIS SU IVECO RSU FT918WF	7.400,00
118932	19/02/2019	FT918WF	COMPATTATORE AMS LAT. MONOP. MTR.4023 IVECO FT918WF	102.851,00
123470	29/07/2019	FV774VX	FIAT FIORINO QUBO N1 SX 1.3 MJT 80CV TARGA FV774VX	11.621,21
124750	25/09/2019	FW873CV	IVECO AD260S36Y PS-STRALIS RSU 4ASSI TARGA FW873CV	87.483,64
124751	25/09/2019	FW873CV	A TTREZZ. SCARRABILE MOD. BG26 MTR.100461153 FW873CV	36.346,50
105162	30/11/2019	ZB999AC	PIAGGIO MAXXI TARGA ZB999AC IMMATICOLAZIONE	526,32
105172	30/11/2019	ZA370NC	PIAGGIO MAXXI TARGA ZA370NC IMMATICOLAZIONE	526,32
108974	30/11/2019	FP946VP	PRATICHE AUTO IMMATR. MEZZO TARGA FP946VP	1.284,32
124752	17/02/2020	FW873CV	IVECO RSU 4ASSI TARGA FW873CV IMMATICOLAZ. BARCHI	1.043,32
136960	23/04/2020	GA803MY	IVECO CSTRALIS MY16 AT/AD C9 6x2P TARGA GA803MY	95.605,00
136961	23/04/2020	GA803MY	IMPIANTO AD72-00 PER STRALIS IVECO TARGA GA803MY	7.700,00
136962	23/04/2020	GA803MY	COMPATTATORE AMS MONOOP. CL.1N ATTREZZ. N.4180 SU	113.772,00
115592	21/05/2020	FR612VB	PRATICHE BARCHI SU IVECO TARGA FR612VB	1.123,08
118933	21/05/2020	FT918WF	PRATICHE BARCHI SU IVECO TARGA FT918WF	1.075,85
138080	31/05/2020	GA805MY	IVECO CSTRALIS MY16 AT/AD C9 6x2P TARGA GA805MY	95.605,00
138081	31/05/2020	GA805MY	IMPIANTO AD72-00 PER STRALIS TARGA GA805MY	7.700,00
138082	31/05/2020	GA805MY	COMPATTATORE AMS MONOOP. MOD. CL.1N MTR. ATTR. N.4182	112.792,00
138970	08/07/2020	FY540FN	A4 - PANDA VAN 0,9 NP 2POSTI TARGA FY540FN	11.198,00
138990	08/07/2020	FY509FN	A8 - PANDA 1,2 BZ 4POSTI TARGA FY509FN	9.407,20
139730	17/08/2020	FZ046YW	IVECO AD260S36Y/PS RSU TARGA FZ046YW C/COMPATTATORE	202.123,03
139731	17/08/2020	FZ046YW	IMPIANTO AD72-00 X STRALIS SU IVECO TARGA FZ046YW	7.700,00
142350	24/11/2020	GB925JH	FIAT FIORINO E6D QUBO N1 Sx 1.3MJT 80CV GB925JH	11.636,00

Estrazione libro cespiti Gestore – “Mezzi in ammortamento”

Matricola cespite	Data cap.	Targa	Definizione del cespite	Costo Storico (€) 2021
162490	28/02/2021	GC898ZM	C STRALIS MY16 AT/AD C9 6x2P+RET+COMPAT-TG.GC898ZM	216.637,67
162500	28/02/2021	GC867ZM	C STRALIS MY16 AT/AD C9 6x2P+ RET+COMP-TG.GC867ZM	217.635,67
162510	28/02/2021	GC880ZM	C STRALIS MY16 AT/AD C9 6x2P+RET+COMP-TG.GC880ZM	217.631,67
163180	31/03/2021	GC879ZM	IVECO C STRALIS MY16 AT/AD+COMPATTAT-TARGA GC879ZM	217.631,67
163190	31/03/2021	GC878ZM	IVECO C STRALIS MY16 AT/AD+COMPATTAT-TARGA GC878ZM	217.631,67
163200	31/03/2021	GC959ZM	IVECO C STRALIS MY16 AT/AD+COMPATT-TARGA GC959ZM	217.617,67
163210	31/03/2021	GC958ZM	IVECO C STRALIS MY16 AT/AD+COMPATT-TARGA GC958ZM	217.617,67

Consistenza contenitori

Descrizione classe	Volumetria contenitore	BASTIGLIA	BOMPORTO	CASTELFRANCO EMILIA	CASTELNUOVO RANGONE	CASTELVETRO DI MODENA	FANANO	FIORANO MODENESE
Colonnina (oli vegetali)	240 LITRI	2	4	18		4	3	7
Colonnina (oli vegetali)	360 LITRI							
Bidoni	120 LITRI	96	228	552	245	108		143
Bidoni	240 LITRI	45	122	367	430	112		602
Bidoni	360 LITRI	106	311	702	488	388		325
Bidoni con ID LOCK	360 LITRI							
Campane	2200 LITRI	29	87	207	121	84	45	126
Campane effetto vetrina rivestimento con pellicola	2200 LITRI	5	4	19				
Campane effetto vetrina solo verniciatura	2200 LITRI			3		2		
Campane effetto vetrina verniciato e pannello	2200 LITRI							
Cassonetti	1000 LITRI							
Cassonetti	1100 LITRI			1				
Cassonetti	1300 LITRI							1
Cassonetti	1500 LITRI							
Cassonetti	1700 LITRI	25	105	210	98	75	173	173
Cassonetti	1800 LITRI							
Cassonetti	2000 LITRI							
Cassonetti	2400 LITRI		3	1	121	51	14	75
Cassonetti	2900 LITRI		2		2			
Cassonetti	3200 LITRI	2	9	29	309	254	129	470
Cassonetti	3500 LITRI					1		1
Cassonetti	4000 LITRI							
Cassonetti	660 LITRI							
Cassonetti con Calotte Manuale ed Elettronica	1700 LITRI	2	8	3				
Cassonetti con Calotte Manuale ed Elettronica	2400 LITRI	34	76	227				
Cassonetti con Calotte Manuale ed Elettronica	3200 LITRI		1	1				
Cassonetti con ID LOCK	1700 LITRI	4	8	11				
Cassonetti con ID LOCK	2400 LITRI			3				
Cassonetti con ID LOCK	2900 LITRI			1				
Cassonetti con ID LOCK	3200 LITRI	115	269	737				
Cassonetti con ID LOCK	3500 LITRI			1				
Cassonetti con ID LOCK	4000 LITRI							
Colonnina light (oli vegetali)	660 LITRI			4		1		
Cassonetti effetto vetrina rivestimento con pellicola	2400 LITRI							
Cassonetti effetto vetrina con pannello	3200 LITRI							102
Cassonetti effetto vetrina solo verniciatura	1000 LITRI							
Cassonetti effetto vetrina solo verniciatura	3200 LITRI							
Cassonetti effetto vetrina solo verniciatura	4000 LITRI							
Cassonetti effetto vetrina verniciato e pannello	1700 LITRI					2		
Cassonetti effetto vetrina verniciato e pannello	2400 LITRI					2		
Cassonetti effetto vetrina verniciato e pannello	3200 LITRI					12	13	
Cassonetti per abiti usati	2000 LITRI							
Cassonetti per abiti usati	4000 LITRI						1	
Totale complessivo		465	1237	3097	1815	1096	381	2024

Classe economica - Chiave	A DISPOSIZIONE/IN SEDE	BASTIGLIA	BOMPORTO	CASTEFRANCO EMILIA	CASTELNUOVO RANGONE	CASTELVETRO	FANANO	FIORANO MODENESE
Cassoni multibenna	15	2	2	3	6	5	3	3
Cassoni scarri aperti	7	1	1	1	1	1	1	3
Cassoni scarri chiusi (cop idr)	49	3	4	5	10	3	1	12
Cassoni elettrocompattatori	24	3	4	3	4	3	2	3
Totale complessivo	95	9	11	12	23	12	7	21

Consistenza contenitori

Descrizione classe	Volumetria contenitore	FIUMALBO	FORMIGINE	FRASSINORO	GUIGLIA	LAMA MOCOGNO	MARANELLO	MARANO SUL PANARO	MODENA	MONTECRETO
Colonnina (oli vegetali)	240 LITRI	3	20	2	1	3	10	3	41	2
Colonnina (oli vegetali)	360 LITRI								1	
Bidoni	120 LITRI		76		35		54	55	1345	
Bidoni	240 LITRI	6	812	1	55	15	307	102	5204	3
Bidoni	360 LITRI		670		183	22	300	171	6820	63
Bidoni con ID LOCK	360 LITRI						1		15	
Campane	2200 LITRI	16	317	37	51	44	141	38	1066	14
Campane effetto vetrina rivestimento con pellicola	2200 LITRI		2			3	4	7	23	2
Campane effetto vetrina solo verniciatura	2200 LITRI				10				4	
Campane effetto vetrina verniciato e pannello	2200 LITRI						1			
Cassonetti	1000 LITRI									
Cassonetti	1100 LITRI								2	
Cassonetti	1300 LITRI		2				2			
Cassonetti	1500 LITRI	3							1	
Cassonetti	1700 LITRI	34	336	60	4	56	159	41	1365	23
Cassonetti	1800 LITRI								89	
Cassonetti	2000 LITRI									
Cassonetti	2400 LITRI	21	281	28		40	180		1514	10
Cassonetti	2900 LITRI								31	
Cassonetti	3200 LITRI	77	665	133		155	565		4967	66
Cassonetti	3500 LITRI		1	4		3			23	2
Cassonetti	4000 LITRI		3			3	7		4	
Cassonetti	660 LITRI									
Cassonetti con Calotte Manuale ed Elettronica	1700 LITRI				61			46		
Cassonetti con Calotte Manuale ed Elettronica	2400 LITRI									
Cassonetti con Calotte Manuale ed Elettronica	3200 LITRI									
Cassonetti con Calotte Manuale ed Elettronica	3500 LITRI				5			3		
Cassonetti con ID LOCK	1700 LITRI									
Cassonetti con ID LOCK	2400 LITRI									
Cassonetti con ID LOCK	2900 LITRI									
Cassonetti con ID LOCK	3200 LITRI				190			139		
Cassonetti con ID LOCK	3500 LITRI									
Cassonetti con ID LOCK	4000 LITRI									
Colonnina light (oli vegetali)	660 LITRI								2	
Cassonetti effetto vetrina rivestimento con pellicola	2400 LITRI									
Cassonetti effetto vetrina con pannello	3200 LITRI								4	
Cassonetti effetto vetrina solo verniciatura	1000 LITRI								1	
Cassonetti effetto vetrina solo verniciatura	3200 LITRI								1	
Cassonetti effetto vetrina solo verniciatura	4000 LITRI								1	
Cassonetti effetto vetrina verniciato e pannello	1700 LITRI	1					2		5	
Cassonetti effetto vetrina verniciato e pannello	2400 LITRI						1		8	
Cassonetti effetto vetrina verniciato e pannello	3200 LITRI		5			16	14		104	9
Cassonetti per abiti usati	2000 LITRI			1						1
Cassonetti per abiti usati	4000 LITRI									
Totale complessivo		157	3194	266	595	360	1748	605	22642	194

Classe economica - Chiave	A DISPOSIZIONE/IN SEDE	FIUMALBO	FORMIGINE	FRASSINORO	GUIGLIA	LAMA MOCOGNO	MARANELLO	MARANO SUL PANARO	MODENA	MONTECRETO
Cassoni multibenna	15	0	0	4	3	4	4	5	84	3
Cassoni scarri aperti		7	6	2	1	1	3	3	9	1
Cassoni scarri chiusi (cop idr)	49	0	2	5	3	2	10	4	61	4
Cassoni elettrocompattatori	24	0	3	0	1	1	2	3	31	0
Totale complessivo	95	0	31	11	8	8	19	13	185	8

Consistenza contenitori

Descrizione classe	Volumetria contenitore	MONTEFIORINO	MONTESE	PALAGANO	PAVULLO NEL FRIGNANO	PIEVEPELAGO	POLINAGO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	RIOLUNATO	SAN CESARIO SUL PANARO
Colonnina (oli vegetali)	240 LITRI	2	2	3	12	2	2	4	2	5
Colonnina (oli vegetali)	360 LITRI									
Bidoni	120 LITRI		10	13	53	2			2	147
Bidoni	240 LITRI		16	157	131	4	17	1	14	106
Bidoni	360 LITRI	12	54	18	70	4		35		281
Bidoni con ID LOCK	360 LITRI									
Campane	2200 LITRI	32	36	25	187	40	31	54	12	59
Campane effetto vetrina rivestimento con pellicola	2200 LITRI		6						2	9
Campane effetto vetrina solo verniciatura	2200 LITRI									1
Campane effetto vetrina verniciato e pannello	2200 LITRI									
Cassonetti	1000 LITRI									
Cassonetti	1100 LITRI									
Cassonetti	1300 LITRI		98	1				4		
Cassonetti	1500 LITRI		37		1					
Cassonetti	1700 LITRI	67	36	62	190	46	39	162	39	99
Cassonetti	1800 LITRI									
Cassonetti	2000 LITRI									
Cassonetti	2400 LITRI	30	19	47	128	36	55	94	11	1
Cassonetti	2900 LITRI				3	1				
Cassonetti	3200 LITRI	106	132	88	728	164	125	188	39	1
Cassonetti	3500 LITRI	1		1	5	7				
Cassonetti	4000 LITRI				3	2				
Cassonetti	660 LITRI		1							
Cassonetti con Calotte Manuale ed Elettronica	1700 LITRI									3
Cassonetti con Calotte Manuale ed Elettronica	2400 LITRI									57
Cassonetti con Calotte Manuale ed Elettronica	3200 LITRI									
Cassonetti con Calotte Manuale ed Elettronica	3500 LITRI									
Cassonetti con ID LOCK	1700 LITRI									5
Cassonetti con ID LOCK	2400 LITRI									
Cassonetti con ID LOCK	2900 LITRI									
Cassonetti con ID LOCK	3200 LITRI									197
Cassonetti con ID LOCK	3500 LITRI									1
Cassonetti con ID LOCK	4000 LITRI									1
Colonnina light (oli vegetali)	660 LITRI									
Cassonetti effetto vetrina rivestimento con pellicola	2400 LITRI				1					
Cassonetti effetto vetrina con pannello	3200 LITRI									
Cassonetti effetto vetrina solo verniciatura	1000 LITRI									
Cassonetti effetto vetrina solo verniciatura	3200 LITRI									
Cassonetti effetto vetrina solo verniciatura	4000 LITRI									
Cassonetti effetto vetrina verniciato e pannello	1700 LITRI									
Cassonetti effetto vetrina verniciato e pannello	2400 LITRI									
Cassonetti effetto vetrina verniciato e pannello	3200 LITRI		3		20				11	
Cassonetti per abiti usati	2000 LITRI		4							1
Cassonetti per abiti usati	4000 LITRI				1					
Totale complessivo		250	448	415	1539	308	269	542	133	973

Classe economica - Chiave	A DISPOSIZIONE/IN SEDE	MONTEFIORINO	MONTESE	PALAGANO	PAVULLO NEL FRIGNANO	PIEVEPELAGO	POLINAGO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	RIOLUNATO	SAN CESARIO SUL PANARO
Cassoni multibenna	15	2	0	3	2	0	3	1	0	3
Cassoni scarri aperti	7	1	1	1	3	2	1	2	0	1
Cassoni scarri chiusi (cop idr)	49	3	2	4	14	5	1	7	0	6
Cassoni elettrocompattatori	24	0	0	0	2	1	0	0	0	2
Totale complessivo	95	6	3	8	21	8	5	10	0	12

Consistenza contenitori

Descrizione classe	Volumetria contenitore	SASSUOLO	SAVIGNANO SUL PANARO	SERRAMAZZONI	SESTOLA	SPILAMBERTO	VIGNOLA	ZOCCA	Totale complessivo
Colonnina (oli vegetali)	240 LITRI	10	6	3	2	3		2	187
Colonnina (oli vegetali)	360 LITRI								1
Bidoni	120 LITRI	156	175	3	2	342	693	26	4755
Bidoni	240 LITRI	479	179	22	22	1504	2008	8	13167
Bidoni	360 LITRI	651	206	45	18	371	667	69	13439
Bidoni con ID LOCK	360 LITRI	4						2	22
Campane	2200 LITRI	294	71	80	59		7	65	3545
Campane effetto vetrina rivestimento con pellicola	2200 LITRI	10		6				1	113
Campane effetto vetrina solo verniciatura	2200 LITRI								20
Campane effetto vetrina verniciato e pannello	2200 LITRI								1
Cassonetti	1000 LITRI	1							1
Cassonetti	1100 LITRI								3
Cassonetti	1300 LITRI			1					109
Cassonetti	1500 LITRI	1		1				1	45
Cassonetti	1700 LITRI	385	71	144	45	137	367	71	4980
Cassonetti	1800 LITRI								89
Cassonetti	2000 LITRI			1	3				4
Cassonetti	2400 LITRI	303	61	104	27		1	146	3495
Cassonetti	2900 LITRI		10	3	4				62
Cassonetti	3200 LITRI	1192	227	365	241		8	153	11790
Cassonetti	3500 LITRI	1		3	9			10	75
Cassonetti	4000 LITRI				3			3	32
Cassonetti	660 LITRI								1
Cassonetti con Calotte Manuale ed Elettronica	1700 LITRI					1		1	18
Cassonetti con Calotte Manuale ed Elettronica	2400 LITRI								501
Cassonetti con Calotte Manuale ed Elettronica	3200 LITRI								2
Cassonetti con Calotte Manuale ed Elettronica	3500 LITRI								8
Cassonetti con ID LOCK	1700 LITRI								28
Cassonetti con ID LOCK	2400 LITRI								3
Cassonetti con ID LOCK	2900 LITRI								1
Cassonetti con ID LOCK	3200 LITRI								1647
Cassonetti con ID LOCK	3500 LITRI								2
Cassonetti con ID LOCK	4000 LITRI								1
Colonnina light (oli vegetali)	660 LITRI								7
Cassonetti effetto vetrina rivestimento con pellicola	2400 LITRI								1
Cassonetti effetto vetrina con pannello	3200 LITRI								106
Cassonetti effetto vetrina solo verniciatura	1000 LITRI								1
Cassonetti effetto vetrina solo verniciatura	3200 LITRI	1							2
Cassonetti effetto vetrina solo verniciatura	4000 LITRI								2
Cassonetti effetto vetrina verniciato e pannello	1700 LITRI	4		2					16
Cassonetti effetto vetrina verniciato e pannello	2400 LITRI			1				1	20
Cassonetti effetto vetrina verniciato e pannello	3200 LITRI	42		28				22	308
Cassonetti per abiti usati	2000 LITRI								7
Cassonetti per abiti usati	4000 LITRI							2	4
Totale complessivo		3534	1006	812	435	2358	3763	583	58621

Classe economica - Chiave	A DISPOSIZIONE/IN SEDE	SASSUOLO	SAVIGNANO SUL PANARO	SERRAMAZZONI	SESTOLA	SPILAMBERTO	VIGNOLA	ZOCCA	Totale complessivo
Cassoni multibenna	15	0	6	3	2	0	0	0	171
Cassoni scarri aperti	7	3	1	1	1	2	3	1	66
Cassoni scarri chiusi (cop idr)	49	11	5	2	4	8	9	3	282
Cassoni elettrocompattatori	24	4	4	1	2	3	4	0	110
Totale complessivo	95	18	16	7	9	13	16	4	629

Estrazione libro cespiti Gestore "Stazioni Ecologiche Attrezzate"

Comune	Ubicazione	matricola cespite	DESCRIZIONE	Data capitalizz.	Contributi pubblici - Valore complessivo (€)	Costo Storico (€) 2021
Bastiglia		2915610	Implem gest dati Cdr Fiumicello	31/08/2017		3.419,86
BASTIGLIA		2923810	Cisterne olii alim_miner CDR BASTIGLIA	30/09/2018		622,93
Bastiglia	Via Leonardo da Vinci, 2	1188220	AMPLIAMENTO CDR	31/12/2009		1.139,70
Bastiglia	Via Leonardo da Vinci, 3	1189020	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2009	5.885,36	14.803,74
Bastiglia	Via Leonardo da Vinci, 4	1320830	AMPLIAMENTO CDR	30/06/2010	9.055,91	22.776,62
Bastiglia	Via Leonardo da Vinci, 5	2183500	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/12/2010		349,60
Bastiglia	Via Leonardo da Vinci, 6	2235810	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2011	1.509,07	
Bastiglia	Via Leonardo da Vinci, 7	2518840	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/12/2013	1.428,57	
Bastiglia	Via Leonardo da Vinci, 8	2734250	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNALE.	31/12/2015		2.524,56
Bastiglia	Via Leonardo da Vinci, 9	2825810	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		11.234,14
Bastiglia		2976190	INST.CONDIZIONATORE CDR BASTIGLIA	19/12/2019		1.701,96
BASTIGLIA		10304642	Adeguaenti normativi CDR Bastiglia			5.806,35
Bomporto		2915420	Implem gest dati Cdr Bomporto	31/08/2017		2.729,86
BOMPORTO		2923830	Cisterne olii alim_minerali Cdr Bomporto	30/09/2018		710,17
Bomporto		2864780	PALINE PER INFORMATIVA TP BOMPORTO	28/11/2017		192,90
Bomporto		2864820	STAMPANTE LASERJET HP P.1102 MONOCROMATIC	28/11/2017		150,00
Bomporto		2880020	ALLESTIMENTO INFO POINT BOMPORTO	31/12/2017		1.860,00
Bomporto		2890460	LAVORI EDILI ED ELETTRICI CDR BOMPORTO	15/02/2018		35.411,78
Bomporto		2890500	ADEGUAM ANTINCENDIO CDR BOMPORTO MODENA	15/02/2018		31.324,15
Bomporto		2890610	INST VIDEOSORVEGLIANZA CDR BOMPORTO	15/02/2018		16.236,13
Bomporto		2890670	FORNIT. E INSTAL LAMPIONI CDR BOMPORTO	15/02/2018		3.907,75
Bomporto	Via C. Testa 10	1320940	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		2.556,06
Bomporto	Via C. Testa 11	2235840	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2011		236,96
Bomporto	Via C. Testa 12	2518790	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Bomporto	Via C. Testa 13	2518920	ADEGUAMENTO	31/12/2013		35.743,76
Bomporto	Via C. Testa 14	2827100	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		26.631,74
Bomporto	Via C. Testa 5	900950	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2007		45.177,95
Bomporto	Via C. Testa 6	930670	MURO PREFABBRICATO	31/12/2007		7.250,00
Bomporto	Via C. Testa 7	1060020	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009		32.855,92
Bomporto	Via C. Testa 8	1188210	AMPLIAMENTO CDR	31/12/2009		3.706,40
Bomporto	Via C. Testa 9	1320820	AMPLIAMENTO CDR	30/06/2010	31.683,50	70.325,87
Bomporto	VIA TESTA 5	2876000	CDR BOMPORTO LINEA CAVIDOTTO APERTURA CANCELLO	31/12/2017		2.327,76
Bomporto		2923820	PALINE PER INFORMATIVA TP BOMPORTO	31/12/2018		7.084,00
Bomporto		2979300	ADEG NORMATIVO PARTE EDILE CDR BOMPORTO	31/12/2019		10.972,56
BOMPORTO		10304643	Adeguaenti normativi CDR Bomporto			5.188,61
Castelfranco Emilia		2915480	Implem gest dati Cdr Castelfranco Emilia	31/08/2017		2.999,86
CASTELFRANCO EMILIA		2923850	Imp videosorvegl Cdr CASTELFRANCO EMILIA	31/12/2017		11.910,98
Castelfranco Emilia	Via Canale	2923860	Cisterne olii Cdr Castelfranco Emilia	30/09/2018		710,17
Castelfranco Emilia	Via Canale	900880	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2007		32.199,27
Castelfranco Emilia	Via Canale	1025930	LAVORI	31/12/2008		10.000,00
Castelfranco Emilia	Via Canale	1059970	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009		32.340,02
Castelfranco Emilia	Via Canale	1188080	RINNOVO	31/12/2009		2.069,67
Castelfranco Emilia	Via Canale	1320890	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		23.289,18
Castelfranco Emilia	Via Canale	2235710	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2011		2.610,78
Castelfranco Emilia	Via Canale	2518770	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Castelfranco Emilia	Via Canale	2734270	MANUTENZIONE EDILE ASFALTI E PIAZZOLE IN CLS + SEGNALETICA	31/12/2015		45.129,57
Castelfranco Emilia	Via Canale	2825940	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		3.550,61
Castelfranco Emilia	VIA CANALE 19	2876030	CDR CASTELFRANCO EMILIA PLATEA IN CA	31/12/2017		5.200,70
Castelfranco Emilia		10304934	Adeguaento normativo CDR Castelfranco E			3.453,68
Castelnuovo Rangone		2915410	Implem gest dati Cdr Castelnuovo Rangon	31/08/2017		2.999,86
Castelnuovo Rangone		2915430	Implem gest dati Cdr Montale	31/08/2017		2.999,86
Castelnuovo Rangone		2976210	Control accessi Cdr CASTELNUOVO RANGONE	31/12/2017		1.484,37
CASTELNUOVO RANGONE		2923870	Cisterne olii Cdr CASTELNUOVO R. Mont.	30/09/2018		622,93
CASTELNUOVO RANGONE		2923880	Cisterne olii Cdr CASTELNUOVO RANGONE	30/09/2018		710,17

Estrazione libro cespiti Gestore "Stazioni Ecologiche Attrezzate"

Comune	Ubicazione	matricola cespite	DESCRIZIONE	Data capitalizz.	Contributi pubblici - Valore complessivo (€)	Costo Storico (€) 2021
Castelnuovo Rangone		2890540	ADEG EDILI FOGNARI ANTINC CDR CASTELNUOVO	15/02/2018		5.365,41
Castelnuovo Rangone	Via Case Bruciate	447120	FABBRICATI	01/07/1999	23.050,22	177.524,31
Castelnuovo Rangone	Via Case Bruciate	447121	RINNOVO	31/12/2003	-	67.452,77
Castelnuovo Rangone	Via Case Bruciate	900920	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2007	42.807,20	44.949,27
Castelnuovo Rangone	Via Case Bruciate	900970	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2007		51.101,62
Castelnuovo Rangone	Via Case Bruciate	1059960	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009		36.403,76
Castelnuovo Rangone	Via Case Bruciate	1188100	RINNOVO	31/12/2009	3.589,71	
Castelnuovo Rangone	Via Case Bruciate	1320880	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		25.787,05
Castelnuovo Rangone	Via Case Bruciate	2298790	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/12/2011		298,35
Castelnuovo Rangone	Via Case Bruciate	2518760	ADEGUAMENTO	31/12/2013	1.428,57	
Castelnuovo Rangone	Via Case Bruciate	2734280	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNALE.	31/12/2015		6.092,54
Castelnuovo Rangone	Via Case Bruciate	2825980	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		820,42
Castelnuovo Rangone	Via Case Bruciate	2876040	CDR CASTELNUOVO RANGONE RECINZIONE TELO PIAZZALE	31/12/2017		41.068,50
Castelnuovo Rangone	CASE BRUCIATE	997580	ALLESTIMENTO	31/05/2008	31.228,00	199.952,63
Castelnuovo Rangone	Frazione Montale, Via Sciascia 1/a	1188620	RINNOVO	31/12/2009	1.486,47	
Castelnuovo Rangone	Frazione Montale, Via Sciascia 1/a	1321050	RINNOVO	30/06/2010		3.001,97
Castelnuovo Rangone	Frazione Montale, Via Sciascia 1/a	2518800	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Castelnuovo Rangone	Frazione Montale, Via Sciascia 1/a	2734290	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNALE.	31/12/2015		2.033,00
Castelnuovo Rangone	Frazione Montale, Via Sciascia 1/a	2976280	ADEG. CERTIF. IMPIANTI CDR CASTELNUOVO RANGONE	19/12/2019		2.298,88
Castelnuovo Rangone		3039240	ADEGUAM IMP SMALT ACQUE REFLUE CDR CASTELNUOVO RANGONE	17/12/2020		31.601,67
CASTELNUOVO RANGONE		10303313	Adeg strutturale x sicurezza Cdr Montale			1.068,91
CASTELVETRO		10303315	Adeg strutturali sicurezza Cdr Castelvetro			12.297,81
Castelvetro di Modena		2915490	Implem gest dati Cdr Castelvetro	31/08/2017		2.729,86
Castelvetro di Modena		2976310	Controllo accessi Cdr CASTELVETRO	31/12/2017		1.484,37
CASTELVETRO di modena		2923890	Cisteme olii CDR CASTELVETRO	30/09/2018		706,72
Castelvetro di Modena	VIA PER MODENA	2866250	PESA A PONTE CDR CASTELVETRO MODENA	31/12/2017		25.833,34
Castelvetro di Modena	Via per Modena 32	449790	FABBRICATI	01/07/1999		54.490,85
Castelvetro di Modena	Via per Modena 33	444450	TERRINI ISOLA ECOLOGICA	01/07/1999	-	13.949,50
Castelvetro di Modena	Via per Modena 34	900860	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2007		41.384,82
Castelvetro di Modena	Via per Modena 35	1059930	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009		32.422,83
Castelvetro di Modena	Via per Modena 36	1188640	RINNOVO	31/12/2009		844,20
Castelvetro di Modena	Via per Modena 37	1320850	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		13.075,90
Castelvetro di Modena	Via per Modena 38	2518740	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Castelvetro di Modena	Via per Modena 39	2734300	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNALE.	31/12/2015		1.251,42
Castelvetro di Modena	Via per Modena 40	2825990	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		25.616,20
Fanano		2915600	Implem gest dati Cdr Isola del Giglio	31/08/2017		2.942,17
FANANO		2923900	Cisteme raccolta olii Cdr FANANO	30/09/2018		710,17
Fanano	Loc. Lotta, via Santa Croce	1188180	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2009	57.574,74	50.000,00
Fanano	Loc. Lotta, via Santa Croce	1321080	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010	48.867,74	42.444,49
Fanano	Loc. Lotta, via Santa Croce	2518730	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Fanano	Loc. Lotta, via Santa Croce	2734310	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNALE.	31/12/2015		1.665,28
Fanano	Loc. Lotta, via Santa Croce	3049760	NUOVO ALLACCIO EE CDR FANANO	31/12/2016		465,02
Fanano		3050290	ADEG. NORMATIVO CDR FANANO	31/12/2020		1.397,84
FANANO		10303302	Adeg. strutturali x sicurezza Cdr FANANO			123.578,59
FANANO		10305771	Adeg. normativo Cdr Fanano			13.459,87
Fiorano Modenese		2915550	Implem gest dati Cdr Ecoisola	31/08/2017		3.497,69
Fiorano Modenese		2915590	Implem gest dati Cdr Ricciandria	31/08/2017		2.999,86
Fiorano Modenese		2976380	Controllo accessi Cdr Canaletto FIORANO	31/12/2017		1.484,37
Fiorano Modenese		2976410	Controllo accessi Cdr V. Ghiarola FIORANO	31/12/2017		1.484,37
FIORANO MODENESE		2923940	Cisteme olii Cdr Canaletto FIORANO	30/09/2018		710,17
Fiorano Modenese		2923930	Contentitori olii Cdr V. Ghiarola FIORANO	30/09/2018		710,17
Fiorano Modenese		2866280	MAT STR. EDILI-ELET. CDR V. CANALETTO FIORANO	31/12/2017		2.423,65
Fiorano Modenese	Via Canaletto	1188230	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2009	5.259,99	27.683,12
Fiorano Modenese	Via Canaletto	1188970	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2009		14.803,74

Estrazione libro cespiti Gestore "Stazioni Ecologiche Attrezzate"

Comune	Ubicazione	matricola cespiti	DESCRIZIONE	Data capitalizz.	Contributi pubblici - Valore complessivo (€)	Costo Storico (€) 2021
Fiorano Modenese	Via Canaletto	1320840	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2010		2.637,70
Fiorano Modenese	Via Canaletto	2826190	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		418,50
Fiorano Modenese	Via Ghiarola	1060060	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009		55.504,96
Fiorano Modenese	Via Ghiarola	1188070	RINNOVO	31/12/2009		2.760,56
Fiorano Modenese	Via Ghiarola	1188160	N.6 TELECAMERE	31/12/2009		37.900,00
Fiorano Modenese	Via Ghiarola	1320980	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010	9.725,74	51.180,02
Fiorano Modenese	Via Ghiarola	1321160	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2010		1.162,50
Fiorano Modenese	Via Ghiarola	2826180	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		6.277,57
Fiorano Modenese		3049840	ADEG. PARAPETTI CDR RICICLANDIA FIORANO MODENESE	31/12/2020		1.791,49
Fiorano Modenese		3049900	CONDIZIONATORE CDR ECOISOLA FIORANO MODENESE	31/12/2020		1.580,00
Fiorano MODENESE		10304560	Adeg. norm strutt CDR. ecoisola Fiorano Ivo			11.212,49
Fiumalbo		2915630	Implem gest dati CDR Fiumalbo	31/08/2017		2.169,23
Fiumalbo	mini isola	1026110	MINI IS. ECOLOG.GIDUT	31/12/2008	1.340,71	1.398,00
Fiumalbo	mini isola	1321060	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		33.040,46
Fiumalbo	mini isola	2518710	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Fiumalbo	mini isola	2734330	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015		466,41
Fiumalbo	mini isola	2826210	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		465,02
Fiumalbo		10303303	Adeg. strutturali x sicurezza Cdr Fiumalbo			2.448,57
Formigne		2915540	Implem gest dati Cdr Boomerang	31/08/2017		3.412,52
Formigne		2915570	Implem gest dati CDR Crisalide	31/08/2017		2.999,86
FORMIGINE		2923950	Cisteme olii Cdr BOOMERANG FORMIGINE	30/09/2018		710,17
FORMIGINE		2923960	Cisteme olii Cdr CRISALIDE FORMIGINE	30/09/2018		710,17
FORMIGINE		10303320	Adeg. strutturale x sicurezza CDR Crisalide	31/01/2018		17.565,24
Formigne		2866290	MAT STR. EDILI-ELET CDR BOOMERANG FORMIGINE	31/12/2017		11.487,77
Formigne	Boomerang (Casalbo)	1060090	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009	3.886,10	42.258,38
Formigne	Boomerang (Casalbo)	1188990	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2009	1.361,13	14.803,74
Formigne	Boomerang (Casalbo)	1188850	RINNOVO	31/12/2009	-	1.450,38
Formigne	Boomerang (Casalbo)	1321010	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		7.737,99
Formigne	Boomerang (Casalbo)	1321180	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2010		1.162,50
Formigne	Boomerang (Casalbo)	2518700	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Formigne	Boomerang (Casalbo)	2734340	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015		2.232,15
Formigne	Boomerang (Casalbo)	2826260	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		472,31
Formigne	Crisalide	1025840	IMPL.SISTEMA PESATURA IS.EC.FORMIGINE	31/12/2008		2.110,50
Formigne	Crisalide	1060080	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009	3.169,33	22.579,25
Formigne	Crisalide	1189000	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2009	2.077,90	14.803,74
Formigne	Crisalide	1188860	RINNOVO ISOLA ECOLOGICA FORMIGINE CRISA	31/12/2009	-	2.617,69
Formigne	Crisalide	1321000	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		9.176,74
Formigne	Crisalide	2518690	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Formigne	Crisalide	2734350	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015		689,80
Formigne	Crisalide	2826270	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		418,50
Formigne	Crisalide	2976440	ADEG. CERTIF. IMPIANTI CDR CRISALIDE FORMIGINE	19/12/2019		2.172,11
Formigne	Crisalide	3049880	FORNITURA E POSA CALDAIA CDR BOOMERANG FORMIGINE	31/12/2020		2.400,00
Formigne	Crisalide	3050240	ADEG. PARAPETTI CDR BOOMERANG FORMIGINE	31/12/2020		10.722,49
FORMIGINE		10304714	Adeg. normativo CDR Boom. Formigne			19.246,39
FORMIGINE		10305637	Adeg. parappetti CDR Formigne Crisalide			19.060,58
FRASSINORO		2915640	Implem gest dati Cdr Frassinoro	31/08/2017		2.874,37
FRASSINORO		2923970	Cisteme raccolta olii Cdr FRASSINORO	30/09/2018		622,93
FRASSINORO	Via I Maggio	2155610	OPERE	30/06/2003	25.025,13	49.401,89
FRASSINORO	Via I Maggio	1188920	ADEGUAMENTO	31/12/2009		5.416,73
FRASSINORO	Via I Maggio	1321120	ADEGUAMENTO	30/06/2010		103.858,89
FRASSINORO	Via I Maggio	2338450	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2012	46.157,84	26.661,94
FRASSINORO	Via I Maggio	2734370	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015	12.150,97	3.702,79
FRASSINORO	Via I Maggio	2735010	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD	31/12/2015		18.000,00
FRASSINORO	Via I Maggio	2826280	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		2.504,37
FRASSINORO	Via I Maggio	2976460	ADEG. CERTIF. IMPIANTI CDR FRASSINORO	19/12/2019		2.172,11

Estrazione libro cespiti Gestore "Stazioni Ecologiche Attrezzate"

Comune	Ubicazione	matricola cespiti	DESCRIZIONE	Data capitalizz.	Contributi pubblici - Valore complessivo (€)	Costo Storico (€) 2021
Frassinoro		3050090	ADEG.VASCA 1' PIOGGIA CDR FRASSINORO	31/12/2020		42.643,47
FRASSINORO		10303304	Adeg struttur. x sicurezza Cdr Frassinoro			10.934,11
Guiglia		2915500	Implem. gest dati Cdr Guiglia	31/08/2017		3.103,50
GUIGLIA		2923980	Cisterne raccolta olii Cdr GUIGLIA	30/09/2018		622,93
Guiglia		2890490	LAVORI EDILI E FOGNARI CDR GUIGLIA	15/02/2018		18.000,00
Guiglia		2890590	NUOVA TETTOIA E ADEG IMPIANTO FOGNARIO CDR GUIGLIA	15/02/2018		102.952,61
Guiglia	V. DON PEDRETTI	2874850	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILI ELETR. CDR GUIGLIA	31/12/2017		20.999,96
Guiglia	Via A. Gramsci	2735180	INTERV. VARI DI MANUT. STRAORD. REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015		2.338,80
Guiglia	Via A. Gramsci	2735190	INTERV. VARI DI MANUT. STRAORD.	31/12/2015		4.054,54
Guiglia		2975480	ADEG. CERTIF. IMPIANTI CDR GUIGLIA	19/12/2019		2.172,11
Guiglia		10303314	Adeg. strutturali sicurezza Cdr Guiglia			4.489,20
Lama Mocogno		2915650	Implem. gest dati Cdr Isola di Panarea	31/08/2017		2.942,16
LAMA MOCOGNO		2923990	Cisterne raccolta olii Cdr LAMA MOCOGNO	30/09/2018		622,93
Lama Mocogno	VIA XXV Aprile	1025920	ATTREZZATURA	31/12/2008		3.000,00
Lama Mocogno	VIA XXV Aprile	1059940	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009		22.383,47
Lama Mocogno	VIA XXV Aprile	1188170	RINNOVO	31/12/2009		1.379,05
Lama Mocogno	VIA XXV Aprile	1320860	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		4.421,07
Lama Mocogno	VIA XXV Aprile	2518660	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Lama Mocogno	VIA XXV Aprile	2734380	INTERV. VARI DI MANUT. STRAORD. REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015		935,14
Lama Mocogno	VIA XXV Aprile	2826340	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		3.826,23
Lama Mocogno	VIA XXV Aprile	3049780	NUOVO ALLACCIO EE CDR LAMA MOCOGNO	31/12/2020		1.419,57
Lama Mocogno		3050300	ADEG. NORMATIVO CDR LAMA MOCOGNO	31/12/2020		107.344,78
LAMA MOCOGNO		10303305	Adeg. strutt. x sicurezza Cdr Is. di Panarea			28.199,72
LAMA MOCOGNO		1030572	Adeg. normativo CDR Lama Mocogno			28.204,92
Maranello		2915520	Implem. gest dati Cdr Maranello	31/08/2017		2.999,86
Maranello		2924000	Controllo accessi CDR MARANELLO	31/12/2017		11.910,98
MARANELLO		2924010	Cisterne raccolta olii SEA MARANELLO	30/09/2018		710,17
Maranello	Via Firenze	1060030	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009	15.111,25	24.579,68
Maranello	Via Firenze	1254730	CONTAINERS RIFIUTI PERICOLOSI	31/08/2009		8.622,40
Maranello	Via Firenze	1188950	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2009	9.101,61	14.803,74
Maranello	Via Firenze	1188200	AMPLIAMENTO CDR	31/12/2009	-	2.600,57
Maranello	Via Firenze	1320810	AMPLIAMENTO CDR	30/06/2010		43.047,18
Maranello	Via Firenze	1320950	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		3.384,25
Maranello	Via Firenze	1321150	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2010		1.162,50
Maranello	Via Firenze	2518650	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Maranello	VIA FIRENZE	2866340	PESA A PONTE SBARRA AUTOMATICA SEA MARANELLO	22/12/2017		3.300,63
Maranello	VIA FIRENZE	2866330	ADEG EDILI-ELETR. SEA MARANELLO	31/12/2017		57.044,23
Maranello		3050060	ADEG. PARAPETTI CDR MARANELLO	31/12/2020		10.500,59
MARANELLO		10304435	Adeg. strutturali x sicurezza Cdr Maranello			25.528,96
Marano sul Panaro		2915450	Implem. gest dati Cdr Marano sul Panaro	31/08/2017		2.999,86
MARANO SUL PANARO		2924020	Cisterne raccolta olii CDR MARANO	30/09/2018		622,93
Marano sul Panaro		2890680	INST. E FORNITURA LAMPIONI CDR MARANO	15/02/2018		3.907,75
Marano sul Panaro		2876130	CDR MARANO BOTTOLE POZZETTI E RECINZIONE	31/12/2017		4.687,18
Marano sul Panaro	VIALE GRAMSCI	449800	ALLESTIMENTO	01/07/1999		10.737,14
Marano sul Panaro	Viale Gramsci, località Fornazione	449810	ALLESTIMENTO	01/07/1999		37.007,64
Marano sul Panaro	Viale Gramsci, località Fornazione	900960	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2007		40.828,10
Marano sul Panaro	Viale Gramsci, località Fornazione	1188950	ADEGUAMENTO	31/12/2009		1.801,84
Marano sul Panaro	Viale Gramsci, località Fornazione	1321130	ADEGUAMENTO	30/06/2010	15.341,48	33.478,97
Marano sul Panaro	Viale Gramsci, località Fornazione	2235820	ADEGUAMENTO	30/06/2011		188,96
Marano sul Panaro	Viale Gramsci, località Fornazione	2518640	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Marano sul Panaro	Viale Gramsci, località Fornazione	2734390	INTERV. VARI DI MANUT. STRAORD. REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015		8.845,83
Marano sul Panaro	Viale Gramsci, località Fornazione	2826380	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		8.098,23
Marano sul Panaro		2976510	ADEG. CERTIF. IMPIANTI CDR MARANO SUL PANARO	19/12/2019		2.172,11
MARANO SUL PANARO		10303316	Adeg. strutturali x sicurezza Cdr Marano			10.506,32
Modena		2915700	Implem. gest dati Cdr Divisione Acqui	31/12/2016		3.099,50

Estrazione libro cespiti Gestore "Stazioni Ecologiche Attrezzate"

Comune	Ubicazione	matricola cespite	DESCRIZIONE	Data capitalizz.	Contributi pubblici - Valore complessivo (€)	Costo Storico (€) 2021
Modena		3049520	Ampliamento CDR Modena ARCHIMEDE	31/01/2017		491.703,91
Modena		2924190	Ampliamento CDR V dello Sport Modena	31/05/2017		1.444,86
Modena		2915350	Implem gest dati Cdr Archimede	31/08/2017		2.652,96
Modena		2915370	Implem gest dati Cdr Calamita	31/08/2017		3.238,10
Modena		2915340	Implem gest dati Cdr Leonardo	31/08/2017		3.198,54
Modena		2915360	Implem gest dati Cdr Magnete	31/08/2017		3.432,33
MODENA		2924220	Cisterne raccolta olii CDR ARCHIMEDE MO	30/09/2018		710,17
MODENA		2924250	Cisterne raccolta olii Cdr CALAMITA MO	30/09/2018		710,17
MODENA		2924270	Cisterne raccolta olii CDR LEONARDO MO	30/09/2018		710,17
MODENA		2924280	Contenitori raccolta olii Cdr MAGNETE MO	30/09/2018		710,17
Modena		2890520	ADEGUAM ANTINCENDIO CDR LEONARDO MODENA	15/02/2018		1.930,46
Modena		2890530	ADEGUAM ANTINCENDIO CDR MAGNETE MODENA	15/02/2018		7.271,41
Modena		2890600	INST VIDEOSORVEGLIANZA CDR CALAMITA MODENA	15/02/2018		971,80
Modena		2890620	INST VIDEOSORVEGLIANZA CDR ARCHIMEDE MODENA	15/02/2018		9.626,22
Modena		2890640	INST VIDEOSORVEGLIANZA CDR MAGNETE MODENA	15/02/2018		8.575,13
Modena		2890650	INST VIDEOSORVEGLIANZA CDR LEONARDO MODENA	15/02/2018		9.007,13
Modena		2866370	MAT STR. EDILI-ELET CDR ARCHIMEDE MODENA	19/02/2018		11.707,29
Modena		2866390	MAT STR. EDILI-ELET CDR MAGNETE MODENA	19/02/2018		16.466,58
Modena	Archimede	828000	ALLESTIMENTO	31/12/2006	210.996,32	400.792,91
Modena	Archimede	886070	ALLESTIMENTO	21/05/2007		9.939,13
Modena	Archimede	930630	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/12/2007		15.781,52
Modena	Archimede	1025820	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/12/2008		4.870,00
Modena	Archimede	1188190	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	31/12/2009	2.099,78	2.400,00
Modena	Archimede	1188540	RINNOVO	31/12/2009		1.169,28
Modena	Archimede	1320770	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	30/06/2010	568,30	6.868,00
Modena	Archimede	1320670	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		90,96
Modena	Archimede	2298810	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/12/2011		164,91
Modena	Archimede	2518630	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Modena	Archimede	2734400	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015		3.775,09
Modena	Archimede	2826430	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		3.077,75
Modena	Calamita	447070	ALLESTIMENTO	01/01/1998		345.783,39
Modena	Calamita	449770	IMPIANTI SPECIFICI	01/01/1998	21.341,94	61.177,42
Modena	Calamita	447071	AMPLIAMENTO CDR	30/06/2001	85.367,75	133.454,97
Modena	Calamita	449771	AMPLIAMENTO CDR	30/06/2001	-	35.475,37
Modena	Calamita	854720	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2006	-	22.833,00
Modena	Calamita	914390	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	31/10/2007	-	4.333,33
Modena	Calamita	930620	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/12/2007	-	17.977,62
Modena	Calamita	1025830	CARTELLI	31/12/2008	-	7.800,00
Modena	Calamita	1059990	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009	-	27.125,76
Modena	Calamita	1188050	RINNOVO	31/12/2009	-	7.225,89
Modena	Calamita	1320780	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	30/06/2010	2.668,08	11.012,00
Modena	Calamita	1320910	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		11.081,55
Modena	Calamita	2518620	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Modena	Calamita	2735270	REALIZZ ASPALTI E PIAZZOLE IN CLS	31/12/2015	-	36.536,30
Modena	Calamita	2735020	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015		4.500,00
Modena	Calamita	2826440	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		4.834,27
Modena	Leonardo	449850	IMPIANTI SPECIFICI	30/09/2001	8.208,93	18.450,13
Modena	Leonardo	449860	OPERE EDILI	31/12/2001	94.402,60	213.097,67
Modena	Leonardo	854710	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2006		49.010,90
Modena	Leonardo	854711	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2007		1.031,70
Modena	Leonardo	914370	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	31/10/2007		4.333,33
Modena	Leonardo	1025940	AMPLIAMENTO CDR	31/12/2008		1.481,72
Modena	Leonardo	1060010	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009		31.575,08
Modena	Leonardo	1188550	RINNOVO	31/12/2009		1.440,74
Modena	Leonardo	1320790	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	30/06/2010	2.668,08	6.988,00

Estrazione libro cespiti Gestore "Stazioni Ecologiche Attrezzate"

Comune	Ubicazione	matricola cespiti	DESCRIZIONE	Data capitaliz.	Contributi pubblici - Valore complessivo (€)	Costo Storico (€) 2021
Modena	Leonardo	1320930	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		3.733,85
Modena	Leonardo	2518610	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Modena	Leonardo	2734420	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015		4.996,69
Modena	Leonardo	2735030	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD	31/12/2015		4.500,00
Modena	Leonardo	2826450	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		12.577,19
Modena	Magnete	449780	ALLESTIMENTO	31/12/1999	147.120,62	294.796,77
Modena	Magnete	449840	IMPIANTI SPECIFICI	30/06/2001	18.183,45	37.731,32
Modena	Magnete	854740	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2006	22.500,00	24.800,00
Modena	Magnete	854730	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2006		22.833,00
Modena	Magnete	914380	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	31/10/2007		4.333,33
Modena	Magnete	997550	MACCH. POMPA DI CALORE	31/05/2008		1.350,00
Modena	Magnete	997560	SILOS	31/05/2008		5.503,38
Modena	Magnete	1025810	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/12/2008		6.596,18
Modena	Magnete	1060000	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009		39.076,39
Modena	Magnete	1188030	RINNOVO	31/12/2009		5.458,87
Modena	Magnete	1320800	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	30/06/2010	2.668,08	7.412,00
Modena	Magnete	1320640	RINNOVO	30/06/2010		4.968,80
Modena	Magnete	1320920	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		6.154,82
Modena	Magnete	2518600	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Modena	Magnete	2734430	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015		5.006,26
Modena	Magnete	2826460	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		7.953,46
Modena	Via Morandi	1059910	ADEG.CENTRI RACC. RIF.URB.DIFF.DM.8/4/08	31/03/2009		34.370,20
Modena	Via Morandi	2183480	ALLESTIMENTO	31/12/2010		2.448,00
Modena	Via Morandi	2273660	ALLESTIMENTO	30/09/2011		49.473,12
Modena	Via Morandi	2298840	SISTEMA DI PESAT. (da CDR Formigine Quattropassi)	31/12/2011		30.000,00
Modena	Via Morandi	2329250	ALLESTIMENTO	31/03/2012		435,21
Modena	Via Morandi	2518590	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Modena	Via Morandi	2734440	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015		12.236,96
Modena	VIALE SPORT 35	2866380	MAT STR. EDIL-ELET CDR CALAMITA MODENA	31/12/2017		25.448,99
Modena		2976580	INSTALL CONDIZIONATORE CDR CALAMITA - MO	19/12/2019		1.706,79
Modena		3039210	TETTOIA RAAE ADEG NORM CDR CALAMITA	17/12/2020		78.223,52
Modena		3039220	BOX CDR CALAMITA MODENA	17/12/2020		9.274,65
Modena		3039230	VASCA 1° PIOGGIA CDR CALAMITA MO	17/12/2020		36.287,32
Modena		3049530	AMPLIAMENTO CDR MODENA CALAMITA	31/12/2020		428.632,86
Modena		3049850	ADEG. PARAPETTI CDR CALAMITA MODENA	31/12/2020		17.085,69
Modena		3049950	RETYLING CDR CALAMITA MODENA X INFORMATIVA	31/12/2020		27.851,24
Modena		3049690	ADEG. STRUTTURALI PER SICUR CDR ARCHIMEDE MODENA	31/12/2020		84.003,60
Modena		3049930	IMP.TRATT.ACQUE METEORICHE CDR ARCHIMEDE MODENA	31/12/2020		53.195,14
Modena		3049940	BOX STOCCAGGIO RIFIUTI CDR ARCHIMEDE MODENA	31/12/2020		40.644,84
MODENA		10306368	Automazione cancelli CDR Archimede			2.678,60
Modena		2976560	BOX METALLICO CDR MAGNETE-MODENA	19/12/2019		24.627,05
Modena		2976590	INSTALL.CONDIZIONATORE CDR LEONARDO - MO	19/12/2019		1.706,79
Modena		3050210	RETYLING CDR MAGNETE MODENA	31/12/2020		3.550,00
Modena		3050320	SOSTITUZIONE SBARRA ACCESSO CDR MAGNETE MODENA	31/12/2020		13.602,10
MODENA		10304993	Adeg Parapetti CDR Magnete Modena			21.552,46
MODENA		10305401	Adeguam normat CDR Leonardo MO			3.759,70
MODENA		10305645	Adeguamento normativo CDR Maignete MO			7.872,15
MODENA		10306033	Nuovo condizionatore CDR Leonardo Modena			1.665,04
Montecreto		2915660	Implem.gest dati Cdr Isola di Ponza	31/08/2017		2.874,37
MONTECRETO		2924320	Cisterne raccolta olii Cdr MONTECRETO	30/09/2018		622,93
Montecreto	Via Ronco la Croce, località Il Ciocco	449830	FABBRICATI	01/01/2000		20.686,68
Montecreto	Via Ronco la Croce, località Il Ciocco	2338460	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2012		24.558,27
Montecreto	Via Ronco la Croce, località Il Ciocco	2377740	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/12/2012		30.300,00
Montecreto	Via Ronco la Croce, località Il Ciocco	2518580	ADEGUAMENTO	31/12/2013	29.451,94	1.428,57
Montecreto	Via Ronco la Croce, località Il Ciocco	2734450	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015		689,80

Estrazione libro cespiti Gestore "Stazioni Ecologiche Attrezzate"

Comune	Ubicazione	matricola cespiti	DESCRIZIONE	Data capitalizz.	Contributi pubblici - Valore complessivo (€)	Costo Storico (€) 2021
Montecreto	Via Ronco la Croce, località Il Ciocco	2826480	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		1.700,73
MONTECRETO		10303306	Adeg strutturali x sicurezza CDR Montecreto			6.374,74
MONTECRETO		10304605	Nuovo allaccio EE CDR Montecreto			1.397,84
Montefiorino		3049570	Adeg. CDR Montefiorino "Casa Volpe"	31/01/2017		160,00
Montefiorino		2915670	Implem gest dati CDR Montefiorino	31/08/2017		2.820,77
MONTEFIORINO		2924330	Cisterne olii CDR Montefiorino CasaVolpe	30/09/2018		710,17
Montefiorino		2155670	OPERE	31/12/2003	25.822,84	47.614,58
Montefiorino		1059820	ALLESTIMENTO	31/03/2009	43.000,00	80.414,63
Montefiorino		1188890	ADEGUAMENTO	31/12/2009		1.141,83
Montefiorino		1321090	ADEGUAMENTO	30/06/2010	9.738,50	21.045,25
Montefiorino		2338440	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2012	12.150,97	26.853,41
Montefiorino		2734960	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015		17.000,00
Montefiorino		3049580	LIBRERIA MODULARE 6 SCOMPARTI 79X33X115 CDR MONTEF	31/12/2020		182,00
Montefiorino		3049590	SCRIVANIA NOCE CM 60X80 H.73 CDR MONTEFIORINO	31/12/2020		104,00
Montefiorino		3049600	SEDIA VISITATORI D400 SEPOINT CDR MONTEFIORINO	31/12/2020		32,00
Montefiorino		3049620	ADEG.CDR MONTEFIORINO CASA VOLPE	31/12/2020		101.472,77
Palagano		2915690	Implem gest dati CDR Palagano	31/08/2017		2.874,38
PALAGANO		2974110	Box ad uso ufficio presso CDR PALAGANO	27/06/2018		8.845,64
PALAGANO		2924350	Cisterne raccolta olii CDR PALAGANO	30/09/2018		622,93
Palagano	VIA PROV. 24	2876540	CDR PALAGANO RISTRUTTURAZIONE E CANCELLO	31/12/2017		4.977,84
Palagano	Via Provinciale, 24 - Località Fiaborra, frazione Costrignano	2155620	OPERE	30/06/2003	45.691,17	45.691,17
Palagano	Via Provinciale, 24 - Località Fiaborra, frazione Costrignano	1188900	ADEGUAMENTO	31/12/2009		1.036,79
Palagano	Via Provinciale, 24 - Località Fiaborra, frazione Costrignano	1321100	ADEGUAMENTO	30/06/2010	8.826,91	19.062,77
Palagano	Via Provinciale, 24 - Località Fiaborra, frazione Costrignano	2338430	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2012	12.150,97	26.853,41
Palagano	Via Provinciale, 24 - Località Fiaborra, frazione Costrignano	2518570	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Palagano	Via Provinciale, 24 - Località Fiaborra, frazione Costrignano	2734460	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015		1.007,10
Palagano	Via Provinciale, 24 - Località Fiaborra, frazione Costrignano	2826530	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		1.003,10
Palagano		2976610	ADEG. CERTIF. IMPIANTI CDR PALAGANO	19/12/2019		2.172,11
PALAGANO		10304713	Adeguamento normativo CDR Palagano			3.337,54
Pavullo nel Frignano		2915460	Implem gest dati CDR Pavullo	31/08/2017		2.999,86
Pavullo nel Frignano		2976620	Controllo accessi CDR Pavullo	31/12/2017		1.484,37
PAVULLO nel frignano		2924510	Cisterne raccolta olii CDR PAVULLO	30/09/2018		710,17
Pavullo nel Frignano		2890470	ILLUMINAZ ESTER LAVORI EDILI CDR PAVULLO	15/02/2018		18.067,55
Pavullo nel Frignano	VAI BONONCINI	2866480	TETTOIA RAAE-RUP- LAV ACCES CDR PAVULLO	31/12/2017		9.182,59
Pavullo nel Frignano	VAI BONONCINI	2866500	MAT.STR. EDILI-ELET CDR PAVULLO NEL FRIGNANO	31/12/2017		70.389,32
Pavullo nel Frignano	Via Gian Paolo Bononcini (Quartiere Budria)	447240	FABBRICATI	01/07/1999		6.620,98
Pavullo nel Frignano	Via Gian Paolo Bononcini (Quartiere Budria)	449820	ALLESTIMENTO	01/07/1999	75.674,54	
Pavullo nel Frignano	Via Gian Paolo Bononcini (Quartiere Budria)	461970	TERRENO IS.ECOLOGICA PAVULLO M.TE MARAGN	30/12/2005	-	300.000,00
Pavullo nel Frignano	Via Gian Paolo Bononcini (Quartiere Budria)	930590	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2007		52.646,61
Pavullo nel Frignano	Via Gian Paolo Bononcini (Quartiere Budria)	1025800	ALLESTIMENTO	31/12/2008	540.076,96	960.517,24
Pavullo nel Frignano	Via Gian Paolo Bononcini (Quartiere Budria)	1059810	ALLESTIMENTO	31/03/2009		112.027,02
Pavullo nel Frignano	Via Gian Paolo Bononcini (Quartiere Budria)	1188680	RINNOVO	31/12/2009	2.145,26	
Pavullo nel Frignano	Via Gian Paolo Bononcini (Quartiere Budria)	1188830	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/12/2009		1.373,65
Pavullo nel Frignano	Via Gian Paolo Bononcini (Quartiere Budria)	1320650	ALLESTIMENTO	30/06/2010		2.738,35
Pavullo nel Frignano	Via Gian Paolo Bononcini (Quartiere Budria)	1321040	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		2.733,36
Pavullo nel Frignano	Via Gian Paolo Bononcini (Quartiere Budria)	2235720	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2011		2.610,78
Pavullo nel Frignano	Via Gian Paolo Bononcini (Quartiere Budria)	2518560	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Pavullo nel Frignano	Via Gian Paolo Bononcini (Quartiere Budria)	2734470	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015		3.690,49
Pavullo nel Frignano	Via Gian Paolo Bononcini (Quartiere Budria)	2826540	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		7.935,25
Pavullo nel Frignano	Via Gian Paolo Bononcini (Quartiere Budria)	2979310	ADEG IMP. ELETTRICO E IDRICO SANIT. CDR PAVULLO	31/12/2019		1.918,26
Pavullo nel Frignano		3050270	ADEG. PARAPETTI CDR PAVULLO	31/12/2020		7.365,54
PAVULLO NEL FRIGNANO		10305459	Adeguam normat CDR Pavullo			6.595,00
Pievepelago		2915510	Implem gest dati CDR Pievepelago	31/08/2017		622,93
PIEVEPELAGO		2924520	Cisterne raccolta olii CDR PIEVEPELAGO	30/09/2018		2.942,17
Pievepelago	Via Circonvallazione, 1	1059870	ALLESTIMENTO	31/03/2009		118.254,73

Estrazione libro cespiti Gestore "Stazioni Ecologiche Attrezzate"

Comune	Ubicazione	matricola cespite	DESCRIZIONE	Data capitaliz.	Contributi pubblici - Valore complessivo (€)	Costo Storico (€) 2021
Pievepelago	Via Circonvallazione, 2	1320700	ALLESTIMENTO	30/06/2010		2.539,00
Pievepelago	Via Circonvallazione, 3	1321070	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		11.762,88
Pievepelago	Via Circonvallazione, 4	2734760	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAL.	31/12/2015		689,80
Pievepelago	Via Circonvallazione, 5	2826550	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		3.907,52
PIEVEPELAGO		10303307	Adeg strutturali x sicurezza CDR Pievepelago			12.993,83
PIEVEPELAGO		10305647	Adeg parapetti CDR Pievepelago			17.629,94
Polinago		2915680	Implem gest dati CDR Polinago	31/08/2017		2.874,38
POLINAGO		2924540	Cisterne raccolta olii CDR POLINAGO	30/09/2018		710,17
Polinago	Via Dell'Artiglianato	1188910	ADEGUAMENTO	31/12/2009		761,58
Polinago	Via Dell'Artiglianato	1321110	ADEGUAMENTO	30/06/2010	6.492,34	14.036,85
Polinago	Via Dell'Artiglianato	2329290	SISTEMI DI PESATURA	31/03/2012	12.150,97	23.253,67
Polinago	Via Dell'Artiglianato	2518850	ADEGUAMENTO	31/12/2013		33.728,26
Polinago	Via Dell'Artiglianato	2734230	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAL.	31/12/2015		1.846,88
Polinago	Via Dell'Artiglianato	2826570	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		1.881,44
Polinago		2976640	ADEG. CERTIF. IMPIANTI CDR POLINAGO	19/12/2019		2.172,11
POLINAGO		10303308	Adeg strutturali x sicurezza CDR Polinago			3.451,69
Prignano s.S.	Via Val Rossenna, località Volta di Saltino	1060050	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009	3.199,24	23.125,69
Prignano s.S.	Via Val Rossenna, località Volta di Saltino	1254740	CONTAINERS RIFIUTI PERICOLOSI	31/08/2009		5.877,60
Prignano s.S.	Via Val Rossenna, località Volta di Saltino	1189010	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2009	2.047,99	14.803,74
Prignano s.S.	Via Val Rossenna, località Volta di Saltino	1188720	RINNOVO	31/12/2009		1.796,02
Prignano s.S.	Via Val Rossenna, località Volta di Saltino	1320970	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		9.146,19
Prignano s.S.	Via Val Rossenna, località Volta di Saltino	2518540	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Prignano s.S.	Via Val Rossenna, località Volta di Saltino	2734490	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAL.	31/12/2015		904,20
Prignano s.S.	Via Val Rossenna, località Volta di Saltino	2826590	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		465,04
PRIGNANO SULLA SECCHIA		10304436	Adeguamenti normativi CDR Prignano			3.279,86
Prignano Sulla Secchia		2915560	Implem gest dati Cdr Prignano sulla Sec	31/08/2017		3.103,50
PRIGNANO SULLA SECCHIA		2924560	Cisterne olii CDR Prignano Secchia	30/09/2018		622,93
Prignano Sulla Secchia		2890510	ADEGUAM ANTINCENDIO CDR PRIGNANO SULLA SECCHIA	15/02/2018		34.217,60
PRIGNANO SULLA SECCHIA		3039250	MANUTENZIONE PARAPETTI CDR PRIGNANO	17/12/2020		18.382,36
PRIGNANO SULLA SECCHIA		3050110	ADEG.VASCA 1° PIOGGIA CDR PRIGNANO SULLA SECCHIA	31/12/2020		62.179,39
SAN CESARIO		10304715	Adeguamento normativo CDR Scesario			18.059,18
San Cesario s.P.		900910	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2007		55.619,23
San Cesario s.P.	Via Modenese, 19 (Loc. La Graziosa)	1188090	RINNOVO	31/12/2009		2.495,22
San Cesario s.P.	Via Modenese, 19 (Loc. La Graziosa)	1334840	ADEGUAMENTO	30/09/2010		1.750,00
San Cesario s.P.	Via Modenese, 19 (Loc. La Graziosa)	2235730	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2011		2.662,78
San Cesario s.P.	Via Modenese, 19 (Loc. La Graziosa)	2518520	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
San Cesario s.P.	Via Modenese, 19 (Loc. La Graziosa)	2734500	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAL.	31/12/2015		2.526,87
San Cesario sul Panaro		2913390	Implem gest dati Cdr La Graziosa	31/12/2016		2.729,86
San Cesario sul Panaro		2924660	Imp videosorvegli. CDR SAN CESARIO	31/12/2017		11.910,98
SAN CESARIO SUL PANARO		2924680	Cisterne raccolta olii CDR SAN CESARIO	30/09/2018		710,17
San Cesario sul Panaro		3049960	ADEG.PARAPETTI CDR SAN CESARIO	31/12/2020		9.892,49
Sassuolo		2915550	Implem gest dati CDR Arcobaleno	31/08/2017		2.999,86
Sassuolo		2915620	Implem gest dati Cdr Regina Pacis	31/08/2017		2.833,50
Sassuolo		2924770	Imp videosorv CDR Arcobaleno Sassuolo	31/12/2017		11.910,98
SASSUOLO		2924790	Cisterne olii CDR ARCOBALENO SASSUOLO	30/09/2018		710,17
Sassuolo	Arcobaleno	967162	ADEGUAMENTO PESE SEA PROGETTO BADGE ADEGUAMENTO PESE SEA PROGETTO BADGE	01/01/2008		26.946,80
Sassuolo	Arcobaleno	967160	PESA A PONTE PER AREA IMPIANTI PESA A PONTE PER AREA IMPIANTI	01/01/2008		20.261,14
Sassuolo	Arcobaleno	1025850	LAVORI ELETTRICI	31/12/2008		3.729,91
Sassuolo	Arcobaleno	1025950	ALLESTIMENTO	31/12/2008		2.233,80
Sassuolo	Arcobaleno	1060110	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009		3.563,04
Sassuolo	Arcobaleno	1188130	ALLESTIMENTO	31/12/2009		1.479,49
Sassuolo	Arcobaleno	2518550	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Sassuolo	Arcobaleno	2734480	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAL.	31/12/2015		3.747,06
Sassuolo	Arcobaleno	2735040	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD	31/12/2015		4.500,00
Sassuolo	Arcobaleno	2826860	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		571,95

Estrazione libro cespiti Gestore "Stazioni Ecologiche Attrezzate"

Comune	Ubicazione	matricola cespiti	DESCRIZIONE	Data capitalizz.	Contributi pubblici - Valore complessivo (€)	Costo Storico (€) 2021
Sassuolo	Parchetto	1188980	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2009		14.803,74
Sassuolo	Parchetto	1321030	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010	5.247,23	8.706,21
Sassuolo	Parchetto	1321170	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2010		1.162,50
Sassuolo		2976650	IMP. VIDEOSORVEGLIANZACDR ARCOB. SASSUOLO	19/12/2019		10.270,52
SASSUOLO		10303300	Adeg. strutturale x sicur CDR ARCOBAL.SAS			166.769,50
SASSUOLO		10305671	Adeg Parapetti CDR Arcobaleno Sassuolo			260,00
Savignano s.p.	Via S. Anna	444490	TERRINI IMP. RACC. E TRATTAMENTO	01/07/1999	-	5.062,31
Savignano s.p.	Via S. Anna	447140	FABBRICATI	01/07/1999		42.081,94
Savignano s.p.	Via S. Anna	900890	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2007	51.684,00	54.258,72
Savignano s.p.	Via S. Anna	900980	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2007		28.144,12
Savignano s.p.	Via S. Anna	1059980	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009		42.513,56
Savignano s.p.	Via S. Anna	1188660	RINNOVO	31/12/2009		1.278,36
Savignano s.p.	Via S. Anna	1320900	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		9.369,22
Savignano s.p.	Via S. Anna	2518510	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Savignano s.p.	Via S. Anna	2734510	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAL.	31/12/2015		1.892,74
Savignano s.p.	Via S. Anna	2826880	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		7.005,19
Savignano sul Panaro		2915380	Implem gest dati CDR Savignano sul Pana	31/08/2017		3.103,50
Savignano sul Panaro		2976660	Controllo accessi Cdr Savignano sul Pana	31/12/2017		1.484,37
SAVIGNANO SUL PANARO		2924800	Cisteme olii CDR SAVIGNANO SUL PANARO	30/09/2018		622,93
SAVIGNANO SUL PANARO		10303317	Adeg strutturali sicuCDR Sav. sul Panaro			2.767,23
Serramazzoni		2915580	Implem gest dati Cdr Isola di Murano	31/08/2017		2.616,55
SERRAMAZZONI		2924820	Cisteme raccolta olii CDR SERRAMAZZONI	30/09/2018		710,17
Serramazzoni	Via Faeto, 2568	1060040	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009	3.454,78	28.536,54
Serramazzoni	Via Faeto, 2568	1188960	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2009	1.792,45	14.803,74
Serramazzoni	Via Faeto, 2568	1188150	N.3 TELECAMERE	31/12/2009		100,00
Serramazzoni	Via Faeto, 2568	1188700	RINNOVO	31/12/2009		1.514,16
Serramazzoni	Via Faeto, 2568	1320960	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		3.824,81
Serramazzoni	Via Faeto, 2568	2518480	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Serramazzoni	Via Faeto, 2568	2734520	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAL.	31/12/2015		27.128,83
Serramazzoni	Via Faeto, 2568	2826900	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		6.301,04
SERRAMAZZONI		10303310	Adeg strutt x sicurezza Cdr SERRAMAZZONI			6.425,02
Sestola		2915330	Implem gest dati Cdr Isola di Capri	31/08/2017		2.912,16
Sestola		2976670	Controllo accessi Cdr Sestola	31/12/2017		1.484,37
SESTOLA		2924830	Cisteme raccolta olii CDR SESTOLA	30/09/2018		622,93
Sestola	Via Statale per Roncoscaglia, 6 (località Peschiera)	1059950	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/03/2009		23.487,64
Sestola	Via Statale per Roncoscaglia, 6 (località Peschiera)	1188730	RINNOVO	31/12/2009		1.640,46
Sestola	Via Statale per Roncoscaglia, 6 (località Peschiera)	1320870	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2010		3.733,85
Sestola	Via Statale per Roncoscaglia, 6 (località Peschiera)	2235700	ADEGUAMENTO ALLE NORME	30/06/2011		2.610,78
Sestola	Via Statale per Roncoscaglia, 6 (località Peschiera)	2518470	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Sestola	Via Statale per Roncoscaglia, 6 (località Peschiera)	2734530	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAL.	31/12/2015		862,76
Sestola	Via Statale per Roncoscaglia, 6 (località Peschiera)	2826910	ADEGUAMENTI EDILI ELETTRICI	31/12/2016		9.601,90
SESTOLA		10303309	Adeg strutturali x sicurezza Cdr Sestola			6.105,21
Splimberto		2915470	Implem gest dati Cdr Splimberto	31/08/2017		2.999,86
Splimberto		2976680	Controllo accessi Cdr Splimberto	31/12/2017		1.484,37
SPLIMBERTO		10303321	Adeg strutturali x sicurezza Cdr Splimberto			20.843,65
Splimberto	Via San Vito 690	900870	SISTEMI DI PESATURA	30/06/2007		42.386,88
Splimberto	Via San Vito 690	900990	SPOSTAMENTO E RINNOVO	30/06/2007		31.267,88
Splimberto	Via San Vito 690	1059840	ALLESTIMENTO	31/03/2009	220.000,00	694.758,71
Splimberto	Via San Vito 690	1188580	RINNOVO	31/12/2009		1.790,90
Splimberto	Via San Vito 690	1188840	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/12/2009		418,20
Splimberto	Via San Vito 690	1320660	ALLESTIMENTO	30/06/2010		2.092,35
Splimberto	Via San Vito 690	2235670	ALLESTIMENTO	30/06/2011		61.452,16
Splimberto	Via San Vito 690	2518460	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Splimberto	Via San Vito 690	2734540	INTERV. VARI DI MANUT STRAORD REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAL.	31/12/2015		8.484,49
Splimberto	Via San Vito 690	2976690	INSTALL. CONDIZIONATORE CDR SPLIMBERTO	19/12/2019		1.706,79

Estrazione libro cespiti Gestore "Stazioni Ecologiche Attrezzate"

Comune	Ubicazione	matricola cespiti	DESCRIZIONE	Data capitalizz.	Contributi pubblici - Valore complessivo (€)	Costo Storico (€) 2021
Spilamberto		3049980	ADEG. PARAPETTI CDR SPILAMBERTO	31/12/2020		17.959,51
Vignola		2915400	Implem. gest. dati CDR Ecopolis	31/08/2017		2.155,86
VIGNOLA		2924870	Adeg. strutturali sicurezza CDR Vignola	31/08/2018		57.475,69
Vignola		2890550	ADEGUAMENTO IMP. ANTINCENDIO CDR VIGNOLA	15/02/2018		5.713,78
Vignola		2890660	INST. VIDEOSORVEGLI CDR ECOPOLIS VIGNOLA	15/02/2018		9.089,45
Vignola	Ecopolis	990580	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2007	51.508,80	54.069,18
Vignola	Ecopolis	990570	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2007		13.823,13
Vignola	Ecopolis	930600	SISTEMI DI PESATURA	31/12/2007		15.674,15
Vignola	Ecopolis	997570	ALLESTIMENTO	31/05/2008	220.058,67	398.791,64
Vignola	Ecopolis	1059830	ALLESTIMENTO	31/03/2009		5.470,00
Vignola	Ecopolis	1059920	RINNOVO STRUMENTI	31/03/2009		1.150,74
Vignola	Ecopolis	1063140	ALLESTIMENTO	31/03/2009		2.040,00
Vignola	Ecopolis	1188600	RINNOVO	31/12/2009		1.831,60
Vignola	Ecopolis	1189030	ADEGUAMENTO ALLE NORME	31/12/2009		2.761,00
Vignola	Ecopolis	2518450	ADEGUAMENTO	31/12/2013		1.428,57
Vignola	Ecopolis	2734550	INTERV. VARI DI MANUT. STRAORD. REVAMPING QUADRI ELETTRICI RECINZ. SEGNAI.	31/12/2015		15.770,58
Vignola	VIA BARELLA	2874810	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILI CDR VIGNOLA	31/12/2017		4.348,09
Vignola		2979320	CISTERNA OLIO VEGETALE ESAUST. CDR VIGNOLA	31/12/2019		400,00
Vignola		3050080	ADEG. PARAPETTI CDR VIGNOLA	31/12/2020		8.598,32
VIGNOLA		10303318	Adeg. strutturali sicurezza Cdr Vignola			51.556,59
VIGNOLA		10306175	Adeguamento funzionale Cdr Vignola			7.125,80

Estrazione libro cespiti Gestore “Isole Interrate”

MATRICOLA CESPITE	COMUNE	Data capitalizz.	DESCRIZIONE	Valore originario contribuito RER c/Impianti	Costo Storico (€) 2021
2713770	Modena	30.11.2015	CASSONI COMPATTATORI MOD.CMP7APB MATR. 341-342 PER ISOLA INTERRATA VIA ALBINELLI		12.058,16
1254310	Sassuolo	01.01.2009	N. 4 CASS. DA LT.3200 ST.EC.INT.		1.800,00
2346860	San Cesario sul Panaro	30.09.2012	STAZIONE INTERRATA	42.256,73	93.063,32
2346880	Maranello	30.09.2012	STAZIONE INTERRATA V.STRADI	38.884,03	82.331,29
2346870	Maranello	30.09.2012	STAZIONE INTERRATA P.ZZA AMENDOLA	37.609,31	79.632,24
2273590	Modena	30.09.2011	ISOLA INTERRATA LARGO SAN FRANCESCO		307.470,27
930680	Modena	31.12.2007	ISOLA INTERRATA ALBINELLI		104.305,10
1320690	Modena	30.06.2010	ISOLA INTERRATA LARGO S.FRANCESCO		78.151,94
930660	Modena	31.12.2007	ISOLA INTERRATA CON COMPATT.DA 3 MC K3		95.283,00
852320	Modena	31.12.2006	ISOLA INTERRATA CON COMPATT.DA 3 MC		94.172,00
852300	Modena	31.12.2006	ISOLA INTERR. CON COMPATT.MERC.ALBINELLI		89.784,00
2235690	Sestola	30.06.2011	ISOLA INTERRATA VIA FRATTA		53.420,12
2641010	Pievepelago	31.12.2014	STAZIONE ECOLOGICA INTERRATA	40.236,74	83.993,60
2641060	Lama Mocogno	31.12.2014	STAZIONE ECOLOGICA INTERRATA	36.836,66	76.895,97
1320710	Modena	30.06.2010	4 ISOLE ECOLOGICHE INTERRATE MODENA		41.129,01
1059850	Modena	31.03.2009	ISOLA INTERRATA LARGO S.FRANCESCO		42.235,59
2183420	Pavullo nel Frignano	31.12.2010	ISOLA INTERRATA P.ZZA BATTISTI	40.546,49	79.063,82
2273591	Modena	30.06.2013	ISOLA INTERRATA LARGO SAN FRANCESCO		28.360,00
2183440	Vignola	31.12.2010	ISOLA INTERRATA VIA BRUNO	40.546,49	78.190,55
1025960	Sestola	31.12.2008	ISOLA ECOLOGICA INTERR. V.PANORAMICA	94.838,26	125.764,50
2273620	Vignola	30.09.2011	ISOLA ECOLOGICA INTERRATA		22.635,41
1320730	Pavullo nel Frignano	30.06.2010	ISOLA ECOLOGICA INTERRATA		19.823,34
2273610	Pavullo nel Frignano	30.09.2011	ISOLA ECOLOGICA INTERRATA		18.255,03
2273600	Sestola	30.09.2011	ISOLA ECOLOGICA INTERRATA PZ PASSERINI		18.191,57
1320740	Vignola	30.06.2010	ISOLA ECOLOGICA INTERRATA		16.433,44
2735240	Modena	31.12.2015	N.VO QUADRO ELETR. ISOLA INTERRATA P.ZZA S.FRANCESCO		10.522,24
852310	Modena	31.12.2006	CONTENITORE INTERRATO RACCOLTA VETRO		15.382,00
2183430	Sestola	31.12.2010	ISOLA INTERRATA VIA FRATTA		6.176,58
1025910	Modena	31.12.2008	CONTROLLO ACCESSI CONTENIT.INT.ALBINELLI		6.403,70
1025980	Zocca	31.12.2008	ISOLA ECOLOGICA INTERR. C.STORICO	103.190,90	107.339,15
1025970	Sestola	31.12.2008	ISOLA ECOLOGICA INTERR. V.PASSERI	65.723,88	68.367,12
1059890	Sestola	31.03.2009	ISOLA ECOLOGICA INTERR. V.PANORAMICA		1.712,28
1188120	Modena	31.12.2009	ISOLA INTERRATA ALBINELLI		1.500,00
1320680	Modena	30.06.2010	ISOLA INTER.CON COMPATT. 3 MC K3(1)		1.326,64
1059900	Sestola	31.03.2009	ISOLA ECOLOGICA INTERR. V.PASSERI		1.136,84
1025870	Modena	31.12.2008	ISOLA INTER.CON COMPATT. 3 MC K3(1)		382,79
1025981	Zocca	31.05.2009	ISOLA ECOLOGICA INTERR. C.STORICO		142,08

Estrazione libro cespiti Gestore “Isole Interrate”

MATRICOLA CESPITE	COMUNE	Data capitalizz.	DESCRIZIONE	Valore originario contribuito RER c/Impianti	Costo Storico (€) 2021
1320720	Sestola	30.06.2010	ISOLA ECOLOGICA INTERRATA V.PASSERI	40.546,49	19.453,83
2924690	San Cesario sul Panaro	31/12/2018	Intervento di manutenzione straordinaria Isola interrata San Cesario		9.675,00
3079270	Modena	43818	REVAMPING ISOLA INTERRATA ALBINELLI-MO		122.906,15
3079280	Vignola	44196	MAN.STRAORD. ISOLA INTERRATA VIGNOLA		2.557,50
3079290	Modena	44196	CASSONE COMPATTANTE ISOLA INTERR ALBINELLI MO		19.200,00

Estrazione libro cespiti Gestore "Altri Cespiti"

Matricola cespiti	Data capitalizzazione	DESCRIZIONE	Comune	Quantità	Valore originario contribuito	Costo Storico (€) 2021
2864920	30.11.2017	ISOLA ECOLOGICA GIDUT H2000 E SPESE DI TRASPORTO	Bastiglia	0		
2377870	31.12.2012	COMPOSTIERE LT 350 BASTIGLIA	Bastiglia	0	2.871,50	3.578,00
2864370	28.11.2017	CESTINI MOD. LIBERTY CON POSACENERE	Bastiglia	16		2.415,20
2864930	30.11.2017	PALINE PER PROGETTO TP BASTIGLIA	Bastiglia	0		192,90
2879860	31.12.2017	ALLESTIMENTO INFO POINT BASTIGLIA	Bastiglia	0		5.015,00
2880100	31.12.2017	DOCKING STATION PER CORNER TAB	Bastiglia	1		160,00
2880120	31.12.2017	ISOLA ECOLOGICA GIDUT	Bastiglia	2		805,00
2972360	20/11/2019	CONTENITORE FARMACI-PROG.FARMACO AMICO - BASTIGLIA	Bastiglia	1		135,15
2980320	31/12/2019	PIAZZOLE CASSONETTI 2019 COMUNE BASTIGLIA	Bastiglia	0		1.246,56
2923840	31/12/2018	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE BOMPIORTO	Bastiglia	0		22.365,49
2972370	20/11/2019	CONTENITORE FARMACI-PROG.FARMACO AMICO - BOMPIORTO	Bomporto	0		540,60
2864730	28.11.2017	ARREDI INFOPOINT TP CASTELFRANCO EMILIA	Castelfranco Emilia	0		
2827730	31.12.2016	ALLESTIMENTO INFO POINT TERRE DEI CASTELLI CASTELFRANCO	Castelfranco Emilia	0		44.740,00
1251490	01.01.2009	PATTUMIERE MOD. BIO BOX 7 LT N.50.000	Castelfranco Emilia	50000	-	50.000,00
1251500	01.01.2009	COMPOSTIERE EKOGREEN 310 CASTELFRANCO	Castelfranco Emilia	4	-	108,00
1254910	31.12.2009	N.90 COMPOSTIERE CASTELFRANCO	Castelfranco Emilia	90	-	2.322,00
2735230	31/12/2015	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI CASTELFRANCO	Castelfranco Emilia	0		99.683,17
2825550	31/12/2016	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI CASTELFRANCO	Castelfranco Emilia	0		10.559,05
2864490	28.11.2017	CESTINI MOD. LIBERTY CON POSACENERE E COPERCHIO	Castelfranco Emilia	30		5.674,50
2864720	28.11.2017	PIAZZOLE CASSONETTI TP CASTELFRANCO EMILIA	Castelfranco Emilia	0		43.834,04
2879310	31.12.2017	ALLESTIMENTO INFO POINT TARIFFA PUNTUALE TERRE DEI	Castelfranco Emilia	0		5.688,45
2879870	31.12.2017	PALINE PER INFORMATIVA TP CASTELFRANCO EMILIA	Castelfranco Emilia	0		1.420,00
2890570	15.02.2018	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE CASTELFRANCO	Castelfranco Emilia	0		10.227,03
2972380	20/11/2019	CONTENITORE FARMACI-PROG.FARMACO AMICO-CASTELFRANCO	Castelfranco Emilia	8		1.081,20
2155710	31.03.2004	COSTRUZIONE PIAZZOLE R.D CASTELNUOVO R.	Castelnuovo Rangone	0	-	5.400,00
3047120	30.09.2012	ECOBORSE CASTELNUOVO RANGONE	Castelnuovo Rangone	0	-	4.950,00
3048360	31/12/2020	POSACENERE X CESTINO MOD. LIBERTY CASTELNUOVO R	Castelnuovo Rangone	15		379,50
3083200	14/06/2021	N.3 CESTINI MOD. TRES CASTELNUOVO RANGONE	Castelnuovo Rangone	3		1.881,00
2155760	30.06.2004	PIAZZOLE R.D CASTELVETRO	Castelvetro di Modena	0	-	568,10
2825560	31/12/2016	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI FANANO	Fanano	0		3.288,71
10299983		Realiz.piazzole cassonetti com.FANANO	FANANO			3.181,32
2347100	30.09.2012	ECOBORSE COMUNE DI FIORANO	Fiorano Modenese	0	-	10.750,00
1254240	01.01.2009	BORSINE PER DIFFER.FIORANO	Fiorano Modenese	0	-	9.300,00
2338470	30.06.2012	PATTUMIELLE TRAFORATE FIORANO	Fiorano Modenese	4000	-	4.950,00
2347130	30.09.2012	ECOBORSE PRIGNANO	Fiorano Modenese	0	-	20.793,00
2641400	31/12/2014	COPRIBIDONI ARREDO URBANO LT 360 FIORANO	Fiorano Modenese	25	-	10.610,00
2890480	15.02.2018	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE FIORANO MODENESE	Fiorano Modenese	0		8.115,35
1026000	31/12/2008	MINI IS. ECOLOG.ECOBELLY PR.MONT.FIUMALBO	Fiumalbo	0	2.464,89	2.570,00
1254270	01.01.2009	BORSINE PER DIFFER.FORMIGINE	Formigine	0	-	16.280,00
1254420	31.03.2009	CESTELLI PER ORGANICO DA LT.10 FORMIGINE N.4100	Formigine	4100	-	6.478,00
1254430	31.03.2009	6509 CONTENITORI RACC.CARTA BLU FORMIGINE	Formigine	5840	-	13.140,00
1254440	31.03.2009	6495 CONTENITORI RACC.PL.ARANGI FORMIGINE	Formigine	6495	-	14.613,75
2347110	30.09.2012	ECOBORSE COMUNE DI FORMIGINE	Formigine	0	-	11.550,00
2641410	31/12/2014	COPRIBIDONI ARREDO URBANO LT 360 FORMIGINE	Formigine	10	-	4.244,00
2827420	31/12/2016	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI FORMIGINE	Formigine	0		2.648,38
2972390	20/11/2019	POSACENERE X CESTINO MOD.LIBERTY-FORMIGINE	Formigine	100		2.448,00
1025990	31/12/2008	MINI IS. ECOLOG.ECOBELLY PR.MONT.GUIGLIA	Guiglia	0	2.468,60	2.570,00
1026120	31/12/2008	MINI IS. ECOLOG.GIDUT PR.MONT.GUIGLIA	Guiglia	0	1.345,22	1.398,00
1026140	31/12/2008	COLONNINA CENTRO AMBIENTE GUIGLIA	Guiglia	0	43.386,98	45.154,60
2155850	30.09.2004	COSTRUZIONE PIAZZOLE RU LAMA MOCOGNO	Lama Mocogno	0	-	2.420,00
2377880	31.12.2012	COMPOSTIERE LT 350 LAMA MOCOGNO	Lama Mocogno	0	2.871,50	3.578,00

Estrazione libro cespiti Gestore "Altri Cespiti"

Matricola cespite	Data capitalizzazione	DESCRIZIONE	Comune	Quantità	Valore originario contribuito	Costo Storico (€) 2021
2825580	31/12/2016	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI LAMA MOCOGNO	Lama Mocogno	0	-	8.095,28
3049490	31/12/2020	PIAZZOLE CASSONETTI 2020 COMUNE DI LAMA MOCOGNO	Lama Mocogno	0	-	1.967,68
1188140	31/12/2009	ISOLA ECOLOGICA MARANELLO	Maranello	0	-	1.479,49
1254260	01.01.2009	BORSINE PER DIFFER. MARANELLO	Maranello	0	-	10.750,00
2641420	31/12/2014	COPRIBIDONI ARREDO URBANO LT 360 MARANELLO	Maranello	5	-	2.122,00
2734880	31/12/2015	N.5. CESTINI GETTIACARTA MOD.ECB	Maranello	0	-	3.874,60
2735170	31/12/2015	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI MARANELLO	Maranello	0	-	25.019,12
3079260	31/12/2015	N.2. MINI ISOLE ECOLOGICHE ECOBELLY	Maranello	2	-	7.579,24
2825530	31/12/2016	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI MARANELLO	Maranello	0	-	608,40
2827550	31/12/2016	GESTINI ARREDO URBANO MARANELLO	Maranello	0	-	9.575,04
2890560	15.02.2018	GESTINI MODELLO ECB UMI ARREDO URBANO MARANELLO	Maranello	15	-	11.971,30
2979240	31/12/2019	N.15 CESTINI PORTACARTE MOD ECB	Maranello	0	-	12.040,00
2825590	31/12/2016	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI MARANO	Marano sul Panaro	0	-	10.727,50
2338490	30.06.2012	ECOBORSE COMUNE DI MODENA	Modena	1000	-	-
2865970	30.11.2017	LANCIAPAVIMENTI / PISTOLA RL267 UGELLO ROTANTE /	Modena	0	-	-
2924120		Piazzole cassonetti comune Modena	Modena			34.042,84
852290	31/12/2006	ATTREZZ. ISOLA ECOLOGICA MOBILE CAM 54	Modena	0	70.000,00	95.000,00
852330	31/12/2006	COMPLEMENTI DI ARREDO PER BIDONI	Modena	0	-	16.100,00
854680	31/12/2006	TRENING ECOLOGICO CAP	Modena	0	-	70.000,00
930640	31/12/2007	ATTREZZATURA SISTEMA ISIDE PER RACCOLTA	Modena	0	-	40.000,00
951340	26.03.2008	BRIGGS-STRATTON TIFA N.1	Modena	2	-	428,14
951350	27.03.2008	BRIGGS-STRATTON TIFA N.2	Modena	2	-	428,14
951360	27.03.2008	BRIGGS STRATTON 2	Modena	2	-	428,14
951370	27.03.2008	BRIGGS STRATTON 3	Modena	2	-	428,14
1025860	31/12/2008	TRENING ECOLOGICO CAP	Modena	0	-	36.882,00
1026060	31/12/2008	MINI IS. ECOLOG.ECOBELLY MODENA	Modena	0	-	7.710,00
1247460	01.01.2009	TRAVERSA MOBILE CON SCALA PER ACC.	Modena	0	-	1.373,78
1247470	01.01.2009	UPSII LOOP TESTER	Modena	0	-	557,77
1247520	01.01.2009	ATTREZZATURA VARIA - APP. 99	Modena	0	-	16.281,30
1247740	01.01.2009	BENI INFERIORE AL MILIONE	Modena	999	-	62.079,86
1247750	01.01.2009	76 CARR.ELEVATORE NISSAN TEL.3285 USATO	Modena	0	-	10.800,00
1247770	01.01.2009	BENI INFERIORI AL MILIONE	Modena	999	-	578,43
1247780	01.01.2009	BENI INFERIORI AL MILIONE	Modena	999	-	3.276,14
1247790	01.01.2009	BENI INF. 1 MILIONE - APP. 99	Modena	999	-	2.399,61
1247800	01.01.2009	APPORTI 98	Modena	999	-	2.489,44
1247820	01.01.2009	177 CARRELLO ELEVATORE LUGLI 80 C MTR.524709272	Modena	0	-	40.042,45
1247860	01.01.2009	178 MARTIGNANI ATOMIZZATORE	MODENA	0	-	4.281,43
1247870	01.01.2009	180 MULETTO OM DI 25	Modena	0	-	7.713,28
1247880	01.01.2009	175 TIFONE CITIZEN 33-400K TEL.11526	MODENA	0	-	12.487,93
1247890	01.01.2009	176 TIFONE CITIZEN 42-1400 TEL.11530	MODENA	0	-	12.116,08
1247900	01.01.2009	ATTREZZ.DA 258A A 516A SIU BASSA	Modena	0	-	480,00
1247910	01.01.2009	AREA 1 SISTEMA VIDEO CONTROLLO	Modena	0	-	13.514,48
1247920	01.01.2009	CISTERNA GASOLIO	Modena	0	-	1.394,43
1247930	01.01.2009	PULVAPOR BM 200 MID	Modena	1	-	4.281,43
1247970	01.01.2009	ATTREZZATURA VARIA	Modena	0	-	4.692,53
1247990	01.01.2009	APPORTI 98	Modena	999	-	26.344,51
1248000	01.01.2009	BENI INFERIORI AL MILIONE	Modena	999	-	2.268,64
1248010	01.01.2009	BENI INF. 1 MILIONE - APP. 99	Modena	999	-	5.833,23
1248020	01.01.2009	BENI INF. 1 MILIONE - APP. 99	Modena	0	-	484,61
1248030	01.01.2009	BENI INF. AL MILIONE OFF.VIA MORANDI	Modena	0	-	170,43
1248040	01.01.2009	PH-METRO DIGITALE PORTATILE MOD.PH6	Modena	0	-	276,00
1248050	01.01.2009	ATTREZZATURA VARIA	Modena	0	-	5.008,08

Estrazione libro cespiti Gestore "Altri Cespiti"

Matricola cespiti	Data capitalizzazione	DESCRIZIONE	Comune	Quantità	Valore originario contribuito	Costo Storico (€) 2021
1248140	01/01/2009	ATTREZZATURA VARIA - APP. 99	Modena	0	-	53.570,07
1248160	01/01/2009	IMP. VIDEOCONTROLLO DEL FRONTE RIFIUTI	Modena	0	-	1.950,00
1248170	01/01/2009	SISTEMA CONTROLLO ACCESSI AREA 1	Modena	0	-	2.177,00
1248270	01/01/2009	MICROMANOMETRO DIGITALE PORTATILE	Modena	0	-	1.680,00
1248520	01/01/2009	BENI INFERIORI A 516A	Modena	0	-	103,00
1248530	01/01/2009	IMPIANTO DI CONTROLLO (TELECAMERE)AREA 2	Modena	0	-	6.157,46
1248540	01/01/2009	IMPIANTO DI CONTROLLO (TELECAMERE)AREA 2	Modena	0	-	2.003,85
1249660	01/01/2009	BENI INF. 1 MILIONE - APP. 99	Modena	999	-	6.007,21
1251350	01/01/2009	N.60 CONTENITORI PILE	Modena	60	-	9.900,00
1251370	01/01/2009	ASPIRATORE ELETTRICO PER RIFIUTI	Modena	0	-	9.500,00
1251371	01/01/2009	ASPIRATORE ELETTRICO PER RIFIUTI	Modena	0	-	180,00
1251390	01/01/2009	N.20 CONTENITORI PER PILE 60 LT CIRCA	Modena	220	-	35.860,00
1251410	01/01/2009	N.30 CONTENITORI PER FARMACI	Modena	30	-	7.350,00
1251430	01/01/2009	PATTUMIERE MOD. BIO BOX 7 LT N.50.000	Modena	50000	-	50.000,00
1251450	01/01/2009	N.800 CESTINI A PALO MODELLO DIN E COPERCHI	Modena	800	-	18.999,98
1251540	01/01/2009	COMPOSTIERE EKOGREEN 310.MODENA	Modena	210	-	5.560,00
1251550	01/01/2009	CONTENITORI PER PILE IN PLEXIGLASS	Modena	64	-	1.983,36
1251590	01/01/2009	ATTREZZATURE VARIE PER ISOLE ECOLOGICHE	Modena	0	-	18.632,17
1254100	01/01/2009	CONTENITORI VARI INFERIORI A 516 EURO	Modena	10	-	3.520,66
1254170	01/01/2009	BORSINE PROGETTO MONTAGNA E MODENA	Modena	0	-	44.075,00
1254640	30/06/2009	3500 CONT.UFFICIO CARTA BLU MODENA	Modena	2818	-	6.234,14
1254650	30/06/2009	1500 CONT.UFF. PLASTICA GIALLI MODENA	Modena	45	-	100,29
1254700	31/07/2009	N.350 COMPOSTIERE MODENA	Modena	350	-	9.030,00
1320760	30/06/2010	MONITORAGGIO CENTRALIZZ.IMP.VIDEOSORV.	Modena	0	-	1.460,00
1321320	30/06/2010	N.10 CONTENITORI PER FARMACI	Modena	0	-	2.450,00
1334490	30/09/2010	4 PRESS CONTAINER ELETR.24MC MODENA	Modena	1	-	105.840,00
2155650	31/10/2003	COSTRUZIONE PIAZZOLE R.D.MODENA	Modena	0	-	242.604,91
2155660	31/10/2003	COSTRUZIONE PIAZZOLE R.U. MODENA	Modena	0	-	240.012,42
2155740	30/04/2004	COSTRUZIONE PIAZZOLE R.U. MODENA	Modena	0	-	9.904,00
2155790	30/09/2004	COSTRUZIONE PIAZZOLE R.U. MODENA	Modena	0	-	100.072,22
2155800	30/09/2004	COSTRUZIONE PIAZZOLE R.D.MODENA	Modena	0	-	100.072,25
2155880	30/06/2005	COSTRUZIONE PIAZZOLE R.U. MODENA	Modena	0	-	60.990,00
2155890	30/06/2005	COSTRUZIONE PIAZZOLE R.D.MODENA	Modena	0	-	14.670,00
2183360	31/12/2010	ECOISOLA LARGO S. FRANCESCO CARTA	Modena	0	-	420,80
2183370	31/12/2010	TRENINO ECOLOGICO CAP	Modena	0	-	7.588,00
2235760	30/06/2011	50 CESTINI MOD.LIBERTY MODENA	Modena	50	-	5.740,00
2235780	30/06/2011	N.20 CONTENITORI PER PILE	Modena	20	-	3.556,00
2273800	30/09/2011	N.50 CONTENITORI A CILINDRO PER PILE	Modena	50	-	1.650,00
2273810	30/09/2011	Isole Ecologiche GUIDUT	Modena	0	-	10.940,08
2298340	31/12/2011	N.3000 BORSE IN POLIPROP. PER RD MODENA	Modena	0	-	5.310,00
2298400	31/12/2011	CONTENITORI PER FARMACI MODENA	Modena	2	-	496,00
2329300	31/03/2012	Isole Ecologiche GUIDUT	Modena	0	-	3.000,00
2338480	30/06/2012	PATTUMIELLE TRAFORATE MODENA	Modena	5000	-	9.300,00
2377860	31/12/2012	BIDONCINI DA 30LT ORGANICO MODENA	Modena	80	-	397,60
2378060	31/12/2012	PROGETTO RACCOLTA DINAMICA MODENA RILEVATORI AUTOMI.HORUS L/T	Modena	0	-	164.682,52
2641380	31/12/2014	COPRIBIDONI ARREDO URBANO LT 360 MODENA	Modena	404	-	170.630,40
2642450	31/12/2014	IDROPULTRICE PULVIVAPOR	MODENA	1	-	31.850,00
2711640	25/11/2015	CONTENITORI PER FARMACI Lt. 110 pr.ft.631/6691 ft.224/F	Modena	10	-	2.559,70
2733660	31/12/2015	N. 380 SCIVOLI IN LAMIERA X COPRIBIDONI	Modena	0	-	4.104,00
2734180	31/12/2015	N. 5 CONTENITORI PER PILE MOD MERC. Lt. 60	Modena	0	-	921,50
2734820	31/12/2015	N. 40 CESTINI MOD. JUPPITER + POSACENERE	Modena	0	-	24.600,00
2735150	31/12/2015	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI MODENA	Modena	0	-	29.470,30

Estrazione libro cespiti Gestore "Altri Cespiti"

Matricola cespite	Data capitalizzazione	DESCRIZIONE	Comune	Quantità	Valore originario contribuito	Costo Storico (€) 2021
2792440	31/05/2016	CESTONI MOD. JUPITER pr. ft. 31/10159 ft. 30cl	Modena	40		17.600,00
2792450	31/05/2016	SPEGNI-CICCA MOD. TIBI PER PORTARIFIUTI pr. ft. 31/10159 ft. 30cl	Modena	130		14.300,00
2825520	31/12/2016	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI MODENA	Modena	0		33.177,41
2827530	31/12/2016	CONTENITORI PER FARMACI COMUNE DI MODENA	Modena	0		3.972,90
2827610	31/12/2016	COMPUTER INSTALLATO SU TRENING ECOLOGICO MODENA	Modena	0		4.601,21
2827820	31/12/2016	CONTENITORI ARREDO URBANO MODENA	Modena	0		26.400,00
2864710	28.11.2017	CONTENITORI FARMACI MODENA E IMPLEMENTAZIONE PROGE	Modena	5		8.667,60
2864750	28.11.2017	CONTENITORI ALVEOLARI LT. 80 MODENA	Modena	0		6.313,24
2865980	30.11.2017	CESTONI E ATTREZZATURA SPEGNI-CICCA	Modena	30		19.800,00
2865990	30.11.2017	MANUTENZIONE PIAZZOLE CASSONETTI MODENA	Modena	0		23.758,85
2879440	31.12.2017	LANCIAPAVIMENTI COMPLETA	Modena	1		1.390,50
2924090	31/12/2018	TRESPOLI LT. 100 ZINCATI ARREDO URBANO MODENA	Modena	8		448,16
2924150	31/12/2018	CONTENITORI PER FARMACI MODENA	Modena	5		1.715,60
2924170	31/12/2018	AREA TRASBORDO RIFIUTI MODENA MANUTENZIONE	Modena	0		362,99
2924300	31/12/2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BILANCE V. TAGLIO MO	Modena	0		2.240,00
2972400	20/11/2019	GESTINI MOD. JUPITER - MODENA	Modena	25		11.000,00
2972410	20/11/2019	CESTINI MOD. DIN LT. 50 - MODENA	Modena	31		1.490,00
2972420	20/11/2019	CONTENITORI X FARMACI SCADUTI - MODENA	Modena	5		1.360,00
2974130	31/12/2019	PIAZZOLE CASSONETTI 2019 COMUNE DI MODENA	Modena	0		34.408,15
2979250	31/12/2019	N.100 COMPOSTIERE LT. 310 COMUNE DI MODENA	Modena	0		2.540,00
3047950	31/12/2020	POSACENERE PER GESTINO MOD. LIBERTY MO	Modena	15		379,50
3048000	31/12/2020	CESTINI MOD. DIN LT. 50 COLORE VERDE MO	Modena	124		5.960,00
3048030	31/12/2020	CONTENITORI X PILE MOD. MERCURY MO	Modena	10		1.973,80
3049440	31/12/2020	PIAZZOLE CASSONETTI 2020 COMUNE DI MODENA	Modena	0		11.112,59
3049750	31/12/2020	MAN. STRAORD. TRENING ESE MODENA	Modena	0		1.356,02
3083160	14/06/2021	N. 7 TRESPOLI LT. 100 COMUNE DI MODENA	Modena	7		478,80
10297914		Piazzole casonetti comune Modena	MODENA			675,92
10304825		Compostiere comune di Modena	MODENA			1.320,00
1026010	31/12/2008	MINI IS. ECOLOG. ECOBELLY PR. MONT. MONTECRETO	Montecreto	0	2.471,10	2.570,00
1026080	31/12/2008	MINI IS. ECOLOG.GIDUT PR. MONT. MONTECRETO	Montecreto	0	2.016,10	2.097,00
2825600	31/12/2016	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI MONTEFORINO	Monteforino	0		4.933,06
1025900	31/12/2008	STAZIONE DI TRASFERIMENTO RIFIUTI PALAGANO	Palagano	0	-	1.111,00
2183380	31/12/2010	STAZIONE DI TRASFERIMENTO RIFIUTI PALAGA	Palagano	0	-	2.396,14
2827400	31/12/2016	MANUTENZ STRAORD. TRASBORDO PALAGANO	Palagano	0		14.230,00
1334820	30/09/2010	ADESIVI PER BORSE MULTISCOMPARTO	Pavullo nel Frignano	0	-	990,00
2298390	31.12.2011	Contenitori Esercizio montag. farmaci scaduti	Pavullo nel Frignano	4	-	992,00
2298490	31/12/2011	Isole Ecologiche GIDUT PAVULLO	Pavullo nel Frignano	0	-	6.680,00
2338420	30/06/2012	STAZIONE DI TRASFERENZA PAVULLO	Pavullo nel Frignano	0	-	26.970,25
2378000	31.12.2012	COMPOSTIERE LT. 350 PAVULLO	Pavullo nel Frignano	0	2.871,50	7.156,00
2735140	31/12/2015	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI PAVULLO	Pavullo nel Frignano	0	-	4.933,06
2825510	31/12/2016	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI PAVULLO	Pavullo nel Frignano	0	-	5.882,00
2827750	31/12/2016	CESTINI ARREDO URBANO PAVULLO	Pavullo nel Frignano	0		4.400,00
2864560	28.11.2017	CESTINI MOD. LIBERTY CON POSACENERE PAVULLO	Pavullo nel Frignano	25		3.682,65
2866510	31.12.2017	MANUT. STRAORDINARIA TRASBORDO PAVULLO NEL FRIGNANO	Pavullo nel Frignano	0		2.748,00
2924450	31/12/2018	CESTINI PORTA CARTA MOD. LIBERTY ARREDO URBANO	Pavullo nel Frignano	30		3.231,90
2924460	31/12/2018	SPEGNI CICCA MODELLO TIBI ARREDO URBANO PAVULLO	Pavullo nel Frignano	10		1.100,00
2924470	31/12/2018	POSACENERE PER CESTINO MOD. LIBERTY ARREDO URBANO	Pavullo nel Frignano	50		1.224,00
2979260	31/12/2019	N.15 CONTENITORI SPEGNI-CICCA PORTAMOZZICONI	Pavullo nel Frignano	0		1.650,00
3048260	31/12/2020	CESTINO MOD. LIBERTY CON COPERCHIO PAVULLO	Pavullo nel Frignano	8		1.234,80
3048280	31/12/2020	CONT. FARMACI SCADUTI MOD. SANITY X PAVULLO	Pavullo nel Frignano	5		1.308,00
3048310	31/12/2020	CONT. PILE ESAUSTE MOD. MERCURY X PAVULLO	Pavullo nel Frignano	5		987,00
1026020	31/12/2008	MINI IS. ECOLOG. ECOBELLY PR. MONT. PIEVEPELAGO	Pievepelago	0	2.472,37	2.570,00

Estrazione libro cespiti Gestore "Altri Cespiti"

Matricola cespite	Data capitalizzazione	DESCRIZIONE	Comune	Quantità	Valore originario contribuito	Costo Storico (€) 2021
1026090	31/12/2008	MINI IS. ECOLOG.GIDUT. PR.MONT.PIEVEPELA	Pievepelago	0	1.345,94	1.398,00
1026160	31/12/2008	COLONNINA CENTRO AMBIENTE PIEVEPELAGO	Pievepelago	0	53.947,29	56.130,80
2864650	28.11.2017	MANUTENZIONE PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE POLINAGO	Polinago	0		5.811,75
3049640	31/12/2020	PIAZZOLE CASSONETTI 2020 COMUNE DI POLINAGO	Polinago	0		1.443,32
10306344	10306344	Compostiere Polinago	POLINAGO			1.320,00
1254830	31.10.2009	N.100 COMPOSTIERE. EKOGREEN PRIGNANO	Prignano sulla Secchia	100	-	2.580,00
2864660	28.11.2017	MANUTENZIONE PIAZZOLE CASSONETTI PRIGNANO SECCHIA	Prignano Sulla Secchia	0		11.660,96
1026030	31/12/2008	MINI IS. ECOLOG.ECOBELLY PR.MONT.RIOLUNATO	Riolunato	0	2.464,89	2.570,00
1026100	31/12/2008	MINI IS. ECOLOG.GIDUT. PR.MONT.RIOLUNATO	Riolunato	0	1.340,71	1.398,00
1251510	01.01.2009	COMPOSTIERE EKOGREEN 310 S. CESARIO	San Cesario sul Panaro	40	-	1.080,00
1254590	31.05.2009	30 COMPOSTIERE EKOGREEN S. CESARIO	San Cesario sul Panaro	9	-	243,00
1254920	31.12.2009	N.90 COMPOSTIERE S.CESARIO	San Cesario sul Panaro	90	-	2.322,00
2864810	28.11.2017	PALINE PER INFORMATIVA TP SAN CESARIO SUL PANARO	San Cesario sul Panaro	0		307,20
2864910	28.11.2017	STAMPANTI DI ETICHETTE HONEYWELL P24T SAN CESARIO	San Cesario sul Panaro	0		280,00
2866000	30.11.2017	MANUTENZIONE PIAZZOLE CASSONETTI MODENA FERRARA	San Cesario sul Panaro	0		13.658,03
2879890	31.12.2017	ALLESTIMENTO INFO POINT SAN CESARIO	San Cesario sul Panaro	0		4.336,00
2972430	20/11/2019	CONTENITORE FARMACI-PROG.FARMACO AMICO-S.CESARIO	San Cesario sul Panaro	2		270,30
1251680	01.01.2009	FRESA A TAZZA D.190 X 144 FORO FRESA A TAZZA D.190 X 144 FORO	Sassuolo	1	-	937,37
1251690	01.01.2009	ATTREZZATURA VARIA ATTREZZATURA VARIA	Sassuolo	3	-	827,94
1251700	01.01.2009	RAMPA DI CARICO IN FERRO ED ACCESSORI RAMPA DI CARICO IN FERRO ED ACCESSORI	Sassuolo	2	-	9.411,91
1251710	01.01.2009	FUCILE LANCIA SIRINGHE DIST.INSEL. 4160R MAT.2903000 FUCILE LANCIA SIRINGHE DIST.INSEL. 4160R MAT.2903000	Sassuolo	0	-	258,23
1251720	01.01.2009	ATTREZZATURA INNAFFIAMENTO LAVASTRADE TEVEICO ATTREZZATURA INNAFFIAMENTO LAVASTRADE TEVEICO	Sassuolo	0	-	20.141,82
1251730	01.01.2009	CENTRALINA ELETTRICA DTC COMPLE.DI. TELECOMANDO E F. CENTRALINA ELETTRICA DTC COMPLE DI TELECOMANDO E F.	Sassuolo	0	-	568,10
1251740	01.01.2009	RUOTA CICLICA RUOTA CICLICA	Sassuolo	2	-	304,70
1251750	01.01.2009	ATTREZZATURA X DISINFESTAZIONE PUBBLICA ATTREZZATURA X DISINFESTAZIONE PUBBLICA	Sassuolo	12	-	2.935,37
1251770	01.01.2009	ESTINTORI VARI ESTINTORI VARI	Sassuolo	60	-	2.388,40
1251780	01.01.2009	TRASDUTTORE DI PRESSIONE CON DATALOGGER INC.DL.63 TRASDUTTORE DI PRESSIONE CON DATALOGGER INC.DL.63	Sassuolo	2	-	1.776,76
1251790	01.01.2009	ATTREZZATURA X DISINFESTAZIONE CYCLONE FLEX HOSE ATTREZZATURA X DISINFESTAZIONE CYCLONE FLEX HOSE	Sassuolo	1	-	714,60
1251800	01.01.2009	BOMBOLE KIT MINITOP LT 5 BOMBOLE KIT MINITOP LT 5	Sassuolo	2	-	842,00
1252380	01.01.2009	MOTOSCOPA TIPO RCM MOD.BRAVA ET(USATA)+CARIC.BATT. MOTOSCOPA TIPO RCM MOD.BRAVA ET(USATA)+CARIC.BATT.	Sassuolo	1	-	800,00
1254250	01.01.2009	BORSINE PER DIFFER.SASSUOLO	Sassuolo	0	-	32.250,00
1254410	31.03.2009	GESTELLI PER ORGANICO DA LT.10 SASSUOLO N.13400	Sassuolo	13400	-	21.172,00
1334470	30/09/2010	PRESS CONTAINER ELETR.24MC SASSUOLO	Sassuolo	1	-	26.460,00
2235770	30/06/2011	50 CESTINI MOD.LIBERTY SASSUOLO	Sassuolo	50	-	5.740,00
2298370	31.12.2011	Contenitori Area di Sassuolo farmaci scaduti	Sassuolo	2	-	496,00
2641390	31/12/2014	COPRIBIDONI ARREDO URBANO LT 360 SASSUOLO	Sassuolo	50	-	21.220,00
2711710	25/11/2015	CONTENITORI PER FARMACI Lt. 110 pr.ft.631/6692 ft.243/F	Sassuolo	10	-	2.559,70
2734410	31/12/2015	N. 10 CONTENITORI X FARMACI MOD SANITY Lt. 110	Sassuolo	0	-	2.340,00
2734870	31/12/2015	N. 35 CONTENITORI X PILE MOD MERCURY Lt. 60	Sassuolo	0	-	6.124,20
2735200	31/12/2015	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI SASSUOLO	Sassuolo	0	-	6.605,50
2783480	30/04/2016	CONTENITORI PER RACC.PILE LT. 10 pr.ft.331/2161-2258 ft.84-67	Sassuolo	100	-	3.181,00
2827540	31/12/2016	CONTENITORI PER FARMACI E PILE SASSUOLO	Sassuolo	0	-	528,00
2827570	31/12/2016	CESTINI ARREDO URBANO SASSUOLO	Sassuolo	0	-	3.187,00
2864630	28.11.2017	CONTENITORI FARMACI SASSUOLO	Sassuolo	20	-	4.530,00
2879900	31.12.2017	PIAZZOLE CASSONETTI SASSUOLO	Sassuolo	0	-	4.683,43
2924750	31/12/2018	CONTENITORI PER FARMACI SASSUOLO	Sassuolo	8	-	2.176,00
2972440	20/11/2019	CESTINI MODELLO BO - SASSUOLO	Sassuolo	20	-	5.500,00
2972450	20/11/2019	CONTENITORI ARREDO URBANO - SASSUOLO	Sassuolo	9	-	4.122,00
2980280	31/12/2019	PIAZZOLE CASSONETTI 2019 COMUNE SASSUOLO	Sassuolo	0	-	5.072,28

Estrazione libro cespiti Gestore "Altri Cespiti"

Matricola cespiti	Data capitalizzazione	DESCRIZIONE	Comune	Quantità	Valore originario contribuito	Costo Storico (€) 2021
3048040	31/12/2020	CONTENITORI X PILE MOD.MERCURY SASSUOLO	Sassuolo	10		1.974,00
3048100	31/12/2020	CONT.FARMACI SCADUTI MOD.SANITY X SASSUOLO	Sassuolo	10		2.616,00
1251520	01.01.2009	COMPOSTIERE EKOGREEN 310 SAVIGNANO	Savignano sul Panaro	40	-	1.080,00
2735160	31/12/2015	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO	Savignano sul Panaro	0	-	4.362,84
2864670	28.11.2017	MANUTENZIONE PIAZZOLE CASSONETTI SAVIGNANO SUL P.	Savignano sul Panaro	0		2.287,38
2827460	31/12/2016	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI SERRAMAZZONI	Serramazzoni	0		1.473,30
1025880	31.12.2008	PROGETTO RACC.DIFF.MONTAGNA borsine	Sestola	9500	-	20.421,34
1025890	31/12/2008	PROGETTO RACC.DIFF.MONTAGNA	Sestola	0	80.547,00	83.769,45
1026040	31/12/2008	MINI IS. ECOLOG.ECOBELLY PR.MONT.SESTOLA	Sestola	0	2.476,25	2.570,00
1026070	31/12/2008	MINI IS. ECOLOG.GIDUT PR.MONT.SESTOLA	Sestola	0	2.682,61	2.796,00
1026150	31/12/2008	COLONNINA CENTRO AMBIENTE SESTOLA	Sestola	0	49.937,76	51.930,33
1059860	31/03/2009	PROGETTO RACC.DIFF.MONTAGNA	Sestola	0	-	44.175,04
1254750	30/09/2009	N.5 CESTINI PORTARIFIUTI SESTOLA	Sestola	5	-	2.322,75
1254760	30/09/2009	N.5 CESTINI CON POSACENERE SESTOLA	Sestola	5	-	2.755,00
1334340	30/09/2010	CONTENITORI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA MONTAGNA	Sestola	60	-	2.293,80
2864610	28.11.2017	GESTINI MOD. BOLOGNA PER SESTOLA	Sestola	6		1.650,00
3083180	14/06/2021	N. 4 CESTINI GETTACARTA MOD BOLOGNA	Sestola	4		1.118,00
1251530	01.01.2009	COMPOSTIERE EKOGREEN 310 SPILAMBERTO	Spilamberto	40	-	1.080,00
2155730	30.06.2004	PIAZZOLE CASSONETTI R.U.SPILAMBERTO	Spilamberto	0	-	204,25
2155750	30.06.2004	PIAZZOLE CASSONETTI R.U.SPILAMBERTO	Spilamberto	0	-	204,24
2298470	31/12/2011	Isole Ecologiche GIDUT SPILAMBERTO	Spilamberto	0	-	3.340,00
2980330	31/12/2019	PIAZZOLE CASSONETTI 2019 COMUNE SPILAMBERTO	Spilamberto	0	-	6.103,34
448970	31.03.2003	RECINZIONE ISOLA ECOLOGICA DI VIGNOLA	Vignola	0	-	18.527,73
1254180	01/01/2009	N.10 CESTINO ATHENA MOD.TRES	Vignola	10	-	7.050,00
1254840	30.11.2009	N.10 CESTINO ATHENA MOD.TRES	Vignola	10	-	282,90
1334480	30/09/2010	PRESS CONTAINER ELETTR.24MC VIGNOLA	Vignola	1	-	26.460,00
2825570	31/12/2016	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI VIGNOLA	Vignola	0		8.095,28

Estrazione libro cespiti Gestore "Altri Cespiti"

Matricola cespiti	Data capitalizzazione	DESCRIZIONE	Comune	Quantità	Valore originario contribuito	Costo Storico 2021 (€)
2827760	31/12/2016	CONTENITORI PER FARMACI E PILE VIGNOLA	Vignola	0		1.848,00
2864620	28.11.2017	CONTENITORI FARMACI E PILE VIGNOLA	Vignola	15		4.200,00
2864680	28.11.2017	MANUTENZIONE PIAZZOLE CASSONETTI VIGNOLA	Vignola	0		1.694,33
2924860	31/12/2018	CONTENITORI PER FARMACI VIGNOLA	Vignola	5		1.360,00
2972460	20/11/2019	CESTINI MODELLO MILANO LT.25 - VIGNOLA	Vignola	45		3.240,00
2980300	31/12/2019	PIAZZOLE CASSONETTI 2019 COMUNE VIGNOLA	Vignola	0		23.017,57
3083170	14/06/2021	18 CESTINI MOD MILANO LT25 COMUNE DI VIGNOLA	Vignola	18		1.296,00
1026050	31/12/2008	MINI IS. ECOLOG.ECOBELLY PR.MONT.ZOCCA	Zocca	0	2.471,96	2.570,00
1026130	31/12/2008	MINI IS. ECOLOG.GIDUT PR.MONT.ZOCCA	Zocca	0	1.348,34	1.398,00
1059880	31/03/2009	ISOLA ECOLOGICA ZOCCA	Zocca	0	-	9.287,06
2273630	30/09/2011	ISOLA ECOLOGICA ZOCCA	Zocca	0	-	4.181,56
2735220	31/12/2015	PIAZZOLE CASSONETTI COMUNE DI ZOCCA	Zocca	0	-	16.083,65

ALLEGATO J: Penali

(Rif. Art. 58)

Indicazioni preliminari

Con riferimento alla tabella di seguito riportata si premette quanto segue.

1. La **franchigia di tolleranza** rappresenta il numero di sforamenti rispetto agli adempimenti contrattuali, per ogni tipologia di penale, che l’Agenzia, a totale propria discrezione, si riserva di valutare se sanzionabili o meno. Nei tempi relativi alle franchigie sono fatte salve variazioni in aumento dovute a festività.
2. Laddove non specificato il termine “**sforamento**” si riferisce all’unità di misura espressa nella penale.
3. Per **mancata esecuzione** si intende la prestazione non eseguita od eseguita per meno del 50% del previsto/programmato; in tale categoria sono comprese anche esecuzioni ritardate rispetto ai tempi previsti/programmati.
4. Per **incompleta esecuzione** si intende la prestazione eseguita per almeno il 50% del previsto/programmato e comunque non completata.
5. Per **insufficiente esecuzione** dei servizi si intende la mancata esecuzione delle attività accessorie quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: chiusura coperchi, frenatura contenitori, pulizia attorno ai cassonetti, ecc. rispetto a quanto indicato dall’Agenzia (in questo caso verranno applicate le penali per singola contestazione), oppure per esecuzione non svolta a regola d’arte o deficitaria per alcuni aspetti della sua esecuzione.

ID	Settore	Descrizione dell'inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
GS1	Generale	Mancanza o irregolarità nella attivazione dei servizi previsti nel Contratto. Per servizio si intende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, 1) raccolta del rifiuto indifferenziato, 2) raccolta della frazione organica, 3) raccolta della carta e cartone, ..., 4) raccolta su chiamata degli ingombranti, ..., 5) raccolta dei RUP, ..., 6) apertura e gestione dei Centri di Raccolta, 7) servizio di spazzamento manuale, 8) servizio di spazzamento meccanizzato, ..., 9) servizio di lavaggio contenitori, ..., 10) attività di comunicazione ed informazione alle utenze, 11) attivazione del numero verde, 12) apertura degli ecosportelli, 13) attivazione applicazione informativa almeno per i dispositivi Android ed Apple (smartphone e tablet), 14) fornitura ed attivazione delle strutture informatizzate, 15) consegna kit alle utenze, ecc.	N. 2 giorni complessivi di ritardo sull'intero bacino	Inadempimento grave quando è raggiunta la penale massima	1.000,00 euro per singolo servizio contestato, per ogni Comune in cui viene contestato, fino ad un massimo di 20.000,00 Euro/anno	500,00 euro per giorno di ritardo per singolo servizio contestato, per ogni Comune in cui viene contestato, fino ad un massimo di 20.000,00 Euro/anno	
GS2	Sistema duale	Mancanza o irregolarità nella attivazione del sistema duale nei termini previsti dal Disciplinare Tecnico <i>NOTA: si precisa che le penali indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto all'applicazione di ulteriori penali eventualmente associate a specifiche inadempienze rilevate, quali ad es. inerenti gli obblighi di "Comunicazione all'Agenzia"</i>	N. 2 giorni complessivi di ritardo sull'intero bacino	Inadempimento grave quando è raggiunta la penale massima	0,1 per mille del complessivo annuo di bacino per ogni giorno di ritardo nell'attivazione del sistema duale o per giorno di non funzionamento dello stesso, fino ad un massimo dell'1 per cento del complessivo annuo di bacino	0,02 per mille del complessivo annuo di bacino per ogni giorno di non funzionamento parziale dello stesso, fino ad un massimo dell'1 per cento del complessivo annuo di bacino	
GS3	Tutti i servizi	Mancanza o irregolarità nel rispetto degli orari concordati con l'Agenzia per l'esecuzione delle prestazioni	N. 1 sfioramento al mese per Comune		200,00 euro per ora di ritardo per singola contestazione		
GS4	Tutti i servizi	Mancanza o irregolarità nell'intervento di pulizia e ripristino della sicurezza stradale ed ambientale nei luoghi che a seguito di perdita di rifiuti o liquidi in relazione alle attività svolte nell'ambito della presente concessione (es. perdita di olio idraulico, perdita di rifiuti durante il trasporto, ecc..)	N. 1 sfioramento all'anno sull'intero bacino		1.000,00 euro per singola contestazione		
GS5	Centro servizi	Mancanza o irregolarità nella apertura o incompleta dotazione dei cantieri operativi o del centro servizi, secondo quanto previsto nel Disciplinare Tecnico			500,00 euro/giorno di ritardo		

GS6	Certificazioni	Mancanza o irregolarità nel mantenimento della certificazione di Qualità e del Sistema di Gestione Ambientale			300,00 euro per mese non coperto per singola certificazione	
GS7	Generale	Qualunque altra inadempienza rispetto agli obblighi descritti dal Contratto di servizio non indicata nel presente allegato	N. 1 sfioramento al mese per Comune		200,00 euro per singola contestazione	
GS8	Generale	Mancanza di conformità tra elementi progettuali offerti in gara e reale esecuzione del servizio			300,00 euro per singola contestazione	
GS9	Generale	Mancato conseguimento da parte del Gestore delle percentuali di raccolta differenziata, sul singolo Comune o sul bacino complessivo, di cui all'Allegato A del presente Contratto (per il 4° anno di affidamento e successivi si considerano come riferimento i valori esposti per il 3° anno).		<p><u>Mancato conseguimento della % di RD sul bacino complessivo:</u></p> <p>0,5 per mille del corrispettivo complessivo annuo di bacino per ogni punto non raggiunto (es. per obiettivo di bacino pari al 73% di RD, in caso di conseguimento del 71% di RD si applica una penale di: $2 * 0,5 = 1$ per mille)</p> <p><u>Mancato conseguimento della % di RD su singoli Comuni:</u> (<i>si applica solo qualora non risulti applicata la penale di cui sopra relativa al mancato conseguimento della % di RD sul bacino complessivo</i>):</p> <p>0,5 per mille del corrispettivo complessivo annuo di bacino per ogni punto non raggiunto per il peso percentuale del Comune sul totale del bacino in termini di numero di utenze (es. per obiettivo comunale pari al 75% di RD, in caso di conseguimento del valore del 70% di RD, se il Comune pesa per il 4% del totale delle utenze del bacino si applica una penale di: $5 * 0,5 * 4\% = 0,1$ per mille)</p>		

ID	Settore	Prestazione od Inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
PM1	Personale	Manca o irregolarità nel rispetto di quanto previsto in ordine al personale impiegato			500,00 euro per singola contestazione		
PM2	Personale	Manca o irregolarità nel rispetto di quanto indicato nel piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori		Inadempimento grave	1.500,00 euro per singola contestazione		
PM3	Personale	Manca o irregolarità nell'utilizzo dei DPI da parte del personale operativo			200,00 euro per singolo inadempimento		
PM4	Personale	Manca o irregolarità nell'utilizzo delle divise aziendali e/o del cartellino di riconoscimento o similare che consenta l'identificazione da parte del personale operativo	N. 2 sfioramenti al mese sull'intero bacino		100,00 euro per singolo inadempimento		
PM5	Personale	Manca o irregolarità commesse dal personale di servizio nonché per documentato comportamento scorretto verso il pubblico e/o per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni			400,00 euro per singola contestazione		
PM6	Mezzi	Manca o irregolarità nel rispetto della normativa vigente in materia di mezzi utilizzati e/o di validità delle patenti di guida degli autisti e/o di autorizzazione al trasporto, nonché mancata comunicazione all'Agenzia di tutte le variazioni intervenute nell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in particolare eventuali sospensioni dell'iscrizione e interdizioni dei mezzi		Inadempimento grave	500,00 euro per singola contestazione		
PM7	Mezzi	Manca o irregolarità nell'utilizzo e nella caratterizzazione visiva dei mezzi nel rispetto delle prescrizioni indicate nel Disciplinare Tecnico, ivi inclusa la vetustà massima prevista	N. 2 sfioramenti al mese sull'intero bacino		100,00 euro/giorno per singola contestazione		
PM9	Informatizzazione	Manca o irregolarità nell'utilizzo dei dispositivi per la tracciabilità del servizio per ogni frazione di rifiuto prevista nel Contratto di servizio, per causa imputabile al Gestore	N. 1 sfioramento al mese sull'intero bacino	Inadempimento grave quando è raggiunta la penale di 5.000,00 Euro in un anno sull'intero bacino	100,00 euro/giorno/frazione di rifiuto		
PM10	Informatizzazione	Manca o irregolarità nell'utilizzo dei dispositivi per la lettura dei sistemi di identificazione dei contenitori o delle strutture informatizzate per ogni frazione di rifiuto prevista nel Contratto di servizio, per causa imputabile al Gestore	N. 1 sfioramento all'anno per Comune	Inadempimento grave quando è raggiunta la penale di 5.000,00 Euro in un anno sull'intero bacino	100,00 euro/giorno/frazione di rifiuto + 10,00 euro/giorno per ogni utenza non rilevata		

ID	Settore	Prestazione od Inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
SR1	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni di raccolta		Inadempimento grave	2.500,00 euro per circuito per giorno		
SR2	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nel conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) ad impianti non autorizzati		Inadempimento grave	5.000,00 euro per singola contestazione		
SR3	Servizio raccolta rifiuti	Contaminazione e/o miscelazione di rifiuti		Inadempimento grave	2.000,00 euro per singola contestazione		
SR4	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nell'effettuazione dei servizi direttamente afferenti a contenitori/attrezzature, quali contenitore non svuotato, mancata raccolta del rifiuto depositato a fianco del contenitore, riposizionamento non corretto, coperchio lasciato aperto, danneggiamento attrezzatura/contenitore a causa di uso improprio da parte del Gestore, mancata raccolta domiciliare del rifiuto esposto dall'utente nei servizi a chiamata, ecc.		Inadempimento grave quando è raggiunta la penale massima		50,00 euro per singolo contenitore od utenza o contestazione fino ad un massimo di 2.500,00 euro per circuito per giorno	
SR5	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nell'effettuazione della singola prestazione di raccolta di rifiuto abbandonato	N. 1 sfioramento all'anno per Comune		500,00 euro per singola prestazione		
SR6	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nell'effettuazione della singola prestazione di lavaggio contenitori	N. 1 sfioramento al mese per Comune		100,00 euro per singolo contenitore		
SR7	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nella esecuzione qualitativa della singola prestazione ad esempio: danneggiamento RAEE, rifiuto raccolto in maniera parziale, ritardo superiore ad un'ora nei casi di ritiri con orario concordato con l'utente e/o l'Agenzia, contenitori lavati parzialmente, ecc.	N. 1 sfioramento al mese per Comune			100,00 euro per singola contestazione	
SR8	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nella manutenzione o sostituzione di contenitori presenti nel territorio rispetto ai tempi ed alle modalità segnalate dall'Agenzia	N. 1 sfioramento al mese per Comune		100,00 euro per giorno di ritardo		
SR9	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione qualitativa della singola prestazione che comporti la perdita della possibilità di riutilizzo dell'oggetto conferito dall'utente e destinato ad impianti di preparazione per il riutilizzo, ad esempio per RAEE e ingombranti	N. 2 sfioramenti all'anno sull'intero bacino			200,00 euro per singola contestazione	
SR10	Servizio raccolta rifiuti	Mancanza o irregolarità nella disponibilità dei mezzi nelle giornate di intervento richieste per raccolte particolari quali pile, farmaci, toner, olio vegetale, indumenti usati, o similari	N. 1 sfioramento all'anno sull'intero bacino		300,00 euro per singola contestazione		
SR11	Gestione Centro di Raccolta	Mancata apertura del centro di raccolta o ritardo di apertura superiore ai 60 minuti senza comunicazione preventiva		Inadempimento grave	3.000,00 euro per ogni singola contestazione		

ID	Settore	Prestazione od Inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
SRI12	Gestione Centro di Raccolta	Ritardo di apertura inferiore ai 60 minuti con o senza comunicazione preventiva o ritardo di apertura superiore ai 60 minuti con comunicazione preventiva	N. 2 sforamenti all'anno sull'intero bacino		500,00 euro per ogni singola contestazione		
SRI13	Gestione Centro di Raccolta	Manca o irregolarità nel rispetto di quanto previsto nel Disciplinare Tecnico per la conduzione del Centro di Raccolta	N. 2 sforamenti all'anno sull'intero bacino		200,00 euro per singolo inadempimento		
SRI14	Gestione Centro di Raccolta	Manca o irregolarità nella predisposizione e nella corretta conduzione di area adeguata al posizionamento di rifiuti riutilizzabili da destinare a preparazione per il riutilizzo	N. 2 sforamenti all'anno sull'intero bacino		500,00 euro per singolo inadempimento		
SRI15	Gestione Centro di Raccolta	Manca o irregolarità nel rispetto delle normative vigenti		Inadempimento grave quando è raggiunta la penale di 4.000,00 Euro in un anno sull'intero bacino	800,00 euro per singolo inadempimento		
SRI16	Gestione Centro di Raccolta	Inadeguata collocazione dei rifiuti per flussi omogenei, mancata separazione dei conferimenti di rifiuto per natura/pericolosità	N. 2 sforamenti all'anno sull'intero bacino				400,00 euro per singola contestazione
SRI17	Gestione Centro di Raccolta	Manca o irregolarità nella pulizia del centro di raccolta	N. 2 sforamenti all'anno sull'intero bacino		300,00 euro per singola contestazione		
SRI18	Gestione Centro di Raccolta	Manca o irregolarità nell'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria	N. 2 sforamenti all'anno sull'intero bacino		300,00 euro per singola contestazione		
SRI19	Gestione Centro di Raccolta	Manca o irregolarità nella registrazione degli utenti e dei rifiuti conferiti al Centro di Raccolta	N. 5 sforamenti all'anno sull'intero bacino		50,00 euro per singola utenza non registrata		
SR20	Gestione Centro di Raccolta	Insufficiente esecuzione qualitativa delle attività richieste	N. 5 sforamenti all'anno sull'intero bacino				200,00 euro per singola contestazione
SR21	Gestione Centro di Raccolta	Manca verifica della correttezza dei dati presenti nei Formulari di Identificazione dei Rifiuti in uscita dai Centri di Raccolta prima della sottoscrizione degli stessi	N. 2 sforamenti all'anno sull'intero bacino		30,00 euro per singola contestazione		

ID	Settore	Prestazione od Inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
ID	Settore	Prestazione od Inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
S11	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni di spazzamento manuale/manuale di mantenimento		Inadempimento grave	1.000,00 euro per circuito per giorno		
S12	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni di spazzamento meccanizzato		Inadempimento grave	1.500,00 euro per circuito per giorno		
S13	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni di spazzamento misto		Inadempimento grave	2.000,00 euro per circuito per giorno		
S14	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione qualitativa delle prestazioni di spazzamento manuale/manuale di mantenimento	N. 2 sfioramenti al mese per Comune			500,00 euro per circuito per giorno	
S15	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione qualitativa delle prestazioni di spazzamento meccanizzato	N. 2 sfioramenti al mese per Comune			750,00 euro per circuito per giorno	
S16	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione qualitativa delle prestazioni di spazzamento misto	N. 2 sfioramenti al mese per Comune			1.000,00 euro per circuito per giorno	
S17	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nella posa in opera nei tempi programmati, prima dell'esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato o del lavaggio di strade, della segnaletica temporanea necessaria per comunicare agli utenti il divieto di parcheggio e rimozione del veicolo	N. 2 sfioramenti al mese per Comune		500,00 euro per circuito per giorno		
S18	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni di pulizia del mercato o di qualunque fiera, manifestazione, evento o sagra programmata	N. 2 sfioramenti all'anno per Comune		2.500,00 euro per mercato per giorno		
S19	Servizi di igiene urbana	Mancanza o grave irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni di lavaggio strade	N. 1 sfioramento all'anno per Comune		1.000,00 euro per circuito per giorno		
S110	Servizi di igiene urbana	Irregolarità nelle prestazioni di servizi di igiene urbana (da intendersi prestazione non eseguita in singole vie, piazze e aree verdi, per singolo mancato punto di lavaggio, mancata raccolta dei rifiuti minuti abbandonati, mancato spazzamento di punti specifici previsti dal Contratto o richiesti dall'Agenzia)	N. 1 sfioramento al mese per Comune			200,00 euro per singolo inadempimento	
S111	Servizi di igiene urbana	Mancanza o irregolarità nell'esecuzione di attività accessorie come mancato svuotamento dei cestini gettacarta, mancata sostituzione del sacchetto dello stesso, rifornimento dispenser sacchetti, ecc.	N. 1 sfioramento al mese per Comune		100,00 euro per singolo inadempimento		

ID	Settore	Prestazione od Inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
CC1	Consegna forniture	Mancanza o irregolarità nell'effettuazione di prestazioni specifiche quali mancata consegna composer o mancata consegna sacchi, kit, calendari, o similari	N. 2 sforamenti al mese per Comune		200,00 euro per singola contestazione		
CC2	Campagna di comunicazioni	Mancanza o irregolarità nello svolgimento della campagna informativa di avvio servizi rispetto a quanto previsto nel Contratto, ad esempio in termini di qualità e quantità dei vettori di comunicazione, degli argomenti affrontati, degli incontri pubblici ed incontri sul territorio previsti, ecc.	N. 100 abitanti per Comune		5,00 euro/ab. per ogni abitante non raggiunto dalla campagna informativa	3,00 euro/ab. per ogni abitante ove risultati incompleti il servizio	
CC3	Campagna di comunicazioni	Mancanza o irregolarità nello svolgimento della campagna informativa annuale rispetto a quanto previsto nel Contratto, ad esempio in termini di qualità e quantità dei vettori di comunicazione, degli argomenti affrontati, degli incontri pubblici ed incontri sul territorio previsti, ecc.	N. 50 abitanti all'anno per Comune		2,00 euro/ab. per ogni abitante non raggiunto dalla campagna informativa	1,00 euro/ab. per ogni abitante ove risultati incompleti il servizio	
CC4	Campagna di comunicazioni	Mancanza o irregolarità nell'attivazione del servizio numero verde o degli eco sportelli previsti nel territorio o attivazione applicazione informativa almeno per i dispositivi Android ed Apple (smartphone e tablet)	Vedi GSI	Vedi GSI	500,00 euro per singolo inadempimento e per giorno di ritardo		
CC5	Banca dati	Mancanza o irregolarità nell'attivazione della banca dati utenze o suo aggiornamento	Vedi GSI	Vedi GSI	500,00 euro per giorno di ritardo		
CC6	Banca dati	Mancanza o irregolarità nell'attivazione del censimento puntuale delle attrezzature (contenitori, strutture informatizzate, ecc.) e suo aggiornamento, attraverso il sistema informativo duale nel rispetto di quanto previsto nel Disciplinare Tecnico	Vedi GSI	Vedi GSI	500,00 euro per giorno di ritardo		

ID	Settore	Prestazione od Inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
CO1	Comunicazione all'Agenzia	Mancaza o irregolarità nella consegna di documentazione amministrativa-contabile, compresa la reportistica richiesta a norma di Disciplinare Tecnico	N. 2 giorni all'anno per singolo adempimento o Comune		200,00 euro per giorno di ritardo		
CO2	Comunicazione all'Agenzia	Mancaza o irregolarità nella consegna dei documenti richiesti dalla normativa in tema di sicurezza dei lavoratori	N. 2 giorni all'anno per singolo adempimento o Comune		200,00 euro per giorno di ritardo		
CO3	Comunicazione all'Agenzia	Mancaza o irregolarità nella consegna all'Agenzia di ogni comunicazione o delle informazioni periodiche attraverso il sistema informativo duale, secondo quanto previsto nel Disciplinare Tecnico	N. 2 giorni all'anno per singola comunicazione od informazione contestata		100,00 euro per giorno di ritardo per singola comunicazione od informazione contestata		
CO4	Comunicazione all'Agenzia	Mancaza o irregolarità nella consegna e/o corretta compilazione delle copie del formulario e del documento alternativo accettati dall'impianto di destinazione rispetto alle 48 ore dal termine del trasporto	N. 2 giorni max per singolo formulario, max n. 5 sforamenti all'anno sull'intero bacino		20,00 euro per formulario per giorno di ritardo		
CO5	Comunicazione all'Agenzia	Mancaza o irregolarità nella consegna della quarta copia del formulario (originale) rispetto ai tempi stabiliti dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. (tre mesi dalla data di inizio trasporto)	N. 2 giorni max per singolo formulario, max n. 2 sforamenti all'anno sull'intero bacino		20,00 euro per giorno di ritardo		
CO6	Comunicazione all'Agenzia	Mancaza o irregolarità nella comunicazione del nominativo del Referente Operativo	N. 2 giorni di ritardo		100,00 euro/giorno di ritardo		
CO7	Comunicazione all'Agenzia	Mancaza o irregolarità nella segnalazione, nei tempi e nelle modalità concordate con l'Agenzia od indicate nel Disciplinare Tecnico, di anomalie relative alla erogazione dei servizi (es. cassonetti rotti, servizi incompleti, malfunzionamenti dei Centri di Raccolta)	N. 1 sforamento all'anno per Comune		200,00 euro per singola contestazione		
CO8	Comunicazione all'Agenzia	Mendace attestazione di effettuazione dell'intervento programmato che, a seguito di verifiche e/o segnalazioni, non risulta eseguito		Inadempimento grave	1.000,00 euro per singola contestazione		
CO9	Comunicazione all'Agenzia	Mancaza o irregolarità nella consegna dell'autocertificazione (o documento equipollente) dell'avvenuto corretto smaltimento dei rifiuti liquidi originati dal lavaggio dei contenitori mediante l'uso di veicolo lava-cassonetti	N. 1 sforamento all'anno per Comune		500,00 euro per singola contestazione		

ID	Settore	Prestazione od Inadempienza	Franchigia di tolleranza	Inadempimento grave	Penale		
					Mancata esecuzione	Incompleta esecuzione	Insufficiente esecuzione
CO10	Controllo dell'Agenzi ^a	Impedimento o rallentamento dell'azione di controllo dell'Agenzia	N. 1 sfioramento all'anno sull'intero bacino		1.500,00 euro per singola contestazione		
CO11	Controllo dell'Agenzi ^a	Mancata rintracciabilità del Referente Operativo del Gestore nei termini previsti dal Disciplinare Tecnico	N. 2 sfioramenti all'anno sull'intero bacino		100,00 euro per singola contestazione		
CO12	Controllo dell'Agenzi ^a	Mancaza o irregolarità nell'attivazione della prestazione di disponibilità	N. 1 sfioramento all'anno sull'intero bacino		3.000,00 euro per singolo inadempimento		
CO13	Controllo dell'Agenzi ^a	Mancaza o irregolarità nella rispetto dei tempi massimi di attivazione della prestazione di disponibilità	N. 2 sfioramenti all'anno sull'intero bacino		200,00 euro per ogni ora di ritardo		
CO14	Controllo dell'Agenzi ^a	Mancaza disponibilità del tecnico reperibile	N. 1 sfioramento all'anno sull'intero bacino		500,00 euro/giorno		

Riferimento DPR 158/99 e DGR 754/12	Oggetto	Caratteristiche tecnico-economiche														Subappalto	TOTALE
-------------------------------------	---------	------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	------------	--------

Spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche	Inquadramento	RIC CCNL	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (num/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/num)	Costo totale (€/anno)	Presenza	Totale		
																			Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)	
Spazzamento Manuale, centro storico	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	14.402	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 246.278	Mulcaro leggro con vasca (2,5 m3)	Aii 2 - RII 21	14.402	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 2,90	€ 41.765	Saico per orati da 50 l	384800	Fascicolo 1 Appendice 4H, Appendice 4I	0,032	€ 12.314	€ 390.587	SI		
Spazzamento Manuale, residenziale	iv. A4 - Utilità - gestore ucente	Utilità - gestore ucente	3.360	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 31,09	€ 104.476	Mulcaro sponda laterale (0,5 l)	Aii 2 - RII 11	3.360	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 4,00	€ 15.060		0			0	€ -	€ 119.532	SI	
Spazzamento Manuale, residenziale	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	44.798	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 766.083	Mulcaro leggro con vasca (2,5 m3)	Aii 2 - RII 21	44.798	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 2,90	€ 129.915	Saico per orati da 50 l	387292	Fascicolo 1 Appendice 4H, Appendice 4I	0,032	€ 11.753	€ 907.781	SI		
Spazzamento Manuale, forese	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.298	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 22.203	Mulcaro leggro con vasca (2,5 m3)	Aii 2 - RII 21	1.298	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 2,90	€ 3.765		0			0	€ -	€ 26.068	SI	
Spazzamento Manuale, ZA	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	3.200	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 54.832	Mulcaro leggro con vasca (2,5 m3)	Aii 2 - RII 21	3.200	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 2,90	€ 9.302		0			0	€ -	€ 64.133	SI	
Totale Spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche																				€ 1.415.160	

Costi d'uso del capitale	Velusà	Quantità (numero)	Rif. Offerta tecnica	Costo acquisto (Euro)	Anni ammortamento	Tasso interesse medio (%)	Costo annuo (Euro/anno)	Costo totale (€/anno)	
								Costo unitario (€/anno)	Costo totale (€/anno)
Mulcaro leggro con vasca (2,5 m3)	2018	24	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	€ 10.091	5	3,49%	€ 51.819	€ 51.819	€ 51.819
Mulcaro leggro con vasca (2,5 m3)	2018	8	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	€ 16.400	5	3,49%	€ 26.360	€ 26.360	€ 26.360
Mulcaro sponda laterale (0,5 l)	2018	2	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	€ 2.113	5	3,49%	€ 9.005	€ 9.005	€ 9.005
Cestino portafuili 35-50 l	2018	503	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 198	5	3,49%	€ 21.362	€ 21.362	€ 21.362
Cestino portafuili 35-50 l	2021	8.327	Fascicolo 1 Appendice 4H, Appendice 4I	€ 140	8	3,49%	€ 171.151	€ 171.151	€ 171.151
Totale Costi d'uso del capitale								€ 118.597	€ 275.727

Spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche	Inquadramento	RIC CCNL	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (num/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/num)	Costo totale (€/anno)	Presenza	Totale		
																			Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)	
Spazzamento Misto, centro storico	iv. B4 - Utilità	Utilità	9.31	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 28,21	€ 262.775	Spazzatrice (4,6 m3)	Aii 2 - RII 19	9.31	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 23,25	€ 216.051	Soflabore	0,78	Fascicolo 1 Appendice 4H, Appendice 4I	3,00	€ 233	€ 48.199	SI		
Spazzamento Misto, centro storico	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	3.872	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 16,27	€ 63.023			-		€ -	€ -		-			0	€ -	€ 63.023	SI	
Spazzamento Misto, centro storico	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	2.944	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 50.344	Mulcaro leggro con vasca (2,5 m3)	Aii 2 - RII 21	2.944	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 2,90	€ 8.538		-			0	€ -	€ 68.882	SI	
Spazzamento Misto, centro storico	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	2.942	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 50.306	Spazzatrice (2 m3)	Aii 2 - RII 20	2.942	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 15,00	€ 45.991	Soflabore	4,00	Fascicolo 1 Appendice 4H, Appendice 4I	3,00	€ 1.471	€ 97.668	SI		
Spazzamento Misto, residenziale	iv. B4 - Utilità	Utilità	20.485	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 28,21	€ 577.996	Spazzatrice (4,6 m3)	Aii 2 - RII 19	20.485	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 23,25	€ 476.286	Soflabore	23,80	Fascicolo 1 Appendice 4H, Appendice 4I	3,00	€ 7.051	€ 1.061.322	SI		
Spazzamento Misto, residenziale	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	20.982	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 16,27	€ 339.910			-		€ -	€ -		-			0	€ -	€ 339.910	SI	
Spazzamento Misto, residenziale	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	8.114	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 138.762	Mulcaro leggro con vasca (2,5 m3)	Aii 2 - RII 21	8.114	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 2,90	€ 23.532		-			0	€ -	€ 162.294	SI	
Spazzamento Misto, residenziale	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	3.97	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 67.888	Spazzatrice (2 m3)	Aii 2 - RII 20	3.97	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 15,60	€ 6.192	Soflabore	0,66	Fascicolo 1 Appendice 4H, Appendice 4I	3,00	€ 198	€ 13.178	SI		
Spazzamento Misto, forese	iv. B4 - Utilità	Utilità	4.77	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 28,21	€ 135.370	Spazzatrice (4,6 m3)	Aii 2 - RII 19	4.77	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 23,25	€ 110.177	Soflabore	0,70	Fascicolo 1 Appendice 4H, Appendice 4I	3,00	€ 209	€ 24.586	SI		
Spazzamento Misto, forese	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	4.77	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 16,27	€ 77.711			-		€ -	€ -		-			0	€ -	€ 77.711	SI	
Spazzamento Misto, forese	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	3.61	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 61.811	Mulcaro leggro con vasca (2,5 m3)	Aii 2 - RII 21	3.61	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 2,90	€ 10.481		-			0	€ -	€ 72.290	SI	
Spazzamento Misto, ZA	iv. B4 - Utilità	Utilità	3.800	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 28,21	€ 107.227	Spazzatrice (4,6 m3)	Aii 2 - RII 19	3.800	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 23,25	€ 88.198	Soflabore	4,28	Fascicolo 1 Appendice 4H, Appendice 4I	3,00	€ 1.285	€ 198.870	SI		
Spazzamento Misto, ZA	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	3.800	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 16,27	€ 61.842			-		€ -	€ -		-			0	€ -	€ 61.842	SI	
Spazzamento Misto, ZA	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.338	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 22.865	Mulcaro leggro con vasca (2,5 m3)	Aii 2 - RII 21	1.338	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 2,90	€ 3.881		0			0	€ -	€ 26.746	SI	
Totale Spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche																				€ 2.165.351	

Costi d'uso del capitale	Vetustà	Quantità (numero)	RF Offerta tecnica	Costo acquisto (Euro)	Anni ammortamento	Tasso interesse medio (%)	Costo annuo (Euro/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
Auficino leggero con vasca (2,5 m3)	2019	5	Fascicolo 1 Appendice 4D	17.600	6	3,49%	€ 16.202	€ 16.202
Auficino leggero con vasca (2,5 m3)	2018	1	Fascicolo 1 Appendice 4D	15.400	5	3,49%	€ 3.295	€ 3.295
Spazzatrice (2 m3)	2021	1	Fascicolo 1 Appendice 4D	90.000	8	3,49%	€ 13.213	€ 13.213
Spazzatrice (4-5 m3)	2018	4	Fascicolo 1 Appendice 4D	63.010	5	3,49%	€ 53.927	€ 53.927
Spazzatrice (4-5 m3)	2019	5	Fascicolo 1 Appendice 4D	108.000	6	3,49%	€ 99.423	€ 99.423
Spazzatrice (4-5 m3)	2021	4	Fascicolo 1 Appendice 4D	135.000	8	3,49%	€ 79.279	€ 79.279
Soffiatore	2021	3,35	Fascicolo 1 Appendice 4I	2.400	8	3,49%	€ 12.332	€ 12.332
Totale Costi d'uso del capitale								€ 271.671

Costo totale per categoria (€/anno) € 2.442.032

Spazzamento o lavaggio strada e aree pubbliche	Inquadramento	RF CCNL	Quantità (ore/anno)	RF Offerta tecnica	Costo (€/anno)	Costo totale (€/anno)	Mezzi (solo esercitati)			Attrezzature (solo annuali) ed altri costi			Presenza	
							Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	RF Offerta tecnica	Costo unitario (€/anno)	Quantità (num/anno)	RF Offerta tecnica		Costo unitario (€/anno)
Spazzamento Meccanizzato, centro storico	iv-AA - Utilità - gestione uscente	Utilità - gestione uscente	1	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 31,09	€ 35	Spazzatrice (4-6 m3)	Aii 2 - Rf 19	1	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 23,25	€ 26	0	SI
Spazzamento Meccanizzato, centro storico	iv-AB - Utilità	Utilità	24	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 28,21	€ 675	Spazzatrice (4-6 m3)	Aii 2 - Rf 19	24	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 23,25	€ 556	0	SI
Spazzamento Meccanizzato, centro storico	iv-B1 - Coop sociale	Coop Sociale	135	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 17,10	€ 2.310	Spazzatrice (2 m3)	Aii 2 - Rf 20	135	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 15,60	€ 2.107	0	SI
Spazzamento Meccanizzato, residenziale	iv-AA - Utilità - gestione uscente	Utilità - gestione uscente	3.245	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 31,09	€ 100.910	Spazzatrice (4-6 m3)	Aii 2 - Rf 19	3.245	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 23,25	€ 75.654	0	SI
Spazzamento Meccanizzato, residenziale	iv-AB - Utilità	Utilità	4.970	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 28,21	€ 140.222	Spazzatrice (4-6 m3)	Aii 2 - Rf 19	4.970	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 23,25	€ 115.548	0	SI
Spazzamento Meccanizzato, residenziale	iv-B1 - Coop sociale	Coop Sociale	80	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 17,10	€ 1.363	Spazzatrice (2 m3)	Aii 2 - Rf 20	80	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 15,60	€ 1.243	0	SI
Spazzamento Meccanizzato, forese	iv-AA - Utilità - gestione uscente	Utilità - gestione uscente	302	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 31,09	€ 9.386	Spazzatrice (4-6 m3)	Aii 2 - Rf 19	302	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 23,25	€ 7.029	0	SI
Spazzamento Meccanizzato, forese	iv-AB - Utilità	Utilità	140	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 28,21	€ 3.957	Spazzatrice (4-6 m3)	Aii 2 - Rf 19	140	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 23,25	€ 3.244	0	SI
Spazzamento Meccanizzato, ZAI	iv-AA - Utilità - gestione uscente	Utilità - gestione uscente	563	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 31,09	€ 17.487	Spazzatrice (4-6 m3)	Aii 2 - Rf 19	563	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 23,25	€ 13.083	0	SI
Spazzamento Meccanizzato, ZAI	iv-AB - Utilità	Utilità	642	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 28,21	€ 18.124	Spazzatrice (4-6 m3)	Aii 2 - Rf 19	642	Fascicolo 1 Appendice 4I	€ 23,25	€ 14.535	0	SI
Totale Spazzamento e lavaggio strada e aree pubbliche														€ 627.677

Costi spazzamento meccanizzato (€/anno) € 633.382

Costi d'uso del capitale	Vetustà	Quantità (numero)	RF Offerta tecnica	Costo acquisto (Euro)	Anni ammortamento	Tasso interesse medio (%)	Costo annuo (Euro/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
Spazzatrice (2 m3)	2021	0,5	Fascicolo 1 Appendice 4D	90000	8	3,49%	€ 6.607	€ 6.607
Spazzatrice (4-5 m3)	2021	5	Fascicolo 1 Appendice 4D	135000	8	3,49%	€ 99.088	€ 99.088
Totale Costi d'uso del capitale								€ 105.705

Costo totale per voce per categoria (€/anno) € 6.607

Costo totale per voce per categoria (€/anno) € 99.088

Costo totale per categoria (€/anno) € 105.705

Spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche	Personale										Mezzi (solo esercizio)										Attrezzature (solo annuali) ed altri costi				Totale			Costi lavaggio strade (Costi igiene urbana) (€/anno)
	Inquadramento	Rif. CCNL	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo totale (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (n.anni)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/anno)	Costo totale (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)	Costo totale per voce (€/anno)	Presenza								
Spazzamento, trasporto a impianto	Iv. C3 - Trasporti	Trasporti	500	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 24,01	€ 12.006	Mulcatore con pne e multi-uff	Aii 2 - Rf 1	500	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 25,08	€ 12.542		-	-	0	€	-	€ 24.547	SI								
Spazzamento, trasporto a impianto	Iv. C3 - Trasporti	Trasporti	410	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 24,01	€ 9.889	Mulcatore con multi-uff	Aii 2 - Rf 4	410	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 16,93	€ 7.044		-	-	0	€	-	€ 17.933	SI								
Spazzamento, trasporto a impianto	Iv. C3 - Trasporti	Trasporti	4.468	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 24,01	€ 107.262	Mulcatore con multi-uff	Aii 2 - Rf 4	4.468	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 16,93	€ 75.659	Cassone sversabile 15-25 m3 con compatitante senza coperchio	31	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	86	€	2.666	€ 185.607	SI								
Pulizia parchi e aree verdi	Iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	4.238	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 16,27	€ 68.970			-	-	€	€		-	-	0	€	-	€ 68.970	SI								
Pulizia parchi e aree verdi	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	28.224	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 482.659	Mulcatore leggero con vesca (2,5 m3)	Aii 2 - Rf 21	28.224	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 2,90	€ 81.851		-	-	0	€	-	€ 564.510	SI								
Spazzamento marciapiedi e piste ciclabili	Iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	10	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 16,27	€ 170			-	-	€	€		-	-	0	€	-	€ 170	SI								
Spazzamento marciapiedi e piste ciclabili	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	10	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 178	Mulcatore leggero con vesca (2,5 m3)	Aii 2 - Rf 21	10	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 2,90	€ 30		-	-	0	€	-	€ 209	SI								
Spazzamento marciapiedi e piste ciclabili	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	30	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 511	Spazzatrice (2 m3)	Aii 2 - Rf 20	30	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 15,60	€ 466		-	-	0	€	-	€ 977	SI								
Spazzamento marciapiedi e piste ciclabili	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	10	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 178	Spazzatrice (2 m3)	Aii 2 - Rf 20	10	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 15,60	€ 163	Soilatore	0,02	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	300	€	5	€ 346	SI								
Pulizia con macchine idropultrici	Iv. AA - Utilitalia - gestore uccinate	Utilitalia - gestore uccinate	2.287	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 31,09	€ 71.111	Mulcatore con idropultrite	Aii 2 - Rf 7	2.287	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 6,78	€ 15.506		-	-	-	€	-	€ 86.616	SI								
Pulizia con macchine idropultrici	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	270	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 4.720			-	-	€	€		-	-	-	€	-	€ 4.720	SI								
Pulizia con macchine idropultrici	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	2.177	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 37.229	Mulcatore con idropultrite	Aii 2 - Rf 7	2.177	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 6,78	€ 14.760		-	-	-	€	-	€ 51.989	SI								
Lavaggio pavimenti	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	916	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 15.642	Mulcatore con idropultrite	Aii 2 - Rf 7	916	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 6,78	€ 651		-	-	-	€	-	€ 2.293	SI								
Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati	Iv. AA - Utilitalia - gestore uccinate	Utilitalia - gestore uccinate	20.690	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 31,09	€ 643.336	Mulcatore sponda idraulica (0,5 l)	Aii 2 - Rf 11	20.690	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 4,60	€ 95.775		-	-	-	€	-	€ 738.611	SI								
Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	17.083	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 292.130	Mulcatore sponda idraulica (0,5 l)	Aii 2 - Rf 11	17.083	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 4,60	€ 78.581		-	-	-	€	-	€ 370.711	SI								
Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati	Iv. C1 - Coop sociale	Coop Sociale	468	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,65	€ 8.266	Mulcatore con gru	Aii 2 - Rf 22	468	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 8,50	€ 3.959		-	-	-	€	-	€ 12.199	SI								
Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati	Iv. C3 - Trasporti	Trasporti	254	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 24,01	€ 6.087	Mulcatore sponda idraulica (0,5 l)	Aii 2 - Rf 3	254	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 7,75	€ 1.965		-	-	-	€	-	€ 8.051	SI								
Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.872	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 32.013	Mulcatore sponda idraulica (0,5 l)	Aii 2 - Rf 11	1.872	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 4,60	€ 8.611	Contenitore rigido per stringhe	500	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	0,8	€	420	€ 41.044	SI								
Cestini Speciali	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.300	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 22.379	Mulcatore leggero con vesca (2,5 m3)	Aii 2 - Rf 21	1.300	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 2,90	€ 3.795		-	-	-	€	-	€ 26.174	SI								
Cestini Speciali			-		€	€			-	-	€	€		-	-	11.388	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	0,0	€ 364	SI								

Costi d'uso del capitale	Venuta	Quantità (numero)	Ref. Offerta tecnica	Costo acquisto (Euro)	Anni ammortamento	Tasso interesse medio (%)	Costo annuo (Euro/anno)	Costo totale per anno (Euro/anno)	Costo totale per anno (Euro/anno)
Autocarro con gru	2021	0,5	Fascicolo 1 Agencione 4D, Agencione 4I	49.000,0	8	3,49%	€	3.597	€
Autocarro con gru e multilift	2018	1	Fascicolo 1 Agencione 4D, Agencione 4I	17.047,4	5	3,49%	€	3.647	€
Autocarro con idropulitrice	2016	2	Fascicolo 1 Agencione 4D, Agencione 4I	7.754,5	5	3,49%	€	3.318	€
Autocarro con idropulitrice	2019	2	Fascicolo 1 Agencione 4D, Agencione 4I	30.400,0	6	3,49%	€	11.194	€
Autocarro con idropulitrice	2022	1	Agencione 4D, Agencione 4I	38.800,0	8	3,49%	€	5.745	€
Autocarro con multilift	2021	3	Agencione 4D, Agencione 4I	100.000,0	8	3,49%	€	44.044	€
Autocarro leggero con vasca (2,5 m3)	2016	5	Fascicolo 1 Agencione 4D, Agencione 4I	17.800,0	6	3,49%	€	16.202	€
Autocarro leggero con vasca (2,5 m3)	2021	10	Fascicolo 1 Agencione 4D, Agencione 4I	22.000,0	8	3,49%	€	32.299	€
Autocarro sponda idraulica (3,5 l)	2019	4	Fascicolo 1 Agencione 4D, Agencione 4I	28.000,0	6	3,49%	€	20.621	€
Autocarro sponda idraulica (3,5 l)	2021	16	Agencione 4D, Agencione 4I	35.800,0	8	3,49%	€	82.215	€
Autocarro sponda idraulica (6,5-9 l)	2021	1	Agencione 4D, Agencione 4I	37.000,0	8	3,49%	€	5.432	€
Lavascionetti a carico laterale	2021	2	Fascicolo 1 Agencione 4D, Agencione 4I	218.500,0	8	3,49%	€	64.157	€
Lavascionetti a carico laterale	2022	1	Fascicolo 1 Agencione 4D, Agencione 4I	218.500,0	8	3,49%	€	33.032	€
Lavascionetti a carico posteriore	2019	1	Agencione 4D, Agencione 4I	100.000,0	6	3,49%	€	18.412	€
Lavascionetti a carico posteriore	2022	1	Agencione 4D, Agencione 4I	128.000,0	8	3,49%	€	18.897	€
Spazzatrice (2 m3)	2021	0,5	Agencione 4D, Agencione 4I	90.000,0	8	3,49%	€	6.607	€
Soffiatore	2021	1	Fascicolo 1 Agencione 4H, Agencione 4I	2400	8	3,49%	€	352	€
Posacenere subleggerle	2021	180	Fascicolo 1 Agencione 4H, Agencione 4I	100	8	3,49%	€	2.643	€
Cestino portatili a compattazione solale tipo Big S&B S&B	2021	20	Agencione 4H, Agencione 4I	6000	8	3,49%	€	17.618	€
Cestino multicomparto per rifiuti differenziati	2021	172	Agencione 4H, Agencione 4I	600	8	3,49%	€	15.151	€
Cassone scartabile 15-25 m3 non compatitante senza coperchio	2021	31	Agencione 4H, Agencione 4I	3500	8	3,49%	€	15.929	€
Cestino selezione centre	2021	216	Fascicolo 1 Agencione 4H, Agencione 4I	256	8	3,49%	€	8.038	€
Totale Costi d'uso del capitale								€ 423.149	€ 3.570.263

Spaziamento o lavaggio strade e aree pubbliche	Personale				Mezzi (solo esercizio)				Attrezzature (solo annuali) ed altri costi				Totale		Costi raccolta e pulizia mercati e manifestazioni (€/anno)		
	Inquadramento	RI. CONL	Quantità (ore/anno)	RI. Offerta tecnica	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	RI. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (num/anno)	RI. Offerta tecnica		Costo unitario (€/num)	Costo totale per voce (€/anno)
Mercati Spaziamento e Lavaggio	iv. B1 - Utilitalia	Utilitalia	1.662,0	Fascicolo 1 Appendice 4F. Appendice 4I	€ 28,21	€ 46.893	Spazzatrice (4,4 m3)	Aii. 2 - Rf. 19	1.662	Fascicolo 1 Appendice 4I. Appendice 4I	€ 23,25	€ 38.642	0		0	€ 85.535	SI
Mercati Spaziamento e Lavaggio	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	489,0	Fascicolo 1 Appendice 4F. Appendice 4I	€ 16,27	€ 7.943			-		€ -	€ -	0		0	€ 7.943	SI
Mercati Spaziamento e Lavaggio	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.387,0	Fascicolo 1 Appendice 4F. Appendice 4I	€ 17,10	€ 23.377			-		€ -	€ -	0		0	€ 23.377	SI
Mercati Spaziamento e Lavaggio	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.044,0	Fascicolo 1 Appendice 4F. Appendice 4I	€ 17,10	€ 17.866	Mulcatario con idropultrice	Aii. 2 - Rf. 7	1.044	Fascicolo 1 Appendice 4I. Appendice 4I	€ 6,78	€ 7.083	0		0	€ 24.949	SI
Manifestazioni, sagre, fiere Spaziamento e Lavaggio	iv. AA - Utilitalia - gestore uscente	Utilitalia - gestore uscente	1.620,0	Fascicolo 1 Appendice 4F. Appendice 4I	€ 17,10	€ 27.703	Mulcatario leggero con vesca (2,5 m3)	Aii. 2 - Rf. 21	1.412	Fascicolo 1 Appendice 4I. Appendice 4I	€ 2,80	€ 4.095	0		0	€ 31.798	SI
Manifestazioni, sagre, fiere Spaziamento e Lavaggio	iv. AA - Utilitalia - gestore uscente	Utilitalia - gestore uscente	10,0	Fascicolo 1 Appendice 4F. Appendice 4I	€ 31,09	€ 311	Mulcatario con idropultrice	Aii. 2 - Rf. 7	10	Fascicolo 1 Appendice 4I. Appendice 4I	€ 6,78	€ 68	0		0	€ 379	SI
Manifestazioni, sagre, fiere Spaziamento e Lavaggio	iv. AA - Utilitalia - gestore uscente	Utilitalia - gestore uscente	3,0	Fascicolo 1 Appendice 4F. Appendice 4I	€ 31,09	€ 93	Mulcatario leggero con vesca (2,5 m3)	Aii. 2 - Rf. 21	3	Fascicolo 1 Appendice 4I. Appendice 4I	€ 2,80	€ 9	0		0	€ 102	SI
Manifestazioni, sagre, fiere Spaziamento e Lavaggio	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	916,0	Fascicolo 1 Appendice 4F. Appendice 4I	€ 31,09	€ 1.192	Spazzatrice (4,4 m3)	Aii. 2 - Rf. 19	38	Fascicolo 1 Appendice 4I. Appendice 4I	€ 23,25	€ 864	0		0	€ 2.056	SI
Manifestazioni, sagre, fiere Spaziamento e Lavaggio	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	328,0	Fascicolo 1 Appendice 4F. Appendice 4I	€ 28,21	€ 25.883	Spazzatrice (4,4 m3)	Aii. 2 - Rf. 19	915	Fascicolo 1 Appendice 4I. Appendice 4I	€ 23,25	€ 21.256	0		0	€ 47.128	SI
Manifestazioni, sagre, fiere Spaziamento e Lavaggio	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	30,0	Fascicolo 1 Appendice 4F. Appendice 4I	€ 16,27	€ 5.346			-		€ -	€ -	0		0	€ 5.346	SI
Manifestazioni, sagre, fiere Spaziamento e Lavaggio	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	282,0	Fascicolo 1 Appendice 4F. Appendice 4I	€ 16,27	€ 4.88	Mulcatario leggero con vesca (2,5 m3)	Aii. 2 - Rf. 21	30	Fascicolo 1 Appendice 4I. Appendice 4I	€ 2,80	€ 87	0		0	€ 575	SI
Manifestazioni, sagre, fiere Spaziamento e Lavaggio	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	184,0	Fascicolo 1 Appendice 4F. Appendice 4I	€ 17,10	€ 4.831			-		€ -	€ -	0		0	€ 4.831	SI
Manifestazioni, sagre, fiere Spaziamento e Lavaggio	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.025,0	Fascicolo 1 Appendice 4F. Appendice 4I	€ 17,10	€ 3.151	Mulcatario con idropultrice	Aii. 2 - Rf. 7	184	Fascicolo 1 Appendice 4I. Appendice 4I	€ 6,78	€ 1.249	0		0	€ 4.400	SI
Manifestazioni, sagre, fiere Spaziamento e Lavaggio	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.025,0	Fascicolo 1 Appendice 4F. Appendice 4I	€ 17,10	€ 17.533	Mulcatario leggero con vesca (2,5 m3)	Aii. 2 - Rf. 21	1.025	Fascicolo 1 Appendice 4I. Appendice 4I	€ 2,80	€ 2.873	0		0	€ 20.606	SI
Totale Spaziamento e lavaggio strade e aree pubbliche																€ 258.444	

Raccolta differenzata	Inquadramento	Rif. CCNL	Personale			Mezzi (solo esercizio)			Attrezzature (solo annuali) ed altri costi			Totale		Presenza	
			Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Costo unitario (€/num)		Costo totale per voce per categoria (€/anno)
Mercati Raccolta Rifiuti	Iv. A4 - Utilità - gestione uscente	Utilità - gestione uscente	260	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 31,09	€ 8.084	Mutuario sponda idraulica (3,5 l)	250	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	€ 4,60	€ 1.196	0	€	€ 9.280	SI
Mercati Raccolta Rifiuti	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	679	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 11.594		0		€	€	0	€	€ 11.594	SI
Mercati Raccolta Rifiuti	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.399	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 23.907	Mutuario leggero con vespa (2,5 m3)	1.399	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	€ 2,90	€ 4.043	0	€	€ 27.949	SI
Mercati Raccolta Rifiuti	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	527	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 9.012	Mutuario sponda idraulica (3,5 l)	527	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	€ 4,60	€ 2.424	0	€	€ 11.436	SI
Mercati Raccolta Rifiuti	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	6.470	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 110.641	Mutuosigilante (5 m3)	6.397	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	€ 6,22	€ 39.736	0,000	€	€ 160.377	SI
Mercati Raccolta Rifiuti			-					-							SI
Mercati Raccolta Rifiuti			-					-							SI
Mercati Raccolta Rifiuti			-					-							SI
Mercati Raccolta Rifiuti	Iv. A4 - Utilità - gestione uscente	Utilità - gestione uscente	6	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 29,52	€ 177	Mutuario leggero con vespa (2,5 m3)	6	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	€ 2,90	€ 17	0,000	€	€ 196	SI
Manifestazioni, sagre, fiere	Iv. A4 - Utilità - gestione uscente	Utilità - gestione uscente	1	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 29,52	€ 30	Mutuario sponda idraulica (3,5 l)	1	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	€ 4,60	€ 5	0,000	€	€ 34	SI
Manifestazioni, sagre, fiere	Iv. A4 - Utilità - gestione uscente	Utilità - gestione uscente	98	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 31,09	€ 2.999	Mutuario leggero con vespa (2,5 m3)	96	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	€ 2,90	€ 280	0,000	€	€ 3.278	SI
Manifestazioni, sagre, fiere	Iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	15	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 10,27	€ 204		-		€	€	0,000	€	€ 244	SI
Manifestazioni, sagre, fiere	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	7	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 120		-		€	€	0,000	€	€ 120	SI
Manifestazioni, sagre, fiere	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.204	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 20.589	Mutuario leggero con vespa (2,5 m3)	1.204	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	€ 2,90	€ 3.492	0,000	€	€ 24.081	SI
Manifestazioni, sagre, fiere	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	246	Fascicolo 1 Appendice 4F, Appendice 4I	€ 17,10	€ 4.235	Mutuario sponda idraulica (3,5 l)	248	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	€ 4,60	€ 1.139	0,000	€	€ 5.375	SI
Mercati Raccolta Rifiuti			-					-						€ 286.153	SI
Mercati Raccolta Rifiuti			-					-						€ 7.868	SI
Mercati Raccolta Rifiuti			-					-						€ 1.795	SI
Manifestazioni, sagre, fiere			-					-						€ 335	SI
Totale Raccolta differenzata														€ 286.153	
Costi d'uso del capitale															
Autocarro atropulite	2022		1	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	38.000,0	8	3,49%	€	5.745					€ 5.745	
Autocarro leggero con vespa (2,5 m3)	2021		3	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	22.000,0	8	3,49%	€	9.690					€ 9.690	
Autocarro sponda idraulica (3,5 l)	2022		1	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	35.000,0	8	3,49%	€	5.291					€ 5.291	
Mutuosigilante (5 m3)	2018		3	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	10.513,7	5	3,49%	€	6.749					€ 6.749	
Spazzatrice (4-5 m3)	2021		2	Fascicolo 1 Appendice 4D, Appendice 4I	135.000,0	8	3,49%	€	39.639					€ 39.639	
Bidone 240 l	2022		755	Fascicolo 1 Appendice 4H, Appendice 4I	31,7	8	3,49%	€	3.618					€ 3.618	
Bidone 380 l	2018		73	Fascicolo 1 Appendice 4H, Appendice 4I	10,0	5	3,49%	€	156					€ 156	
Bidone PAP 40 l	2022		54	Fascicolo 1 Appendice 4H, Appendice 4I	4,5	8	3,49%	€	37					€ 37	
Totale Costi d'uso del capitale														€ 70.924	
Costi d'uso del capitale															
														€ 5.745	
														€ 9.690	
														€ 5.291	
														€ 6.749	
														€ 39.639	
														€ 3.618	
														€ 156	
														€ 37	
Totale Costi d'uso del capitale														€ 70.924	

-CSL_mmcCRD
_mmCK_mmm

Raccolta differenziata	Inquadramento	Rif. CCNL	Personale		Mezzi (solo esercizio)					Attrezzature (solo annuali ed altri costi)					Totale		Costi raccolta (€/anno)		
			Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (nummano)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/anno)	Costo totale (€/anno)		Costo totale per categoria (€/anno)	Presenza
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B3 - Utilitalia	Utilitalia	2.820,6	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,69	€ 66.810										0 €	- €	66.810	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B3 - Utilitalia	Utilitalia	940,2	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 24.604	Autocompattatore (10-14 m3)	Aii 2 - Rf. 18	940	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 15,13	€ 14.221	Balotino PAP-40 I			0 €	- €	38.824	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B3 - Utilitalia	Utilitalia	688,1	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 18.006	Autocompattatore (7-5 m3)	Aii 2 - Rf. 9	688	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 6.842				0 €	- €	24.648	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B3 - Utilitalia	Utilitalia	940,2	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 24.604	Autocompattatore (7-5 m3)	Aii 2 - Rf. 9	940	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 9.076	Balone 120 I con serratura			3.739,75	€ 2.005	€ 35.637	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	77,9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 1.268			-		€	-				0 €	- €	1.268	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	77,9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 1.333	Autocompattatore (10-14 m3)	Aii 2 - Rf. 18	78	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 15,13	€ 1.179	Balone 120 I con serratura			3.739,75	€ 41	€ 2.653	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	352,8	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 6.033	Autocompattatore (7-5 m3)	Aii 2 - Rf. 9	353	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 3.406				0 €	- €	9.439	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	125,7	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 2.150	Autocompattatore (7-5 m3)	Aii 2 - Rf. 9	126	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 1.213	Balone 120 I con serratura			3.739,75	€ 7	€ 3.370	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	-		€	-			-		€	-	Balone 120 I con serratura			3.739,75	€ 11	€ 11	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	1.639,6	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 26.938			-		€	-				0 €	- €	29.938	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.003,3	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 17.157	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii 2 - Rf. 16	1.003	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 21.069				0 €	- €	38.226	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	836,5	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 14.304	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii 2 - Rf. 16	836	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 17.566	Balone 120 I			1.785	€ 118	€ 31.988	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	593,0	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 10.141	Autocompattatore (7-5 m3)	Aii 2 - Rf. 9	593	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 5.724	Balotino PAP-40 I			0 €	- €	15.866	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B3 - Utilitalia	Utilitalia	320,5	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 8.381	Autocompattatore (7-5 m3)	Aii 2 - Rf. 9	320	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 3.092				0 €	- €	11.472	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	488,7	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 7.944	Autocompattatore (10-14 m3)	Aii 2 - Rf. 18	459	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 15,13	€ 6.938	Balotino PAP-40 I			0 €	- €	14.782	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	4.289,2	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 73.349	Autocompattatore (7-5 m3)	Aii 2 - Rf. 9	4.289	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 41.405				0 €	- €	114.754	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	4.300,2	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 73.536	Autocompattatore (7-5 m3)	Aii 2 - Rf. 9	4.300	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 41.511	Balone 120 I			1.785	€ 71	€ 115.119	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B3 - Utilitalia	Utilitalia	-		€	-			-		€	-	Balone 120 I			1.785	€ 61	€ 61	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B3 - Utilitalia	Utilitalia	593,0	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,69	€ 14.047			-		€	-				0 €	- €	14.047	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B3 - Utilitalia	Utilitalia	447,2	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 11.704	Autocompattatore (15-18 m3)	Aii 2 - Rf. 17	447	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 17,17	€ 7.678				0 €	- €	19.382	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B3 - Utilitalia	Utilitalia	145,8	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 3.814	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii 2 - Rf. 16	146	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 3.061				0 €	- €	6.875	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B3 - Utilitalia	Utilitalia	447,2	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 11.704	Autocompattatore (7-5 m3)	Aii 2 - Rf. 9	447	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 4.318	Balotino PAP-40 I			0 €	- €	16.022	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	391,5	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 6.387			-		€	-				0 €	- €	6.387	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	10,9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 175			-		€	-	Balone 120 I			1.785	€ 5	€ 181	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	283,2	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 4.845	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii 2 - Rf. 16	283	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 5.950				0 €	- €	10.796	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	118,7	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 2.031	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii 2 - Rf. 16	119	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 2.494	Balone 120 I			1.785	€ 5	€ 4.530	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	63,0	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 1.081	Autocompattatore (7-5 m3)	Aii 2 - Rf. 9	63	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 610	Balone 120 I			1.785	€ 2	€ 1.683	SI
Raccolta Secco Residuo domestico secco domestico	iv. B3 - Utilitalia	Utilitalia	1.902,0	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,69	€ 45.093			-		€	-				0 €	- €	45.093	SI

Raccolta differenziata	Inquadramento	RIF. CCNL	Quantità (ore/anno)	RIF. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Tipologia	Riferimento C.U.	Mezz (solo eserc26)	RIF. Offerta tecnica	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (num/anno)	RIF. Offerta tecnica	Costo totale (€/anno)	Presenza	
																Costo totale (€/anno)
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	34,0	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	597	Autocompattatore (7-8 m3)	Aii 2 - RIF 9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 9,85	337	Balene 120 con serratura	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 3,73875	157	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	234,1	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	4.022	Autocompattatore (7-8 m3)	Aii 2 - RIF 9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 9,85	2.259	Balene 2401	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 2.375	216	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	12,9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	219	Autocompattatore (7-8 m3)	Aii 2 - RIF 9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 9,85	123	Balene 1201	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 1,785	9	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	61,1	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	1.056	Autocompattatore (7-8 m3)	Aii 2 - RIF 9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 9,85	596	Balene PAP-401	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 0	-	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	-	-	€	-	-	-	-	€	-	Balene 1201	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 1,785	30	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	-	-	€	-	-	-	-	€	-	Cassonetto 17001	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 21,42	750	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	827,9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,99	19.610	-	-	-	€	-	-	-	€ 0	-	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	793,9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	20.776	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii 2 - RIF 16	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 21,00	16.673	-	-	€ 0	-	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	34,0	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	889	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii 2 - RIF 16	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 21,00	713	Balene 2401	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 2.375	50	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	34,0	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	889	Autocompattatore (7-8 m3)	Aii 2 - RIF 9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 9,85	328	Cassonetto 17001	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 21,42	493	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	793,9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	20.776	Autocompattatore (7-8 m3)	Aii 2 - RIF 9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 9,85	7.664	Balene PAP-401	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 0	-	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	2.176,3	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	35.414	-	-	-	€	-	-	-	€ 0	-	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	82,4	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	1.410	Autocompattatore (10-14 m3)	Aii 2 - RIF 18	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 15,13	1.247	-	-	€ 0	-	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	35,9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	615	Autocompattatore (10-14 m3)	Aii 2 - RIF 18	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 15,13	544	Balene 2401	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17	1.179	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	2.019,6	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	34.536	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii 2 - RIF 16	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 21,00	42.411	-	-	€ 0	-	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	38,3	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	656	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii 2 - RIF 16	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 21,00	805	Balene 2401	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 2.375	90	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	6.188,6	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	106.488	Autocompattatore (7-8 m3)	Aii 2 - RIF 9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 9,85	59.948	-	-	€ 0	-	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	645,5	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	11.026	Autocompattatore (7-8 m3)	Aii 2 - RIF 9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 9,85	6.239	Balene 2401	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 2.375	260	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	38,9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	666	Autocompattatore (7-8 m3)	Aii 2 - RIF 9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 9,85	370	Cassonetto 17001	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 21,42	771	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	2.019,6	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	34.536	Autocompattatore (7-8 m3)	Aii 2 - RIF 9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 9,85	19.485	Balene PAP-401	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 0	-	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	-	-	€	-	-	-	-	€	-	Cassonetto 17001	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 2,463	2.463	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	249,1	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	7.747	Autocarri con mullin	Aii 2 - RIF 4	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,93	4.219	Cassone scarrabile 20-25 m3 compatente	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 10,37	1.037	SI
Raccolta Secco Residuo domestico target	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.717,1	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	44.933	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii 2 - RIF 16	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 21,00	36.058	-	-	€ 0	-	SI
Totale Raccolta indifferenziata																€ 1.995.984

Raccolta differenziata	Inquadramento	RIF. CCNL	Quantità (ore/anno)	RIF. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Tipologia	Riferimento C.U.	Mezz (solo eserc26)	RIF. Offerta tecnica	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (num/anno)	RIF. Offerta tecnica	Costo totale (€/anno)	Presenza	
																Costo totale (€/anno)
Raccolta Secco Residuo stradale	iv. AA - Utilitalia - gestore uscente	Utilitalia - gestore uscente	215,02	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	668.596	Autocompattatore laterale	Aii 2 - RIF 12	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,18	369.290	Cassonetto 32001 in formato con limitatore volumetrico	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 482.848	1.800.704	SI
Raccolta Secco Residuo stradale	iv. B5 - Utilitalia	Utilitalia	3.596	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,99	85.104	-	-	-	€	-	-	-	€ 0	-	SI
Raccolta Secco Residuo stradale	iv. B5 - Utilitalia	Utilitalia	3.596	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	93.306	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii 2 - RIF 16	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 21,00	74.679	Cassonetto 17001 in formato con limitatore volumetrico	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 70.738	238.823	SI
Raccolta Secco Residuo stradale	iv. B5 - Utilitalia	Utilitalia	27	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	715	Autocompattatore (7-8 m3)	Aii 2 - RIF 9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 9,85	284	Cassonetto 17001 in formato con limitatore volumetrico	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 452	1.431	SI
Raccolta Secco Residuo stradale	iv. AA - Utilitalia - gestore uscente	Utilitalia - gestore uscente	899	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	27.946	Autocompattatore laterale	Aii 2 - RIF 12	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,18	154,06	-	-	€ 0	-	SI
Raccolta Secco Residuo stradale	iv. B5 - Utilitalia	Utilitalia	1.203	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	31.489	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii 2 - RIF 16	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 21,00	25,270	-	-	€ 0	-	SI
Totale Raccolta indifferenziata																€ 1.927.206

GR (secco residuo stradale) compreso trasporto ad impianto)

Raccolta differenzata	Inquadramento	Rif. CCNL	Personale			Mezzi (solo esercizio)					Attrezzature (solo annuali) ed altri costi					Totale					
			Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo totale (€/ora)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (numanno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/anno)	Costo totale per voce per categoria (€/anno)	Presenza				
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Utilitalia	Utilitalia	4.235	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,69	€ 100.312									0	€	€	100.312	SI		
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Utilitalia	Utilitalia	1.548	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 40.513	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	1.548,2	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 14.945			0	€	€	65.458	SI		
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Utilitalia	Utilitalia	4.235	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 110.824	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	4.235,1	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 40.982	Balcone 120 con serratura	Balcone 120 con serratura	3.738,75	€	€	2.008	€	163.714	SI
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	199	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 3.188									0	€	€	€	3.188	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	1.094	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 18.710	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	1.094,4	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 10.652			0	€	€	€	29.271	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	326	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 5.581	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	326,3	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 3.150	Balcone 240 con serratura	Balcone 240 con serratura	3.738,75	€	€	€	8.764	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	6.538	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 106.394									0	€	€	€	106.394	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	3.796	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 64.722	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - RFI 16	3.795,1	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 79.686			0	€	€	€	144.214	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	2.750	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 47.082	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - RFI 16	2.750,2	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 57.917	Balcone 240 I	Balcone 240 I	2.375	€	€	€	105.436	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	2.244	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 38.330	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	2.244,1	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 21.637	Balconcino PAP 25 I	Balconcino PAP 25 I	0	€	€	€	99.968	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Utilitalia	Utilitalia	384	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 10.057	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	384,3	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 3.710			0	€	€	€	13.767	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	5.320	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 91.045	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	5.320,4	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 51.304			0	€	€	€	142.439	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	6.900	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 118.153	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	6.900,2	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 66.697	Balcone 240 I	Balcone 240 I	2.375	€	€	€	165.094	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Utilitalia	Utilitalia	299	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,69	€ 6.925									0	€	€	€	6.925	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Utilitalia	Utilitalia	299	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 7.629	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - RFI 16	299,5	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 6.122			0	€	€	€	13.751	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Utilitalia	Utilitalia	1.346	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 35.220	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	1.345,9	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 12.993			0	€	€	€	48.213	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	1.277	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 20.706									0	€	€	€	20.706	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	949	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 16.220	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - RFI 16	948,5	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 19.918			0	€	€	€	36.138	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	324	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 5.540	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - RFI 16	324,0	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 6.803	Balcone 240 I	Balcone 240 I	2.375	€	€	€	12.350	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	96	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 1.621	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	94,8	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 915	Balcone 240 I	Balcone 240 I	2.375	€	€	€	2.461	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Utilitalia	Utilitalia	1.289	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,69	€ 30.477									0	€	€	€	30.477	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Utilitalia	Utilitalia	1.799	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 47.088	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	1.798,7	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 17.203	Balcone 240 con serratura	Balcone 240 con serratura	3.738,75	€	€	€	66.605	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	49	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 792									0	€	€	€	792	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	49	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 822	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	48,0	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 464			0	€	€	€	1.285	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	361	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 6.178	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	361,3	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 3.488	Balcone 240 con serratura	Balcone 240 con serratura	3.738,75	€	€	€	9.830	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	-	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€	€									88	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€	€	329	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	246	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 4.007									0	€	€	€	4.007	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	160	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 2.634							Casonecchio 1700 I	Casonecchio 1700 I	21,42	€	€	€	2.677	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	406	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 6.979	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - RFI 16	406,1	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 8.570	Balcone 240 I	Balcone 240 I	2.375	€	€	€	16.115	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	160	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 2.788	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	161,9	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 1.583	Balconcino PAP 25 I	Balconcino PAP 25 I	0	€	€	€	4.331	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Utilitalia	Utilitalia	-	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€	€							Balcone 120 I	Balcone 120 I	1,785	€	€	€	243	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Utilitalia	Utilitalia	359	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 9.316	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	358,0	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 3.496	Balcone 240 I	Balcone 240 I	2.375	€	€	€	12.814	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	891	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 15.244	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	891,1	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 8.605	Balcone 240 I	Balcone 240 I	2.375	€	€	€	24.096	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)			-	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€	€							Balcone 240 I	Balcone 240 I	4	€	€	€	10	SI	
Raccolta Organico domiciliare (selezione di personale, centro storico)			-	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€	€							Balcone 120 I	Balcone 120 I	69	€	€	€	123	SI	

CRD (razione organica modulare stradale, raccolto ad impianto)	Raccolta differenziata	Inquadramento	Rif. CONL	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo totale (€/ora)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (numero)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/anno)	Costo totale (€/anno)	Presenza	
Raccolta Organico stradale	iv. 3B - Utilitalia	Utilitalia	2.960	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	Autocompattatore (16-18 m3)	Aii. 2 - Rf. 17	2.960	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,17	€ 50.449	Bilione 3801 con serratura e cobo con sgabello	230	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 1.550	€ 5.346	€ 130.164	SI	
Raccolta Organico stradale	iv. 3B - Utilitalia	Utilitalia	5.920	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii. 2 - Rf. 16	5.920	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 21,00	€ 124.443	Bilione 3801 con serratura e cobo con sgabello	1.002	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 5.357	€ 284.268	€ 284.268	SI	
Raccolta Organico stradale	iv. 3B - Utilitalia	Utilitalia	1.374	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	Autocompattatore (7-5 m3)	Aii. 2 - Rf. 9	1.374	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 9,85	€ 13.414	Bilione 3801 con serratura e cobo con sgabello	241	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 1.288	€ 804.222	€ 804.222	SI	
Raccolta Organico stradale	iv. 3B - Utilitalia	Utilitalia	24	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	Autocompattatore (7-5 m3)	Aii. 2 - Rf. 9	24	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 9,85	€ 231	Casomietto 17001	3	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 64	€ 920	€ 920	SI	
Trasporto Organico stradale	iv. 3B - Utilitalia	Utilitalia	1.844	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii. 2 - Rf. 16	1.844	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 21,00	€ 38.743		-		€ 0	€ 87.220	€ 87.220	SI	
Sacchi Organico stradale			-		€ -			-		€ -		€ 824.321	Stacco 12 lcompostabile	22.903,354	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 0,036	€ 824.321	€ 824.321	SI
Totale Raccolta differenziata																	€ 3.054.865		

Mazzoli (solo asseccato)													Altrezzature (cob. annuali ed altri costi)						Totale	
Raccolta differenziata	Inquadramento	Rif. CONL	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (numero)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/anno)	Costo totale (€/anno)	Presenza			
Raccolta Carta/Carton	iv. 2B - Utilitalia	Utilitalia	2.896	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,99	€ 69.352				€ -	€ -				€ -	€ 69.352	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. 2B - Utilitalia	Utilitalia	896	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 23.433				€ 15,13	€ 13.544	Bilione PAP-40 I	6.986	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ -	€ 38.978	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. 2B - Utilitalia	Utilitalia	1.624	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 42.487				€ 9,85	€ 15.673	Bilione 2401 con serratura	632	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 2.303	€ 60.524	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	37	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 602				€ -	€ -				€ -	€ 602	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	37	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 633				€ 15,13	€ 560				€ -	€ 1.193	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	447	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 7.648				€ 9,85	€ 4.317				€ -	€ 11.965	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	35	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 598				€ 9,85	€ 337	Bilione 2401 con serratura	4	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 15	€ 960	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. 2B - Utilitalia	Utilitalia	9.400	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,99	€ 222.785				€ -	€ -				€ -	€ 222.785	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. 3B - Utilitalia	Utilitalia	1.089	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 28.595				€ 17,17	€ 18.700	Bilione PAP-40 I	11.505	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ -	€ 47.209	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. 3B - Utilitalia	Utilitalia	6.139	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 160.616				€ 21,00	€ 128.984	Bilione 2401	1.233	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 2.591	€ 292.441	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. 3B - Utilitalia	Utilitalia	1.089	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 28.595				€ 21,00	€ 22.875	Bilione 3801	1.540	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 5.065	€ 66.446	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	21.993	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 357.895				€ -	€ -				€ -	€ 357.895	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	5.840	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 100.020				€ 17,17	€ 100.406	Bilione PAP-40 I	61.775	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ -	€ 200.426	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.719	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 29.403				€ 21,00	€ 36.108				€ -	€ 65.511	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	2.727	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 46.634				€ 21,00	€ 57.269	Bilione 2401	506	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 1.203	€ 105.109	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	5.840	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 100.020				€ 21,00	€ 122.828	Bilione 3801	1.540	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 5.065	€ 227.911	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	554	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 9.477				€ 9,85	€ 5.350				€ -	€ 14.827	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. 3B - Utilitalia	Utilitalia	299	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 7.832				€ 9,85	€ 2.889	Bilione 2401	24	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 57	€ 10.779	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	472	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 8.080				€ 15,13	€ 7.148	Bilione PAP-40 I	4.206	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ -	€ 15.226	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	5.581	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 95.446				€ 9,85	€ 53.679				€ -	€ 149.326	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	568	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 9.710				€ 9,85	€ 5.481	Bilione 2401	10	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24	€ 18.215	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. 2B - Utilitalia	Utilitalia	698	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,99	€ 16.822				€ -	€ -				€ -	€ 16.822	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. 3B - Utilitalia	Utilitalia	461	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 12.056				€ 17,17	€ 7.909				€ -	€ 19.964	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. 3B - Utilitalia	Utilitalia	207	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 5.425				€ 21,00	€ 4.353	Bilione 2401	9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 21	€ 9.799	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. 3B - Utilitalia	Utilitalia	461	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 12.056				€ 9,85	€ 4.447	Bilione PAP-40 I	1.348	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ -	€ 16.603	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	430	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 6.989				€ -	€ -				€ -	€ 6.989	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	241	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 4.115				€ 21,00	€ 5.054				€ -	€ 9.169	SI			
Raccolta Carta/Carton	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	189	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 3.239				€ 21,00	€ 3.966	Bilione 2401	9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 21	€ 7.217	SI			

C.D.P. (fraseologia, codice, codice attività, modalità stradale, compreso trasporto ad impianto)	Mezzi (solo esercizio)												Attrezzature (solo annuali) ed altri costi				Totale		
	Riferimento C.U.	Tipologia	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (num/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/num)	Costo totale (€/anno)	Costo totale per voce per categoria (€/anno)	Presenza						
Trasporto Carta e Carbone domestiche e	iv. 3B - Utilitalia	Utilitalia	6.061	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 158.603	Autocompattatore (2-3-0 m3)	Aii. 2 - Rf. 16	0,061	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 127,79	0	€	288.683	SI			
Trasporto Carta e Carbone domestiche	iv. 4B - Utilitalia	Utilitalia	194	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 28,21	€ 5.460	Mulcaro con muli-tili con frinetto	Aii. 2 - Rf. 5	194	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 23,00	€ 4.451	1037	€	14.058	SI			
Trasporto Carta e Carbone domestiche	iv. 03 - Trasporti	Trasporti	41	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 979	Autocarri con muli-tili	Aii. 2 - Rf. 4	41	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 16,03	€ 660	0	€	1.669	SI			
Socchi Carta e Carbone domestiche			-		€	-			-		€	€	0,045	€	288.342	SI			
Totale Raccolta differenziata															€ 3.942.621				
	Personale												Totale						
	Inquadramento	Rif. CCNL	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (num/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/num)	Costo totale (€/anno)	Costo totale per voce per categoria (€/anno)	Presenza
Raccolta Carta/Carbone stradale	iv. 4A - Utilitalia - gestore uscente	Utilitalia - gestore uscente	6.569	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	€ 206.897	Autocompattatore laterale	Aii. 2 - Rf. 12	6.569	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 17,18	€ 112.707	Cassonetto 3200 in formatizzato con feriba	1537	Fascicolo 1 Appendice 4G2, Appendice 4I	€ 67	€ 102.979	€ 517.253	SI
Raccolta Carta/Carbone stradale	iv. 2B - Utilitalia	Utilitalia	3.439	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,09	€ 81.458			-		€	€		0		0	€	€ 81.458	SI
Raccolta Carta/Carbone stradale	iv. 3B - Utilitalia	Utilitalia	3.439	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 89.964	Autocompattatore (2-3-0 m3)	Aii. 2 - Rf. 16	3.439	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 72.220	Cassonetto 1700 in formatizzato con feriba	626	Fascicolo 1 Appendice 4G2, Appendice 4I	€ 67	€ 41.942	€ 204.196	SI
Trasporto Carta/Carbone stradale	iv. 4A - Utilitalia - gestore uscente	Utilitalia - gestore uscente	594	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	€ 18.481	Autocompattatore laterale	Aii. 2 - Rf. 12	594	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 17,18	€ 10.208		0		0	€	€ 28.689	SI
Trasporto Carta/Carbone stradale	iv. 3B - Utilitalia	Utilitalia	422	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 11.034	Autocompattatore (2-3-0 m3)	Aii. 2 - Rf. 16	422	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 8.854		0		0	€	€ 19.888	SI
Totale Raccolta differenziata																		€ 851.444	

Raccolta Vetro domiciliare utenze non domestiche, target	Riv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	40	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 677	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	40	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 382	Balone 2401	9	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	€ 2,375	€ 21	€ 1.881	SI
Raccolta Vetro domiciliare utenze non domestiche, target	Riv. B1 - Coop sociale	Utilitalia - gestione uscente	229	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,89	€ 5.430	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - RFI 16	-	-	€	€	-	-	-	0	€	€ 5.430	SI
Raccolta Vetro domiciliare utenze non domestiche, target	Riv. B1 - Coop sociale	Utilitalia	148	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 28,17	€ 3.878	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - RFI 16	148	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 3.112	Balone 2401	121	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	€ 2,375	€ 288	€ 7.278	SI
Raccolta Vetro domiciliare utenze non domestiche, target	Riv. B1 - Coop sociale	Utilitalia	233	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 28,17	€ 6.079	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	233	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 2.243	Balone 2401 con serratura	197	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	€ 3.73875	€ 737	€ 9.888	SI
Raccolta Vetro domiciliare utenze non domestiche, target	Riv. B1 - Coop sociale	Utilitalia	7	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 28,17	€ 178	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	7	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 66	Balone 2401	4	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	€ 2.375	€ 10	€ 283	SI
Raccolta Vetro domiciliare utenze non domestiche, target	Riv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	1.260	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 20.530	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - RFI 16	-	-	€	€	-	-	-	0	€	€ 20.530	SI
Raccolta Vetro domiciliare utenze non domestiche, target	Riv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	11	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 194	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - RFI 16	11	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 238	Balone 2401 con serratura	4	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	€ 3.73875	€ 15	€ 447	SI
Raccolta Vetro domiciliare utenze non domestiche, target	Riv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.250	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 21.381	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - RFI 16	1.250	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 26.156	Balone 2401	688	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	€ 2.375	€ 1.636	€ 49.273	SI
Raccolta Vetro domiciliare utenze non domestiche, target	Riv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	178	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 3.037	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	178	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 1.714	Balone 2401 con serratura	132	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	€ 3.73875	€ 494	€ 5.244	SI
Raccolta Vetro domiciliare utenze non domestiche, target	Riv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.124	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 19.328	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	1.124	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 10.854	Balone 2401	454	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	€ 2.375	€ 1.079	€ 31.162	SI
Raccolta Vetro domiciliare utenze non domestiche, target	Riv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	91	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 1.565	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	91	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 878	Balconcino PAP 30 I	20	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	0	€	€ 2.433	SI
Raccolta Vetro domiciliare utenze non domestiche, target	Riv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	-	-	€	€	-	-	-	-	€	€	-	-	-	0	€	€ 49	SI
Raccolta Vetro domiciliare utenze non domestiche, target	Riv. A4 - Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	-	-	€	€	-	-	-	-	€	€	-	-	-	1.785	€ 129	€ 129	SI
Transporto Vetro domiciliare	Riv. A4 - Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	74	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	€ 2.299	Autocarico con multilift	Ali 2 - RFI 4	74	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 16,83	€ 1.252	Cassone scarrabile 15-25 m3 con compattante con copriacchio	1	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	€ 114	€ 114	€ 3.469	SI
Transporto Vetro domiciliare	Riv. B1 - Coop sociale	Utilitalia	676	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 28,17	€ 17.685	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - RFI 16	676	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 14.192	-	-	-	0	€	€ 31.877	SI
Transporto Vetro domiciliare	Riv. Q3 - Trasporti	Trasporti	18	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 435	Autocarico con multilift	Ali 2 - RFI 4	18	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 16,83	€ 307	-	-	-	0	€	€ 741	SI
Totale Raccolta differenzia																		€ 829.878	

CRD (frazione vetro modality, compreso trasporto ad impianto)	Personale										Mezzi (solo esercizio)					Attrezzature (solo annuali ed altri costi)					Totale	
	Inquadramento	Rif. CCNL	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo totale (€/ora)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo totale (€/ora)	Tipologia	Quantità (numanno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/anno)	Costo totale (€/anno)	Costo totale per voce (€/anno)	Presenza					
Raccolta Vetro stradale	Riv. A4 - Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	5.140	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	€ 159.810	Autocompattatore laterale	Ali 2 - RFI 12	5.140	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 17,18	€ 88.273	Cassonetto 3200 con lenfoia	2.477	Fascicolo 1 Appendice 4G2, Appendice 4I	€ 22,42	€ 55.534	€ 393.617	SI			
Raccolta Vetro stradale	Riv. B1 - Coop sociale	Utilitalia	1.818	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,89	€ 43.065	-	-	-	-	€	€	-	-	€	€	€ 43.065	SI				
Raccolta Vetro stradale	Riv. B1 - Coop sociale	Utilitalia	1.818	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 28,17	€ 47.577	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - RFI 16	1.818	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 38.161	Balone 2401 con serratura e obolo	626	Fascicolo 1 Appendice 4G2, Appendice 4I	€ 4,298	€ 2.689	€ 88.447	SI			
Raccolta Vetro stradale	Riv. B1 - Coop sociale	Utilitalia	959	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 28,17	€ 25.006	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	959	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 9.224	Balone 2401 con serratura e obolo	235	Fascicolo 1 Appendice 4G2, Appendice 4I	€ 4,298	€ 1.010	€ 35.240	SI			
Raccolta Vetro stradale	Riv. B1 - Coop sociale	Utilitalia	9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 28,17	€ 197	Autocompattatore (7-5 m3)	Ali 2 - RFI 9	9	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 73	Cassonetto 1700 I	4	Fascicolo 1 Appendice 4G2, Appendice 4I	€ 21,42	€ 86	€ 355	SI			
Raccolta Vetro stradale	Riv. B1 - Coop sociale	Utilitalia	2.430	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 28,21	€ 68.573	Autocarico con gru e multi-lift	Ali 2 - RFI 1	2.430	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 25,08	€ 60.862	Campiana 2200 I	834	Fascicolo 1 Appendice 4C2, Appendice 4I	€ 22,42	€ 18.698	€ 148.233	SI			
Transporto Vetro stradale	Riv. A4 - Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	169	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	€ 5.171	Autocompattatore laterale	Ali 2 - RFI 12	169	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 17,18	€ 2.956	-	-	-	0	€	€ 8.028	SI			
Transporto Vetro stradale	Riv. B1 - Coop sociale	Utilitalia	145	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 28,17	€ 3.794	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - RFI 16	145	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 3.045	-	-	-	0	€	€ 6.839	SI			
Totale Raccolta differenzia																		€ 833.823				

Raccolta differenzata	Inquadramento	RI. CNL	Personale		Mezzi (solo esercizio)					Attrezzature (solo annuali) ed altri costi					Costo totale (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)	Presenza	
			Quantità (ore/anno)	RI. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	RI. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (num/anno)				RI. Offerta tecnica
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. 2B - UIItalia	UIItalia	2.899	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,89	€ 63.768	Autocompattatore (10-14 m3)	AII 2 - RR 18	807	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 15,13	€ 13.779	-	-	0	€	€ 83.768	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. 3B - UIItalia	UIItalia	809	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 21.443	Autocompattatore (10-14 m3)	AII 2 - RR 18	807	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 15,13	€ 13.779	-	-	0	€	€ 37.057	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. 3B - UIItalia	UIItalia	1.020	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 42.538	Autocompattatore (10-14 m3)	AII 2 - RR 9	1.020	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 10.062	Balene 2401 con serratura	Fascicolo 1 Appendice 4G 1, Appendice 4I	3.739/5	€ 2.303	€ 60.992	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	37	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 602	Autocompattatore (10-14 m3)	-	-	-	€	-	-	-	0	€	€ 602	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	37	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 633	Autocompattatore (10-14 m3)	AII 2 - RR 18	37	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 15,13	€ 560	-	-	0	€	€ 1.193	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	447	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 7.648	Autocompattatore (7-9 m3)	AII 2 - RR 9	447	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 4.317	-	-	0	€	€ 11.965	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	35	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 598	Autocompattatore (7-9 m3)	AII 2 - RR 9	35	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 337	Balene 2401 con serratura	Fascicolo 1 Appendice 4G 1, Appendice 4I	3.739/5	€ 15	€ 850	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. 2B - UIItalia	UIItalia	9.190	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,89	€ 217.721	Autocompattatore (10-14 m3)	-	-	-	€	-	-	-	0	€	€ 217.721	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. 3B - UIItalia	UIItalia	1.019	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 26.640	Autocompattatore (10-14 m3)	AII 2 - RR 17	1.019	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 17,17	€ 17.476	-	-	0	€	€ 44.116	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. 3B - UIItalia	UIItalia	6.139	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 160.616	Autocompattatore (22-30 m3)	AII 2 - RR 16	6.139	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 128.994	Balene 2401	Fascicolo 1 Appendice 4G 1, Appendice 4I	2.375	€ 2.331	€ 292.441	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. 3B - UIItalia	UIItalia	1.016	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 26.640	Autocompattatore (22-30 m3)	AII 2 - RR 16	1.016	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 21.379	Balene 3001	Fascicolo 1 Appendice 4G 1, Appendice 4I	3.269/5	€ 5.065	€ 83.084	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	20.845	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 339.205	Autocompattatore (10-14 m3)	-	-	-	€	-	-	-	0	€	€ 339.205	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	5.460	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 93.477	Autocompattatore (10-14 m3)	AII 2 - RR 17	5.460	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 17,17	€ 93.937	-	-	0	€	€ 197.314	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.719	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 29.403	Autocompattatore (22-30 m3)	AII 2 - RR 16	1.719	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 36.108	-	-	0	€	€ 65.511	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	2.772	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 46.634	Autocompattatore (22-30 m3)	AII 2 - RR 16	2.772	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 57.288	Balene 2401	Fascicolo 1 Appendice 4G 1, Appendice 4I	2.375	€ 1.203	€ 105.106	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	5.469	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 93.477	Autocompattatore (22-30 m3)	AII 2 - RR 16	5.469	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 114.791	Balene 3001	Fascicolo 1 Appendice 4G 1, Appendice 4I	3.269/5	€ 5.065	€ 213.333	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	554	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 9.477	Autocompattatore (7-9 m3)	AII 2 - RR 9	554	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 5.350	-	-	0	€	€ 14.827	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. 3B - UIItalia	UIItalia	299	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 7.852	Autocompattatore (7-9 m3)	AII 2 - RR 9	299	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 2.899	Balene 2401	Fascicolo 1 Appendice 4G 1, Appendice 4I	2.375	€ 57	€ 10.779	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	442	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 7.551	Autocompattatore (10-14 m3)	AII 2 - RR 18	442	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 15,13	€ 6.679	-	-	0	€	€ 14.230	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	5.509	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 94.213	Autocompattatore (7-9 m3)	AII 2 - RR 9	5.509	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 53.183	-	-	0	€	€ 147.396	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	568	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 9.710	Autocompattatore (7-9 m3)	AII 2 - RR 9	568	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 5.611	Balene 2401	Fascicolo 1 Appendice 4G 1, Appendice 4I	2.375	€ 24	€ 15.215	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. 2B - UIItalia	UIItalia	6.390	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,89	€ 15.108	Autocompattatore (10-14 m3)	-	-	-	€	-	-	-	0	€	€ 15.108	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. 3B - UIItalia	UIItalia	431	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 11.287	Autocompattatore (10-14 m3)	AII 2 - RR 17	431	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 17,17	€ 7.391	-	-	0	€	€ 18.698	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. 3B - UIItalia	UIItalia	207	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 5.425	Autocompattatore (22-30 m3)	AII 2 - RR 16	207	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 4.353	Balene 2401	Fascicolo 1 Appendice 4G 1, Appendice 4I	2.375	€ 21	€ 9.799	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. 3B - UIItalia	UIItalia	431	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 11.287	Autocompattatore (7-9 m3)	AII 2 - RR 9	431	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 4.156	-	-	0	€	€ 15.423	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	439	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 6.989	Autocompattatore (10-14 m3)	-	-	-	€	-	-	-	0	€	€ 6.989	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	241	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 4.115	Autocompattatore (22-30 m3)	AII 2 - RR 16	241	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 5.054	-	-	0	€	€ 9.169	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	189	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 3.229	Autocompattatore (22-30 m3)	AII 2 - RR 16	189	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 3.968	Balene 2401	Fascicolo 1 Appendice 4G 1, Appendice 4I	2.375	€ 21	€ 7.217	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	339	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 5.06	Autocompattatore (7-9 m3)	AII 2 - RR 9	339	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 2.86	-	-	0	€	€ 7.92	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. 2B - UIItalia	UIItalia	776	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,89	€ 18.370	Autocompattatore (10-14 m3)	-	-	-	€	-	-	-	0	€	€ 18.370	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. 3B - UIItalia	UIItalia	259	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 6.765	Autocompattatore (10-14 m3)	AII 2 - RR 18	259	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 15,13	€ 3.910	-	-	0	€	€ 10.675	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. 3B - UIItalia	UIItalia	499	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 13.011	Autocompattatore (7-9 m3)	AII 2 - RR 9	499	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 4.811	Balene 2401 con serratura	Fascicolo 1 Appendice 4G 1, Appendice 4I	3.739/5	€ 1.028	€ 18.890	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	17	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 250	Autocompattatore (10-14 m3)	-	-	-	€	-	-	-	0	€	€ 250	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	17	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 295	Autocompattatore (10-14 m3)	AII 2 - RR 18	17	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 15,13	€ 261	-	-	0	€	€ 565	SI
Raccolta Pristina e Metall domestiche, centro sbocco	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	241	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 4.116	Autocompattatore (7-9 m3)	AII 2 - RR 9	241	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 2.323	Balene 2401 con serratura	Fascicolo 1 Appendice 4G 1, Appendice 4I	3.739/5	€ 221	€ 6.660	SI

Raccolta differenziata	Inquadramento	Rif. CCNL	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (num/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/num)	Costo totale (€/anno)	Presenza	
																		Mezzi (solo esercizio)
Raccolta Plastica e Metalli domotiche bianche non domestiche target	Iv. B1 - Coop sociale	Utilitalia - gestione uscente	169	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	Autocompattatore (7-8 m3)	Aii. 2 - Rif. 9	169	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 1.627	Balcone 2401 con serratura	149	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	3.728,75	€ 557	SI	
Raccolta Plastica e Metalli domotiche bianche non domestiche target	Iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	711	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	Autocompattatore (7-8 m3)	Aii. 2 - Rif. 9	711	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 6.803	Balcone 2401	274	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	2.375	€ 651	SI	
Raccolta Plastica e Metalli domotiche bianche non domestiche target			-		€			-				Balcone 2401	146	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	2.375	€ 347	SI	
Raccolta Plastica e Metalli domotiche bianche non domestiche target			-		€			-				Cassonetto 1700 I	112	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	21,42	€ 2.399	€ 2.399	SI
Trasporto Plastica e Metalli domotiche e bianche	Iv. A4 - Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	17	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	Mulcaro con multi-tilt	Aii. 2 - Rif. 4	17	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 16,93	€ 293		-			0	€	€ 831
Trasporto Plastica e Metalli domotiche e bianche	Iv. A4 - Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	241	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	Mulcaro con multi-tilt	Aii. 2 - Rif. 4	241	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 16,93	€ 4.084	Cassone e scaricabile 20-25 m3 compatitante	1	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	1037	€ 1.037	€ 12.619	SI
Trasporto Plastica e Metalli domotiche e bianche	Iv. B3 - Utilitalia	Utilitalia	5.590	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii. 2 - Rif. 16	5.590	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 118.870		-			0	€	€ 262.503
Trasporto Plastica e Metalli domotiche e bianche	Iv. B4 - Utilitalia	Utilitalia	12	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,21	Mulcaro con multi-tilt con rimorchio	Aii. 2 - Rif. 5	12	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 23,00	€ 264		-			0	€	€ 693
Trasporto Plastica e Metalli domotiche e bianche	Iv. B5 - Utilitalia	Utilitalia	211	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,21	Mulcaro con multi-tilt con rimorchio	Aii. 2 - Rif. 5	211	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 23,00	€ 5.001	Cassone e scaricabile 20-25 m3 compatitante	3	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	1037	€ 3.111	€ 14.247	SI
Trasporto Plastica e Metalli domotiche e bianche	Iv. C3 - Trasporti	Trasporti	57	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	Mulcaro con multi-tilt	Aii. 2 - Rif. 4	57	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 16,93	€ 970		-			0	€	€ 2.345
Sicchi Plastica e Metalli domotiche e bianche			-		€			-				Sacco 100 l in polietilene	10.658,183	Fascicolo 1 Appendice 4G1, Appendice 4I	0,045	€ 479.618	€ 479.618	SI
Totale Raccolta differenziata																		€ 3.290.593

Raccolta differenziata	Inquadramento	Rif. CCNL	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (num/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/num)	Costo totale (€/anno)	Presenza	
																		Mezzi (solo esercizio)
Raccolta Plastica e Metalli stradale	Iv. A4 - Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	8.614	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	Autocompattatore laterale	Aii. 2 - Rif. 12	8.614	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 17,18	€ 147.847	Cassonetto 3200 Informattizzato con ferba	1.537	Fascicolo 1 Appendice 4G2, Appendice 4I	67	€ 102.979	€ 518.771	SI
Raccolta Plastica e Metalli stradale	Iv. B3 - Utilitalia	Utilitalia	3.189	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,89			-					-			0	€	€ 76.651
Raccolta Plastica e Metalli stradale	Iv. B3 - Utilitalia	Utilitalia	3.189	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii. 2 - Rif. 16	3.189	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 66.540	Cassonetto 1700 Informattizzato con ferba	626	Fascicolo 1 Appendice 4G2, Appendice 4I	67	€ 41.942	€ 191.397	SI
Trasporto Plastica e Metalli stradale	Iv. A4 - Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	672	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	Autocompattatore laterale	Aii. 2 - Rif. 12	672	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 17,18	€ 11.538		-			0	€	€ 32.427
Trasporto Plastica e Metalli stradale	Iv. B3 - Utilitalia	Utilitalia	386	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	Autocompattatore (22-30 m3)	Aii. 2 - Rif. 16	386	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 21,00	€ 8.112		-			0	€	€ 18.219
Totale Raccolta differenziata																		€ 583.866

Raccolta differenziata	Inquadramento	Rif. CCNL	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (num/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/num)	Costo totale (€/anno)	Presenza	
																		Mezzi (solo esercizio)
Presidio centro di raccolta itinerante	Iv. A2 - Coop sociale	Coop Sociale	1.251	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	Autocarico leggero con vespa (2,5 m3)	Aii. 2 - Rif. 21	1.251	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,90	€ 3.629		0			0	€	€ 23.992
Trasporto centro di raccolta itinerante	Iv. C3 - Trasporti	Trasporti	339	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	Autocarico con multi-tilt	Aii. 2 - Rif. 4	339	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 16,93	€ 5.739	Cassone e scaricabile 15-25 m3 non compatitante con copoche	7	Fascicolo 1 Appendice 4G3, Appendice 4I	114	€ 799	€ 14.679	SI
Trasporto centro di raccolta itinerante	Iv. C3 - Trasporti	Trasporti	1.512	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	Autocarico con multi-tilt	Aii. 2 - Rif. 4	1.512	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 16,93	€ 25.604	Cassone e scaricabile 15-25 m3 non compatitante senza espansiva	12	Fascicolo 1 Appendice 4G3, Appendice 4I	86	€ 1.032	€ 62.643	SI
Totale Raccolta differenziata																		€ 101.609

Raccolta differenziata	Inquadramento	Rif. CNCL	Personale			Mezzi (solo esercizio)			Attrezzature (solo annuali) ed altri costi			Costo totale (€/anno)	Costo unitario (€/ora)	Costo totale per veicolo (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)	Presenza			
			Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Riferimento C.U.	Tipologia	Quantità (num./anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/anno)						Costo totale (€/anno)	Costo unitario (€/anno)	
Raccolta Scotti Verde domiciliare (utenze domestiche, centro storico)	Coop Sociale	Coop Sociale	29	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 451	Autocompattatore (7-8 m3)	Ali 2 - Rif. 9	26	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 255	Bloccare 2401 con serratura	144	Fascicolo 1 Appendice HG1, Appendice 4I	€ 3.738,75	€ 538	€ 1.244	SI
Raccolta Scotti Verde domiciliare (utenze domestiche, residenziale)	Coop Sociale	Coop Sociale	511	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 8.318					€	€		0		€	€	€ 8.318	SI
Raccolta Scotti Verde domiciliare (utenze domestiche, residenziale)	Coop Sociale	Coop Sociale	511	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 8.741	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - Rif. 16	511	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 10.734	Bloccare 2401	3344	Fascicolo 1 Appendice HG1, Appendice 4I	€ 2.375,91	€ 7.950	€ 27.426	SI
Raccolta Scotti Verde domiciliare (utenze domestiche, residenziale)	Coop Sociale	Coop Sociale	79	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 1.301	Autocompattatore (7-8 m3)	Ali 2 - Rif. 9	76	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 734		0		€	€	€ 2.039	SI
Raccolta Scotti Verde domiciliare (utenze domestiche, ZAI)	Coop Sociale	Coop Sociale	59	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 963					€	€		0		€	€	€ 963	SI
Raccolta Scotti Verde domiciliare (utenze non domestiche, target)	Coop Sociale	Coop Sociale	59	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 1.001	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - Rif. 16	59	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 1.230	Bloccare 2401	188	Fascicolo 1 Appendice HG1, Appendice 4I	€ 2.375,91	€ 471	€ 2.702	SI
Raccolta Scotti Verde domiciliare (utenze non domestiche, target)	Coop Sociale	Coop Sociale	59	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 911					€	€		0		€	€	€ 911	SI
Raccolta Scotti Verde domiciliare (utenze non domestiche, target)	Coop Sociale	Coop Sociale	29	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 453	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - Rif. 16	29	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 523	Bloccare 2401	50	Fascicolo 1 Appendice HG1, Appendice 4I	€ 2.375,91	€ 119	€ 1.084	SI
Raccolta Scotti Verde domiciliare (utenze non domestiche, target)	Coop Sociale	Coop Sociale	31	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 524	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - Rif. 16	31	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 643	Cassonetto 1700 l	25	Fascicolo 1 Appendice HG1, Appendice 4I	€ 21,42	€ 536	€ 1.702	SI
Raccolta Scotti Verde domiciliare (utenze non domestiche, target)	Coop Sociale	Coop Sociale	1	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 15	Autocompattatore (7-8 m3)	Ali 2 - Rif. 9	1	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 9		0		€	€	€ 24	SI
Raccolta Scotti Verde domiciliare (utenze non domestiche, target)	Coop Sociale	Coop Sociale	16	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 267	Autocompattatore (7-8 m3)	Ali 2 - Rif. 9	16	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 151	Bloccare 2401 con serratura	20	Fascicolo 1 Appendice HG1, Appendice 4I	€ 3.738,75	€ 75	€ 483	SI
Raccolta Scotti Verde domiciliare (utenze non domestiche, target)	Coop Sociale	Coop Sociale	21	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 362	Autocompattatore (7-8 m3)	Ali 2 - Rif. 9	21	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 204	Bloccare 2401	25	Fascicolo 1 Appendice HG1, Appendice 4I	€ 2.375,91	€ 59	€ 625	SI
Trasporto Scotti Verde domiciliare (utenze non domestiche, target)	Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	306	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 8.019	Autocompattatore (22-30 m3)	Ali 2 - Rif. 16	306	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 2,100	€ 6.435		0		€	€	€ 14.454	SI
Raccolta Scotti Verde stradale (utenze uscenti)	Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	20.016	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	€ 622.426	Autocompattatore laterale	Ali 2 - Rif. 12	20.016	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 17,18	€ 343.904	Cassonetto 3200 l informatizzato	3688	Fascicolo 1 Appendice HG2, Appendice 4I	€ 67	€ 247.096	€ 1.213.326	SI
Raccolta Scotti Verde stradale (utenze uscenti)	Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	306	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 23,69	€ 7.221					€	€		0		€	€	€ 7.221	SI
Raccolta Scotti Verde stradale (utenze uscenti)	Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	306	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 7.977	Autocompattatore (7-8 m3)	Ali 2 - Rif. 9	306	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 2.943	Cassonetto 1700 l informatizzato	41	Fascicolo 1 Appendice HG2, Appendice 4I	€ 67	€ 2.747	€ 13.667	SI
Raccolta Scotti Verde stradale (utenze uscenti)	Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	306	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	€ 9.524	Autocompattatore laterale	Ali 2 - Rif. 12	306	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 17,18	€ 5.261		0		€	€	€ 14.786	SI
Compostaggio domestico	Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	1.476	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	€ 45.892	Autocarro sponda laterale (3,5 t)	Ali 2 - Rif. 11	1.476	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 4,60	€ 6.788	Compostiera 300 l	1476	Fascicolo 1 Appendice HG3, Appendice 4I	€ 0	€	€ 62.970	SI
Raccolta caselle lagno e plastica	Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	416	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 10.886	Autocompattatore (7-8 m3)	Ali 2 - Rif. 9	416	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 4.016		0		€	€	€ 14.902	SI
Raccolta caselle lagno e plastica	Coop Sociale	Coop Sociale	2.240	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 38.306	Autocompattatore (7-8 m3)	Ali 2 - Rif. 9	2.240	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 9,85	€ 21.623		0		€	€	€ 89.929	SI
Rif per utenze baraboliche			-		€	€					€	€	Rif per utenze baraboliche	20939	Fascicolo 1 Appendice HG3, Appendice 4I	€ 3	€ 62.817	€ 62.817	SI
Contenitore componibile per le scuole			-		€	€					€	€	Contenitore componibile tipo Ecobox	2087	Fascicolo 1 Appendice HG3, Appendice 4I	€ 2	€ 5.974	€ 5.974	SI
Contenitore componibile per strutture alberghiere			-		€	€					€	€	Contenitore componibile tipo Ecobox	1634	Fascicolo 1 Appendice HG3, Appendice 4I	€ 2	€ 32.862	€ 32.862	SI
Magazzinaggio materiali			3.419	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	€ 106.123	Autocarro sponda laterale (3,5 t)	Ali 2 - Rif. 11	3.419	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 4,60	€ 15.700		0		€	€	€ 121.823	SI
Fesere Smeraldo			-		€	€					€	€	Fesere Smeraldo	55280	Fascicolo 1 Appendice HG2, Appendice 4I	€ 0,56	€ 30.846	€ 30.846	SI
Isola ecologica interna			6,24	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 14.983	Autocarro con multi-lift (2 assi)	Ali 2 - Rif. 6	6,24	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 5,03	€ 31,16	Cassone scarrabile 20-25 m3 compatitante	2	Fascicolo 1 Appendice HG3, Appendice 4I	€ 10,37	€ 2,074	€ 20,573	SI
Isola ecologica interna			-		€	€					€	€	Manifunzione solo interrate	13	Fascicolo 1 Appendice HG3, Appendice 4I	€ 40,00	€ 52,000	€ 62,000	SI
Cassella informatizzata stazionaria non domestiche			-		€	€					€	€	Cassella stazionaria informatizzata	10	Fascicolo 1 Appendice HG2, Appendice 4I	€ 900	€ 8.000	€ 8.900	SI
Raccolta presso grandi utenze non domestiche			595	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 22.941	Autocarro con gru e multi-lift	Ali 2 - Rif. 1	595	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 25,08	€ 23.965	Cassone vasca multibenna	41	Fascicolo 1 Appendice HG3, Appendice 4I	€ 24	€ 994	€ 47.990	SI
Raccolta presso grandi utenze non domestiche			596	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 14.320	Autocarro con gru e multi-lift	Ali 2 - Rif. 1	596	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 25,08	€ 14.959	Cassone scarrabile 15-25 m3 non compatitante con coprochio	30	Fascicolo 1 Appendice HG3, Appendice 4I	€ 11,4	€ 3.420	€ 32.699	SI
Raccolta presso grandi utenze non domestiche			364	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 8.748	Autocarro con gru e multi-lift	Ali 2 - Rif. 1	364	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 25,08	€ 9.139	Cassone scarrabile 15-25 m3 non compatitante senza coprochio	23	Fascicolo 1 Appendice HG3, Appendice 4I	€ 86	€ 1.976	€ 19.866	SI
Raccolta presso grandi utenze non domestiche			879	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 21.096	Autocarro con multi-lift	Ali 2 - Rif. 4	879	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 16,93	€ 14.877	Cassone scarrabile 20-25 m3 compatitante	14	Fascicolo 1 Appendice HG3, Appendice 4I	€ 10,37	€ 14.519	€ 60.691	SI
Raccolta presso grandi utenze non domestiche			71	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 1.709	Autocarro con multi-lift	Ali 2 - Rif. 4	71	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 16,93	€ 1.205	Cassone scarrabile 15-25 m3 non compatitante con coprochio	7	Fascicolo 1 Appendice HG3, Appendice 4I	€ 114	€ 796	€ 3.712	SI
Raccolta indumenti dimessi PUBE su chiamata			1.491	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 25.489	Autocarro sponda laterale (3,5 t)	Ali 2 - Rif. 11	1.491	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 4,60	€ 6.859	Contenitore indumenti dimessi	652	Fascicolo 1 Appendice HG3, Appendice 4I	€ 22,42	€ 14.618	€ 46.976	SI
			10.767	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 184.131	Autocarro sponda laterale (6,5-9 t)	Ali 2 - Rif. 3	10.767	Fascicolo 1 Appendice 4C, Appendice 4I	€ 7,75	€ 83.447		0		€	€	€ 267.579	SI

Raccolta Scotti Verde su chiamata	iv. 0B - Utilitalia	Utilitalia	15	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 389	Multicarro a pannello (7-8 m3)	AII.2 - RIF.9	15	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 9,85	144	Blocco 2401	17	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	2.375	€ 40	€ 573	SI
Raccolta Scotti Verde su chiamata	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	81	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 1.381	Multicarro a pannello (7-8 m3)	AII.2 - RIF.9	81	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 9,85	779	Blocco 2401	88	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	2.375	€ 209	€ 2.370	SI
Raccolta Scotti Verde su chiamata	iv. C3 - Trasporti	Trasporti	5.400	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 129.803	Multicarro con pne e multi-tilt	AII.2 - RIF.1	5.400	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 25,08	135.651		0		0	€ -	€ 285.504	SI
Raccolta Comento-Amieno su chiamata	iv. C3 - Trasporti	Trasporti	328	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 7.874	Multicarro con gru	AII.2 - RIF.22	328	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 8,50	€ 2.788		0		0	€ -	€ 10.682	SI
Raccolta RUP-Pie e Batterie	iv. A4 - Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	867	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	€ 28.954	Multicarro sponda idraulica (6,5-9)	AII.2 - RIF.3	867	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 7,75	€ 6.718	Contenitore pile ed accumuliatori esauriti	792	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	0	€ -	€ 33.672	SI
Raccolta RUP-Pie e Batterie	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	463	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 7.917	Multicarro sponda idraulica (6,5-9)	AII.2 - RIF.3	463	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 7,75	€ 3.588	Contenitore pile ed accumuliatori esauriti	388	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	0	€ -	€ 11.604	SI
Raccolta RUP-Farmad	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.818	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	€ 56.527	Multicarro sponda idraulica (3,5-11)	AII.2 - RIF.11	1.818	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 4,80	€ 8.362	Contenitore farmaci scaduti	239	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	10,5	€ 2.510	€ 67.299	SI
Raccolta RUP-Farmaci	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	122	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 2.091	Multicarro sponda idraulica (3,5-11)	AII.2 - RIF.11	122	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 4,80	€ 562	Contenitore farmaci scaduti	24	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	10,5	€ 252	€ 2.285	SI
Rifiuti Cimberli al presso comitri	iv. C3 - Trasporti	Trasporti	345	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 8.281	Multicarro con multi-tilt	AII.2 - RIF.4	345	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,93	€ 5.840	Cassone separabile 15-25 m3 non compatitante con copertone	38	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	114	€ 4.332	€ 18.652	SI
Rifiuti Cimberli al presso comitri	iv. C3 - Trasporti	Trasporti	18	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 436	Multicarro con multi-tilt	AII.2 - RIF.4	18	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,93	€ 308	Cassone separabile 5-10 m3 non compatitante con copertone	2	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	86	€ 172	€ 916	SI
Rifiuti Cimberli al presso comitri			-		€ -	€ -			-		€ -			3100	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	10	€ 31.000	€ 31.000	SI
Raccolta piccoli RAEE	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	234	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 4.002	Multicarro sponda idraulica (3,5-11)	AII.2 - RIF.11	234	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 4,80	€ 1.076	Informattizzata per raccolta piccoli RAEE	6	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	500	€ 3.000	€ 8.078	SI
Raccolta Toner e Cartucce esauste	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	1.230	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 21.072	Multicarro sponda idraulica (3,5-11)	AII.2 - RIF.11	1.230	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 4,80	€ 5.688	Contenitore componibile tipo Ecobox	1897	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	2	€ 3.794	€ 30.474	SI
Raccolta Oli vegetali	iv. B1 - Coop sociale	Coop Sociale	751	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 12.846	Multicarro sponda idraulica (6,5-9)	AII.2 - RIF.3	751	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 7,75	€ 5.822	Contenitore oli vegetali	274	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	22,49	€ 6.143	€ 24.811	SI
Agenti Accertatori	iv. DA impiegato - Utilitalia - gestione uscente	Utilitalia - gestione uscente	13.200	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 34,99	€ 461.906			-		€ -			0		0	€ -	€ 461.906	NO
Raccolta stadi informattizzata con operatore	iv. 0B - Utilitalia	Utilitalia	1.877	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 26,17	€ 49.118	Multicarro sponda idraulica (3,5-11)	AII.2 - RIF.11	1.877	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 4,80	€ 8.634		0		0	€ -	€ 67.782	SI
Totale Raccolta differenziata																		€ 3.270.476	

Costi d'uso del capitale	Velustà	Quantità (numero)	Rif. Offerta tecnica	Costo acquisto (Euro)	Anni ammortamento	Tasso interesse medio (%)	Costo annuo (Euro/anno)	Costo totale per categoria (Euro/anno)
Autocarro con gru	2021	0,5	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	49.000,0	8	3,49%	€ 3.597	€ 3.597
Autocarro con gru e multi-lift	2018	1,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	17.047,4	5	3,49%	€ 3.647	€ 3.647
Autocarro con gru e multi-lift	2021	3,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	147.000,0	8	3,49%	€ 64.744	€ 64.744
Autocarro con multi-lift	2021	2,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	100.000,0	8	3,49%	€ 29.383	€ 29.383
Autocarro con multi-lift (2 assi)	2021	1,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	51.000,0	8	3,49%	€ 7.487	€ 7.487
Autocarro con multi-lift con imorobilo	2021	1,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	140.000,0	8	3,49%	€ 20.554	€ 20.554
Autocarro leggero con vasca (2,5 m3)	2021	1,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	22.000,0	8	3,49%	€ 3.230	€ 3.230
Autocarro sponda idraulica (3,5 t)	2018	1,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	21.113,0	5	3,49%	€ 4.517	€ 4.517
Autocarro sponda idraulica (3,5 t)	2018	1,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	24.500,0	5	3,49%	€ 5.242	€ 5.242
Autocarro sponda idraulica (3,5 t)	2019	4,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	28.000,0	6	3,49%	€ 20.821	€ 20.821
Autocarro sponda idraulica (6,5-9 t)	2021	6,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	37.000,0	8	3,49%	€ 32.592	€ 32.592
Autocompiatore (10-14 m3)	2021	3,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	109.000,0	8	3,49%	€ 48.008	€ 48.008
Autocompiatore (15-18 m3)	2018	2,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	42.332,9	5	3,49%	€ 18.115	€ 18.115
Autocompiatore (15-18 m3)	2018	1,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	83.850,0	5	3,49%	€ 17.898	€ 17.898
Autocompiatore (15-18 m3)	2021	8,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	119.500,0	8	3,49%	€ 140.353	€ 140.353
Autocompiatore (15-18 m3)	2022	1,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	119.500,0	8	3,49%	€ 18.005	€ 18.005
Autocompiatore (22-30 m3)	2018	6,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	99.400,0	5	3,49%	€ 127.806	€ 127.806
Autocompiatore (22-30 m3)	2019	2,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	113.000,0	6	3,49%	€ 41.831	€ 41.831
Autocompiatore (22-30 m3)	2021	6,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	142.000,0	8	3,49%	€ 125.084	€ 125.084
Autocompiatore (22-30 m3)	2022	43,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	142.000,0	8	3,49%	€ 923.075	€ 923.075
Autocompiatore laterale	2018	18,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	88.340,7	5	3,49%	€ 332.522	€ 332.522
Autocompiatore laterale	2018	5,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	140.000,0	5	3,49%	€ 149.772	€ 149.772
Autocompiatore laterale	2019	1,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	160.000,0	6	3,49%	€ 20.459	€ 20.459
Autocompiatore laterale per lavori	2018	1,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	182.000,0	5	3,49%	€ 38.941	€ 38.941
Autocompiatore laterale per lavori	2021	1,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	260.000,0	8	3,49%	€ 38.171	€ 38.171
Autocompiatore laterale per lavori	2022	8,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	260.000,0	8	3,49%	€ 363.750	€ 363.750
Autocospiratore (7-8 m3)	2018	2,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	13.403,4	5	3,49%	€ 5.738	€ 5.738
Autocospiratore (7-8 m3)	2018	8,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	49.000,0	5	3,49%	€ 83.872	€ 83.872
Autocospiratore (7-8 m3)	2019	1,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	56.000,0	6	3,49%	€ 10.311	€ 10.311
Autocospiratore (7-8 m3)	2021	36,0	Fascicolo 1 Agropneumatico 4C	70.000,0	8	3,49%	€ 369.568	€ 369.568
Cesone vasca multibenna	2018	41,0	Fascicolo 1 AG2, 4G3, 4G1	235,9	5	3,49%	€ 2.069	€ 2.069
Cesone 1700 l formalizzato	2022	41,0	Fascicolo 1 AG2, 4G3, 4G1	1.237,0	8	3,49%	€ 7.667	€ 7.667
Cesone 1700 l formalizzato con fenobio	2022	1.252,0	Fascicolo 1 AG2, 4G3, 4G1	1.367,0	8	3,49%	€ 288.737	€ 288.737
Cesone 1700 l formalizzato con limitatore volumetrico	2021	28,0	Fascicolo 1 AG2, 4G3, 4G1	1.665,7	8	3,49%	€ 6.975	€ 6.975

Casonato 1700 Normalizzato con limitatore volumetrico	2022	610,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	1.696,7	8	3,49%	€ 156,480
Casonato 3200 Normalizzato	2018	2.477,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	211,0	5	3,49%	€ 111,846
Casonato 3200 Normalizzato	2018	452,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	1.051,4	5	3,49%	€ 101,682
Casonato 3200 Normalizzato	2021	622,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	1.244,6	8	3,49%	€ 113,849
Casonato 3200 Normalizzato	2022	261,40	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	1.244,6	8	3,49%	€ 491,811
Casonato 3200 Normalizzato con ventola	2021	974,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	1.374,6	8	3,49%	€ 196,554
Casonato 3200 Normalizzato con ventola	2022	21.000,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	1.374,6	8	3,49%	€ 438,375
Casonato 3200 Normalizzato con limitatore volumetrico	2018	13.620,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	344,5	5	3,49%	€ 100,403
Casonato 3200 Normalizzato con limitatore volumetrico	2022	27.340,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	1.704,2	8	3,49%	€ 704,363
Contenitore farmaci scattoli	2018	75,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	211,7	5	3,49%	€ 3,397
Contenitore farmaci scattoli	2021	188,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	150,0	8	3,49%	€ 4,140
Contenitore indumenti dimensali	2018	445,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	154,4	5	3,49%	€ 14,701
Contenitore indumenti dimensali	2021	207,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	500,0	8	3,49%	€ 15,195
Contenitore pile ed accumulatori eaasaf	2018	297,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	38,2	5	3,49%	€ 2,428
Contenitore pile ed accumulatori eaasaf	2021	853,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	15,0	8	3,49%	€ 1,300
Postazione stazionaria normalizzata per raccolta piccoli RAEE	2021	6,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	30.000,0	8	3,49%	€ 26,426
Caricabatterie stazionaria normalizzata	2016	10,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	2.573,1	5	3,49%	€ 5,505
Bidone 360 con serratura e obolo con sgobbello	2021	809,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	71,3	8	3,49%	€ 9,512
Bidone 360 con serratura e obolo con sgobbello	2022	4.502,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	71,3	8	3,49%	€ 48,512
Bidone 240 con serratura	2021	573,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	48,9	8	3,49%	€ 4,208
Bidone 240 con serratura	2022	51.930,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	48,9	8	3,49%	€ 42,488
Bidone 120 con serratura	2021	92,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	42,0	8	3,49%	€ 567
Bidone 120 con serratura	2022	16.980,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	42,0	8	3,49%	€ 10,768
Bidone 240 con serratura e obolo con sgobbello	2021	235,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	57,3	8	3,49%	€ 1,976
Bidone 240 con serratura e obolo con sgobbello	2022	626,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	57,3	8	3,49%	€ 5,421
Pattumiera serata da 10 l	2021	249.840,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	0,9	8	3,49%	€ 33,012
Pattumiera serata da 10 l	2022	3.171,0	Fascicolo 1 Agipente AG1, AG2, 4G3, Agipente 4I	0,9	8	3,49%	€ 431

CK (servizi di raccolta)

€ 166,460
€ 111,846
€ 101,682
€ 113,849
€ 491,811
€ 196,554
€ 438,375
€ 100,403
€ 704,363
€ 3,397
€ 4,140
€ 14,701
€ 15,195
€ 2,428
€ 1,300
€ 26,426
€ 5,505
€ 9,512
€ 48,512
€ 4,208
€ 42,488
€ 567
€ 10,768
€ 1,976
€ 5,421
€ 33,012
€ 431

Contenitore di vegetali	2018	118,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	545,1	5	3,49%	€	13.782
Contenitore di vegetali	2021	156,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	337,0	8	3,49%	€	8.176
Compostiera 300 l	2021	14.756,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	25,0	8	3,49%	€	54.159
Piazzole per contenitori stradali	2018	753,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	321,1	15	3,49%	€	22.873
Piazzole per contenitori stradali	2022	1.262,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	500,0	15	3,49%	€	61.152
Adeguamento isole interne	2021	13,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	10.000,0	8	3,49%	€	19.086
Campina 2000 l	2018	834,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	246,9	5	3,49%	€	44.064
Bidone 240 l	2018	11.900,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	8,8	5	3,49%	€	22.436
Bidone 240 l	2021	3.835,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	31,7	8	3,49%	€	17.848
Bidone 240 l	2022	10.561,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	31,7	8	3,49%	€	50.611
Bidone 120 l	2018	811,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	14,7	5	3,49%	€	2.544
Cassonetto 1700 l	2018	1.204,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	160,0	5	3,49%	€	41.220
Cassonetto 1700 l	2022	1.242,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	603,9	8	3,49%	€	113.394
Cassone scartabile 20-25 m3 compattante	2018	4,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	6.608,1	5	3,49%	€	5.655
Cassone scartabile 20-25 m3 compattante	2021	19,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	18.000,0	8	3,49%	€	50.210
Cassone scartabile 20-25 m3 compattante	2022	3,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	18.000,0	8	3,49%	€	8.163
Bidone 360 l	2016	97.150	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	10,0	5	3,49%	€	20.765
Cassone scartabile 15-25 m3 non compattante con cooperchio	2018	84,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	727,4	5	3,49%	€	13.074
Bidoncino PAP 40 l	2021	45.452,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	4,5	8	3,49%	€	30.028
Bidoncino PAP 40 l	2022	115.074,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	4,5	8	3,49%	€	78.283
Bidoncino PAP 25 l	2021	30.242,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	3,5	8	3,49%	€	15.540
Bidoncino PAP 25 l	2022	25.301,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	3,5	8	3,49%	€	13.387
Bidoncino PAP 30 l	2021	28.616,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	4,0	8	3,49%	€	16.805
Bidoncino PAP 30 l	2022	32.504,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	4,0	8	3,49%	€	19.655
Cassone scartabile 15-25 m3 non compattante senza cooperchio	2021	35,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	3.500,0	8	3,49%	€	17.985
Cassone scartabile 15-10 m3 non compattante con cooperchio	2021	2,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	2.000,0	8	3,49%	€	587
Isola interna	2018	4,0	Fascicolo 1 Agromonte AG1, AG2, 4G3, Agromonte 4I	102.826,5	5	3,49%	€	139.353

solida interrata	2021	9,0	Fascicolo 1 Appendice AG1, AG2, AG3, Appendice 4I	60.981,2	8	3,49%	€	80.536	€	80.536	€	6.968,673	€	29.998,552
Totale Costi (Caso del capibale)														

Raccolta differenziata	Inquadramento	Rif. CCNL	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (num/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/num)	Costo totale (€/anno)	Costo totale per voce (€/anno)	Presenza	
																				Mezz (solo esercizio)
CRD (Guardiana, spese e consumi)																				
C/R Gestione e prestito	iv. 3A - Utilità - gestione uscente		19.811,4	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 29,52	€ 584.915			0			€		0		0	€	584.915		SI
C/R Gestione e prestito	iv. A2 - Coop sociale		65.805,9	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 16,27	€ 1.070.833			0			€		0		0	€	1.070.833		SI
C/R Gestione e prestito			-		€	-		0				€		35	Fascicolo 1 Appendice AG3, Appendice 4I	140,00	€	490.000		SI
C/R Gestione e prestito			-		€	-		0				€		25	Fascicolo 1 Appendice AG3, Appendice 4I	30,00	€	75.000		SI
Totale Raccolta differenziata																	€	2.220.749	€	2.220.749

Raccolta differenziata	Inquadramento	Rif. CCNL	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Riferimento C.U.	Quantità (ore/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/ora)	Costo totale (€/anno)	Tipologia	Quantità (num/anno)	Rif. Offerta tecnica	Costo unitario (€/num)	Costo totale (€/anno)	Costo totale per voce (€/anno)	Presenza			
																				Mezz (solo esercizio)	Attrezzature (solo annuali) ed altri costi	Totale
C/R Trasporto	iv. AA - Utilità - gestione uscente		7.220	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	€ 224.702	Autocarri con multi-lift	Aii 2 - RI 4	7.220	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 16,93	€ 122.004		0		0	€	347.166		SI		
C/R Trasporto	iv. AA - Utilità - gestione uscente		373	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	€ 11.586	Autocarri con multi-lift	Aii 2 - RI 4	373	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 16,93	€ 6.309	Cassone scarrabile 20-25 m3 compatitante	9	Fascicolo 1 Appendice AG3, Appendice 4I	103,7	€	27.228		SI		
C/R Trasporto	iv. AA - Utilità - gestione uscente		99	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	€ 2.896	Autocarri con multi-lift	Aii 2 - RI 4	93	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 16,93	€ 1.577	Cassone scarrabile 15-25 m3 non compatitante con coproche	3	Fascicolo 1 Appendice AG3, Appendice 4I	114	€	4.816		SI		
C/R Trasporto	iv. AA - Utilità - gestione uscente		235	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 31,09	€ 7.292	Autocarri sponda idraulica (65-9)	Aii 2 - RI 3	235	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 7,75	€ 1.818	Fuori per RLP	64	Fascicolo 1 Appendice AG3, Appendice 4I	14	€	10.006		SI		
C/R Trasporto	iv. B1 - Coop sociale		1.469	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 17,10	€ 25.121	Autospurgo con catena	Aii 2 - RI 8	1.469	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 14,74	€ 21.657	Fuori per RLP	68	Fascicolo 1 Appendice AG3, Appendice 4I	14	€	477,29		SI		
C/R Trasporto	iv. C3 - Trasporti		2.741	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 34,01	€ 65.811	Autocarri con gru e multi-lift	Aii 2 - RI 1	2.741	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 25,98	€ 68.749	Cassone vasca multiberna	77	Fascicolo 1 Appendice AG3, Appendice 4I	24	€	1.945	€	136.407		SI
C/R Trasporto	iv. C3 - Trasporti		4.382	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 105.220	Autocarri con gru e multi-lift	Aii 2 - RI 1	4.382	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 25,98	€ 109.918		0		0	€	215.138		SI		
C/R Trasporto	iv. C3 - Trasporti		1.752	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 42.068	Autocarri con gru e multi-lift	Aii 2 - RI 1	1.752	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 25,98	€ 43.946	Cassone scarrabile 15-25 m3 non compatitante con coproche	15	Fascicolo 1 Appendice AG3, Appendice 4I	114	€	87.724		SI		
C/R Trasporto	iv. C3 - Trasporti		12.579	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 302.026	Autocarri con gru e multi-lift	Aii 2 - RI 1	12.579	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 25,98	€ 315.511	Cassone scarrabile 15-25 m3 non compatitante senza coproche	148	Fascicolo 1 Appendice AG3, Appendice 4I	86	€	12.729	€	630.265		SI
C/R Trasporto	iv. C3 - Trasporti		8.897	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 213.639	Autocarri con gru e multi-lift con rimorchio	Aii 2 - RI 2	8.897	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 27,79	€ 247.292		0		0	€	460.920		SI		
C/R Trasporto	iv. C3 - Trasporti		6.359	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 152.605	Autocarri con gru e multi-lift con rimorchio	Aii 2 - RI 2	6.359	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 27,79	€ 176.706	Cassone scarrabile 15-25 m3 non compatitante senza coproche	64	Fascicolo 1 Appendice AG3, Appendice 4I	86	€	4.644	€	334.016		SI
C/R Trasporto	iv. C3 - Trasporti		4.837	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 116.143	Autocarri con multi-lift	Aii 2 - RI 4	4.837	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 16,93	€ 81.907		0		0	€	198.050		SI		
C/R Trasporto	iv. C3 - Trasporti		1.463	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 35.120	Autocarri con multi-lift	Aii 2 - RI 4	1.463	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 16,93	€ 24.788	Cassone scarrabile 20-25 m3 compatitante	32	Fascicolo 1 Appendice AG3, Appendice 4I	103,7	€	33.184	€	93,071		SI
C/R Trasporto	iv. C3 - Trasporti		1.070	Fascicolo 1 Appendice 4E, Appendice 4I	€ 24,01	€ 25.701	Autocarri sponda idraulica (65-9)	Aii 2 - RI 3	1.070	Fascicolo 1 Appendice 4I, Appendice 4I	€ 7,75	€ 8.295	Fuori per RLP	454	Fascicolo 1 Appendice AG3, Appendice 4I	14	€	6.356	€	40.362		SI
Totale Raccolta differenziata																	€	2.632.888	€	2.632.888		

Costi d'uso del capitale	Quantità (numero)	Velocità	Costo annuo (Euro/anno)	Tasso interesse medio (%)	Anni ammortamento	Costo acquisto (Euro)	Rif. Offerta tecnica	Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
Autocarro con gru e mt all-lift	2021		€ 194.233	3,49%	8	147.000,0	Fascicolo 1 Agende 4C, Agende 4I	€ 194.233	€ 194.233
Autocarro con gru e mt all-lift con rimorchio	2018		€ 24.413	3,49%	5	114.100,0	1 Agende 4C, Agende 4I	€ 24.413	€ 24.413
Autocarro con gru e mt all-lift con rimorchio	2018		€ 24.009	3,49%	6	130.400,0	Fascicolo 1 Agende 4C, Agende 4I	€ 24.009	€ 24.009
Autocarro con gru e mt all-lift con rimorchio	2021		€ 143.583	3,49%	8	163.000,0	Fascicolo 1 Agende 4C, Agende 4I	€ 143.583	€ 143.583
Autocarro con multilift	2021		€ 102.769	3,49%	8	100.000,0	7 Agende 4C, Agende 4I	€ 102.769	€ 102.769
Autocarro sponda idraulica (6,5-9 t)	2021		€ 5.432	3,49%	8	37.000,0	1 Agende 4C, Agende 4I	€ 5.432	€ 5.432
Autospurgo con cisterna	2021		€ 29.363	3,49%	8	200.000,0	Fascicolo 1 Agende 4C, Agende 4I	€ 29.363	€ 29.363
Cassone vasca multibenne	2018		€ 1.615	3,49%	5	235,6	Fascicolo 1 Agende 4C3, Agende 4I	€ 1.615	€ 1.615
Cassone vasca multibenne	2021		€ 13.213	3,49%	8	2.000,0	Fascicolo 1 Agende 4C3, Agende 4I	€ 13.213	€ 13.213
Cestipi GGR	2018		€ 349.146	3,49%	15	105.465,2	Fascicolo 1 Agende 4C3, Agende 4I	€ 349.146	€ 349.146
Impianto videovigilanza	2021		€ 38.703	3,49%	8	10.000,0	2 Agende 4C3, Agende 4I	€ 38.703	€ 38.703
Cassone scartabile 20-25 m3 compatitante	2018		€ 57.969	3,49%	5	6.606,1	Fascicolo 1 Agende 4C3, Agende 4I	€ 57.969	€ 57.969
Cassone scartabile 15-25 m3 non compatitante con coprochio	2018		€ 904	3,49%	5	727,4	Fascicolo 1 Agende 4C3, Agende 4I	€ 904	€ 904
Cassone scartabile 15-25 m3 non compatitante con coprochio	2021		€ 8.809	3,49%	8	6.000,0	Fascicolo 1 Agende 4C3, Agende 4I	€ 8.809	€ 8.809
Cassone scartabile 15-25 m3 non compatitante con coprochio	2022		€ 1.814	3,49%	8	6.000,0	Fascicolo 1 Agende 4C3, Agende 4I	€ 1.814	€ 1.814
Cassone scartabile 15-25 m3 non compatitante senza coprochio	2018		€ 24.851	3,49%	5	1.548,6	7 Agende 4C3, Agende 4I	€ 24.851	€ 24.851
Cassone scartabile 15-25 m3 non compatitante senza coprochio	2021		€ 65.258	3,49%	8	3.500,0	Fascicolo 1 Agende 4C3, Agende 4I	€ 65.258	€ 65.258
Totale Costi d'uso del capitale			€ 1.884.112					€ 1.884.112	€ 1.884.112

Costi avvio a recupero (€/anno)	Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
€ 317.843	317.843	317.843
€ 317.843		317.843

Costi avvio a recupero (€/anno)	Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
€ 310.402	310.402	310.402
€ 310.402		310.402

Costi avvio a recupero (€/anno)	Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
€ 1.439.946	1.439.946	1.439.946
€ 1.439.946		1.439.946

Costi avvio a recupero (€/anno)	Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
€ 317.843	317.843	317.843
€ 317.843		317.843

Legno		Faccezzo 1 - Par. 3.3.2 - Tab. 3.6	86294	98.094	98.094
Totale Costi attività di avvio a recupero					
CTR_acciaio	Attività di avvio a recupero (ivi comprese le operazioni e i trattamenti preliminari al riciclo delle frazioni differenziate di cui al punto 1 dell'Allegato E del D.Lgs. 152/2006)	Rif. Offerta tecnica	Costo totale (€/anno)	Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
	Acciaio	Faccezzo 1 - Par. 3.3.2 - Tab. 3.6	33274	33.270	33.270
Totale Costi attività di avvio a recupero					
CTR_alluminio	Attività di avvio a recupero (ivi comprese le operazioni e i trattamenti preliminari al riciclo delle frazioni differenziate di cui al punto 1 dell'Allegato E del D.Lgs. 152/2006)	Rif. Offerta tecnica	Costo totale (€/anno)	Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
	Alluminio (se o per la parte eventualmente distinta da	Faccezzo 1 - Par. 3.3.2 - Tab. 3.6	12338	12.338	12.338
Totale Costi attività di avvio a recupero					
GESTIONE POST MORTEM	Altri costi operativi di gestione	Unità Misure (um)	Quantità (um/anno)	Costo unitario (€/um)	Costo totale (€/anno)
	Pervillo via Figliano, Costo di	porpo	1	13000	13.000
	Persepoligo, Costo di	porpo	1	8000	8.000
	Persepoligo, Costo di	porpo	1	18000	18.000
	Persepoligo, Costo di	porpo	1	13000	13.000
	Montebelluno, Costo di	porpo	1	8000	8.000
	Montebelluno, Costo di	porpo	1	18000	18.000
	Persepoligo, Costo di	porpo	1	7000	7.000
	Persepoligo, Costo di	porpo	1	4600	4.600
	Persepoligo, Costo di	porpo	1	15000	15.000
Totale Altri costi operativi di gestione					
				13.000	Costo totale per categoria (€/anno)
				8.000	
				18.000	
				13.000	
				8.000	
				18.000	
				7.000	
				4.600	
				15.000	
				104.000	104.000
Costi gestione post-mortem (€/anno)					
Costi avvio a recupero (€/anno)					
Costi avvio a recupero (€/anno)					
Costi gestione post-mortem (€/anno)					
Totale Costi attività di avvio a recupero e gestione (€/anno)					

Costi generali di gestione - attività di comunicazione e ambientale	Unità Misura (um)	Quantità (um/anno)	Costo unitario (€/um)	Costo totale (€/anno)
Campagna di comunicazione e ambientale	a corpo	1	128.782	128.782
Gameplay di educazione ambientale	a corpo	1	46.215	46.215
Gameplay di educazione ambientale	a corpo	1	8.789	8.789
Distribuzione rolling kit per PAP	litri	276241	0,14	39.232
Call Center in numero verde	litri	0,50	138.120	138.120
Compositori	a corpo	1	94.805	94.805
Indagini di customer satisfaction	a corpo	1	14.221	14.221
Gameplay Carta Servizi e customer	a corpo	1	94.805	94.805
Totale Costi attività di comunicazione				562.349
Costi generali di gestione - altri costi	Unità Misura (um)	Quantità (um/anno)	Costo unitario (€/um)	Costo totale (€/anno)
Carbone Pini di prevenzione rifiuti	a corpo	1	93.500	93.500
Formazione del personale	a corpo	1	41.000	41.000
Totale Altri costi				134.500
Costi generali di gestione - spese generali	Valore riferimento (€/anno)	Quantità (%)	Costo totale (€/anno)	
Spese Generali	47.216.886	0,037	1.747.026	
Totale Spese generali			1.747.026	
Totale Costi generali di gestione				€ 11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083

Costo totale per voce (€/anno)	Costo totale per categoria (€/anno)
128.782	
46.215	
8.789	
39.232	
138.120	
94.805	
14.221	
94.805	
562.349	
41.000	
134.500	
1.747.026	
11.645.083	11.645.083



GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO TERRITORIALE “PIANURA E MONTAGNA MODENESE” DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI MODENA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca

Disciplinare Tecnico
Allegato al Contratto di Servizio

C.I.G.: 7989996149

INDICE

CAPO I – PREMESSA ED OBIETTIVI.....	4
Art. 1 - Premessa.....	4
Art. 2 - Obiettivi prestazionali	4
Art. 3 - Piano Annuale delle Attività	5
Art. 4 - Bacino territoriale dei Servizi.....	8
Art. 5 - Servizi di Base oggetto di Concessione	11
Art. 6 - Servizi integrativi	14
CAPO II - FASE TRANSITORIA.....	15
Art. 7 - Fase transitoria	15
CAPO III - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO	17
Art. 8 - Generalità	17
Art. 9 - Caratteristiche del Servizio di Raccolta Domiciliare	19
Art. 10 - Caratteristiche del servizio stradale informatizzato	24
Art. 11 - Caratteristiche del servizio stradale non stazionario informatizzato.....	28
Art. 12 - Caratteristiche del servizio di raccolta tramite Centri di raccolta itineranti.....	31
Art. 13 – Caratteristiche del servizio di raccolta con Isole interrato.....	33
Art. 14 - Caratteristiche del servizio in strutture/cassette stazionarie informatizzate e di servizi di raccolta per utenze domestiche e non domestiche specificamente autorizzate.....	35
Art. 15 - Raccolta presso grandi utenze non domestiche.....	39
Art. 16 - Raccolta, trasporto e trattamento degli indumenti dismessi.....	41
Art. 17 - Modalità organizzative dei servizi a chiamata	42
Art. 18 - Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP)	45
Art. 19 - Rifiuti Cimiteriali	46
Art. 20 - Raccolte presso utenze specifiche	47
Art. 21 - Effettuazione dell'attività di trasporto dei rifiuti e modalità di loro pesatura	48
CAPO IV - PREVENZIONE RIFIUTI.....	49
Art. 22 - Principi generali in materia di riduzione, riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti	49
Art. 23 - Autocompostaggio.....	51
Art. 24 - Adeguamento Centri di Raccolta ai fini del riutilizzo.....	52
Art. 25 - Prevenzione degli sprechi alimentari	54
CAPO V - CENTRI DI RACCOLTA.....	56
Art. 26 - Raccolta dei rifiuti nei Centri di Raccolta	56
Art. 26bis - Modalità operative di gestione dei Centri di Raccolta.....	62
Art. 26ter - Sistema di controllo e registrazione dei rifiuti nei Centri di Raccolta	66
Art. 26quater – Attrezzature dei Centri di Raccolta.....	67
Art. 27 - Manutenzione straordinaria e realizzazione di nuovi Centri di Raccolta.....	68
CAPO VI - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA	69
Art. 28 - Spazzamento del suolo pubblico	69
Art. 29 - Lavaggio delle strade.....	76
Art. 30 - Pulizia e raccolta dei Rifiuti di Mercati, Fiere, Sagre e Manifestazioni	77
Art. 31 - Lavaggio dei Cassonetti	79
Art. 32 - Raccolta e Trasporto Rifiuti Abbandonati.....	79
CAPO VII - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.....	82
Art. 33 - Piano di comunicazione e sensibilizzazione	82
Art. 34 - Start-up del servizio.....	83

Art. 35 - Campagna di comunicazione a regime.....	87
Art. 36 - Censimento delle Utenze.....	90
Art. 37 - Formazione degli operatori impiegati nel servizio e degli altri soggetti coinvolti.....	93
Art. 38 - Mailing utenze domestiche e non domestiche.....	94
Art. 39 - Materiali di visibilità	96
Art. 40 - Attività di Informazione diretta.....	96
Art. 41 - Sistema informativo e rapporti con l'utenza: applicazione per smartphone e tablet	99
Art. 42 - Comunicazione dei risultati.....	100
Art. 43 - Distribuzione delle attrezzature per la raccolta differenziata domiciliare e stradale informatizzata.....	101
Art. 44 - Numero Verde	105
Art. 45 - Carta dei Servizi	106
Art. 46 - Attivazione di uffici di relazione col pubblico denominati Ecosportelli.....	106
Art. 47 - Customer care.....	107
Art. 48 - Customer Satisfaction.....	108
Art. 49 - Agenti Accertatori	109
CAPO VIII - MEZZI E ATTREZZATURE	111
Art. 50 - Caratteristiche tecniche delle attrezzature di raccolta	111
Art. 51 - Variazioni delle quantità di attrezzature in fase di esecuzione	115
Art. 52 - Caratteristiche minime dei mezzi	115
CAPO IX - CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI SERVIZI	120
Art. 53 - Modalità di controllo e monitoraggio dei servizi	120
Art. 54 - Sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati	120
Art. 55 - Banca dati utenze e attrezzature	129
Art. 55bis – Carta Smeraldo.....	130
CAPO X - SERVIZIO DI GESTIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO CORRISPETTIVO E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.....	132
Art. 56 - Gestione della Tariffa di natura corrispettiva ex art. 1 comma 668 L. 147/2013 e s.m.i.....	132
Art. 56bis – Sistema di misurazione dei rifiuti adottato dall'Aggiudicatario	132
Art. 57 - Modalità di svolgimento del servizio di gestione della Tariffa di natura corrispettiva	133
Art. 58 - Piano Economico Finanziario e articolazione tariffaria	134
Art. 59 - Monitoraggio sull'attuazione del Piano Finanziario e dell'articolazione tariffaria	135
CAPO XI - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE POST-OPERATIVA DELLE DISCARICHE.....	136
Art. 60 - Gestione post-mortem delle discariche ubicate nel bacino territoriale	136
Art. 61 - Attività oggetto della gestione post operativa delle discariche affidate in concessione ...	137
Art. 62 - Organizzazione della gestione post operativa delle discariche affidate in concessione e personale impiegato	139
Art. 63 - Controllo del percolato.....	140
Art. 64 - Controllo del biogas	142
Art. 65 - Attività di disinfestazione, derattizzazione e demuscazione	142
Art. 66 - Manutenzione di mezzi, attrezzature ed impianti.....	143
CAPO XII - SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI.....	144
Art. 67 - Struttura aziendale.....	144
Art. 68 - Responsabile operativo del Gestore	144
Art. 69 - Responsabile dei servizi informatici	145
Art. 70 - Servizio di reperibilità e pronto intervento.....	145
Art. 71 - Sede operativa del Gestore e organizzazione territoriale	146
ALLEGATI AL DISCIPLINARE TECNICO	148

CAPO I – PREMESSA ED OBIETTIVI

Art. 1 - Premessa

L'oggetto del presente documento è la disciplina tecnica dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del Bacino Territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena, come definito all'art. 1 del Contratto di Servizio, effettuato con ridotto impatto ambientale nel rispetto del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014.

Il Documento in oggetto contempla il rapporto, in funzione del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani come definito e regolato dal D.lgs. n. 152/2006 e dalla normativa regionale (L.R. 23/2011), tra l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (di seguito "ATERSIR" o "Agenzia" o "Concedente") e il RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l., soggetto Gestore (di seguito anche "Gestore" o "Aggiudicatario").

Il presente documento disciplina il contenuto del servizio e dei connessi adempimenti in capo al Gestore, provvedendo in particolare a stabilire, congiuntamente agli allegati tecnici al presente Disciplinare, i principi di disciplina e le modalità di erogazione dei diversi segmenti costitutivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nonché i relativi Standard Minimi Prestazionali (SMP), qualitativi e quantitativi.

Non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Agenzia e/o degli utenti per errate valutazioni dell'Aggiudicatario, in sede di presentazione dell'offerta, rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

Art. 2 - Obiettivi prestazionali

Il Gestore è tenuto a rispettare sia gli obiettivi di legge in termini di raccolta differenziata e percentuali di riciclaggio (D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. Emilia Romagna n. 16/2015), sia gli obiettivi e standard descritti nell'Allegato A del Contratto di Servizio, derivanti dagli obiettivi posti

dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 67 del 3 Maggio 2016.

Si precisa che ai fini del computo della percentuale di raccolta differenziata si deve operare come espresso dalla normativa regionale vigente (Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 13 dicembre 2016). Si precisa che secondo la L.R. Emilia Romagna n. 16/2015 il calcolo delle rese di raccolta differenziata deve essere computato secondo la metodologia di calcolo elaborata dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca ambientale (ISPRA).

In considerazione sia dello sviluppo atteso delle raccolte differenziate, sia dei benefici attesi dalla riorganizzazione dei servizi, anche in termini di miglior controllo dei flussi di rifiuti conferiti al sistema delle raccolte dei rifiuti urbani, sia delle politiche di riduzione e prevenzione in capo al Gestore, il quantitativo obiettivo atteso annualmente di rifiuto residuo non riciclabile a trattamento/smaltimento, per la fase transitoria e per la fase a regime, è riportato nell'Allegato A al Contratto di Servizio. Nel medesimo Allegato A è riportata la percentuale di raccolta differenziata attesa annualmente, per la fase transitoria e per la fase a regime.

Art. 3 - Piano Annuale delle Attività

Sulla base e nel rispetto dei criteri, degli standard e di ogni altra prescrizione posta dal Contratto e dal presente Disciplinare Tecnico, per la specifica di dettaglio e la conseguente quantificazione delle obbligazioni reciproche è predisposto, per ogni Comune servito, in tempi congrui per le necessità dell'Agenzia, dei Comuni e del Gestore, e comunque entro il 30 novembre di ogni anno a valere sull'annualità successiva, un **Piano Annuale delle Attività (PAA)**, redatto dal Gestore, secondo le modalità e gli schemi tipo, anche cartografici, preposti e concordati con l'Agenzia, composto da una relazione illustrativa, dai Piani Operativi o di Lavoro di ogni singola attività e comunque contenente le informazioni di seguito esplicitate. L'Agenzia si riserva di apportare tutte le modifiche che riterrà opportune congruamente con i contenuti del Contratto e degli allegati dello stesso, incluso presente Disciplinare Tecnico (DT). Il Gestore dovrà successivamente attenersi ai singoli Piani di Lavoro e comunque dovrà comunicare con almeno due giorni di anticipo eventuali varianti concordate con l'Agenzia (esempio i percorsi dei mezzi).

Per il primo anno di servizio, il **Piano Annuale delle Attività (PAA)** relativo all'anno in corso è predisposto entro 60 giorni dalla stipula del Contratto. Tale scadenza potrà essere prorogata, in accordo con l'Agenzia, comunque in tempo utile per l'approvazione del PEF.

Il Piano Annuale delle Attività, approvato dal Direttore di Esecuzione del Contratto, sarà soggetto a verifica in continuo attraverso il sistema informativo duale e verifica finale attraverso la rendicontazione effettuata annualmente ai sensi della D.G.R. 754/12 od ogni altra modalità di rendicontazione predisposta dall'Agenzia.

Il Piano Annuale delle Attività, secondo le modalità e gli schemi tipo, anche cartografici, preposti e concordati con l'Agenzia, dovrà riportare i seguenti contenuti:

A. Definizione del territorio con riferimento ai singoli Comuni afferenti all'Ambito Territoriale:

1. Abitanti serviti e caratterizzazione delle utenze (distinguendo per le utenze domestiche tra residenti e non e caratterizzando la struttura abitativa e per le utenze non domestiche in base alla categoria, anche con riferimento alla classificazione ai sensi del D.P.R. 158/99 o a diverse indicazioni da parte dell'Agenzia);
2. Classificazione delle utenze domestiche e non domestiche per tipologia di servizio e di rifiuto;
3. Cronoprogramma e modalità di avvio di eventuali nuovi servizi previsti nell'anno solare (eliminazione e collocazione/distribuzione di nuovi contenitori, censimento territoriale ed eventuali ulteriori attività propedeutiche);
4. Flussi di rifiuti attesi dai diversi servizi e complessivi distinto per merceologia;
5. Planimetrie riportanti:
 - perimetri del territorio per tipologia di servizio (servizi di raccolta, spazzamento e accessori);
 - dislocazione punti di raccolta mobili e fissi per tipologia (isole ecologiche di base, Centri di Raccolta, punti di raccolta itineranti, ecc.).

B. Piano di lavoro dei Servizi oggetto di concessione:

B.1 Per ciascun servizio di raccolta (stradale, domiciliare, a chiamata, itineranti, Centri di Raccolta, altri servizi di raccolta):

1. Rifiuti raccolti;

2. Tipologia di Utenze servite e numero;
3. Descrizione territoriale, anche su base cartografica, dei percorsi di raccolta per singolo servizio e per squadra di raccolta, compresa indicazione delle aree previste per le fasi di trasbordo dai mezzi satellite al mezzo madre;
4. Frequenza e Giornate di raccolta;
5. Orario di svolgimento del servizio;
6. Piano Operativo Settimanale Standard dei servizi di Raccolta;
7. Personale impiegato (nominativo, ore e livello contrattuale);
8. Mezzi impiegati (caratteristiche, ore e tipologia);
9. Elenco ed ubicazione attrezzature utilizzate e programmate, sia pluriannuali che annuali (tipologia, numero);
10. Modalità di riconoscimento utenza (laddove presente);
11. Interventi di manutenzione programmati.

B.2 Per ciascun servizio di igiene urbana (spazzamento manuale, spazzamento meccanizzato/misto, mercati e manifestazioni, lavaggio strade, lavaggio contenitori, altri servizi accessori):

1. Area servita con indicazione planimetrica, elenco vie, superficie;
2. Descrizione territoriale, anche su base cartografica, dei percorsi di spazzamento per singola modalità e squadra;
3. Frequenza e Giornate di servizio;
4. Orario di svolgimento del servizio;
5. Piano Operativo Settimanale Standard dei servizi di igiene urbana;
6. Personale impiegato (nominativo, ore e livello contrattuale);
7. Mezzi impiegati (caratteristiche, ore e tipologia);
8. Elenco ed ubicazione attrezzature utilizzate e programmate, sia pluriannuali che annuali (tipologia, numero);
9. Interventi di manutenzione programmati.

B.3 Servizi di comunicazione e sensibilizzazione e di start up di nuovi servizi:

1. Piano di comunicazione e sensibilizzazione riportante: utenze target per azioni di educazione e comunicazione ambientale, comunicazione alle scuole, materiali-strumenti e iniziative di comunicazione previste, ivi incluse le attività di comunicazione digitale (es. web, social network, app), di informazione diretta e di animazione territoriale (es. attraverso

ecosportelli, incontri, numero verde e altri vettori) e relativo media planning, piano di formazione degli operatori e quant'altro comunque richiesto in conformità al Capo VII del presente Disciplinare;

2. Piano di Start Up dei nuovi servizi previsti nell'annualità, comprensivo di modalità di consegna attrezzature alla cittadinanza e rimozione contenitori.

Il Piano di Comunicazione ed il Piano di Start Up dovranno contenere informazioni quantitative e qualitative per ciascun vettore/servizio attivato sul territorio con specificità delle attività svolte programmate.

C. Informazioni economiche e finanziarie:

1. Il Gestore è tenuto a riportare il quadro economico derivato dal Piano Annuale delle Attività sia secondo le stesse modalità previste nel Piano Economico Industriale prodotto in sede di gara, sia secondo il Piano Finanziario ai sensi degli atti normativi o regolatori ratione temporis vigenti.

D. Modalità di contatto e organigramma aziendale:

1. Il Gestore è tenuto ad indicare, all'interno del Piano Annuale delle Attività, l'organigramma aziendale comprensivo di indicazioni e contatti dei responsabili organizzativi territoriali e del responsabile operativo del Gestore.

Le indicazioni contenute nel Piano Annuale delle Attività sono da intendersi di maggior dettaglio rispetto a quanto già indicato nel Contratto e negli allegati dello stesso, incluso il presente Disciplinare Tecnico.

Con il Piano Annuale delle Attività, si provvede all'eventuale adeguamento degli standard e dei dimensionamenti tecnici dei servizi indicati nel Piano dell'anno precedente. Revisioni più temporalmente ravvicinate potranno essere effettuate qualora se ne verifichi la necessità.

Art. 4 - Bacino territoriale dei Servizi

Il Bacino territoriale di riferimento per l'erogazione del servizio è costituito dal territorio dei seguenti Comuni:

- Bastiglia
- Bomporto
- Castelfranco Emilia
- Castelnuovo Rangone
- Castelvetro di Modena
- Fanano
- Fiorano Modenese
- Fiumalbo
- Formigine
- Frassinoro
- Guiglia
- Lama Mocogno
- Maranello
- Marano sul Panaro
- Modena
- Montecreto
- Montefiorino
- Montese,
- Palagano
- Pavullo nel Frignano
- Pievepelago
- Polinago
- Prignano sulla Secchia
- Riolunato
- San Cesario sul Panaro
- Sassuolo
- Savignano sul Panaro
- Serramazzone
- Sestola
- Spilamberto
- Vignola
- Zocca

Il perimetro di esercizio del servizio, nella situazione standard, coincide con l'intero territorio dei suddetti Comuni. L'insieme delle porzioni di territorio soggette alle diverse componenti del servizio è definito in funzione del tessuto urbanistico e delle compatibilità tecniche ed economiche, ed è dettagliato nel Piano Annuale delle Attività.

Salvo diversa specificazione riportata nel Piano Annuale delle Attività, il servizio viene espletato operando la raccolta su tutte le aree pubbliche o private ad uso pubblico, essendo escluso in generale l'obbligo per il Gestore di espletare attività di raccolta in aree private.

In particolare, per i servizi di spazzamento e di igiene urbana si considerano come territorio interessato dall'erogazione del servizio le seguenti casistiche a titolo esemplificativo:

- a. le strade e piazze classificate fra le comunali ai sensi della legge 12 febbraio 1958 n. 126 e le nuove strade comunali la cui costruzione viene notificata al Gestore dai Comuni;
- b. le strade vicinali classificate di uso pubblico ai sensi della legge 12 febbraio 1958 n. 126;
- c. le strade private comunque soggette ad uso pubblico purché dotate di tutti i seguenti requisiti:
 - i. aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta (cartelli, sbarre, cancelli, catene, cippi, ecc.);
 - ii. dotate di regolare pavimentazione permanente sulla carreggiata e sui marciapiedi;
 - iii. dotate di regolare sistema di smaltimento delle acque piovane (tombinatura, bocche di lupo, caditoie, pozzetti di sedimentazione, cunette);
- d. i marciapiedi delle strade sopraelencate;
- e. la viabilità all'interno delle aree a verde recintate quali parchi e giardini;
- f. piste ciclabili e ciclo-pedonali.

Eventuali aggiornamenti delle aree di svolgimento del servizio potranno essere concordati tra le parti. La modifica delle aree di svolgimento deve comunque essere autorizzata dall'Agenzia tramite il Direttore di Esecuzione del Contratto. Il Gestore è tenuto ad aggiornare annualmente le planimetrie, in caso di variazioni, e comunque a fornire all'Agenzia planimetrie riportanti le aree di servizio per modalità di svolgimento alla presentazione del primo Piano Annuale delle Attività di cui all'art. 3.

Art. 5 - Servizi di Base oggetto di Concessione

I servizi affidati al Gestore comprendono le seguenti attività, dettagliate nelle relative modalità e quantità nella Documentazione allegata:

1. raccolta e trasporto di rifiuti urbani nella definizione di cui all'art. 183 comma 1, da lett. b-ter) del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare:
 - i. la raccolta della frazione secca residua o indifferenziata, della frazione organica, della carta e del cartone, della plastica, del vetro e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
 - ii. la raccolta di rifiuti organici da sfalci e potatura, ove non ricorrano le casistiche di cui all'art. 185, c. 1, lett. f del D. Lgs 152/06;
 - iii. la raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi (Rifiuti Urbani Pericolosi – RUP) quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F prodotti da utenze domestiche;
 - iv. la raccolta degli oli vegetali esausti prodotti da utenze domestiche e non domestiche;
 - v. la raccolta degli indumenti dismessi, rifiuti tessili e stracci prodotti da utenze domestiche;
 - vi. la raccolta dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e degli scarti verdi e cemento-amianto incapsulato prodotti da utenze domestiche, con particolare attenzione ai flussi di rifiuti destinabili a preparazione per il riutilizzo;
 - vii. il trasporto dei rifiuti indicati ai precedenti punti presso centri autorizzati di riciclo e/o preparazione per il riutilizzo e/o smaltimento/trattamento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare;
 - viii. la gestione ed il presidio dei centri di raccolta, con particolare attenzione ai flussi di beni destinabili a riutilizzo e di rifiuti destinabili alla preparazione per il riutilizzo;
 - ix. la gestione ed il presidio delle stazioni ecologiche itineranti.
2. i servizi di igiene urbana e spazzamento delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e servizi annessi, nonché la pulizia delle rive fluviali e lacuali;
3. il servizio di lavaggio dei contenitori stradali;
4. la rimozione dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade o aree private ad uso pubblico;

5. l'attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti anche ai fini della prevenzione dei rifiuti;
6. l'attivazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, per almeno la frazione indifferenziata a trattamento/smaltimento, e dei conferimenti ai Centri di Raccolta;
7. la gestione post operativa delle seguenti discariche di proprietà pubblica:
 - sito di Fontanamera, Comune di Montefiorino;
 - sito di Casa Zeccone, Comune di Pavullo nel Frignano;
 - sito di Casa Marmocchio, Comune di Pievepelago.
8. l'attività di avvio a recupero delle frazioni differenziate;
9. la commercializzazione dei rifiuti differenziati;
10. il servizio di accertamento e contestazione delle violazioni ai divieti in materia di raccolta dei rifiuti mediante personale dipendente del soggetto Gestore;
11. altri servizi eventualmente specificati dal Gestore.

Per quanto attiene, in particolare, i servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed il loro trasporto, si precisa che il servizio si compone delle seguenti attività:

- la fornitura e la collocazione su suolo pubblico delle strutture e dei contenitori per il conferimento delle diverse frazioni dei rifiuti;
- la fornitura e la distribuzione di contenitori da dedicare alle raccolte domiciliari, inclusa la distribuzione periodica dei materiali di consumo;
- la fornitura e la distribuzione delle compostiere complete dell'attrezzatura necessaria per il loro corretto utilizzo;
- l'organizzazione e l'esecuzione operativa delle attività di raccolta domiciliare e/o stradale e/o effettuate con altre modalità descritte nel presente Disciplinare o nei suoi allegati;
- l'allestimento, la custodia e la gestione dei centri di raccolta per il conferimento da parte dell'utente delle tipologie di rifiuto autorizzate;
- l'organizzazione e l'esecuzione operativa delle attività di trasporto dei rifiuti verso i siti di stoccaggio, di eventuale trattamento intermedio, di preparazione per il riutilizzo, di recupero o di smaltimento definitivo, ivi compreso il conferimento a terzi che gestiscano i relativi trattamenti di recupero e smaltimento;
- la raccolta dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura e provenienza giacenti sulle

- strade ed aree pubbliche e sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- l'organizzazione e l'esecuzione delle attività di pulizia e sanificazione dei contenitori per la raccolta stradale e a servizio delle strutture pubbliche e assistenziali, delle piazzole sulle quali i contenitori sono collocati, nonché di tutte le strutture per la raccolta e dei mezzi d'opera per il trasporto;
 - la manutenzione ordinaria, straordinaria e il rinnovo delle attrezzature, dotazioni e strutture esistenti, nonché dei mezzi per il trasporto dei rifiuti;
 - l'adozione delle misure necessarie e l'effettuazione degli investimenti per il potenziamento, la riorganizzazione e l'adeguamento dei servizi e delle attività di raccolta e trasporto;
 - le attività inerenti la rimozione di scarichi abusivi di materiali solidi da strade ed aree pubbliche o d'uso pubblico, comprese le cunette e fossi stradali, sia all'esterno che all'interno del perimetro di espletamento del servizio di spazzamento, nonché, se del caso, la pulizia dei luoghi interessati da scarichi di anche mediante l'utilizzo di mezzi idonei al di fuori del servizio di raccolta ordinario.

Per quanto riguarda il servizio di spazzamento delle strade, piazze ed aree pubbliche, esso comprende:

- l'organizzazione e l'effettuazione programmata dello spazzamento e delle operazioni di pulizia manuali, meccanizzate o miste, di strade, piazze, parcheggi pubblici non in concessione a terzi ed aree pubbliche, compresi portici e piste ciclabili, delle aree a verde spartitraffico (incluse eventuali piste ciclabili in esse presenti), nonché delle aree private aperte all'uso pubblico;
- la raccolta dei rifiuti conferiti dagli utenti nei cestini stradali e la pulizia, la manutenzione e la sostituzione di detti contenitori quando deteriorati;
- l'organizzazione e l'esecuzione operativa delle attività di trasporto dei rifiuti raccolti nelle attività di spazzamento verso i siti di stoccaggio, di eventuale trattamento intermedio, di recupero o di smaltimento definitivo, ivi compreso il conferimento a terzi che gestiscano i relativi trattamenti di recupero e smaltimento;
- il lavaggio del suolo pubblico, delle strade e dei marciapiedi;
- l'effettuazione di interventi di spazzamento, pulizia e lavaggio straordinari non programmabili, in relazione all'esigenza di asporto di rifiuti abbandonati;
- l'effettuazione della pulizia e raccolta differenziata dei rifiuti di mercati, fiere, sagre e manifestazioni;

- la manutenzione ordinaria, straordinaria ed il rinnovo delle attrezzature, dotazioni e strutture esistenti, nonché dei mezzi per l'effettuazione del servizio di spazzamento;
- l'adozione delle misure necessarie e l'effettuazione degli investimenti per il potenziamento, la riorganizzazione e l'adeguamento dei servizi e delle attività di igiene urbana.

I rifiuti oggetto del servizio di cui alla presente concessione sono i rifiuti urbani agli urbani ai sensi dell'articolo 183, comma 1 lettera b-ter) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Sono esclusi i rifiuti speciali.

Art. 6 - Servizi integrativi

Tali prestazioni/servizi includono, a titolo non esaustivo:

- i. potenziamento dei servizi di spazzamento rispetto agli Standard Minimi Prestazionali previsti nel disciplinare tecnico;
- ii. realizzazione, manutenzione straordinaria e adeguamento dei Centri di Raccolta secondo specifica pianificazione ed approvazione da parte del concedente;
- iii. gestione dei Centri del Riutilizzo e adeguamento dei Centri di Raccolta Rifiuti a Centri del Riutilizzo come dall'articolo 181 comma 6 del D.Lgs. 152/2006;
- iv. applicazione e riscossione della tariffa puntuale corrispettivo;
- v. pulizia e asportazione di rifiuti da superfici o aree pubbliche o di uso pubblico non previste tra i servizi di base;
- vi. pulizia e raccolta rifiuti presso sagre, mercati, manifestazioni non previsti tra i servizi di base;
- vii. raccolta dei rifiuti abbandonati di volumetria superiore a 5 mc da superfici o aree pubbliche o private di uso pubblico;
- viii. servizi di pulizia e ripristino delle condizioni igieniche, a seguito di eventi straordinari e non programmabili quali, ad es. eventi calamitosi o incidenti stradali;
- ix. gestione post operativa di ulteriori discariche di proprietà pubblica non incluse nell'elenco di cui all'art. 5 punto 7;
- x. altri servizi non meglio specificati, comunque inclusi nel perimetro della gestione dei rifiuti urbani.

CAPO II - FASE TRANSITORIA

Art. 7 - Fase transitoria

L'avvio dei servizi oggetto della concessione, come previsti dal presente Disciplinare e suoi allegati, dovrà avvenire entro e non oltre 120 giorni dalla sottoscrizione del contratto, fatta salva diversa determinazione assunta dalla Stazione Appaltante.

Si specifica che fino al completo avvio dei servizi come previsti dal presente Disciplinare e suoi allegati il nuovo concessionario dovrà garantire l'espletamento e gli standard qualitativi dei servizi in essere al momento del passaggio di gestione concordando con i gestori uscenti le modalità operative di subentro. Restano fermi gli obiettivi ambientali e le relative tempistiche stabiliti dalla normativa nazionale e regionale e dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti.

In relazione alla dotazione dei contenitori per le raccolte stradali o domiciliari da effettuarsi in tale periodo transitorio, prima dell'avvio dei servizi di raccolta riorganizzati secondo le modalità previste nel Contratto e negli allegati allo stesso, incluso il presente Disciplinare Tecnico, si precisa che non è in capo al Gestore la loro fornitura, se non con riferimento ad eventuali necessità di limitati interventi manutentivi o di sostituzione o di integrazione (in quest'ultimo caso limitatamente a nuove utenze presenti sul territorio), essendo previsto, sempre ed esclusivamente per tale periodo transitorio, il mantenimento sul territorio o presso le utenze dei contenitori già in dotazione.

Resta a carico del Gestore la rimozione dei contenitori già in dotazione che non siano più funzionali alla gestione dei nuovi servizi oggetto del Contratto e degli allegati dello stesso, incluso il presente Disciplinare Tecnico, incluso il loro lavaggio (sia interno sia esterno), la consegna a punti di deposito che saranno indicati dall'Agenzia e/o l'eventuale loro dismissione; gli oneri legati a tali interventi di rimozione, lavaggio, consegna e dismissione sono da intendersi già inclusi nel corrispettivo base dei servizi.

La **messa a regime dei servizi di raccolta dei rifiuti** secondo le modalità previste nel Contratto e negli allegati dello stesso, incluso il presente Disciplinare Tecnico, dovrà avvenire **entro ventiquattro mesi** dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti.

L'Allegato E del presente Disciplinare Tecnico contiene il cronoprogramma proposto dall'Aggiudicatario per l'avvio dei nuovi servizi.

È da considerarsi contestuale all'avvio dei servizi la **messa a regime dei seguenti servizi** secondo le modalità previste nel Contratto e negli allegati dello stesso, incluso il presente Disciplinare Tecnico:

- gestione dei Centri di raccolta itineranti;
- gestione dei Centri Comunali di raccolta;
- servizi di spazzamento e lavaggio strade, nelle loro diverse forme, inclusa installazione, mantenimento e gestione dei cestini porta rifiuti;
- servizi presso mercati;
- servizi presso manifestazioni, sagre, fiere, ecc.;
- servizi per rifiuti cimiteriali;
- raccolta rifiuti abbandonati;
- controllo del territorio tramite Agenti Accertatori.

CAPO III - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO

Art. 8 - Generalità

I modelli organizzativi dei servizi di riferimento per la raccolta dei rifiuti urbani sono individuati, con riferimento anche alla loro applicabilità sul territorio, nella Documentazione allegata al presente Disciplinare Tecnico.

Le principali modalità di raccolta nel territorio oggetto di gara possono essere suddivise come segue:

- **Sistema domiciliare:** sistema di raccolta dei rifiuti urbani che consiste nel prelievo da parte del Gestore dei contenitori esposti dall'utenza (intesa in senso lato anche come insieme delle singole utenze facenti capo ad un dato numero civico o ad un punto di conferimento comune in area pubblica) davanti al proprio domicilio od alla propria attività, secondo specifico calendario; il Gestore si incarica di rendere noti preventivamente all'utenza, attraverso i canali più idonei, il calendario da seguire, riportando chiaramente le tipologie di rifiuto da separare, le giornate e gli orari di esposizione dei contenitori. I contenitori e/o i sacchi dedicati al rifiuto secco residuo e alle frazioni differenziate dovranno essere dotati di un codice di riconoscimento, identificativo per le utenze, la cui inizializzazione è a carico del Gestore stesso; il servizio di raccolta del rifiuto secco residuo e il servizio del rifiuto organico (per le utenze con dotazione associata) dovrà inoltre comprendere l'attivazione, il mantenimento e la gestione, a carico del Gestore, di un sistema di contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza tramite lettura di transponder RFID. L'Allegato B.5a contiene il calendario comunale dei principali servizi porta a porta proposto dall'Aggiudicatario.
- **Sistema stradale informatizzato:** il servizio di raccolta stradale si basa sulla presenza di cassonetti posizionati su strada o luogo pubblico, che raggruppano cassonetti per la raccolta delle diverse tipologie di rifiuto, di adeguata volumetria rispetto alla frequenza di svuotamento prevista e che consentono all'utente di conferire rifiuti senza vincoli di orario; il sistema consiste nel posizionamento di contenitori su suolo pubblico, a vista od all'interno di strutture chiuse a ridotto impatto estetico, con l'aggiunta di elementi meccanici ed elettronici, a carico del Gestore, che consentano di limitare l'utilizzo del contenitore alle sole utenze autorizzate, salvo quanto nel caso diversamente specificato negli Standard Minimi

Prestazionali di cui all'allegato B.1; per i contenitori dedicati al rifiuto secco residuo dovrà inoltre essere prevista l'attivazione, il mantenimento e la gestione, a carico del Gestore, di un sistema di contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza. Per i contenitori dedicati al rifiuto plastica/metalli, carta/cartone e scarti verdi dovrà essere prevista la predisposizione per la contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza.

Sono compresi tra i sistemi stradali informatizzati anche i servizi di raccolta che si basano sulla presenza di attrezzature scarrabili non stazionarie posizionate su strada o luogo pubblico, secondo calendari prestabiliti, che raggruppano cassonetti per la raccolta delle diverse tipologie di rifiuto di adeguata volumetria rispetto alla frequenza di svuotamento prevista, dotate per ogni punto di conferimento di sportello informatizzato.

- **Centro di Raccolta:** definito, dal D.M. 8 aprile 2008, Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato ed introdotto dall'art. 183 comma 1 lettera cc) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, come "area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento". I centri di raccolta sono accessibili ai cittadini secondo un calendario reso noto dal Gestore e accolgono le frazioni di rifiuto autorizzate.

Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale; in particolare, si dovrà tener conto della rispondenza dei mezzi utilizzati alle diverse realtà territoriali, con particolare riferimento alla capacità dei mezzi in rapporto alla dimensione delle strade; in particolare gli autocompattatori di tipo medio/pesante (PTT superiore a 14 ton) andranno utilizzati solo sulle strade di ampiezza che lo consentano, mentre per le vie di minori dimensioni (ad esempio i Centri Storici) dovranno essere utilizzati mezzi più piccoli.

Nel caso di impiego, per la raccolta, di squadre costituite da mezzi satellite (veicoli leggeri) conferenti a mezzo madre (compattatore), svolgendo quest'ultima funzione di punto di appoggio per gli svuotamenti dei mezzi satellite, ottimizzando quindi il trasporto agli impianti di destino, l'area occupata durante le fasi di trasbordo dai mezzi satellite al mezzo madre dovrà essere lasciata pulita, disinfettata e deodorizzata al termine del servizio.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Sarà cura del Gestore del servizio provvedere affinché, nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo del Gestore rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta da parte del Gestore.

Il servizio di raccolta dei rifiuti con modalità porta a porta dovrà concludersi, salvo particolari esigenze delle utenze e previa autorizzazione dell'Agenzia, in orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento. Il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dal gestore per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

Gli eventuali nuovi prodotti e servizi acquistati dal gestore nell'ambito delle attività di gestione tecnica e amministrativa, nonché degli altri interventi richiesti per il corretto funzionamento dei predetti impianti, dovranno essere conformi ai requisiti previsti dai Criteri Ambientali Minimi (ove adottati nell'ambito del Piano di Azione nazionale sugli acquisti verdi nella pubblica amministrazione – PAN GPP) previsti per la relativa categoria di prodotti/servizi.

Vengono di seguito presentate le modalità organizzative per lo svolgimento dei singoli servizi secondo gli Standard Minimi Prestazionali riportati negli Allegati B.1, B.2, B.5a-b e B.9.

L'Allegato B.2 sarà aggiornato secondo le modalità e le tempistiche previste dal Contratto.

Per gli istituti scolastici, di ogni ordine e grado, è in capo al Gestore l'adeguata fornitura e distribuzione di contenitori, per ogni singola classe, atti ad agevolare la corretta differenziazione dei rifiuti all'interno della classe, con successivo conferimento, in capo al personale dell'istituto scolastico, nei contenitori dedicati alla raccolta e svuotamento da parte del Gestore.

Gli Allegati B.5b costituiscono le planimetrie (predisposte dell'Aggiudicatario) illustrative dell'areale in cui è attivo ciascun sistema di raccolta; in particolare, le aree evidenziate fanno riferimento ai sistemi di raccolta previsti per le Utenze Domestiche.

Art. 9 - Caratteristiche del Servizio di Raccolta Domiciliare

Il servizio di raccolta domiciliare dovrà essere garantito, per Utenze Domestiche e per Utenze Non Domestiche (incluse le utenze TARGET, definite come utenze non domestiche aventi specifiche esigenze di servizio che determinano l'adozione di standard, relativi ad esempio ai contenitori

impiegati, alle frequenze di raccolta o alle stesse tipologie di frazioni del rifiuto oggetto di raccolta, diversificati rispetto a quanto normalmente previsto nel servizio esteso alla generalità delle utenze), nelle zone descritte nel Contratto e negli allegati dello stesso, incluso il presente Disciplinare Tecnico, nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali previsti dalla Documentazione, mediante prelievo di sacchi o contenitori rigidi che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato (entro 5 metri), anche se su suolo privato ed in questo caso previa autorizzazione della proprietà, o comunque nella posizione più prossima possibile al confine di proprietà, al netto di impedimenti strutturali (colonne di cancello o di recinzioni, alloggio contatori, tronco di albero, ecc.).

I contenitori e/o i sacchi dedicati al rifiuto secco residuo e alle frazioni differenziate dovranno essere dotati di un codice di riconoscimento, identificativo per le utenze, la cui inizializzazione è a carico del Gestore stesso; il servizio di raccolta del rifiuto secco residuo e il servizio di raccolta della frazione organica dovranno inoltre comprendere l'attivazione, il mantenimento e la gestione, a carico del Gestore, di un sistema di contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza tramite lettura di transponder RFID, con controllo in continuo del database dei conferimenti in coerenza con il sistema informativo duale di cui all'art. 54.

Qualora l'utenza del servizio di raccolta domiciliare sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini o afferenti ad un'unica strada privata, lo svolgimento del servizio potrà avvenire (fatta comunque salva la possibilità per l'insieme degli utenti di richiedere dotazioni di contenitori monoutenza), nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali, con la dislocazione di appositi contenitori pluriutenza di adeguate capacità volumetriche, dotati di tag r-fid, che consente la contabilizzazione degli svuotamenti di ogni contenitore. In caso di contenitori pluriutenza, per i contenitori dedicati al rifiuto secco residuo dovrà inoltre prevista l'attivazione, il mantenimento e la gestione, a carico del Gestore, di un sistema di contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza, con controllo in continuo del database dei conferimenti in coerenza con il sistema informativo duale di cui all'art. 54. Per le utenze condominiali che hanno la necessità di smaltire la frazione Secco Residuo prodotta per le pulizie delle sole parti comuni, potrà essere prevista l'assegnazione di un bidone di volumetria pari a 120 litri all'utenza condominio da utilizzare esclusivamente per lo smaltimento di rifiuto Secco Residuo delle parti comuni

Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali, da ubicare nei pressi del confine con la strada pubblica. In alternativa, il condominio dovrà consentire ed autorizzare l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'accesso (entro 5 metri) se non chiuso o presidiato; in tale caso il Gestore sarà obbligato all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato, prevedendo a sue spese le necessarie coperture assicurative.

In casi particolari e residuali, ove condizioni tecniche o soggettive non consentano l'esposizione dei contenitori come sopra indicato o l'ubicazione nelle immediate vicinanze dell'accesso, o comunque in casi in cui il servizio di seguito specificato venga richiesto dagli utenti e sia assentito dall'Agenzia e dal Comune interessato, si possono prevedere servizi di prelievo all'interno di proprietà private, essendo al Gestore riconosciuto il corrispettivo previsto all'*Allegato B "Elenco dei prezzi unitari"* del Contratto di Servizio. Per l'effettuazione del suddetto servizio di prelievo, gli utenti dovranno consentire l'accesso da parte del Gestore all'interno della proprietà privata, garantendo l'apertura del cancello, portone o in generale del punto di accesso nella fascia oraria di esecuzione del servizio; qualora non sia possibile agli utenti assicurare che il punto di accesso risulti aperto nella suddetta fascia oraria, dovrà essere cura degli utenti rendere disponibile in sito le relative chiavi, ad es. tramite installazione all'esterno di un contenitore apribile con chiave universale in dotazione al Gestore o altra soluzione equivalente. Le modalità di accesso saranno comunque oggetto di specifica valutazione e definizione da parte del Comune interessato di concerto con il Gestore. Restano a carico del Gestore le necessarie coperture assicurative. Il Gestore dovrà trasmettere all'Agenzia e al Comune i dati relativi all'effettuazione di tale servizio di prelievo, inclusi almeno dell'elenco delle utenze interessate e dei relativi contenitori oggetto del servizio, con specifica della frequenza di raccolta o svuotamento; ciò anche al fine di consentire al Comune interessato di individuare le più opportune modalità di copertura del costo di tale servizio.

Nello sviluppo e implementazione dei servizi di raccolta domiciliare verrà prestata particolare attenzione alle esigenze delle utenze non domestiche; in particolare, su richiesta, i contenitori standard potranno essere sostituiti con contenitori di più adeguata volumetria, a seconda della specifica produzione di rifiuti di ciascuna utenza e a seconda delle diverse particolarità territoriali e delle informazioni acquisite durante sopralluoghi tecnici, dei flussi e delle frequenze stabilite dai calendari di raccolta (conformi agli SMP).

Potranno inoltre risultare limitate situazioni che presentino caratteristiche tali da rendere non praticabile la collocazione dei contenitori dedicati alle raccolte porta a porta all'interno delle

pertinenze delle utenze, in particolare per indisponibilità di spazi interni: il Comune in tal caso potrà richiedere al Gestore l'adozione di varianti, con riferimento in particolare alla collocazione su area pubblica di contenitori aventi caratteristiche analoghe a quelle previste nell'offerta tecnica ed il cui posizionamento dovrà essere concordato con il Comune. Tali contenitori dovranno essere dotati di elementi meccanici ed elettronici, a carico del Gestore, che consentano di limitare l'utilizzo del contenitore alle sole utenze autorizzate; per i contenitori dedicati al rifiuto secco residuo e i contenitori per il rifiuto organico (laddove associati, per quest'ultima frazione, alla singola utenza) dovrà inoltre essere prevista l'attivazione, il mantenimento e la gestione, a carico del Gestore, di un sistema di contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza, con controllo in continuo del database dei conferimenti in coerenza con il sistema informativo duale di cui all'art. 54.

La fornitura di bidoni con chiave è prevista anche per le UND che hanno la possibilità di posizionare internamente alla proprietà il contenitore, in modo tale da evitare conferimenti anomali da parte di altre utenze in fase di esposizione.

Inoltre per eventuali situazioni come strade bianche, strade senza uscita, ecc., la raccolta potrà essere prevista nel seguente modo:

1. consegna alle famiglie residenti del kit completo previsto per gli utenti singoli;
2. collocazione di contenitori chiusi in prossimità (in posizione tale da sfavorirne la visibilità dalla via principale per contrastare il fenomeno di abbandono indiscriminato di rifiuti) della via pubblica o del punto raggiunto dai mezzi adibiti alla raccolta; tali contenitori dovranno essere dotati di elementi meccanici ed elettronici, a carico del Gestore, che consentano di limitare l'utilizzo del contenitore alle sole utenze autorizzate; per i contenitori dedicati al rifiuto secco residuo e al rifiuto organico (laddove associati, per quest'ultima frazione, alla singola utenza) dovrà inoltre essere prevista l'attivazione, il mantenimento e la gestione, a carico del Gestore, di un sistema di contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza, con controllo in continuo del database dei conferimenti in coerenza con il sistema informativo duale di cui all'art. 54;
3. raccolta eseguita secondo il calendario della raccolta porta a porta effettuando lo svuotamento dei contenitori presso il punto concordato di esposizione.

Tali oneri risultano già compresi nel corrispettivo a base d'asta.

Le utenze non domestiche appartenenti a zone omogenee servite da raccolta stradale potranno avanzare la richiesta di contenitori propri, estendendo così il perimetro delle raccolte domiciliari (previo assenso dell’Agenzia e del Comune), nel caso avessero esigenze particolari tali da non poter essere soddisfatte con i soli cassonetti stradali.

Il lavaggio dei contenitori per la raccolta domiciliare è da intendersi a carico degli utenti fatta eccezione per quelli previsti negli Standard Minimi Prestazionali (Allegato B.1) ed eventuali richieste specifiche dell’Agenzia al Gestore quantificate e normate nel Piano Annuale delle Attività.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal Gestore il ritiro dei rifiuti presso aree interne all'utenza, eventualmente localizzando i necessari e relativi contenitori con opportune recinzioni, senza che ciò possa comportare pretesa alcuna di maggiori compensi da parte del Gestore. Il lavaggio dei contenitori per gli uffici pubblici e le scuole dovrà essere effettuato dal Gestore nel rispetto delle frequenze previste negli Standard Minimi Prestazionali (Allegato B.1).

È a carico del Gestore anche la pulizia dell’area intorno al luogo di posizionamento dei contenitori esposti da parte dell’utenza fino ad un raggio di 5 metri, anche attraverso la rimozione di materiali eventualmente abbandonati. Sono esclusi i rifiuti appartenenti ai conferimenti errati da parte delle utenze di cui al seguente comma.

Durante le operazioni di svuotamento sarà compito del Gestore verificare eventuali evidenti errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi non si dovrà procedere al ritiro e dovrà essere apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro e avendo cura di segnalare la situazione il più rapidamente possibile all’autorità preposta all’accertamento per l’eventuale applicazione di sanzioni. Nel caso di permanenza del conferito errato sul suolo, il Gestore provvederà entro 24 ore dall’apposizione del talloncino, al ritiro dei suddetti rifiuti e alla loro corretta destinazione. Il Gestore provvederà altresì a fornire una reportistica mensile delle fattispecie di cui sopra all’Agenzia e al Comune interessato.

Sono oggetto dei servizi di raccolta domiciliare, nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali, le seguenti tipologie di rifiuto:

- secco residuo o indifferenziato
- frazione organica
- carta e cartone (raccolta congiunta)

- vetro laddove tale servizio è previsto negli Standard Minimi Prestazionali come servizio domiciliare
- imballaggi in plastica ed in metallo (raccolta congiunta) laddove tale servizio è previsto negli Standard Minimi Prestazionali come servizio domiciliare
- verde e sfalci di potatura laddove tale servizio è previsto negli Standard Minimi Prestazionali come servizio domiciliare

Le frequenze di prelievo dovranno essere garantite nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali come da Allegato B.1.

In relazione alla raccolta di verde e sfalci di potatura, si precisa che nelle aree interessate dal servizio domiciliare, così come specificato negli Standard Minimi Prestazionali di cui all'Allegato B.1, potrà essere richiesta al Gestore dal Comune la collocazione aggiuntiva (non sostitutiva) al servizio domiciliare di benne o altri adeguati contenitori stazionari; la collocazione di tali contenitori dovrà nel caso essere limitata a determinati contesti (quali a titolo indicativo e non esaustivo campi sportivi, aree cimiteriali, parchi) ad accesso controllato o comunque caratterizzati da controllo/sorveglianza. Sono nel caso a carico del Gestore, comprese nel corrispettivo, la fornitura di tali benne o contenitori e il loro svuotamento su necessità.

I contenitori domiciliari sono altresì oggetto di periodico lavaggio e/o sanificazione secondo quanto previsto negli Standard Minimi Prestazionali. Il lavaggio e la sanificazione dei contenitori sono operati utilizzando specifiche attrezzature.

È a carico del Gestore la fornitura e la consegna a tutte le utenze domestiche e non domestiche, che ne risultano sprovviste, di contenitori di colore conforme a quello in uso, per ogni tipologia di rifiuto, al momento dell'avvio della Concessione. Con l'obiettivo di uniformarsi ai nuovi standard di settore, l'Agenzia si riserva la facoltà, per le nuove attrezzature, di richiedere la fornitura di contenitori conformi alla norma UNI 11686 "Gestione dei rifiuti – Waste Visual Elements – Elementi di identificazione visiva per i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani", che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

Art. 10 - Caratteristiche del servizio stradale informatizzato

Il servizio di raccolta stradale informatizzato comporta la distribuzione sul territorio di un

adeguato numero di postazioni, nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali, costituite da contenitori per la raccolta, nei quali l'utenza provvede a conferire le diverse frazioni di rifiuti.

I contenitori sono soggetti a svuotamento periodico e i rifiuti così raccolti sono avviati al relativo destino (recupero, riciclaggio, trattamento, smaltimento).

Lo svuotamento dei contenitori, e quindi la raccolta dei rifiuti in essi contenuti, avviene utilizzando specifiche attrezzature meccaniche. È essenziale garantire la compatibilità tra il tipo di contenitore utilizzato e il genere di attrezzatura meccanica impiegata per lo svuotamento.

I contenitori stradali sono altresì oggetto di periodico lavaggio e/o sanificazione nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali di cui all'Allegato B.1 e comunque ogniqualvolta dovesse risultare necessario.

Anche il lavaggio e la sanificazione dei contenitori sono operati utilizzando specifiche attrezzature. I contenitori devono essere idonei a proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici e dagli animali e ad impedire esalazioni moleste.

Le postazioni devono essere posizionate in modo da essere facilmente accessibili dall'utenza nonché dai mezzi destinati al loro svuotamento. L'individuazione dei punti di posizionamento compete al Concessionario previo accordo del Comune interessato.

La collocazione dei contenitori sul territorio deve garantire, per ogni singola frazione del rifiuto interessata dal servizio di raccolta stradale, una distanza massima (misurata in termini di lunghezza del percorso stradale) delle utenze servite dal contenitore più prossimo pari a:

- all'interno dei centri abitati (come definiti dal codice della strada): 200 m per il 98% delle utenze;
- all'esterno dei centri abitati (come definiti dal codice della strada): 400 m per il 95% delle utenze.

La suddetta misurazione della distanza tra utenza e contenitore è effettuata escludendo dalla misurazione le strade private e vicinali, anche se di uso pubblico.

Il posizionamento deve essere in ogni caso effettuato conformemente alle norme vigenti in materia di Codice della Strada, di pianificazione urbanistica comunale, di sicurezza dei lavoratori e comunque perseguendo il decoro e l'igienicità dell'abitato.

A scelta dell'Aggiudicatario ed in base alle caratteristiche delle diverse zone (viabilità, spazio disponibile, numero di utenze afferenti), potranno essere adottate diverse tipologie di postazioni; i contenitori potranno essere a vista od all'interno di strutture chiuse a ridotto impatto estetico (quest'ultime nel rispetto delle specifiche tecniche di cui all'art. 14).

In tutte le postazioni deve essere prevista la possibilità di accesso contemporaneo da parte di più utenze a più contenitori o sportelli di conferimento.

Presso ogni postazione devono essere raccolti almeno i seguenti materiali salvo diverse indicazioni di cui all'allegato B.1:

- secco residuo od indifferenziato
- frazione organica
- scarti di verde, sfalci e potature
- carta e cartone (raccolta congiunta)
- vetro
- imballaggi in plastica ed in metallo (raccolta congiunta)

Sono a carico del Gestore e comprese nel canone:

- il posizionamento dei contenitori su suolo pubblico o, previo consenso del Comune, anche su suolo privato autorizzato dal proprietario, compresa l'installazione, l'eventuale montaggio, l'attivazione, l'eventuale collaudo; in tale attività è inclusa l'eventuale realizzazione e manutenzione delle piazzole destinate alla collocazione dei contenitori;
- la fornitura e collocazione dei contenitori di tipo adeguato, in rapporto alla frazione merceologica oggetto di raccolta, alla tipologia di mezzo utilizzato per lo svuotamento dei medesimi, nonché alle caratteristiche dell'insediamento servito, in numero e nelle posizioni idonee, nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali; con l'obiettivo di uniformarsi ai nuovi standard di settore, l'Agenzia si riserva la facoltà, per le nuove attrezzature, di richiedere la fornitura di contenitori conformi alla norma UNI 11686 "Gestione dei rifiuti – Waste Visual Elements – Elementi di identificazione visiva per i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani", che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani;
- lo svuotamento periodico di tutti i contenitori e l'avvio dei rifiuti così raccolti alla relativa destinazione finale (o intermedia);

- il mantenimento in efficienza ed in condizioni di igiene dei contenitori, anche attraverso lavaggio (sia interno sia esterno) e disinfezione nei casi di necessità, nonché attraverso la necessaria manutenzione e/o sostituzione dei medesimi o relative componenti;
- la pulizia delle piazzole ove sono collocati i contenitori provvedendo alla rimozione dei materiali per un raggio minimo di 5 metri eventualmente abbandonati esternamente ai contenitori e attraverso periodici e adeguati interventi di lavaggio dell'area nei territori in cui il servizio di lavaggio strade risulta in capo al Gestore stesso;
- durante la stagione invernale, lo sgombero della neve soprastante e immediatamente circostante i contenitori, al fine di garantirne l'accessibilità;
- la disponibilità di un parco mezzi ed attrezzature meccaniche, nonché di ogni altra dotazione necessaria, adeguato qualitativamente e sufficiente in termini quantitativi;
- lo spostamento temporaneo o la sigillatura dei contenitori in occasione di eventi a carattere eccezionale e non, laddove siano impartite disposizioni in merito da parte delle Autorità Competenti in materia di sicurezza urbana.

Gli svuotamenti dei cassonetti da parte del Gestore sono programmati secondo gli standard di cui all'Allegato B.1 al presente Disciplinare, ma possono essere rivisti nella frequenza in base a specifiche esigenze o segnalazioni da parte dell'Agenzia, sentiti i Comuni interessati. In ogni caso, il Gestore è tenuto ad effettuare lo svuotamento dei cassonetti prima del totale riempimento degli stessi.

Per garantire la responsabilizzazione dell'utenza ed al fine anche del passaggio a TARI puntuale o a Tariffa puntuale, secondo disposizione del Comune interessato, il Gestore deve mettere in atto (garantendone anche il mantenimento e la gestione), a proprio carico, soluzioni per il conteggio dei conferimenti da parte dell'utenza dotando i contenitori, destinati al conferimento del rifiuto secco residuo od indifferenziato, di appositi dispositivi per registrare l'accesso di ciascuna utenza, quantificandone anche il volume od il peso del conferito, e per il controllo in continuo del database degli svuotamenti in coerenza con il sistema informativo duale di cui all'art. 54. Anche i contenitori stradali destinati al conferimento del rifiuto carta/cartone, scarti verde e plastica/metalli (o plastica) devono essere predisposti per la contabilizzazione dei conferimenti.

I contenitori dovranno essere dotati di elementi meccanici ed elettronici, a carico del Gestore, che consentano di limitare l'utilizzo del contenitore alle sole utenze autorizzate, salvo quanto nel caso diversamente specificato negli Standard Minimi Prestazionali di cui all'allegato B.1.

I contenitori stradali previsti dal Gestore integrano, in un unico oggetto, certificato CE, il contenitore ed il sistema informatizzato di conferimento, declinato in funzione della tipologia di rifiuto raccolto (e relativa necessità di autorizzazione al conferimento) in grado di garantire anche la contabilizzazione in volume e/o in numero di conferimenti, senza prescindere dal vantaggio del minor numero di contatti possibile utente – contenitore. Nel dettaglio, i contenitori stradali informatizzati prevedono:

- il limitatore volumetrico informatizzato per il rifiuto Secco Residuo;
- il bloccaggio/sbloccaggio della feritoia di conferimento per la Carta/Cartone e la Plastica e Metalli;
- il bloccaggio/sbloccaggio dei coperchi del contenitore per gli Scarti Verde.

Si tratta di sistemi interconnessi con i sistemi informativi aziendali che consentono il controllo degli accessi al conferimento e la contabilizzazione dei conferimenti effettuati dagli utenti.

Il dimensionamento del servizio deve garantire, in base ai flussi dei rifiuti ipotizzati, il corretto rapporto tra volumetria dei cassonetti e frequenze di svuotamento previste (nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali).

Sono a carico del Gestore tutte le attività per il corretto funzionamento delle postazioni stradali, anche ai fini degli obiettivi dell’Agenzia indicati nel Contratto, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, del sistema hardware e software, e la comunicazione/informazione alle utenze domestiche e non domestiche.

Il Gestore dovrà inoltre premunirsi di adeguato sistema di trasmissione/segnalazione in tempo reale di eventuali malfunzionamenti della struttura/attrezzatura, e garantire il ripristino del corretto funzionamento entro 24 ore dalla citata segnalazione.

Sono altresì a carico del Gestore le sostituzioni e/o riparazioni, dovute a rotture, manomissioni o danneggiamenti, compresi atti vandalici, di ogni contenitore, o del sistema di accesso e contabilizzazione svuotamenti.

Art. 11 - Caratteristiche del servizio stradale non stazionario informatizzato

Il servizio di raccolta stradale non stazionario informatizzato prevede il posizionamento

temporaneo, in specifici luoghi e secondo calendari prestabiliti, di postazioni di contenitori non stazionari, nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali, costituite da contenitori dotati di sportello informatizzato per la raccolta, nei quali l'utenza provvede a conferire le diverse frazioni di rifiuti.

Il posizionamento e la rimozione dei contenitori non stazionari, secondo gli orari programmati, e quindi la raccolta dei rifiuti in essi contenuti compreso l'avvio al relativo destino (recupero, riciclaggio, trattamento, smaltimento), avviene utilizzando specifiche attrezzature meccaniche. È essenziale garantire la compatibilità tra il tipo di contenitore utilizzato e il genere di attrezzatura meccanica impiegata per lo svuotamento.

Sarà cura del Gestore presso il proprio cantiere od in luogo idoneo prevedere il periodico lavaggio (sia interno sia esterno) e/o sanificazione dei contenitori non stazionari e comunque ogniqualvolta dovesse risultare necessario.

I contenitori devono essere idonei a proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici e dagli animali e ad impedire esalazioni moleste.

L'individuazione dei punti di posizionamento dei contenitori non stazionari, ed il relativo calendario, sarà sottoposta all'approvazione dell'Agenzia. Il punto di sosta dovrà essere identificato da opportuna cartellonistica e segnaletica verticale con oneri a carico del Gestore.

Il posizionamento dei contenitori non stazionari deve essere in ogni caso effettuato conformemente alle norme vigenti in materia di Codice della Strada, di pianificazione urbanistica comunale, di sicurezza dei lavoratori e comunque perseguendo il decoro e l'igienicità dell'abitato.

In tutte le postazioni di contenitori non stazionari deve essere prevista la possibilità di accesso contemporaneo da parte di più utenze a più contenitori o portelle di conferimento.

Presso ogni postazione di contenitori non stazionari devono essere raccolti materiali quali:

- secco residuo od indifferenziato
- frazione organica
- carta e cartone (raccolta congiunta)
- vetro
- imballaggi in plastica ed in metallo (raccolta congiunta)

come specificato negli Standard Minimi Prestazionali (Allegato B.1).

Il dimensionamento dei singoli contenitori dovrà essere adeguato, in rapporto alla frazione merceologica oggetto di raccolta, alle caratteristiche del territorio servito ed alla stima delle utenze conferenti ed al tempo di permanenza.

Sono a carico del Gestore e comprese nel corrispettivo:

- la fornitura, il posizionamento e la successiva rimozione, secondo calendario, delle postazioni di contenitori non stazionari su suolo pubblico o, previo consenso dell’Agenzia, anche su suolo privato autorizzato dal proprietario, compresa l’attivazione e l’eventuale collaudo; con l’obiettivo di uniformarsi ai nuovi standard di settore, l’Agenzia si riserva la facoltà di richiedere la fornitura di contenitori conformi alla norma UNI 11686 “Gestione dei rifiuti – Waste Visual Elements – Elementi di identificazione visiva per i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani”, che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani;
- lo svuotamento periodico di tutti i contenitori e l’avvio dei rifiuti così raccolti alla relativa destinazione finale (o intermedia);
- il mantenimento in efficienza ed in condizioni di igiene dei contenitori non stazionari, anche attraverso lavaggio (sia interno sia esterno) e disinfezione dei contenitori nei casi di necessità, nonché attraverso la necessaria manutenzione e/o sostituzione dei medesimi o relative componenti;
- la pulizia delle aree ove sono collocate i contenitori non stazionari, una volta rimossi, provvedendo alla rimozione dei materiali per un raggio minimo di 5 metri eventualmente abbandonati esternamente ai contenitori e attraverso periodici e adeguati interventi di lavaggio dell’area nei territori in cui il servizio di lavaggio strade risulta in capo al Gestore stesso;
- la disponibilità di un parco mezzi ed attrezzature meccaniche, nonché di ogni altra dotazione necessaria, adeguato qualitativamente e sufficiente in termini quantitativi;
- lo spostamento temporaneo o la sigillatura dei contenitori in occasione di eventi a carattere eccezionale e non, laddove siano impartite disposizioni in merito da parte delle Autorità Competenti in materia di sicurezza urbana.

I contenitori dovranno essere dotati di elementi meccanici ed elettronici, a carico del Gestore, che consentano di limitare l’utilizzo del contenitore alle sole utenze autorizzate; per i contenitori

dedicati al rifiuto secco residuo e al rifiuto organico dovrà inoltre essere prevista l'attivazione, il mantenimento e la gestione, a carico del Gestore, di un sistema di contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza, con controllo in continuo del database dei conferimenti in coerenza con il sistema informativo duale di cui all'art. 54.

Sono a carico del Gestore tutte le attività per il corretto funzionamento delle postazioni di contenitori non stazionari, anche ai fini degli obiettivi dell'Agenzia indicati nel Contratto, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, del sistema hardware e software, e la comunicazione/informazione alle utenze domestiche e non domestiche.

Il Gestore dovrà inoltre premunirsi di adeguato sistema di trasmissione/segnalazione in tempo reale di eventuali malfunzionamenti della struttura/attrezzatura, e garantire il ripristino del corretto funzionamento entro 24 ore dalla citata segnalazione.

Sono altresì a carico del Gestore le sostituzioni e/o riparazioni, dovute a rotture, manomissioni o danneggiamenti, compresi atti vandalici, di ogni contenitore, o del sistema di accesso e contabilizzazione svuotamenti.

Il Gestore dimensionerà il servizio, il calendario e le ubicazioni sulla base di quanto previsto dall'Allegato B.1. Sarà comunque facoltà dell'Agenzia confermare o modificare le soluzioni proposte dal Gestore e, in caso di modifica delle soluzioni (comprese l'ubicazione), il Gestore dovrà accettare le richieste dell'Agenzia, senza pretendere maggiori oneri.

Art. 12 - Caratteristiche del servizio di raccolta tramite Centri di raccolta itineranti

Il servizio con Centri di raccolta itineranti deve permettere ai cittadini (utenze domestiche) il conferimento, in punti di sosta e orari stabiliti, di rifiuti riciclabili, ingombranti o pericolosi che non possono essere conferiti con il servizio di raccolta ordinario.

Presso il Centro di raccolta itinerante, con l'aiuto di uno o più operatori, l'utente potrà conferire correttamente diverse tipologie di rifiuto senza dover raggiungere il Centro di Raccolta Comunale.

Il punto di sosta del Centro di raccolta itinerante deve essere identificato da opportuna segnaletica verticale con oneri a carico del Gestore. I rifiuti oggetto di raccolta tramite Centro di raccolta

itinerante (salvo quanto puntualmente e diversamente indicato nelle schede di cui all'Allegato B.1) sono indicativamente i seguenti:

- Ferro e metalli (obbligatorio)
- RAEE di piccole e grandi dimensioni (obbligatorio)
- Lampadine (obbligatorio)
- Batterie auto (obbligatorio)
- Pile e batterie diverse da quelle di cui al punto precedente (obbligatorio)
- Farmaci scaduti (obbligatorio)
- Sfalci e ramaglie
- Oli minerali e vegetali esausti (obbligatorio)
- Rifiuti inerti
- Carta e cartone
- Polistirolo da imballaggio
- Contenitori vuoti di prodotti tossici e/o nocivi (obbligatorio)
- Lattine (obbligatorio)
- Vetro
- Cartucce per stampanti e toner (obbligatorio)
- Vernici, inchiostri, adesivi e resine (obbligatorio)
- Altro

Il Gestore dovrà prevedere a dotare il Centro di raccolta itinerante, che dovrà essere comunque costantemente presidiato da proprio personale, di un sistema di riconoscimento dell'utenza e di contabilizzazione dei conferimenti.

Spetta al Gestore la comunicazione alla cittadinanza delle modalità di svolgimento del servizio.

Le Concorrenti dovranno specificare nell'Offerta Tecnica le modalità previste per lo svolgimento del servizio, comprese caratteristiche di attrezzature e mezzi utilizzati.

Art. 13 – Caratteristiche del servizio di raccolta con Isole interrato

Le Isole Ecologiche Interrate (IEI) sono composte da bocche di conferimento fuori terra e da una serie di contenitori posti in opportuni spazi ricavati sotto il piano stradale per la raccolta di frazioni di rifiuto specifiche. Attualmente sono presenti cinque diverse tipologie di IEI così caratterizzate:

1) Modello “ONE”

Isola ad ascensore dotata di n.1 cassonetto di capacità pari a 3200 l dedicata all'utilizzo in ambito civile e costituita da piattaforma elevatrice oleodinamica la cui struttura è contenuta in una vasca in calcestruzzo interrata e da un sistema di chiusura della vasca e di conferimento dei rifiuti.

Completano il sistema il quadro elettrico, la torretta di comando costituita da un armadio stradale normalmente installato in prossimità della vasca ed il vano tecnico contenente il macchinario elettroidraulico. La torretta di comando ospita il pannello di comando dell'isola ed il dispositivo di segnalazione acustica e visiva. L'isola è dotata di un quadro di comando alloggiato all'interno di un armadietto tipo stradale a torretta dotato di anta con serratura a chiave. La centralina idraulica è di norma alloggiata in apposito vano tecnico interrato presente sul lato posteriore dell'isola ed accessibile asportando i chiusini dopo averli sbloccati con apposita chiave. La raccolta viene effettuata mediante mezzo autocompattatore a caricamento laterale.

2) Modello “ONE TRIPLA”

Isola ad ascensore dotata di n.3 cassonetti di capacità pari a 3200 L dedicata all'utilizzo in ambito civile e costituita da piattaforma elevatrice oleodinamica la cui struttura è contenuta in una vasca in calcestruzzo interrata e da un sistema di chiusura della vasca e di conferimento dei rifiuti. Completano il sistema il quadro elettrico, la torretta di comando costituita da un armadio stradale normalmente installato in prossimità della vasca ed il vano tecnico contenente il macchinario elettroidraulico. La torretta di comando ospita il pannello di comando dell'isola ed il dispositivo di segnalazione acustica e visiva. L'isola è dotata di un quadro di comando alloggiato all'interno di un armadietto tipo stradale a torretta dotato di anta con serratura a chiave. La centralina idraulica è di norma alloggiata in apposito vano tecnico interrato presente sul lato posteriore dell'isola ed accessibile asportando i chiusini dopo averli sbloccati con apposita chiave. La raccolta viene effettuata mediante mezzo autocompattatore a caricamento laterale.

3) Modello “ECOLBELL”

Isola “a sfilo” dotata di n.1 campana in acciaio zincato alloggiata all’interno di un vano di contenimento in calcestruzzo armato prefabbricato dedicata alla raccolta del vetro di capacità pari a 3 mc e bocche di conferimento esterne autochiudenti. La raccolta viene effettuata mediante autogru provvista di gancio di sollevamento utilizzando l’apposito sistema di attacco posto sulla bocca di carico fuori-terra.

4) Modello “K10”

Isola ad ascensore dotata di n.1 scarrabile di capacità pari a 10 mc e costituita da una struttura interrata azionata da un impianto oleodinamico elettroattuato. Tale configurazione è dotata di n.1 bocca di conferimento fuori terra utilizzata dagli utenti per conferire le diverse tipologie di rifiuto.

L’apertura e chiusura dell’impianto sono effettuate tramite pulsantiera del tipo a “uomo presente”, posizionata nelle immediate vicinanze. La raccolta viene effettuata mediante mezzo multilift.

5) Modello “4L”

Isola ad ascensore per rifiuti solidi urbani e differenziati (vetro, carta, plastica, etc.) è una struttura interrata azionata da un impianto oleodinamico elettroattuato. Tale configurazione è dotata di n. 4 bocche di conferimento fuori terra con apertura manuale o a pedale e autochiudente, utilizzate dagli utenti per conferire le diverse tipologie di rifiuto. L’apertura e chiusura dell’impianto sono effettuate tramite pulsantiera del tipo a “uomo presente”, posizionata nelle immediate vicinanze; l’operazione può avvenire mediante un mezzo identico a quello utilizzato per i cassonetti tradizionali. La raccolta viene effettuata mediante mezzo tradizionale a caricamento posteriore.

Le frequenze di svuotamento dei contenitori sono strettamente connesse alla programmazione dei giri di raccolta (domiciliari o stradali) del Comune interessato, nonché alla tipologia di mezzo impiegato.

La localizzazione delle IEI di cui al presente servizio e la loro caratterizzazione è definita all’interno dell’Allegato B.1.

Ove presenti isole interrate, ovvero nel momento di loro eventuale predisposizione, il Gestore è tenuto ad assicurare il corretto funzionamento delle stesse garantendo la gestione, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria (anche delle parti elettriche e meccaniche), la disinfezione dei contenitori prima che siano ricollocati all’interno delle piattaforme, il lavaggio dei contenitori, oltre alla pulizia della piattaforma esterna.

I contenitori dovranno essere dotati di elementi meccanici ed elettronici, a carico del Gestore, che consentano di limitare l'utilizzo del contenitore alle sole utenze autorizzate, incluse eventualmente le utenze non residenti e turisti; per i contenitori dedicati al rifiuto secco residuo e al rifiuto organico dovrà inoltre essere prevista l'attivazione, il mantenimento e la gestione, a carico del Gestore, di un sistema di contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza, con controllo in continuo del database dei conferimenti in coerenza con il sistema informativo duale di cui all'art. 54. Tali sistemi informatizzati sono in grado di garantire:

- piena flessibilità in fase di autenticazione, con tecnologia contactless RFID/NFC (tessera o smartphone associate univocamente all'utenza);
- comunicazione diretta verso i sistemi informativi del Gestore, in un contesto di elevati standard di sicurezza e protezione del dato.

Il Gestore dovrà inoltre premunirsi di adeguato sistema di trasmissione/segnalazione in tempo reale di eventuali malfunzionamenti della struttura/attrezzatura, e garantire il ripristino del corretto funzionamento entro 24 ore dalla citata segnalazione.

Le isole interrate sono soggette a specifico servizio di monitoraggio e pulizia previsto nell'ambito del servizio di spazzamento per tutte le postazioni stradali.

È a carico del Gestore la sigillatura dei contenitori in occasione di eventi a carattere eccezionale e non, laddove siano impartite disposizioni in merito da parte delle Autorità Competenti in materia di sicurezza urbana.

Art. 14 - Caratteristiche del servizio in strutture/cassette stazionarie informatizzate e di servizi di raccolta per utenze domestiche e non domestiche specificamente autorizzate

Nei territori ove avviata la raccolta domiciliare, la rimozione di contenitori stradali a libero accesso può comportare difficoltà nel conferimento dei propri rifiuti da parte di utenze domestiche e non domestiche aventi specifiche esigenze di servizio, quali utenze non residenti e turisti che, al termine del soggiorno, non avrebbero la copertura di tutte le principali frazioni merceologiche garantita dal calendario di raccolta.

Per tale motivo si può prevedere, a carico del Gestore, il posizionamento e lo svuotamento di contenitori ubicati in strutture/cassette centralizzate ed informatizzate, ove utenze domestiche e non domestiche specificamente autorizzate (quali utenze domestiche non residenti e turisti) potranno accedere senza alcun vincolo di orario o giornata, in qualunque periodo dell'anno, in modo controllato.

Il posizionamento di "Cassette Informatizzate" riguarda in particolare le zone più fruite e di maggiore pregio più facilmente raggiungibili dagli utenti, come i Centri Storici e le aree frequentate dai turisti e/o connotate da servizi Porta a Porta integrali. In particolare l'Aggiudicatario si impegna nel prevedere l'installazione di 10 Cassette Informatizzate nei comuni indicati nell'Allegato B.1, la cui specifica collocazione sarà concordata con l'Agenzia e il Comune interessato.

In particolare sono nel caso a carico del Gestore per l'intero periodo contrattuale:

- la fornitura di strutture/cassette informatizzate,
- il posizionamento, previo accordo con il Comune di competenza, su suolo pubblico o su suolo privato autorizzato dal proprietario,
- l'installazione compreso eventuale montaggio,
- l'attivazione e l'eventuale collaudo
- la gestione, compreso lo svuotamento dei cassonetti,

Ognuna delle strutture/cassette informatizzate presenta le seguenti caratteristiche/dotazioni:

- cassetta/struttura esterna completamente chiusa, con verniciatura/serigrafia delle pareti esterne personalizzabili e con caratteristiche strutturali tali da garantire massima resistenza agli agenti atmosferici, di dimensioni interne tali da consentire la collocazione contemporanea di cassonetti a quattro ruote di volumetria variabile, di tipo modulare in modo da adattarsi alle diverse esigenze urbanistiche, attraverso adeguate portelle per il conferimento dei diversi materiali (ad ogni materiale deve corrispondere almeno una portella);
- struttura predisposta per movimentazione/sollevamento tramite gru (per eventuale movimentazione successiva al montaggio);
- accesso del personale del soggetto gestore, dotato di serratura meccanica o elettronica con abilitazione all'apertura per lo scarico dei contenitori rigidi interni, comprese eventuali rampe o scivolo per la movimentazione dei contenitori;

- bocchette/portelle di conferimento materiali con sistema di apertura/chiusura nel rispetto della norma antinfortunistica, strutturata/e in modo da garantire la centratura del rifiuto nei contenitori;
- sistema di contabilizzazione in volume e/o peso di tutti i singoli conferimenti dell'utenza;
- controllo di livello di riempimento dei contenitori ed invio dati al sistema centrale, con lo scopo principale di trasmettere al gestore lo stato di riempimento per ottimizzare gli svuotamenti;
- erogatore automatico di prodotti liquidi sanificanti/igienizzanti per il contenitore della frazione organica e dell'indifferenziato o secco residuo, azionabile immediatamente dopo ogni conferimento;
- hardware per la gestione della trasmissione dati con il sistema centrale e software gestionale per il controllo della banca dati utenze, aggiornamento conferimenti e livelli di riempimento, personalizzazione strutture, interventi in remoto sulle strutture, ecc.; il software dovrà essere di tipo Web Based, accessibile dai comuni browsers internet, e dovrà essere implementato in modo tale da garantire la possibilità di esportazione dei dati nelle tipologie più comuni di formato (i.e. pdf, csv, file excel, file word) con possibilità di interrogazione della banca dati almeno con query di selezione e query a campi incrociati;
- autenticazione delle utenze con tecnologia contactless RFID/NFC;
- alimentazione della struttura indipendente dalla rete elettrica, ad esempio autonoma tramite pannelli fotovoltaici e/o batterie tampone (con eventuale predisposizione all'allaccio alla rete elettrica o della pubblica illuminazione);
- pannelli di comunicazione multilingue adeguati a riconoscere il materiale conferibile per ogni portella, e pannello o totem centrale con spiegazione del funzionamento della struttura;
- sistema di videosorveglianza della struttura e dell'area circostante;
- eventuale quadro elettrico di contenimento di tutta la componentistica e del sistema di azionamento manuale, di dotazioni di sicurezza nel rispetto della normativa vigente e manuali d'uso.

Il Gestore potrà proporre modifiche alle singole caratteristiche sopra menzionate, purché comunque rispondenti alle finalità del progetto relativamente alla necessità di contabilizzare/registrare ogni singolo conferimento e previo assenso da parte dell'Agenzia e del Comune interessato.

Il sistema di contabilizzazione dei conferimenti deve supportare il controllo in continuo del database dei conferimenti in coerenza con il sistema informativo duale di cui all'art. 54.

L'Agenzia o il Comune di competenza si riservano la facoltà di abilitare il conferimento presso le strutture/cassette anche ad altre categorie di utenze. Il Gestore dovrà adeguare quanto necessario per aggiornare la banca dati ed ogni altra funzione della struttura/cassetta senza pretendere maggiori oneri.

Le attività di comunicazione ed informazione alle utenze abilitate sono a carico del Gestore e devono essere programmate in tempi e modi adeguati a garantire la massima efficacia e partecipazione.

- Ogni struttura/cassetta dovrà avere una dotazione minima in caso di raccolta di quattro o più frazioni del rifiuto, n. 6 contenitori di volumetria indicativa di 1.700 litri (e comunque non inferiore a 660 litri) cadauno, per una volumetria indicativa totale di 10 mc (e comunque non inferiore a 7 mc);
- in caso di raccolta di non più di tre frazioni del rifiuto, n. 3 contenitori di volumetria non inferiore a 660 litri cadauno, per una volumetria minima totale di 4 mc;

per il conferimento di tutte le tipologie di materiali che, a seconda del territorio, non sono servite con raccolte stradali a pubblico accesso.

Non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Agenzia e/o degli utenti per errate valutazioni del Gestore rispetto alla dimensione ed alle frequenze di svuotamento previste per le strutture/cassette informatizzate.

Sarà comunque facoltà dell'Agenzia confermare o modificare le soluzioni proposte dal Gestore. In caso di modifica delle soluzioni (comprese l'ubicazione), il Gestore dovrà accettare le richieste dell'Agenzia, senza pretendere maggiori oneri.

Nel servizio è compresa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente alle strutture/cassette informatizzate, in un raggio di almeno 5 metri.

Sono a carico del Gestore tutte le attività per il corretto funzionamento di tutte le strutture/cassette informatizzate ubicate nel territorio, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature esterne ed interne, del sistema hardware e software, e la comunicazione/informazione alle utenze domestiche e non domestiche.

Il Gestore dovrà inoltre premunirsi di adeguato sistema di trasmissione/segnalazione in tempo reale di eventuali malfunzionamenti della struttura/attrezzatura, e garantire il ripristino del corretto

funzionamento entro 24 ore dalla citata segnalazione.

Sono altresì a carico del Gestore le sostituzioni e/o riparazioni, dovute a rotture, manomissioni o danneggiamenti, compresi atti vandalici, di ogni struttura/casetta informatizzata ubicata nel territorio o parte di essa.

Il Gestore dovrà prevedere per ogni struttura/casetta informatizzata, ubicata nel territorio, l'installazione di sistemi di video sorveglianza richiedendo al Comune di competenza la specifica autorizzazione. Il Comune di competenza provvederà alle relative autorizzazioni ai sensi della normativa sulla privacy. I relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia Municipale per le azioni di competenza. Le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema resteranno totalmente a carico del Gestore.

È a carico del Gestore la sigillatura dei contenitori in occasione di eventi a carattere eccezionale e non, laddove siano impartite disposizioni in merito da parte delle Autorità Competenti in materia di sicurezza urbana.

Art. 15 - Raccolta presso grandi utenze non domestiche

Il Gestore dovrà provvedere alla fornitura (laddove non presente), al posizionamento, allo svuotamento o al prelievo dei contenitori scarrabili o stazionari (benne, scarrabili, press-container, ecc.) necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali:

- sulle pubbliche aree, vie o strade ad uso pubblico ed anche private ma soggette ad uso pubblico. Resta inteso che in tale situazione l'accesso al contenitore dovrà essere precluso al pubblico;
- su aree, vie o strade private; in questo caso l'utente (proprietario o avente diritto) garantirà, tramite la sottoscrizione di apposito modulo di autorizzazione, di assumersi la responsabilità di eventuali futuri danni a cose causati durante le operazioni di transito e raccolta rifiuti all'interno delle suddette strade/aree private e che le suddette aree, vie o strade private sono accessibili agli automezzi di raccolta rifiuti e garantiscono la possibilità di manovra dei suddetti automezzi.

La raccolta, nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali, potrà avvenire con le seguenti modalità:

- prelievo del contenitore scarrabile presso l'utenza, trasporto all'impianto di destinazione e successivo riporto del contenitore presso il punto in cui è stato prelevato; il riporto del contenitore deve avvenire nella stessa giornata in cui è avvenuto il prelievo;
- carico presso il cantiere di contenitore scarrabile della stessa dimensione e tipologia di quello da svuotare; sostituzione del contenitore presente presso l'utenza con quello di cui sopra e successivo trasporto all'impianto di destinazione con riporto del contenitore al cantiere;
- trasferimento del materiale dal contenitore stazionario dell'utenza ad un idoneo mezzo dotato di cassone e successivo trasporto presso l'impianto di destinazione.

È facoltà dell'Agenzia prevedere modalità di raccolta diverse da quelle indicate.

La raccolta potrà essere programmata preventivamente, o avvenire previa richiesta dell'utenza (a chiamata) o con entrambe le modalità.

Il Gestore dovrà provvedere alla raccolta esclusivamente di rifiuti urbani.

Nel caso di contenitori posizionati su aree private, la raccolta dovrà essere effettuata nei giorni e negli orari in cui è garantito l'accesso alla proprietà. Giorni ed orari verranno comunicati al Gestore prima della partenza del servizio.

Prima di prelevare il materiale, il Gestore ha l'obbligo di ispezionare visivamente il rifiuto per verificare l'eventuale presenza di materiale non conforme, anche nel caso di contenitori dotati di chiusura.

La raccolta non sarà effettuata nei seguenti casi:

- contenitori contenenti materiali impropri;
- contenitori non regolamentari ovvero diversi da quelli consegnati;
- contenitori danneggiati in modo tale da rendere impossibile la vuotatura (solo per i contenitori scarrabili).

In tali casi il Gestore provvederà a comunicare all'utenza e all'Agenzia/Comune, immediatamente dopo il termine della raccolta, e comunque non oltre le ore 8.00 del giorno successivo a quello di raccolta, l'ubicazione dei contenitori in questione, onde consentire l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dalle norme legislative e/o regolamentari in materia.

Il prelievo dei rifiuti deve avvenire in modo da non produrre spargimenti di materiale al suolo, né sollevamento di polvere. Qualora si verificassero spargimenti di materiale, il Gestore è obbligato all'immediata ed accurata pulizia del sito.

È fatto tassativo obbligo agli operatori addetti allo svuotamento di ricollocare i contenitori, ad operazione avvenuta, nella posizione di prelievo adottando le cautele necessarie per evitare danneggiamenti ai contenitori stessi, agli autoveicoli in sosta, alle infrastrutture pubbliche, ecc. Qualora si verificasse il danneggiamento dei contenitori derivante da un uso improprio o non cautelativo da parte del Gestore, a quest'ultimo verranno imputati i costi per la riparazione dei contenitori, oltre l'applicazione delle penali previste.

Durante le operazioni di raccolta il Gestore dovrà provvedere alla segnalazione all'Agenzia/Comune di qualsiasi anomalia (es.: abbandono rifiuti, contenitori rotti, accumulo rifiuti all'esterno dei contenitori,) sia presente sul territorio in cui viene effettuata la raccolta.

Nel corso del contratto l'Agenzia può introdurre variazioni alle modalità di esecuzione del servizio stesso previa intesa con il Gestore.

Art. 16 - Raccolta, trasporto e trattamento degli indumenti dismessi

Il servizio di raccolta differenziata di rifiuti tessili e stracci è esteso a tutto il territorio di interesse, da effettuarsi mediante il posizionamento di contenitori metallici stradali, del volume di circa 2 mc, la cui distribuzione sul territorio dovrà essere determinata in base all'ubicazione delle utenze nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali.

I contenitori dovranno essere dotati di tramoggia di caricamento, tipo anti intrusione e anti soffocamento, che consente l'accesso all'interno esclusivamente agli addetti dei servizi di raccolta.

Il materiale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori, e non potranno essere depositati in detto container rifiuti diversi, di qualsiasi natura.

Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione a carico del Gestore, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Agenzia.

È a carico del Gestore lo spostamento temporaneo o la sigillatura dei contenitori in occasione di eventi a carattere eccezionale e non, laddove siano impartite disposizioni in merito da parte delle Autorità Competenti in materia di sicurezza urbana.

Art. 17 - Modalità organizzative dei servizi a chiamata

Le raccolte tramite sistema domiciliare o stradale, così come la raccolta presso i centri di raccolta, sono integrate da servizi “a chiamata”.

Il Servizio prevede le raccolte “a chiamata”, nei termini previsti dagli Standard Minimi Prestazionali, per le seguenti tipologie di rifiuti:

- rifiuti ingombranti (beni durevoli dismessi, mobilio, ecc.) e RAEE di grandi e medie dimensioni in qualunque condizione;
- cemento-amianto incapsulato;
- altre eventuali tipologie di rifiuto specificate negli Standard Minimi Prestazionali di cui all'allegato B.1.

Il Gestore riceve la chiamata e la evade nei termini previsti dagli Standard Minimi Prestazionali, fissando un appuntamento con l'utente che inoltra la richiesta.

È responsabilità del Gestore prevedere un servizio che garantisca il ritiro di tutte le richieste nel rispetto dei tempi indicati.

Nella giornata concordata, il ritiro viene eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada: l'utente deposita quindi il rifiuto in prossimità dell'ingresso della propria abitazione al margine della strada pubblica, in modo da non creare intralcio alla circolazione. Qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito della specifica tipologia di rifiuto sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione o in area privata raggiungibile da braccio caricatore del mezzo posto su suolo pubblico, senza impedimenti sopra al cumulo. In caso di deposito su strada pubblica, farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento con le stesse modalità indicate per i servizi domiciliari. Durante le fasi di raccolta il Gestore dovrà prestare la massima attenzione affinché, soprattutto per alcune tipologie di RAEE, non sia causata la rottura dell'apparecchiatura con conseguente perdita di sostanze pericolose.

Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 8.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 18.00 il sabato, nonché un numero fax e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dal Gestore, che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24.

Dovrà essere previsto un servizio di prenotazione da parte dell'utenza anche attraverso sito internet e applicazione per *smartphone*, come descritto all'art. 41.

Dev'essere garantita la possibilità di prenotare il ritiro anche presso gli Ecosportelli, di cui all'art. 46.

RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE

Si intendono quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti, comprendenti anche i beni durevoli (RAEE), identificati dall'art. 227, lettera a), del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. quali sono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che per un corretto funzionamento dipendono dall'energia elettrica e appartengono a una delle seguenti categorie: elettrodomestici di grande e media dimensione; apparecchiature informatiche; apparecchiature di consumo; apparecchiature di illuminazione; strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni); apparecchiature per lo sport e per il tempo libero ed altri.

La raccolta dovrà essere effettuata da squadre costituite da operatori e mezzi adeguati al servizio in oggetto.

Il servizio prevede il ritiro di un numero massimo di oggetti a singola chiamata pari a 5 colli per i RAEE o 3 colli per gli ingombranti.

L'ingombrante e/o il RAEE raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse tipologie (strutture metalliche, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche R1-R2-R3-R4-R5, altri ingombranti, etc.), a cura e spese del Gestore presso apposita area nel rispetto delle normative vigenti.

I rifiuti raccolti dovranno essere gestiti secondo la normativa vigente in particolare coerentemente con l'art. 3 comma 7 della LR 16/2015 e l'art.7 c.2 del D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di stoccaggio/deposito, di smaltimento o trattamento.

CEMENTO - AMIANTO INCAPSULATO PRESSO UTENZE DOMESTICHE

Le prestazioni consistono nella raccolta a domicilio su appuntamento ed il conferimento presso impianti di smaltimento autorizzati di rifiuti contenenti manufatti in cemento-amianto (genericamente indicato anche come “eternit”), adeguatamente trattati, incapsulati dagli utenti e caricati su bancale nel rispetto della normativa vigente. Il Gestore ha il compito di raccogliere le prenotazioni per la raccolta a domicilio dei rifiuti contenenti amianto per la successiva programmazione dei ritiri.

Nella fascia oraria concordata al momento della prenotazione il cliente deposita il rifiuto all’interno della sua proprietà in posizione raggiungibile dall’automezzo di raccolta.

Il Gestore dovrà svolgere le seguenti operazioni:

- acquisire giornalmente/settimanalmente le richieste di intervento dall’utenza;
- programmare gli interventi;
- prendere contatti telefonici direttamente con l’utenza richiedente il ritiro, al fine di concordare l’orario e confermare la giornata di intervento, quest’ultima da eseguirsi con la contestuale presenza dell’utenza per la verifica della documentazione autorizzativa e rilasciata dalla AUSL di competenza;
- informare adeguatamente l’utenza in merito alle necessarie autorizzazioni che dovranno essere rilasciate da parte dell’AUSL;
- una volta sul posto controllare che il rifiuto sia stato correttamente trattato e imballato secondo quanto disposto dalla AUSL di competenza (ove ciò non fosse non si procede al ritiro);
- controllare e ritirare la documentazione rilasciata dalla AUSL di competenza nel rispetto della normativa cogente;
- raccogliere la firma dell’utente dell’avvenuto trattamento del rifiuto contenente cemento amianto su modulo consegnato dal Gestore;
- predisporre il carico sul mezzo in maniera da evitare che i bancali si spostino e danneggino l’imballo di ogni singola presa;

- raccogliere il materiale attivando il sistema di pesatura; qualora il peso sia eccedente i limiti previsti non eseguire il ritiro (limite in peso pari a: 450 kg);
- caricare, trasportare e scaricare il rifiuto senza arrecare danni né all'imballo che contiene il rifiuto, né a persone o cose presenti nella zona limitrofa;
- conferire il rifiuto raccolto nel sito o all'impianto dedicato autorizzato;
- in ogni operazione di scarico all'impianto l'operatore è tenuto alla corretta gestione della documentazione che accompagna ogni bancale.

Il Gestore si dovrà fare carico di tutti gli oneri per eventuali danneggiamenti, rotture, incidenti provocati nelle aree private di svolgimento delle prestazioni a domicilio o dell'eventuale bonifica a seguito della rottura degli imballi creati dall'operatore. In questo caso l'operatore dovrà immediatamente fermare le operazioni e attivarsi per le procedure di bonifica.

Art. 18 - Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP)

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, etc, (RUP)" dovrà essere garantito con il sistema dei contenitori specifici presso le utenze che commerciano tali tipologie di rifiuto o in altre localizzazioni stabilite dall'Agenzia, mediante prelievo degli stessi, eseguito nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.

È a carico del Gestore la fornitura di contenitori idonei alla raccolta di Pile esauste, Farmaci scaduti, T e/o F, presso le utenze non domestiche che, nel periodo contrattuale, ne dovessero risultare sprovviste.

Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, nonché la periodica pulizia ed igienizzazione degli stessi.

Sarà cura del Gestore provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura del Gestore rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione a carico del Gestore, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Agenzia.

È a carico del Gestore lo spostamento temporaneo o la sigillatura dei contenitori stradali in occasione di eventi a carattere eccezionale e non, laddove siano impartite disposizioni in merito da parte delle Autorità Competenti in materia di sicurezza urbana.

Art. 19 - Rifiuti Cimiteriali

Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali costituiti da rifiuti derivanti dalle attività di normale gestione cimiteriale, quali operazioni di pulizia, manutenzione e giardinaggio.

Il Gestore dovrà provvedere per i rifiuti urbani prodotti in tutti i cimiteri ubicati nel Bacino territoriale:

- a) alla consegna in numero sufficiente e secondo le richieste dell'Agenzia, di contenitori conformi a quelli che verranno utilizzati per le stesse frazioni merceologiche nella raccolta differenziata urbana (bidoni o cassonetti), da posizionarsi all'interno delle aree cimiteriali o, se posizionati in area esterna, dotati di chiave;
- b) al ritiro, trasporto e recupero delle frazioni riciclabili ed alla raccolta e trasporto delle frazioni non recuperabili, con la stessa frequenza prevista per le stesse frazioni merceologiche nella raccolta nel Comune di appartenenza del cimitero. In caso di frequenze di raccolta differenti all'interno dello stesso Comune si considera quella maggiore.

I rifiuti derivanti da esumazioni e estumulazioni e dalle altre attività cimiteriali sono classificati quali rifiuti urbani ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 184 c. 2 lett. f).

I rifiuti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani, ed in particolare rientrano tra questi le parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione quali:

- 1) assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura;
- 2) simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (ad es. maniglie);

- 3) avanzi di indumenti, imbottiture e similari;
- 4) resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano;
- 5) resti metallici di casse (ad es. zinco, piombo).

Il Gestore dovrà provvedere a fornire il personale del cimitero di appositi imballaggi a perdere di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti prodotti all'interno dell'area cimiteriale e prevedere l'identificazione degli stessi con la scritta "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni".

Il servizio comprende la fase di trasporto e conferimento agli impianti di stoccaggio/deposito, di smaltimento o trattamento.

Art. 20 - Raccolte presso utenze specifiche

Il Gestore dovrà provvedere ad organizzare la raccolta delle tipologie di rifiuto di seguito indicate, presso scuole, centri commerciali ed altri eventuali luoghi di maggior flusso delle utenze:

- piccoli raee
- toner, cartucce
- oli vegetali
- pile, batterie

Sarà onere del Gestore prevedere la fornitura, il posizionamento di contenitori adeguati (si veda l'Allegato 2A del fascicolo 1 dell'Offerta Tecnica, protocollo PG/AT/2020/065 dell'8 gennaio 2020) e la frequenza di raccolta adeguate agli Standard Minimi Prestazionali (SMP) di cui all'Allegato B.1.

Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, nonché la periodica pulizia ed igienizzazione degli stessi.

Sarà cura del Gestore provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura del Gestore rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione a carico del Gestore, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Agenzia.

Art. 21 - Effettuazione dell'attività di trasporto dei rifiuti e modalità di loro pesatura

Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con idonei automezzi, iscritti in apposita sezione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, le cui caratteristiche, stato di conservazione e manutenzione devono essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie di cui all'art. 178 del D.Lgs. 152/2006 e quanto richiamato anche dal Capo VIII del presente Disciplinare.

I veicoli utilizzati per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani devono ottemperare alle norme della circolazione vigenti sul territorio e dettate dal Codice della Strada, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Amministrazione Comunale per agevolare lo svolgimento del servizio pubblico.

Le modalità di pesatura dei rifiuti urbani raccolti devono essere tali da garantire la corretta ed oggettiva misurazione dei quantitativi raccolti in maniera distinta per singolo Comune, siano essi destinati al recupero come allo smaltimento.

I dati riguardanti la misurazione devono essere raccolti e conservati a cura del Gestore del servizio e devono poter essere visionati o richiesti dall'Agenzia a scadenze periodiche da convenirsi o tramite consultazione via internet secondo le modalità previste dal sistema informativo duale di cui all'art. 54.

CAPO IV - PREVENZIONE RIFIUTI

Art. 22 - Principi generali in materia di riduzione, riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti

In linea con i principi stabiliti dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale, la gestione dei rifiuti deve essere organizzata in modo tale da favorire in primo luogo la prevenzione dei rifiuti ovvero, secondo la definizione di prevenzione di cui all'art.183 comma 1 lettera m) del D.lgs 152/2006 *“misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto e che riducono la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.”*

Al fine di promuovere la cultura della prevenzione dei rifiuti e favorire il coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e degli enti pubblici verso l'adozione di misure, comportamenti e modelli di produzione e consumo che comportino una reale riduzione dei rifiuti prodotti, sarà onere e responsabilità del Gestore implementare il Piano finalizzato alla riduzione, riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti.

Il Fascicolo 5 dell'Offerta Tecnica (protocollo PG/AT/2020/065 dell'8 gennaio 2020), illustra il “Piano di riduzione, riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti” previsto dall'Aggiudicatario.

Tra le misure/attività di prevenzione previste dal Gestore anche dando continuità e valorizzando buone pratiche già attive sul territorio, si evidenziano:

Attività di comunicazione e sensibilizzazione

Attività di comunicazione finalizzate alla sensibilizzazione degli utenti sull'importanza della prevenzione dei rifiuti e degli sprechi alimentari e sulle possibili azioni/comportamenti adottabili allo scopo. Rientrano in questa categoria, ad esempio:

- realizzazione di campagne di comunicazione generali rivolte alla cittadinanza sul tema della prevenzione dei rifiuti e/o degli sprechi alimentari;
- la realizzazione di campagne di comunicazione specifiche, legate a specifici progetti/iniziative di prevenzione, al fine di promuovere il coinvolgimento degli utenti verso l'adozione di particolari misure/attività/comportamenti, quali ad esempio:

autocompostaggio e compostaggio di comunità; riutilizzo dei beni, utilizzo di shopper riutilizzabili; acquisto di prodotti alla spina; conferimento di prodotti riutilizzabili presso i centri del riuso; riparazione e scambio dei beni usati; donazione delle eccedenze alimentari; utilizzo di pannolini lavabili; utilizzo di stoviglie lavabili; utilizzo dell'acqua del rubinetto in alternativa all'acqua minerale in bottiglia; utilizzo del "doggy-bag" nella ristorazione commerciale , ecc.);

Servizi di informazione rivolti alle utenze

Servizi di informazione specificatamente rivolti a favorire l'adozione, da parte degli utenti, di misure di prevenzione dei rifiuti e degli sprechi alimentari. Rientrano in questa definizione la predisposizione di manuali operativi e linee guida di settore e i servizi erogati attraverso numero verde, ecosportelli, strumenti on-line, applicazioni per telefonia mobile volti ad esempio a fornire informazioni relative a:

- realizzazione di iniziative e progetti di educazione nelle scuole;
- corrette modalità/procedure (amministrative, fiscali, igienico sanitarie) per la donazione delle eccedenze (alimentari e non alimentari) da parte delle utenze non domestiche;
- modalità di adesione al compostaggio domestico/autocompostaggio e di comunità;
- organizzazioni accreditate per il recupero delle eccedenze alimentari;
- strutture accreditate come centri di riutilizzo o centri di preparazione per il riutilizzo;
- organizzazioni convenzionate per il ritiro/riutilizzo di beni ingombranti, apparecchiature elettriche ed elettroniche, altri prodotti potenzialmente riutilizzabili altrimenti destinati ad essere smaltiti come rifiuti;
- riduzioni e agevolazioni tariffarie relative alle azioni di prevenzione dei rifiuti.

Attivazione di servizi/dotazione tecniche all'utenza

Il gestore può favorire la prevenzione dei rifiuti anche attraverso l'erogazione di servizi specifici e la messa a disposizione di strumenti e dotazioni tecniche funzionali alla prevenzione dei rifiuti come ad esempio:

- fornitura di composter e altre attrezzature per l'autocompostaggio e il compostaggio di comunità;
- fornitura di «Doggy bag/Family bag» da distribuire alle attività di ristorazione nell'ambito di progetti di prevenzione degli sprechi alimentari nella ristorazione commerciale;

- fornitura di dotazioni tecniche per il ritiro, la conservazione e il trasporto delle eccedenze alimentari nell'ambito di progetti di recupero a fini solidali delle eccedenze alimentari;
- fornitura o noleggio e installazione di strutture per la gestione di stoviglie lavabili negli eventi;
- adeguamento dei Centri di Raccolta conformemente a quanto indicato all'art. 181 comma 6 del D.Lgs. 152/2006;
- installazione punti di prelievo acqua dall'acquedotto in occasione di eventi di strada e manifestazioni pubbliche (per favorire la riduzione dei rifiuti di imballaggio in plastica).

Progetti speciali per la prevenzione di specifiche tipologie di rifiuto

Progetti integrati (che implementano più strumenti/misure) finalizzati alla prevenzione di specifiche tipologie di rifiuti (es. rifiuti alimentari, farmaci, RAEE, pannolini, rifiuti ingombranti, rifiuti di imballaggi) anche attraverso la promozione di accordi con associazioni di categoria, associazioni dei consumatori e Pubblica Amministrazione.

Il Gestore, nello specifico, deve prevedere l'attuazione di iniziative ed azioni volte alla riduzione, riuso e preparazione al riutilizzo degli Indumenti dismessi oltre che iniziative e azioni volte alla riduzione dello spreco dei farmaci, alla riduzione dei rifiuti e al sostegno della solidarietà.

Art. 23 - Autocompostaggio

Per “*autocompostaggio*”, secondo la definizione di cui all'art. 183, comma 1 lettera e) del D.lgs 152/2006 si intende il “*compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto*”.

Si tratta pertanto di una pratica applicabile sia dalle utenze domestiche che non domestiche a condizione che dispongano dei seguenti requisiti:

1. la disponibilità del terreno sul quale formare il cumulo o fare la buca o posizionare il contenitore;
2. la disponibilità di scarti cellulosici per migliorare l'aerazione del materiale ed evitare l'instaurarsi di condizioni anaerobiche;
3. la disponibilità di aree verdi, orti ecc. sui quali impiegare il compost prodotto.

Affinché la diffusione dell'autocompostaggio possa avvenire in modo proficuo occorre che siano attuate campagne informative sull'utilizzo.

Sarà pertanto onere e responsabilità del Gestore:

- l'identificazione preliminare delle utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio che posseggono i requisiti per l'autocompostaggio dei propri rifiuti organici da effettuare in occasione del Censimento delle utenze di cui all'art. 36;
- la realizzazione di apposite campagne di promozione dell'autocompostaggio comprensive di seminari informativi e/o la distribuzione di materiale informativo;
- l'erogazione di informazioni agli utenti (per tutta la durata della concessione) sulle modalità di adesione al compostaggio domestico/autocompostaggio almeno attraverso numero verde, ecosportelli, internet, applicazioni per smartphone;
- la fornitura e distribuzione di compostiere, complete dell'attrezzatura necessaria per il loro corretto utilizzo (attivatori, attrezzi per rivoltare il materiale, manuale d'uso ecc), agli utenti richiedenti;
- la verifica del corretto utilizzo delle compostiere attraverso ispezioni effettuate annualmente su un campione non inferiore al **5%** delle utenze aderenti, scelto sulla base di selezione casuale;
- la rilevazione e la gestione, in apposito registro accessibile da parte dell'Agenzia attraverso il sistema informativo duale di cui all'art. 54, dei dati relativi alle compostiere.

Il Gestore dovrà trasmettere periodicamente all'Agenzia l'elenco degli utenti che possiedono un composter.

In situazioni particolari, su richiesta dell'utente e dopo approvazione dell'Agenzia e del Comune, il Gestore dovrà consegnare a chi pratica il compostaggio domestico anche il kit singolo per la raccolta domiciliare del rifiuto organico e provvedere alla raccolta secondo il calendario previsto per la frazione organica in quel territorio.

Art. 24 - Adeguamento Centri di Raccolta ai fini del riutilizzo

Per perseguire gli obiettivi di prevenzione dei rifiuti, tra le misure previste dal Gestore all'interno del Piano di prevenzione, si richiamano le seguenti atte a promuovere il riutilizzo:

- adeguamento dei centri di raccolta oggetto della presente concessione, come consentito dall'articolo 181 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e secondo le disposizioni di cui alle linee guida della Regione Emilia Romagna per il funzionamento dei centri comunali per il riuso (D.G.R. 1240/2016), senza pregiudicare il buon funzionamento del centro stesso nella normale gestione dei rifiuti, attraverso:
 - l'individuazione e la predisposizione di idonee aree per l'esposizione temporanea, finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo;
 - la predisposizione di un sistema informativo, integrato al sistema informativo duale di cui all'art. 54, ai fini del monitoraggio dei flussi di beni destinati al riutilizzo e dell'attivazione di un sistema premiante per le utenze in base alla tipologia ed alla quantità di beni conferiti;
 - la predisposizione e l'implementazione di procedure operative, nel rispetto del regolamento comunale sui centri del riuso previsto dalle Linee Guida regionali suddette, per il conferimento e il prelievo dei beni destinati al riutilizzo;
 - l'adeguata formazione del personale operativo del Centro di Raccolta;
 - l'assistenza alle utenze conferenti beni potenzialmente riutilizzabili ai fini della loro corretta collocazione all'interno del Centro di Raccolta;

- la realizzazione di apposite campagne di comunicazione volte a favorire la più ampia conoscenza dell'iniziativa e, più in generale, a promuovere la pratica del riutilizzo, che includano, come minimo, la realizzazione di seminari e/o altre iniziative di sensibilizzazione e la distribuzione di materiale informativo;

- la predisposizione e l'implementazione di procedure operative per favorire il riutilizzo nell'ambito dei servizi a chiamata e di eventuali ulteriori sistemi di intercettazione di beni destinabili al riutilizzo (ad es. "Progetto raccolta toner", "Progetto raccolta tessili", "Progetto recupero materassi" "Procedura raccolta RAEE", come ulteriormente descritti e dettagliati nell'Offerta Tecnica, protocollo PG/AT/2020/065 dell'8 gennaio 2020).

In caso di richiesta di adeguamento del Centro di Raccolta Rifiuti a Centro del Riuso da parte di un'amministrazione comunale, il concessionario dovrà presentare ad Atersir, entro 3 mesi dalla richiesta, un progetto degli interventi da eseguire. Il progetto, approvato dall'Agenzia congiuntamente al Comune interessato, dovrà essere realizzato entro 12 mesi dalla richiesta.

Nell’Ambito del Piano di Prevenzione, l’Aggiudicatario propone di predisporre presso i Centri di Raccolta idonee aree finalizzate al conferimento di rifiuti, potenzialmente destinabili a centri autorizzati di Preparazione al riutilizzo. Tali aree saranno dedicate al ricovero dei RAEE provenienti da:

- circuiti di raccolta specifici dedicati alla Grande Distribuzione Organizzata (GDO), che grazie anche all’attuazione del cosiddetto “uno contro uno”, massimizzano la potenzialità di raccolta di rifiuti da inviare ai centri autorizzati;
- circuiti di raccolta a chiamata;
- circuiti di conferimento in autonomia presso il Centri di Raccolta (CDR) da parte dei cittadini.

Tali aree dovranno essere predisposte in modo da non miscelare i rifiuti che contengono con i rifiuti destinati a impianti di recupero/smaltimento. La seguente tabella contiene l’elenco dei CDR idonei alla predisposizione di aree dedicate al flusso di questo sottoinsieme di RAEE a seconda del circuito di raccolta di origine.

Tabella Centri di Raccolta individuati per l’intercettazione di flussi RAEE destinati alla preparazione al riutilizzo

CdR individuati per raccolta dei RAEE derivanti da circuiti a chiamata o altre modalità	CdR da attrezzare per la normale gestione del flusso da GDO “uno contro uno”
Bomporto	Bomporto
Castelnuovo Rangone	Maranello
Fiorano-CDR Riciclandia	Modena – CDR Archimede
Pavullo	Modena – CDR Calamita
San Cesario sul Panaro- CDR La graziosa	Modena – CDR Leonardo
Spilamberto	Modena - magnete
	San Cesario sul Panaro – CDR La graziosa
	Sassuolo – CDR arcobaleno

Fonte: Fascicolo 5 dell’Offerta Tecnica

Art. 25 - Prevenzione degli sprechi alimentari

Gli studi attualmente disponibili evidenziano come larga parte dei rifiuti alimentari generati dalle utenze domestiche e non domestiche (supermercati, centri distributivi, negozi di vicinato, mercati

rionali, attività di ristorazione, mense, sagre etc..). sia effettivamente “evitabile”, ovvero generata dalla non corretta gestione di alimenti o parti di alimenti potenzialmente edibili.

Il Piano Regionale di Gestione Rifiuti 2014 – 2020 e la Legge 16/2015 della Regione Emilia Romagna, coerentemente con le indicazioni del programma nazionale di Prevenzione dei Rifiuti, evidenziano il ruolo della prevenzione degli sprechi alimentari nel quadro delle strategie e degli obiettivi Regionali in materia di prevenzione dei rifiuti, efficienza nell’uso delle risorse, economia circolare.

In questo contesto è obiettivo di questa Agenzia la diffusione sul territorio di progetti e iniziative incentrate sulla prevenzione degli sprechi alimentari inclusi (ma non limitati a) i progetti e le iniziative di recupero delle eccedenze alimentari a fini di solidarietà sociale.

Il Gestore prevede nel Piano di prevenzione dei rifiuti specifici progetti che intende implementare allo scopo, tra cui si richiamano i seguenti (illustrati all’interno del Fascicolo 5 dell’Offerta Tecnica): “Cibo amico”, “Recupero eccedenze alimentari”, “Food bag”.

CAPO V - CENTRI DI RACCOLTA

Art. 26 - Raccolta dei rifiuti nei Centri di Raccolta

Gli Enti Locali metteranno a disposizione i Centri di Raccolta (CDR) o Stazioni Ecologiche Attrezzate (SEA) per la raccolta differenziata di rifiuti riciclabili che integrano ed ampliano i servizi di raccolta differenziata.

Nel Bacino territoriale oggetto di affidamento sono presenti n. 35 Centri di Raccolta; il Gestore dovrà provvedere all'allestimento (inteso come fornitura di tutte le attrezzature specificate di seguito) ed alla gestione dei Centri di Raccolta esistenti.

I Centri di Raccolta oggetto di affidamento sono i seguenti:

Riepilogo dotazioni pese e sistemi informatici dei CDR				
Centro Di Raccolta	Indirizzo	Pesa ponte	Pesa piccola (portata 150 / 300 Kg)	Sistema informatizzato di registrazione dei conferimenti
BASTIGLIA	Via Leonardo da Vinci, 2		X	X
BOMPORTO	via C. Testa, 5	X	X	X
CASTELFRANCO EMILIA	via Canale, 19		X	X
CASTELNUOVO RANGONE	via Case Bruciate	X	X	X
CASTELNUOVO RANGONE	via Sciascia, Montale		X	X
CASTELVETRO	Via Per Modena 32	X	X	X
FANANO	via Santa Croce (loc. Lotta)		X	X
FIORANO ECOISOLA	via Ghiarola Vecchia, 51		X	X
FIORANO RICICLANDIA	via Canaletto, 40	X	X	X
FIUMALBO	Loc. La Piana			X
FORMIGINE BOOMERANG	via Copernico, Casinalbo	X	X	X
FORMIGINE CRISALIDE	via Mazzacavallo, Magreta	X	X	X
FRASSINORO	Via 1° Maggio		X	X
GUIGLIA	via Don Pedretti loc. Cà Baldini		X	X
LAMA MOCOGNO	via XXV Aprile, 2 (zona artigianale)		X	X
MARANELLO	via Firenze, Pozza	X	X	X
MARANO	V.le Gramsci loc. Fornacione		X	X
MODENA ARCHIMEDE	via Germania 88/S	X	X	X
MODENA CALAMITA	Viale dello Sport, 35	X	X	X

MODENA LEONARDO	via Nobili, 380	X	X	X
MODENA MAGNETE	via Mattarella, 155	X	X	X
MONTECRETO	Via Ronco La Croce Loc. Il Ciocco		X	X
MONTEFIORINO	SS 486 Loc. Casa Volpe		X	X
PALAGANO	via Provinciale 24 LOC. Fiabora		X	X
PAVULLO	via Bononcini, quartiere Budria	X	X	X
PIEVEPELAGO	Via Circonvallazione, 1		X	X
POLINAGO	Via dell'Artigianato		X	X
PRIGNANO SULLA SECCHIA	via Val Rossenna / Volta di Saltino	X	X	X
SAN CESARIO SUL PANARO LA GRAZIOSA	via Modenese, 19	X	X	X
SASSUOLO ARCOBALENO	via Madre Teresa, 1	X	X	X
SAVIGNANO SUL PANARO	via S. Anna	X	X	X
SERRAMAZZONI	via Faeto, 2568		X	X
SESTOLA	via Statale per Roncoscaglia 6 / loc. Peschiera		X	X
SPILAMBERTO	via per S.Vito, 690	X	X	X
VIGNOLA ECOPOLIS	via Barella	X	X	X

I servizi di seguito elencati devono essere eseguiti in modo tale da garantire la piena funzionalità del servizio di raccolta, l'ottimizzazione dei tempi di esecuzione degli stessi e una particolare attenzione alla pulizia e decoro del sito di stoccaggio, oltre che al rispetto della normativa vigente in materia. In tal senso, il riferimento è rappresentato dai disposti del D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii.

Il Gestore dovrà garantire oltre alla custodia ed al controllo di predetti impianti, anche la loro gestione tecnica e amministrativa, nonché tutti gli interventi che dovessero essere richiesti per il corretto funzionamento dell'impianto compresi materiali di consumo, interventi di manutenzione ordinaria.

Per interventi di manutenzione ordinaria si intendono, a titolo puramente esemplificativo, prestazioni o forniture quali: cartellonistica, sostituzione lampade, sostituzione lucchetti, sostituzione di rubinetterie, manichette e lance antincendio, riparazioni elettriche e idrauliche di impianti esistenti, riparazioni di recinzioni, lattoneria, serramenti, ricarica estintori, pulizia pozzetti e caditoie, sfalcio erba, disinfestazione e derattizzazione periodica ed altri interventi eventualmente richiesti dal proprietario.

Le attrezzature fornite per la gestione dei Centri di Raccolta a carico del Gestore dovranno essere in misura sufficiente a garantire la gestione delle tipologie di rifiuti per ciascun Centro di Raccolta. Il Gestore pertanto dovrà garantire la fornitura di attrezzature nella misura utile al corretto svolgimento del servizio stesso.

Il Gestore dovrà garantire alle utenze la possibilità di conferimento differenziato di tutte le tipologie di rifiuti previste dal D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii., salvo eventuali limitazioni infrastrutturali del Centro di Raccolta, non dipendenti dall'operato del Gestore.

Il Gestore, su richiesta dell'Agenzia, dovrà integrare le dotazioni strutturali definendo con l'Agenzia i relativi costi integrativi.

È fatto obbligo al Gestore di volturare a proprio nome tutte le utenze, compresa quella relativa all'autorizzazione allo scarico in fognatura, entro 30 giorni dalla consegna dell'impianto; previo accordo con l'Agenzia e con i singoli Comuni potrà essere mantenuta l'originaria intestazione, prevedendo da parte del Gestore il periodico rimborso delle spese sostenute.

Il Gestore, in quanto incaricato della gestione tecnica dei Centri di Raccolta, deve sovrintendere alla loro corretta gestione. Il Gestore ha il compito di:

- provvedere alla Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la gestione del Centro di Raccolta laddove necessario;
- organizzare la gestione in modo tale che i rifiuti siano raccolti per flussi omogenei, così da poter essere trasportati separatamente, in ordine di priorità, agli impianti di preparazione per il riutilizzo, recupero e trattamento;
- provvedere alla fornitura e posizionamento di tutti i contenitori e attrezzature necessarie per garantire la piena funzionalità del Centro, nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali;
- dotare il Centro di Raccolta di un sistema di informatizzazione e automazione, tale da permettere l'attivazione di un sistema di misurazione per le utenze in base alla tipologia ed alla quantità di rifiuto conferito. Il sistema dovrà garantire, qualora richiesto dall'Agenzia, la possibilità di accesso ai Centri di Raccolta da parte di utenze ubicate in Comuni diversi da quella sede del Centro, purché ricadenti all'interno del bacino territoriale di affidamento. Tale sistema dovrà inoltre garantire la tracciabilità dei flussi di rifiuti destinati alla preparazione al riutilizzo secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- provvedere alla movimentazione dei contenitori per il trasporto e conferimento ad impianti

di destino delle singole frazioni di rifiuto raccolte nel Centro;

- provvedere alla manutenzione ordinaria della struttura (aree verdi, piazzali, cartellonistica, aree uffici, strutture, ecc.), dandone adeguata documentazione a consuntivo all’Agenzia;
- verificare l’applicazione di metodiche gestionali in linea con il documento dei rischi specifici in base al D.Lgs. 81/08;
- segnalare eventuali non conformità strutturali all’Agenzia ed all’Ente proprietario (eventuali mancanze, anomalie o rotture che possano compromettere il funzionamento del Centro di Raccolta);
- provvedere alla comunicazione all’utenza del calendario e degli orari di apertura al pubblico del Centro di Raccolta, nonché delle eventuali modifiche (temporanee o definitive) che dovessero essere apportate al medesimo ed ogni altra informazione ritenuta utile ai fini del corretto conferimento dei rifiuti;
- fornire supporto informativo all’utenza informando in particolare in merito alla raccolta differenziata, al riutilizzo, alla preparazione per il riutilizzo e al riciclaggio e recupero dei materiali conferiti;
- assicurare il conferimento differenziato dei rifiuti ingombranti al fine di massimizzare il recupero di materia e la preparazione al riuso, come previsto dall’art. 3 comma 7 della LR 16/2015;
- individuare all’interno dei centri di raccolta oggetto di concessione, ove tecnicamente possibile senza pregiudicare il corretto funzionamento del centro, apposite aree adibite al deposito preliminare alla raccolta dei RAEE domestici destinati alla preparazione per il riutilizzo come previsto dall’art.7 c.2 del D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49;
- predisporre modello checklist specifico (lista di controllo) ad uso del personale incaricato della custodia del Centro di Raccolta per il controllo sistematico dello stesso;
- verificare tramite il personale incaricato della custodia la conformità del materiale conferito negli appositi settori di stoccaggio;
- attivarsi per la risoluzione di anomalie e problemi gestionali, ove segnalati dal personale incaricato della custodia del centro di raccolta;
- segnalare all’Agenzia ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del Centro di Raccolta, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
- tenere i rapporti con gli addetti ai ritiri (trasportatori) e con i consorzi di recupero (es. CONAI, CdC. RAEE);
- sovrintendere alla vigilanza e alla custodia direttamente o indirettamente dell’impianto

durante gli orari di apertura, nonché alla corretta gestione delle chiavi di accesso di cui sarà unico consegnatario;

- compilare un apposito registro per la formulazione del bilancio di massa dei rifiuti conferiti da parte di utenze secondo le seguenti modalità:
 - devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, e in uscita al fine dell'impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici;
 - tali bilanci potranno essere effettuati sulla base delle stime volumetriche, in caso di assenza di pesatura;
 - i bilanci dovranno essere elaborati attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme agli allegati 1a - 1b del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.;
- aggiornare il sistema informativo duale di cui all'art. 54 con i dati relativi ai flussi di utenti e di materiali in ingresso e uscita dal Centro di Raccolta;
- assicurarsi che il personale di custodia del Centro di Raccolta affidato sia stato adeguatamente formato provvedendo all'organizzazione di corsi di formazione con istituti o centri di formazione aventi i necessari requisiti.

Il Gestore, in quanto soggetto titolare della gestione tecnica dei Centri di Raccolta deve provvedere a munirsi di adeguata copertura assicurativa per i rischi RCT e RCO.

Dovranno essere comunicati e aggiornati a cura del Gestore (su sito internet, sulla App, sulla eventuale cartellonistica/documentazione presente in ogni CdR, ecc.) gli accessi attesi e quindi gli orari di picco in cui verosimilmente i tempi di attesa sono più alti, in base ad andamenti medi per ogni CDR e fascia oraria.

Per rifiuti abusivamente abbandonati all'esterno del Centro di Raccolta, il Gestore è tenuto alla rimozione degli stessi o attraverso il personale di custodia del Centro, o attraverso mezzi ed attrezzature adeguati.

La movimentazione dei contenitori nei Centri di Raccolta dovrà comunque seguire le seguenti norme generali:

- essere eseguita con una periodicità tale da garantire la costante accessibilità ai relativi contenitori da parte dell'utenza, al fine di impedire la sospensione del servizio, o il conferimento extra contenitore;

- essere eseguita al fine di garantire sempre la presenza di idonei spazi di conferimento per gli utenti;
- essere eseguita possibilmente nei giorni o nelle ore di chiusura dei Centri di Raccolta, laddove la movimentazione dei contenitori interessa aree di passaggio dell'utenza, o nelle prime ore d'apertura giornaliera al fine di creare la maggior disponibilità di spazio prima del conferimento;
- essere eseguita evitando la fuoriuscita, anche accidentale, di materiale raccolto dai contenitori, nel qual caso e nel caso di conferimenti fuori dai contenitori per mancanza di spazio, l'operatore addetto allo svuotamento dovrà obbligatoriamente provvedere alla raccolta di detto materiale al fine di garantire il livello di decoro e pulizia dell'area interessata.

L'orario settimanale di apertura di ogni Centro di Raccolta dovrà rispettare gli Standard Minimi Prestazionali di cui all'Allegato B.1, tenendo conto anche dell'orario di apertura del centro alla data di sottoscrizione del contratto. L'orario proposto dal Gestore di cui all'allegato B.4 è comunque da considerarsi subordinato all'approvazione da parte del Comune interessato.

Durante l'orario di apertura il Centro di raccolta dovrà essere sempre presidiato da personale del Gestore. Per eventuali prolungamenti dell'orario di apertura richiesti dall'Agenzia al Gestore, sarà applicato un correttivo di costo determinato così come indicato nel contratto di servizio.

Nel corso di vigenza della concessione, l'Agenzia avrà la facoltà di ampliare i Centri di Raccolta o variarne l'ubicazione (sempre e comunque nel territorio oggetto dell'affidamento); il Gestore sarà tenuto alla gestione del Centro senza richiesta di maggiori compensi.

L'aggiudicatario propone di attivare in alcuni Comuni con raccolta domiciliare integrale, ove condiviso con l'Amministrazione coinvolta e possibile dal punto di vista tecnico, un'area fisicamente delimitata nei pressi dei CDR (di norma esterna e/o separata) dove saranno posizionati contenitori per rifiuto Secco Residuo (con contabilizzazione del rifiuto) e Organico, per dare possibilità alle utenze di conferire i rifiuti al di fuori delle giornate del calendario e quindi offrire alle utenze stesse (in particolare turistiche e non residenti) una ulteriore opzione di conferimento controllato. Al fine di prevenire e contrastare fenomeni di effrazioni e furti da parte di terzi, presso 10 CDR, individuati nell'allegato B.1, l'Aggiudicatario intende implementare un "sistema di sicurezza fisica" dei Centri dotato di sistemi di anti-intrusione, identificazione ingressi,

videosorveglianza e servizio di vigilanza, anche al fine del miglioramento della sicurezza e decoro di tali aree. Il sistema prevede:

- l'attivazione di teleallarmi e videosorveglianza al di fuori degli orari di apertura del CDR;
- l'attivazione volontaria al bisogno di un "allarme personale" da parte dell'operatore del CDR durante il normale orario lavorativo (ad es. tramite un pulsante o telecomando specifico);
- l'eventuale intervento delle Forze dell'Ordine su chiamata;
- il collegamento del CDR, tramite telecamere "in live" di videosorveglianza, alla centrale operativa di un Istituto di Vigilanza;
- l'intervento di pattuglie dell'Istituto di Vigilanza in specifiche fasce orarie.

Art. 26bis - Modalità operative di gestione dei Centri di Raccolta

La gestione dei CdR deve essere effettuata in modo tale da garantire la piena funzionalità del servizio di raccolta, l'ottimizzazione dei tempi di esecuzione dello stesso e una particolare attenzione alla pulizia e decoro del sito, oltre che al rispetto della normativa vigente in materia.

Ogni CdR deve essere presidiato da personale abilitato, qualificato, opportunamente identificato e specificatamente formato per la conduzione dei CdR e sulla conoscenza delle diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché informato e formato sulle misure di sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di infortuni o incidenti.

È garantita la presenza costante durante gli orari di apertura di almeno un addetto in possesso dei seguenti attestati:

- attestato di formazione alla gestione dei CdR ai sensi del D.M. 08/04/2008 e s.m.i.;
- attestato di formazione primo soccorso;
- attestato di formazione antincendio.

Gli operatori di conduzione dei CdR sono incaricati dell'accettazione, della gestione e dell'assistenza. Particolare attenzione deve essere rivolta alla gestione del rapporto e alla positiva relazione con gli utenti. In particolare, gli operatori sono costantemente informati e formati al fine di fornire alle utenze tutte le indicazioni necessarie su:

- corretto conferimento dei rifiuti al fine di garantire la massima qualità del materiale raccolto ed il successivo riciclaggio e recupero;
- raccolta differenziata e servizi territoriali previsti;
- iniziative promosse dal Gestore in tema riduzione rifiuti, riutilizzo (es. Centri del Riuso) e preparazione al riutilizzo;
- campagne di comunicazione e sensibilizzazione;
- modalità di acquisizione e reintegro delle dotazioni previste per le raccolte domiciliari e la contabilizzazione dei conferimenti ai fini TCP/TARIP.

Il personale di conduzione dei CdR assolverà i seguenti compiti inerenti alle attività di presidio ed accettazione:

- curare l'apertura e la chiusura dei Centri di Raccolta negli orari e nei giorni prefissati e verificare che il conferimento avvenga esclusivamente a cura di soggetti autorizzati ai sensi del regolamento di gestione del Centro di Raccolta e delle norme/regolamenti vigenti;
- garantire la fruibilità del servizio a tutta l'utenza che, entro l'orario di chiusura previsto, venga a trovarsi in attesa di conferimento;
- verificare i requisiti dell'utenza per poter conferire al CDR e registrare i conferimenti, identificandone anche la tipologia, Utenze Domestiche e/o Non Domestiche;
- effettuare un controllo visivo dei materiali conferiti, verificando che siano conformi per quantità, qualità, provenienza e tipologia a quanto prescritto dai Regolamenti e dalle normative vigenti e, in caso contrario, non consentirne il conferimento;
- indirizzare i cittadini al corretto conferimento dei rifiuti, privilegiando la tutela della qualità dei rifiuti riutilizzabili, e sensibilizzando l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate al deposito a terra;
- assicurare il conferimento differenziato dei rifiuti ingombranti al fine di massimizzare il recupero di materia e la preparazione al riuso, come previsto dall'art. 3 comma 7 della LR 16/2015;
- aiutare i cittadini per lo scarico dei materiali voluminosi o pesanti;
- segnalare eventuali anomalie all'Agenzia e al Comune ovvero al soggetto proprietario;
- essere costantemente presente durante l'apertura del Centro di Raccolta;
- sorvegliare il corretto deposito dei rifiuti all'interno del CdR secondo le prescrizioni dei regolamenti, delle procedure, delle istruzioni operative di gestione, e delle norme di salute e sicurezza;

- controllare che, durante il conferimento da parte degli utenti, non venga provocata la rottura di specifiche componenti RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, ...);
- controllare il ritiro dei rifiuti dal CdR assicurando le condizioni di sicurezza per le cose e le persone;
- registrare giornalmente in apposito sistema informatico i ritiri dei rifiuti dal Centro di Raccolta effettuati nella giornata;
- garantire che la durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al Centro di Raccolta rispetti i tempi prescritti dalla legge o dalle disposizioni regolamentari del CdR;
- provvedere alla corretta gestione dei contenitori presenti, programmandone la sostituzione ove necessario, e organizzarne lo svuotamento con frequenza tale da evitare la fuoriuscita dei rifiuti;
- curare la compilazione periodica del modello check list o lista di controllo attestante la funzionalità dei sistemi di sicurezza e di tutte le attrezzature all'interno della struttura e segnalare eventuali anomalie;
- effettuare la pulizia interna ed esterna dell'area di transito dei cittadini;
- effettuare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute adeguate condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;
- registrare su di un apposito registro i dati del documento di riconoscimento, la data, il nominativo, la residenza o il domicilio, la tipologia ed il quantitativo stimato del rifiuto conferito, e far apporre a fianco nella apposita casella la firma leggibile dell'utenza conferente;
- supportare le eventuali iniziative di informazione e divulgazione e le attività integrative alle specifiche attività dei CdR che il Gestore intraprenderà, comprese le attività di distribuzione materiali (sacchi, gadget, ...), la gestione di centri/box del riuso, ...;
- distribuire il materiale informativo e/o divulgativo relativo al servizio ambientale svolto dal Gestore;
- distribuire la Carta Smeraldo, le dotazioni e i calendari per la raccolta porta a porta, sostituire le attrezzature rotte o smarrite;
- provvedere a ogni turno di lavoro all'ordine dell'area e al decoro delle strutture presenti;
- rimuovere, giornalmente, i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei contenitori scarrabili / platee / contenitori in genere, collocandoli adeguatamente in relazione alla loro natura;

- mantenere pulita l'area in prossimità degli accessi e del perimetro esterno del CdR, rimuovendo eventuali rifiuti abbandonati abusivamente, collocandoli adeguatamente in relazione alla loro natura compatibilmente alle tipologie conferibili presso il CdR o attivando il servizio che attraverso mezzi e attrezzature adeguate provveda alla rimozione dei rifiuti non conferibili al Centro di Raccolta;
- garantire il primo pronto intervento in caso di sversamenti accidentali, fuoriuscite di liquidi pericolosi o inquinanti, utilizzando gli opportuni materiali di primo intervento;
- in caso di condizioni atmosferiche avverse, esempio pioggia, vento o neve, provvedere, ove richiesto, alla copertura con gli specifici coperchi o con eventuali specifici teloni di tutti i contenitori / container / cumuli che il regolamento di gestione del Centro prevede siano coperti in caso tali eventi meteorici;
- adottare adeguati accorgimenti al fine di evitare la dispersione di polveri e di liquidi durante le fasi di conferimento dei rifiuti;
- chiudere il Centro di raccolta a fine turno, provvedendo alla chiusura di tutte le utenze;
- osservare e adempiere alle prescrizioni di sicurezza ambientali espressamente richieste per ogni CdR, quali:
 - chiusura a fine turno dei coperchi dei container;
 - copertura, con gli specifici coperchi o con gli specifici teloni, di tutti i contenitori / container / cumuli che il regolamento di gestione del Centro prevede siano coperti alla fine dell'orario di servizio, chiusura delle parti mobili dei capannoni;
 - chiusura a chiave, dove presenti, dei locali e/o contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti urbani pericolosi;
 - disattivazione, ove presenti, delle torrette di alimentazione elettrica dei cassoni scarrabili compattanti ad ogni fine turno;
 - registrazione dei bilanci di massa dei rifiuti in ingresso e quelli in uscita come meglio specificato nei paragrafi seguenti;
 - corretta compilazione e conservazione di tutta la modulistica adottata presso i CdR;
 - custodia delle attrezzature in dotazione al CdR, al riparo o all'interno di locali chiusi, qualora presenti;
 - chiusura del Centro di Raccolta e corretta gestione delle chiavi di accesso.

Art.26ter - Sistema di controllo e registrazione dei rifiuti nei Centri di Raccolta

Le procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita dai CDR vengono attuate attraverso un modulo informatico di Hergo Ambiente denominato Hergo CDR.

Tale strumento è implementato nell'ottica di facilitare e velocizzare le operazioni di registrazione lato "front end" da parte dell'operatore del CDR nel momento del contatto con l'utenza (con benefici che si traducono nella riduzione delle attese all'ingresso), e di rendere disponibili dati costantemente aggiornati lato "back end" attraverso strumenti di monitoraggio evoluti (elaborazione dati, report, ...), i quali consentono, tra l'altro, il miglioramento continuo della capacità ricettiva dei CDR.

In tutti i Centri di Raccolta è effettuata la contabilizzazione di tutti i rifiuti in ingresso e in uscita tramite idonee procedure e sistemi informativi al fine di:

- predisporre il bilancio di massa, per le sole Utenze Non Domestiche come previsto dal DM 08/04/2008 e s.m.i.;
- attribuire i flussi di raccolta differenziata ai Comuni di riferimento nel caso di Centri di Raccolta sovracomunali;
- applicare eventuali forme incentivanti o sgravi.

I CdR sono dotati di un sistema di pesatura computerizzato con riconoscimento e registrazione dell'utenza. In particolare, l'utente che conferisce i rifiuti è identificato dall'operatore addetto alla conduzione tramite la Carta Smeraldo e/o codice fiscale; qualora l'utente ne sia sprovvisto, l'identificazione può avvenire tramite ricerca anagrafica del cliente nel sistema informatico o la presentazione, da parte dell'utente, di uno scontrino di un precedente conferimento. L'identificazione costituisce verifica della regolarità del conferitore, condizione per l'accettazione del conferimento e per l'eventuale ottenimento di forme incentivanti o sgravi.

La registrazione informatizzata si avvale di un sistema di pesatura (collegato a piattaforma di pesatura o piccola pesa), di un software e di un terminale video per l'associazione automatica peso/ tipo rifiuto/ utente (e targa mezzo e partita IVA per le utenze non domestiche) e di un data base per l'archiviazione dei dati. Tali informazioni sono raccolte in un sistema informativo centralizzato.

I sistemi informativi impiegati garantiscono la possibilità di accesso ai CDR da parte di utenze ubicate in Comuni diversi da quello di sede del Centro, purché ricadenti all'interno del Bacino territoriale di Gara (sovracomunalità dei CDR).

Il sistema consente di gestire, inoltre, iniziative di promozione tramite l'associazione dei conferimenti ad uno specifico progetto.

Lo stato di riempimento dei contenitori è controllato e comunicato in tempo reale tramite sistema Hergo CDR dal personale di conduzione che:

- valuta i tempi opportuni del ricambio o dello svuotamento dei contenitori (in conformità al DM 08/04/2008 s.m.i.);
- verifica e comunica lo stato di riempimento dei vari contenitori secondo le periodicità concordate;
- comunica la necessità del ricambio o dello svuotamento indicando la tipologia del rifiuto.

Il Gestore, tramite uffici preposti che ricevono le richieste di svuotamento da parte degli addetti alla conduzione, analizza le esigenze di ritiro e organizza la logistica accordandosi su giorni e orari di intervento e stilando un apposito programma di ritiro e trasporto presso gli impianti di trattamento, o interfacciandosi con i consorzi obbligatori e/o sistemi collettivi come CONAI, CdC RAEE, ...

Tutte le uscite dei rifiuti dai CdR sono sottoposte a registrazione.

Art.26quater – Attrezzature dei Centri di Raccolta

Il Gestore deve curare e verificare che le attrezzature fornite per la gestione dei Centri di Raccolta siano in misura sufficiente a garantire la gestione delle tipologie di rifiuti per ciascun Centro di Raccolta. Le attrezzature sono pertanto dimensionate, e quindi fornite e posizionate nei CDR, in modo da accogliere la maggior parte delle frazioni di raccolta differenziata previste per flussi omogenei.

Dove possibile vengono privilegiate le seguenti modalità di raccolta e deposito:

- rifiuti non pericolosi (ad es. Ingombranti, Sfalci/Potature, Inerti, Legno): a terra su apposite platee impermeabilizzate;
- rifiuti non pericolosi caratterizzati da rilevanti volumi (ad es. Carta/Cartone, Plastica e Metalli): cassoni scarrabili compattanti;
- rifiuti non pericolosi (altri rifiuti o dove non è possibile il deposito a terra): cassoni scarrabili di adeguata capienza;

- RAEE: a seconda del raggruppamento - a terra su apposite platee impermeabilizzate o in appositi contenitori all'interno di tettoie/capannoni/locali o in box coperti dotati di bacini di contenimento;
- RUP: in appositi contenitori all'interno di tettoie/capannoni/locali o box coperti dotati di bacini di contenimento.

Art. 27 - Manutenzione straordinaria e realizzazione di nuovi Centri di Raccolta

In caso di richiesta, da parte di un'amministrazione comunale per tramite dell'Agenzia, di realizzazione, manutenzione straordinaria e adeguamento dei Centri di Raccolta, il Concessionario dovrà presentare entro 3 mesi dalla richiesta un progetto degli interventi da eseguire.

Il costo per la realizzazione dell'intervento dovrà essere definito facendo riferimento a prezzi unitari non superiori a quanto derivante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara all' *"Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia Romagna"* pro tempore vigente.

Il progetto, approvato dall'Agenzia congiuntamente al Comune interessato anche in relazione al relativo costo di realizzazione, dovrà essere realizzato entro 12 mesi dalla richiesta.

Il costo di realizzazione dell'intervento dovrà essere riconosciuto al Gestore attraverso il suo inserimento nel corrispettivo.

In caso di realizzazione di nuovi Centri di Raccolta, l'area per la sua realizzazione potrà essere messa a disposizione del Gestore a titolo non oneroso, se di proprietà pubblica del Comune interessato. Qualora invece la disponibilità dell'area comporti la sua acquisizione onerosa da parte del Gestore, i relativi costi di acquisizione (comunque soggetti ad approvazione da parte dell'Agenzia sentito il Comune interessato) dovranno essere riconosciuti al Gestore attraverso il loro inserimento nel corrispettivo.

CAPO VI - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Art. 28 - Spazzamento del suolo pubblico

Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente nella raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, deiezioni canine etc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali e le caditoie onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie e rifiuti vengano trasportati nelle caditoie e nelle fognature.

Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato dovrà essere effettuato nelle pubbliche strade e piazze in genere o sulle strade ed aree private ad uso pubblico, del bacino territoriale di riferimento, nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali.

Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzione eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

Si riepilogano le prestazioni di "spazzamento manuale" da svolgere da parte degli operatori addetti:

- completa rimozione dei rifiuti presenti sulla totale estensione delle aree/strade assegnate;
- raccolta del rifiuto con paletta e scopino con carico sull'automezzo, mentre i rifiuti differenziati potranno essere conferiti nei rispettivi contenitori dedicati presenti sul territorio;
- spazzamento manuale di mantenimento delle aree interessate, inteso come attività di passaggio su tutta l'area programmata ed effettuazione degli interventi di pulizia puntuale dove vi è presenza di rifiuto a terra;

- segnalazione tempestiva di necessità di intervento con spazzatrice meccanica in casi di situazioni di particolare rilevanza;
- svuotamento e pulizia dei cestini porta rifiuti, pieni o prossimi al riempimento, sostituzione dei sacchetti a perdere, compresa la fornitura del sacchetto; si vedano comunque nel seguito le ulteriori specifiche cui attenersi in relazione allo svuotamento e pulizia dei suddetti cestini;
- sigillatura dei cestini in occasione di eventi a carattere eccezionale e non, laddove siano impartite disposizioni in merito da parte delle Autorità competenti in materia di sicurezza urbana;
- raccolta di eventuali piccoli rifiuti depositati esternamente ai cestini porta rifiuti presenti nel percorso di spazzamento;
- segnalazione di eventuali necessità di manutenzione dei cestini porta rifiuti;
- pulizia dell'area circostante le bocche di conferimento delle Isole Interrate;
- pulizia superficiale delle bocche di lupo/caditoie (evitando che il materiale in superficie cada all'interno delle stesse);
- pulizia di portici e sottopassi;
- eventuale raccolta di sacchi di rifiuti non conformi, riportanti adesivo di non conformità applicato da parte dell'operatore che effettua l'attività di raccolta, in aree servite con modalità di raccolta domiciliare. La rimozione avverrà entro 24 ore dall'apposizione del talloncino;
- pulizia delle postazioni/piazzole di alloggiamento dei contenitori (cassonetti, bidoni carrellati, campane) con contestuale rimozione dei rifiuti presenti di qualsiasi natura entro il limite dei 5 metri;
- segnalazione della presenza di scarichi abusivi lungo il percorso di spazzamento assegnato non rimuovibili direttamente dall'operatore (es. materiale ingombrante di grandi dimensioni non movimentabile a mano o non compatibile con gli automezzi utilizzati per lo spazzamento manuale, rifiuti pericolosi e/o che necessitano di caratterizzazione e/o di particolari imballi per la movimentazione e/o il trasporto in sicurezza); a seguito di segnalazione, il rifiuto abbandonato sarà opportunamente gestito/rimosso mediante l'utilizzo di altre squadre di lavoro attivate dal Gestore e secondo le specifiche riportate all'Art. 32 del presente Disciplinare Tecnico;
- attivazione delle procedure necessarie per la segnalazione della presenza di carogne animali giacenti sul suolo pubblico, come da specifica di cui all'Art. 32 del Disciplinare Tecnico.

Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.

Al fine di migliorare la qualità del servizio offerto e garantire un presidio frequente nei centri di specifici Comuni, l'Aggiudicatario ha strutturato un servizio di spazzamento manuale denominato "Spazzino di quartiere". Il servizio consiste nella presenza di un operatore addetto allo spazzamento manuale, dotato di autocarro leggero con vasca, che garantisce un efficace presidio del territorio con interventi mirati e puntuali nelle vie e nelle piazze più frequentate e caratterizzate da maggior affluenza pedonale e turistica. L'operatore, oltre a svolgere attività ordinarie di spazzamento, sarà formato adeguatamente dal Gestore per rendersi anche disponibile a informare le utenze circa i servizi di igiene urbana attivi nel Centro Storico e/o nelle altre zone presidiate, rappresentando un importante punto di riferimento per cittadini ed esercenti delle aree in cui opera. Tale servizio viene erogato in giornate e/o orari maggiormente critici, in coerenza con quanto indicato nell'Allegato B.1.

Lo spazzamento meccanizzato è eseguito con spazzatrici meccaniche e/o aspiranti. La scelta del modello di spazzatrice è in funzione delle specificità delle singole aree oggetto del servizio e del tipo prevalente di rifiuto da asportare. Le operazioni di spazzamento meccanizzato permettono una pulizia ottimale di tutte le superfici oggetto dell'intervento garantendo particolare efficacia nell'opera di pulizia dei cordoli e delle cunette, a lato o centro strada, ovvero nelle aree dove il rifiuto tende naturalmente ad accumularsi (in particolar modo in caso di precipitazioni meteoriche).

Lo spazzamento meccanizzato in aree caratterizzate da specifiche esigenze di servizio, quali aree del centro storico, pavimentate con porfido, pietre, ecc. potrà essere opportunamente condotto con l'impiego di attrezzature aspiranti elettriche in grado di limitare il disturbo per l'effettuazione dell'attività e di garantire una migliore asportazione di piccoli rifiuti.

In alcune zone il servizio di spazzamento sarà di tipo misto o meccanizzato con ausilio e dovrà prioritariamente svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.

Per evitare che il rifiuto preparato possa rientrare in cunetta a causa del traffico veicolare o risultare di nuovo disperso, nella programmazione dei servizi il Gestore dovrà porre particolare cura affinché ci sia il massimo coordinamento tra gli operatori che effettuano l'attività manuale di preparazione e

lo spazzamento meccanizzato, in maniera tale che il tempo intercorrente tra la preparazione manuale ed il passaggio della spazzatrice sia il più breve possibile.

In taluni casi (specialmente per interventi di pulizia in Comuni montani o in concomitanza con prestazioni non programmate o nel periodo di caduta foglie) il Gestore potrà avvalersi, previo assenso da parte dell'Agenzia e del Comune, di punti di scarico temporanei individuati per la sola durata dell'operazione di spazzamento e caratterizzati dalla presenza di un cassone scarrabile che sarà trasportato all'impianto di destinazione al termine della prestazione erogata.

Il Gestore dovrà comunicare con gli stakeholder (esercenti, Associazioni di categoria interessate) orari di lavoro, modalità di servizio e integrazione delle attività di spazzamento con quelle di raccolta domiciliare, con particolare riferimento ai centri storici al fine di ottimizzare il servizio e minimizzare il disagio.

L'elenco delle vie e la tipologia di servizio prevista sono riportate negli allegati B.6a-b.

Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.

Nell'esecuzione del servizio dovrà essere effettuato anche il prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde dei rifiuti particolari come siringhe, profilattici, e simili che dovranno essere collocati in appositi contenitori. Tale servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio urbano ed extraurbano, anche su richiesta o segnalazione dell'Agenzia. Per tale adempimento, richiesto verbalmente o per iscritto si dovrà provvedere entro le 2 ore successive alla segnalazione, e qualora la segnalazione venga effettuata nei giorni festivi e/o fuori dal turno lavorativo si dovrà provvedere entro le 4 ore successive alla segnalazione.

Il Gestore dovrà inoltre provvedere a proprie cura e spese, in osservanza della normativa di cui all'art. 183 c.1 lett. bb, del d.lgs 152/2006 e s.m.i., al deposito temporaneo se necessario, al trasporto e all'avvio allo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, come previsto dalla normativa vigente.

Qualora durante l'esecuzione del servizio gli operatori addetti rinvenissero la presenza di rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, incluse carogne animali, il Gestore dovrà provvedere alle attività propedeutiche agli interventi di rimozione come da specifica di cui all'art. 32 del presente Disciplinare.

All'interno del servizio di spazzamento è compreso anche il servizio "Raccolta foglie", come specificato negli SMP. Nei mesi autunnali e invernali, in occasione della caduta delle foglie, particolare attenzione dovrà essere posta nella rimozione del fogliame da parte delle squadre operative del servizio di spazzamento. Per tale attività dovranno fare uso in particolare di tubi aspirafoglie di ausilio alle spazzatrici e, per il personale in appoggio, dei soffiafoglie per un più veloce indirizzamento verso le aree di intervento della macchina spazzatrice. Tali attività dovranno essere svolte con attrezzature a basso impatto acustico (es. soffiatori elettrici). In ragione dell'elevata quantità di foglie raccolte nel periodo suddetto, dovrà essere potenziata la frequenza di svuotamento dei cassoni scarrabili destinati al trasbordo del carico delle spazzatrici al fine di garantire la massima ottimizzazione dei trasporti presso gli impianti finali di destino autorizzati, contenendo l'impatto veicolare e ambientale.

Il Gestore dovrà provvedere alla pulizia, svuotamento e manutenzione dei cestini porta rifiuti (compresi i "cestini speciali" proposti dall'Aggiudicatario e riportati all'interno dell'Allegato B.1) e sostituzione (con onere a carico del Gestore) dei sacchi in polietilene, anche in caso di riempimento parziale, con cadenza non inferiore alla frequenza di spazzamento manuale e/o misto e comunque con frequenza tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per gli utenti. Il servizio cestini deve essere erogato anche in aree non interessate da servizi di spazzamento manuale e/o misto, con frequenza tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per gli utenti. Nel servizio è compresa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente ai cestini.

Il Gestore dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso siti di conferimento autorizzati.

Ove necessario e previo accordo col Comune, sarà cura del Gestore predisporre idonea segnaletica di sgombero delle auto in sosta.

Il Gestore dovrà attivare un servizio di comunicazione via web, sms o altra forma di contatto, che preavvisa l'utenza di zona, indicando i giorni e l'orario dell'intervento con spazzatrici aspiranti, invitando l'utenza a evitare di parcheggiare in tale periodo.

Ai fini dell'adozione diffusa del divieto di sosta organizzato e programmato, in caso di richiesta da parte dei Comuni, il Gestore dovrà adottare uno specifico "*Piano di spazzamento e lavaggio straordinario con sosta vietata programmata*", con oneri di installazione della segnaletica verticale fissa a carico del Gestore stesso. Il Piano includerà l'elenco delle strade interessate dagli interventi

di spazzamento e la calendarizzazione degli interventi, al fine di concordare con i Comuni l'installazione della opportuna cartellonistica.

Si possono prevedere due modalità operative di applicazione del Piano:

- sulla base del progetto di servizio di spazzamento meccanizzato e misto, è previsto di calendarizzare le giornate e gli orari dedicati alle attività di pulizia in funzione delle strade. Si prevede a tale scopo l'installazione di cartellonistica fissa per facilitare la comunicazione e la facile comprensione da parte dei cittadini;
- per quanto riguarda interventi non calendarizzati, si prevede l'installazione di cartellonistica mobile (ad es. su piantane) per facilitare la comunicazione e la facile comprensione da parte dei cittadini. La posa della cartellonistica avverrà nei giorni precedenti l'attività di spazzamento, con tempi idonei e concordati con l'Amministrazione Comunale e coerenti con il Codice della Strada e il Disciplinare Tecnico.

L'attività di comunicazione alle utenze delle giornate programmate si avvarrà anche di strumenti informatici tipo web:

- sito internet del Gestore;
- applicativi specifici quale l'App "Il Rifiutologo";
- informative sui siti delle Amministrazioni Comunali;
- altre forme di comunicazione.

Il servizio di "pulizia di parchi e aree verdi", come definito negli SMP, è ricompreso nell'ambito delle attività ordinarie di spazzamento manuale e/o misto e consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- svuotamento e pulizia dei posacenere, dei cestini ed altri contenitori porta rifiuti pieni o prossimi al riempimento, sostituzione dei sacchetti a perdere; dovrà in ogni caso essere garantita la sostituzione (con onere a carico del Gestore) dei sacchi in polietilene, anche in caso di riempimento parziale, con cadenza non inferiore alla frequenza di spazzamento manuale e/o misto e comunque con frequenza tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per gli utenti; si ricorda che il servizio cestini deve essere erogato anche in aree non interessate da servizi di spazzamento, con frequenza tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per gli utenti;
- raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente ai cestini presenti;

- segnalazione di eventuale necessità di manutenzione dei cestini porta rifiuti presenti;
- pulizia piazzole di alloggiamento dei contenitori eventualmente presenti all'interno di tali aree e segnalazione della presenza di scarichi abusivi;
- rimozione rifiuti da aree giochi oggetto di particolare criticità igienica tramite pinze e analoghe attrezzature;
- rimozione dei rifiuti presenti a fianco e sotto le panchine, nei camminamenti pedonali, nell'area verde, negli accessi (ingressi / uscite), all'esterno delle fontane;
- rimozione dei rifiuti e svuotamento dei cestini all'interno delle aree di sgambamento cani;
- rimozione di rami di piccola pezzatura;
- pulizia di piccoli fossati, siepi e parcheggi eventualmente presenti.

L'elenco dei parchi e aree verdi e la tipologia di servizio è specificato in dettaglio nell'Allegato B.7.

Per “spazzamento marciapiedi e piste ciclabili” si intende l'attività di pulizia che coinvolge nello specifico itinerari ciclabili, caratterizzati da specifica segnaletica orizzontale e verticale, di diversa tipologia e riservati alla circolazione dei velocipedi. Dovrà essere svolta laddove prevista in coerenza all'allegato B1. Le modalità di intervento su pista ciclabile possono variare in funzione del suo posizionamento rispetto alla carreggiata stradale.

Il Gestore dovrà segnalare all'Agenzia la necessità di installazione in nuovi punti o di acquisto di nuovi cestini per la sostituzione di contenitori per i quali non è più possibile la manutenzione per motivi tecnici o di decoro. È comunque a carico del Gestore, compresa nel corrispettivo a base d'asta, l'installazione/mantenimento di un numero di cestini, in ogni singolo Comune, pari a quanto indicato negli Standard Minimi Prestazionali di cui all'allegato B.1.

È a carico del Gestore lo spostamento temporaneo o la sigillatura dei cestini in occasione di eventi a carattere eccezionale e non, laddove siano impartite disposizioni in merito da parte delle Autorità Competenti in materia di sicurezza urbana.

Art. 29 - Lavaggio delle strade

Il servizio di lavaggio delle pubbliche strade e piazze, con pavimentazione permanente, comprese all'interno del perimetro urbano, nelle aree pubbliche nonché su quelle private soggette ad uso pubblico, dovrà essere effettuato principalmente con mezzi meccanici idonei ad effettuare il dilavamento del sedime stradale nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali.

I mezzi e le attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio devono consentire il lavaggio all'interno di vicoli/viottoli di difficile accesso, dei porticati, sui marciapiedi e negli spazi circostanti i contenitori e altri oggetti fissi.

Il servizio di "lavaggio strade", come riportato in Allegato B.1, si articola nelle attività di "Pulizia con macchine idropulitrici" e "Lavaggio pavimenti". Tali tipologie di prestazione consistono entrambe nel lavaggio di aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico tramite idropulitrice e/o mezzi equivalenti. In alternativa all'utilizzo di un autocarro dotato di cisterna e lancia, si può infatti prevedere di adoperare in contesti specifici anche spazzatrici idrostatiche, di dimensioni limitate, dotate di lancia e di operatore appiedato affiancato all'autista del mezzo.

Le operazioni di lavaggio stradale o delle piazze dovranno essere effettuate dai muri di confine dei fabbricati o dalle recinzioni, e se presenti, marciapiedi, panchine e cestini portarifiuti compresi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Sarà cura del Gestore predisporre idonea segnaletica di sgombero delle auto in sosta; tale segnaletica dovrà essere fornita e posizionata previo accordo con il Comune.

Il servizio di lavaggio dovrà prevedere preferibilmente l'uso di acqua non potabile prelevata eventualmente dai pozzi di proprietà o nella disponibilità del Gestore ovvero di proprietà comunale, che verranno indicati in fase di avviamento del servizio. L'acqua dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, privilegiando prodotti a ridotto impatto ambientale certificati e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, e comunicando al Comune la tipologia di detergenti e disinfettanti che si intendono utilizzare.

Nel corso di durata del contratto di concessione l'Agenzia può introdurre variazioni alle modalità di esecuzione del servizio stesso previa intesa con il Gestore nelle modalità previste nel contratto di servizio.

Art. 30 - Pulizia e raccolta dei Rifiuti di Mercati, Fiere, Sagre e Manifestazioni

Il Gestore dovrà garantire l'attività di pulizia e raccolta differenziata e indifferenziata nei mercati, sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali per un totale di giornate annue minime come da Allegato B.1.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati e nelle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali dovrà essere effettuata al termine delle attività ed a zona sgombra.

Nel corso di vigenza della Concessione, i Comuni avranno la facoltà di variare l'ubicazione del mercato o delle sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali (sempre comunque nel proprio territorio); il Gestore sarà tenuto alla pulizia e alla raccolta dei rifiuti nella nuova ubicazione senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

Nell'Allegato A.7 si riporta, a guisa di riferimento indicativo, una serie di eventi, segnalati dai Comuni; il lavoro da svolgere in ogni Comune dovrà rispettare gli Standard Minimi Prestazionali previsti per ciascun Comune.

Durante i mercati, fiere ed altre attività occasionali e stagionali, il Gestore deve:

- i. provvedere a collocare nelle aree di mercato e nelle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali, prima dell'inizio degli stessi, contenitori idonei alla raccolta differenziata per singola frazione merceologica (secco residuo, frazione organica, carta e cartone, vetro, plastica e metalli), in numero e volumetria sufficiente a garantire il conferimento dei rifiuti prodotti durante l'evento;
- ii. al termine del mercato o delle sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali, provvedere alla pulizia dell'intera area con idonea idropulitrice, con mezzi meccanici e ausilio di personale a piedi, alla rimozione dei contenitori per la raccolta, ed al conferimento agli impianti di trattamento dei rifiuti raccolti, secondo la loro tipologia;
- iii. segnalare alla Polizia Municipale e/o ad altri eventuali agenti accertatori, eventuali comportamenti non corretti di operatori, rispetto agli obblighi inerenti alla gestione dei rifiuti prodotti e il loro conferimento.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali dovrà essere effettuata anche durante lo svolgimento dello stesso, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi.

Il Gestore dovrà garantire il servizio per le manifestazioni promosse dai Comuni o dagli stessi patrocinati, nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali e con oneri compresi quindi nel canone di servizio, ciò anche se alcuni interventi sono da eseguirsi in giornate festive o in turno notturno.

Il Gestore dovrà adattare i servizi necessari tenendo conto delle peculiarità di ogni singolo Comune (es. Ordinanze delle Amministrazioni Comunali) e delle reali caratteristiche dimensionali e organizzative di ogni singolo evento.

I servizi saranno sviluppati nel rispetto di tre principi cardine:

- predisposizione di servizi adeguati a garantire la massima qualità e quantità della raccolta differenziata;
- messa in campo di strumenti necessari alla sensibilizzazione degli operatori/esercenti presenti al fine di perseguire gli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di una corretta ed efficace raccolta differenziata, nonché quelli di utilizzo decoroso dell'area;
- progettazione dei servizi atti a garantire il mantenimento dell'igiene e del decoro tramite la massima tempestività ed efficacia di intervento.

La tabella sottostante riporta in sintesi le dotazioni indicative per la raccolta presso mercati/fiere/sagre/manifestazioni.

Tabella dotazioni indicative per la raccolta presso mercati/fiere/sagre/manifestazioni

	Frazione merceologica	Descrizione della dotazione	Dotazione indicativa
Mercati	Secco Residuo	Bidone 240 l	alla bisogna (destinati a utenze per le quali si ravvisi necessità)
		Bidone 360 l	
	Plastica e Metalli, Carta/Cartone	Sacco 80 l in polietilene	1 sacco azzurro + 1 sacco giallo, per banco per giornata (variabile in funzione delle specifiche esigenze)
		Contenitore componibile tipo Ecobox	circa 1 ogni 5 banchi (per mercati con n. banchi > 200)
		Sacco 100 l in polietilene	circa 1 ogni Ecobox per giornata
	Organico	Bidone 240 l	alla bisogna (destinati a utenze per le quali si ravvisi necessità)
		Bidone 360 l	
		Bidoncino PAP 40 l	1 ogni banco che ne ravvisi la necessità (per mercati con n. banchi > 200)
	Vetro	Bidone 240 l	alla bisogna (destinati a utenze per le quali si ravvisi necessità)
		Bidone 360 l	
	Frazione merceologica	Descrizione della dotazione	Dotazione indicativa

	Frazione merceologica	Descrizione della dotazione	Dotazione indicativa
Manifestazioni, sagre e fiere	Secco Residuo, Plastica e Metalli, Carta/Cartone	Contenitore componibile tipo Ecobox	circa 10, 20, 30 (a seconda della dimensione dell'evento: piccolo, medio, grande)
		Sacco 100 l in polietilene	circa 1 ogni Ecobox per giornata
	Vetro	Bidone 240 l	circa 3, 6, 10 (a seconda della dimensione dell'evento: piccolo, medio, grande), in funzione della presenza di stand gastronomici
	Organico		

L'Aggiudicatario si dovrà rendere disponibile a dotare gli organizzatori dell'evento di Carta Smeraldo per l'accesso ai cassonetti stradali e agli altri servizi informatizzati disponibili sul territorio.

Art. 31 - Lavaggio dei Cassonetti

Il lavaggio (sia interno sia esterno) e la disinfezione dei contenitori utilizzati per la raccolta stradale dovrà essere eseguito sul posto o in cantiere con automezzo all'uopo destinato.

La pulizia, il lavaggio e la sanificazione dei contenitori va effettuata con cura utilizzando prodotti detergenti - disinfettanti - deodoranti idonei a garantire l'igiene e la sicurezza dei cittadini e degli operatori stessi. L'acqua del lavaggio non può essere versata a terra, ma deve essere raccolta durante le operazioni di lavaggio e poi scaricata e trattata, secondo la normativa vigente, in idonei impianti di depurazione, a cura e spese del Gestore. Il servizio di cui sopra verrà svolto in modo tale che ogni contenitore venga lavato e disinfettato.

Il numero e la frequenza minimi degli interventi sono descritti negli Standard Minimi Prestazionali di cui all'Allegato B.1.

Art. 32 - Raccolta e Trasporto Rifiuti Abbandonati

Il Gestore dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte dell'Agenzia ovvero del Comune interessato.

Il servizio dovrà essere erogato senza ulteriori oneri per la collettività:

- ogni volta risulti necessario per quantità inferiori ad un metro cubo;
- nei limiti previsti dagli Standard Minimi Prestazionali, per quantità superiori ad un metro

cubo (fino ad un massimo di 5 metri cubi per intervento).

Interventi eccedenti gli Standard Minimi Prestazionali e la volumetria eccedente i 5 mc sono individuati come servizi integrativi non programmabili e come tali rendicontati in fase di consuntivazione.

Nel caso in cui il Gestore non ottemperasse all'attività di rimozione dei rifiuti abbandonati con dimensione inferiore a 5 mc nelle modalità e nei tempi stabiliti, nulla sarà dovuto al Gestore stesso se i cumuli di rifiuti abbandonati nel tempo dovessero superare i 5 mc. In tal caso, il Gestore dovrà rimuovere i rifiuti abbandonati gratuitamente.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati avviene su segnalazione. Queste possono pervenire direttamente dall'Agenzia o dal Comune o da privati cittadini o altri soggetti, secondo i canali concordati tra Gestore e Agenzia e Comune, o anche derivare da quanto riscontrato da operatori del Gestore nel corso dell'effettuazione dei diversi servizi sul territorio. A seconda del soggetto da cui è pervenuta la segnalazione, del canale di acquisizione della segnalazione di rifiuti abbandonati, della tipologia e quantità di rifiuto, vengono predisposte le attività per raccogliere tali rifiuti e ripristinare le condizioni di decoro.

Il Gestore dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

In particolare il Gestore, appositamente contattato, dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti abbandonati composti di cumuli costituiti da materiale inerte, piccoli rottami, polvere e fanghiglia, materiale cartaceo, materiale vegetale, pneumatici usati, immondizie varie (anche se non contemplate nel presente elenco).

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento di tutti i rifiuti raccolti.

Il Gestore, nell'ambito del servizio di spazzamento e, comunque, al ricevimento di specifiche segnalazioni, è tenuto ad attivare tempestivamente le procedure necessarie per la segnalazione della presenza di carogne animali giacenti su suolo pubblico coordinandosi con la Polizia municipale e/o il Medico Veterinario dell'Asl agevolando il ritiro della carcassa e l'eventuale invio all'istituto zooprofilattico del territorio di appartenenza.

Ove l'area o le aree risultassero di frequente smaltimento abusivo, il Gestore potrà richiedere al Comune l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di video sorveglianza. Analogamente lo stesso Comune potrà prevedere l'installazione di sistemi di video sorveglianza. Fermo restando, ove richiesto, che i relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia Municipale per azioni di competenza, le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema resteranno totalmente a carico del Gestore.

In caso di situazioni di abbandono superiori a **5 mc** il Gestore deve inoltrare all'Agenzia ed al Comune una relazione dettagliata con documentazione fotografica comprendente:

1. luogo ritrovamento;
2. descrizione delle tipologie di rifiuto presenti con stima delle relative quantità;
3. eventuale necessità di svolgere analisi chimiche per l'individuazione del CER e della composizione del rifiuto;
4. descrizione delle modalità di intervento ritenute idonee con la quantificazione delle ore di utilizzo di mezzi ed operai;
5. stima costi dell'intervento compreso lo smaltimento.

Per quanto concerne il rinvenimento di veicoli abbandonati su suolo pubblico o adibito a uso pubblico, il Gestore deve provvedere al loro trasporto presso un centro di trattamento autorizzato.

CAPO VII - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Il “Piano di comunicazione e sensibilizzazione” proposto dall’Aggiudicatario è illustrato nel Fascicolo 5 Sezione 2 dell’Offerta Tecnica (protocollo PG/AT/2020/065 dell’8 gennaio 2020).

Art. 33 - Piano di comunicazione e sensibilizzazione

Il Gestore presenta annualmente un Piano di comunicazione e sensibilizzazione in conformità con quanto presentato in sede di gara nel “Fascicolo 5” dell’Offerta Tecnica (protocollo PG/AT/2020/065 dell’8 gennaio 2020), con riferimento in particolare alla sezione relativa al “Progetto delle attività di comunicazione ed informazione alle utenze”, e con quanto previsto dal Piano Annuale delle Attività di cui all’Art. 3 del presente Disciplinare.

Il Gestore, direttamente o avvalendosi dell’opera di altri soggetti con i quali abbia stipulato specifici accordi, è responsabile delle attività di comunicazione all’utenza e di sensibilizzazione secondo le modalità definite nell’offerta tecnica e approvate dall’Agenzia.

Il gestore è responsabile:

- della realizzazione dell’immagine grafica coordinata dei materiali di comunicazione, comprendente l’elaborazione di logo, headline e payoff della campagna;
- del coordinamento della campagna di comunicazione;
- della comunicazione e consegna annuale all’utenza del calendario di raccolta per i servizi domiciliari e del materiale informativo;
- della consegna porta a porta dei kit per la raccolta differenziata relativi alla fase di start-up di cui all’Art. 43, assicurando che tale attività sia svolta da personale formato alla comunicazione diretta con il pubblico relativamente alle modalità di raccolta;
- della comunicazione di eventuali modifiche (temporanee o definitive) che dovessero essere apportate alle modalità di conferimento dell’utenza;
- di ogni ulteriore attività di comunicazione e sensibilizzazione necessaria per il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi sia in fase di start-up che con servizio a regime, con particolare attenzione alle attività finalizzate a promuovere la riduzione dei rifiuti alla fonte e la prevenzione degli sprechi alimentari.

A titolo esemplificativo, i soggetti da raggiungere nell'ambito delle attività di comunicazione proposte dovranno essere:

- Utenze domestiche residenti
- Utenze domestiche fluttuanti
- Utenze non domestiche
- Utenze non domestiche stagionali
- Cittadini stranieri
- Amministratori di condominio
- Personale in servizio
- Addetti al customer care e ai rapporti con le utenze
- Scuole, Università e studenti
- Comunità religiose

La campagna di Comunicazione e sensibilizzazione dovrà essere strutturata in due fasi principali:

- a. fase di start-up del servizio, di cui al successivo art. 34;
- b. fase a regime, di cui al successivo art. 35.

Art. 34 - Start-up del servizio

Al fine di poter gestire in maniera ottimale il periodo di transizione verso la situazione “a regime” e il raggiungimento degli obiettivi di riduzione rifiuti e raccolta differenziata, il gestore affidatario dovrà realizzare gli interventi informativi e comunicativi descritti nel presente articolo. Il Fascicolo 5 dell’Offerta Tecnica, illustra l’attività di comunicazione in fase di start-up del servizio prevista dall’Aggiudicatario.

Un aspetto cruciale della fase di start-up del servizio riguarda la comunicazione delle novità relative ai servizi di raccolta. L’Aggiudicatario creerà strumenti di comunicazione dedicati ad ogni tipologia di servizio.

Le azioni di sensibilizzazione avranno l’obiettivo di comunicare le novità rispetto ai servizi di raccolta trasmettendo alla cittadinanza gli obiettivi ambientali dei cambiamenti prospettati.

Gli strumenti di diffusione della comunicazione ambientale sono essenzialmente di quattro tipi:

- materiale di visibilità: manifesti, striscioni, locandine, etc;
- informazione diretta: consegna dei kit di cui all'art. 43, comunicazione nelle scuole e incontri pubblici con i cittadini;
- materiale cartaceo distribuito: lettere ed opuscoli destinati alle utenze domestiche e non domestiche;
- animazione territoriale: eventi e attività mirate al coinvolgimento della popolazione;
- altri vettori: web, tv, radio, applicazioni smartphone.

Tali strumenti dovranno essere integrati e complementari fra loro in modo da attivare un'azione di vasta portata e di forte impatto. Il materiale informativo riporterà il logo del Gestore, dell'Agenzia e dovrà essere personalizzato per singolo Comune laddove necessario, ad esempio relativamente a differenti modalità di raccolta.

Le forme di comunicazione diretta di cui all'art. 40 saranno integrate con materiali di visibilità di cui all'art. 41 ed incontri pubblici, in cui trasferire informazioni ed esperienze e rispondere alle domande ed ai dubbi più comuni.

Nella fase di start-up dovranno essere garantiti i seguenti servizi, descritti in maggior dettaglio nei successivi articoli:

1. Fornitura di Materiali e Servizi di base come descritti al successivo art. 43
2. Formazione del personale coinvolto, come descritto al successivo art. 37
3. Mailing per utenze domestiche e non domestiche, come descritto al successivo art. 38
4. Produzione di materiali promozionali di visibilità, come descritto al successivo art. 39
5. Servizi di informazione diretta, come descritto al successivo art. 40
6. Sistema informativo e rapporti con l'utenza, come descritto al successivo art. 41
7. Integrazione di specifiche iniziative di sensibilizzazione
8. Comunicazione dei risultati come descritto al successivo art. 42
9. Censimento delle utenze, come descritto al successivo art. 36
10. Consegna delle attrezzature, come descritto al successivo art. 43
11. Attivazione di un Numero Verde come descritto all'art. 44
12. Predisposizione della Carta dei Servizi come descritto all'art. 45
13. Istituzione di URP/Ecosportelli dedicato come descritto all'art. 46

14. Sistema di Customer Care informatizzato come descritto all'art. 47
15. Sistema di Customer Satisfaction come descritto all'art. 48
16. Attivazione del servizio "Agenti accertatori" di cui all'art. 49

Il gestore dovrà garantire la produzione di materiali di informazione e sensibilizzazione in almeno due lingue diverse dall'italiano e rappresentative della popolazione straniera residente, rivolte al target di cittadini con tale specifica necessità.








Il gestore è tenuto a presentare un riepilogo sintetico dei diversi target caratterizzati da una comunicazione omogenea e le diverse azioni di comunicazione previste per ogni target, indicando per ciascuna azione la specifica tempistica di attivazione in coerenza con quanto presentato in sede di offerta.

La tabella alla pagina seguente contiene la sintesi degli strumenti di coinvolgimento per tipologia di utenze diverse nella fase di Start-Up proposti dall'Aggiudicatario.

Tabella Sintesi degli strumenti di coinvolgimento per tipologia di utenze diverse nella fase di Start-Up

Tipologia di target	GLI SCETTICI	I MODERATI	GLI OBBLIGATI	I GREEN ORIENTED	Turisti e non residenti
Bisogni e necessità	Utilità dello sforzo Trasparenza comunicativa	Coinvolgimento emozionale esempio dei figli	Vantaggi individuali e facilitazioni nel servizio	Motivazione e miglioramento	Possibilità e opportunità

OBIETTIVI FASE START-UP: Spiegare e accompagnare il cambiamento

Strumenti per tutti i target		Esempi di alcuni contenuti strategici per la comunicazione al singolo target			
Engagement		Continuare la collaborazione tramite associazioni del territorio di categoria, scuole e attività per famiglie	Continuare la collaborazione tramite associazioni di territorio e di categoria e momenti pubblici	Azioni di supporto attivo per la diffusione dei nuovi servizi e delle nuove pratiche	Coinvolgimento enti dedicati (Proloco, agenzie immobiliari,...)
Stampa		Focus sulla modifica dei servizi e sui risultati. Raccontare gli esempi positivi della nuova raccolta degli altri territori	Focus sulla modifica dei servizi e sui risultati e facilità di accesso al servizio	Focus sulla modifica dei servizi e sui risultati e concretizzare i benefici verso l'ambiente	
Supporti informativi		Raccontare gli esempi positivi della nuova raccolta degli altri territori	Valorizzare ed enfatizzare la «comodità» H24 per utilizzo di contenitori stradali e la comodità della raccolta domiciliare «davanti a casa»	Approfondimenti e consigli sui servizi a disposizione per aumentare la qualità del materiale raccolto	«Green welcome» come bussola per le nuove modalità di conferimento
social		Gestire in «Real time» l'insorgere di criticità e dare feedback a eventuali dubbi	Video tutorial per spiegare la facilità di accesso al servizio e la semplicità di riduzione dell'indifferenziato	Potenziamento della di una community green a supporto anche degli altri target	Potenziare la fruizione delle informazioni
App e web		Facilitare l'accesso a informazioni e interviste a testimonial	Spiegare che con semplici accortezze si ridurrà la quantità di indifferenziato	Creare un rapporto attivo di scambio informazioni con la Concorrente	Potenziare la fruizione delle informazioni
Serate informative		Portare un testimonial che può raccontare come ha vissuto il cambiamento (es. cittadino di un altro comune)	Spiegare che con semplici accortezze si ridurrà la quantità di indifferenziato	Approfondire l'autocompostaggio e altri progetti di riduzione attivi	Serate informative
Animazione territoriale e «casa smeraldo»		Punti informativi per confronto diretto con la concorrente	Eventi espositivi come «Scart», conferenze sceniche...	Iniziative dedicate a pannolini lavabili, spreco alimentare, laboratori riciclo creativo	Animazione territoriale e «casa smeraldo»

Fonte: Fascicolo 5 dell'Offerta Tecnica

Art. 35 - Campagna di comunicazione a regime

La campagna di informazione e comunicazione a regime dovrà riguardare la comunicazione di mantenimento, successiva al periodo transitorio, in cui i cittadini dovranno essere informati in maniera continua e motivati a contribuire al raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di raccolta differenziata, prevenzione dei rifiuti e riduzione degli sprechi alimentari.

Il Fascicolo 5 dell'Offerta Tecnica illustra l'attività di comunicazione nella fase a regime del servizio prevista dall'Aggiudicatario.

Saranno a carico del gestore le attività finalizzate all'informazione e al coinvolgimento dei cittadini sulla base di un programma annuale che dovrà essere presentato all'Agenzia secondo le tempistiche previste per il Piano Annuale delle Attività.

I contenuti minimi della campagna di comunicazione di mantenimento sono i seguenti:

- azioni di minimizzazione dei rifiuti
- informazioni sulla Prevenzione dei rifiuti;
- informazioni sulla Prevenzione degli sprechi alimentari;
- informazione sul compostaggio domestico;
- informazioni sui servizi per il riutilizzo e la preparazione al riutilizzo;
- modalità di differenziazione dei rifiuti per utenze domestiche e non domestiche;
- informazione sul conferimento presso i Centri di Raccolta;
- informazione sugli altri servizi di raccolta differenziata e di cura e pulizia del territorio e su specifici servizi particolari;
- informazione sui nuovi servizi per tutte le tipologie di utenze comprese le utenze economiche attive sul turismo;
- informazioni sul sistema di contatto e comunicazione con l'utenza: numero verde, ecosportelli, sito web, applicazioni smartphone.

I servizi da garantire sono i medesimi elencati al precedente art. 34 per la fase di start up, come meglio specificati negli articoli seguenti.






Il gestore dovrà garantire la produzione di materiali di informazione e sensibilizzazione in almeno due lingue diverse dall'italiano e rappresentative della popolazione straniera residente, rivolte al target di cittadini con tale specifica necessità; il materiale sarà disponibile anche in formato elettronico sul sito del Gestore.

La tabella seguente riporta la Sintesi degli strumenti di mantenimento informazioni e motivazione proposti dall'Aggiudicatario.

Tabella Sintesi strumenti di mantenimento informazioni e motivazione



OBIETTIVI FASE REGIME: mantenimento, informazione e motivazione

Strumenti per tutti i target		Esempi di alcuni contenuti strategici per la comunicazione al singolo target			
Engagement		Proseguire nel coinvolgimento tramite associazioni del territorio e di categoria	Proseguire nel coinvolgimento tramite associazioni del territorio di categoria, scuole e attività per famiglie	Proseguire nel coinvolgimento tramite associazioni di territorio e di categoria e momenti pubblici	Proseguire nel coinvolgimento di enti dedicati (Proloco, agenzie immobiliari,...)
Stampa		Comunicati stampa/interviste per diffondere i risultati, e valorizzare le iniziative di economia circolare	Comunicati stampa/interviste per diffondere i risultati, e valorizzare le iniziative di economia circolare	Comunicati stampa/interviste per diffondere i risultati, e valorizzare le iniziative di economia circolare	Comunicazioni di mantenimento sulle iniziative dedicate
Supporti informativi e animazione territoriale		Supporti informativi focalizzati alla qualità della raccolta	Iniziative di animazione territoriale durante eco-eventi e attività di coinvolgimento per famiglie e bambini	Iniziative di animazione territoriale come strumento di intercettazione alternativo ai supporti di comunicazione istituzionale	Coinvolgimento attivo nei momenti pubblici come amplificatore delle buone pratiche ambientali
social		Creare una rete di utenze con sensibilità diverse «indipendenti» con cui potersi confrontare	pillole smart ,video ironici, notizie in pillole, per ampliare la propria conoscenza	pillole smart ,video ironici, notizie in pillole, per accedere comodamente alle informazioni essenziali	Creazione di una community green
App e web		Agevolare l'accesso a dati, informazioni e l'iterazione con la concorrente per dubbi e segnalazioni	Facilitare l'accesso a informazioni e la valorizzazione dei benefici collettivi dei comportamenti green	Agevolare l'accesso alle informazioni	Facilitare l'accesso a informazioni

Fonte: Fascicolo 5 Offerta tecnica

Art. 36 - Censimento delle Utenze

Nella fase preliminare all'attivazione dei servizi di raccolta porta a porta, il Gestore si impegna ad effettuare un'analisi delle utenze attraverso la verifica puntuale dei dati forniti dall'Agenzia e dai singoli Comuni (elenco anagrafico delle famiglie residenti, elenco dei ruoli Tari, ecc.), rilevando nel contempo quelle caratteristiche di tipo urbanistico e/o logistico che sono potenziali generatrici di criticità (case sparse, strade impercorribili, mancanza di spazi, salite, gradini, più civici in pochi spazi, ecc.), al fine anche di valutare le eventuali opportune modifiche da apportarsi al riguardo rispetto agli Standard Minimi Prestazionali.

Tale analisi dovrà avvenire attraverso un censimento che dovrà prevedere visite e sopralluoghi puntuali per tutti i condomini e le utenze non domestiche in maniera tale da valutare con puntualità e dettaglio le dotazioni e le attrezzature da assegnare a ciascuna utenza.

Nel caso di attivazione di servizi di raccolta stradali, il Censimento delle Utenze è funzionale a supportare la corretta fornitura alle utenze dei kit (quali sacchi e contenitori comunque previsti in dotazione, tessere o equivalenti per apertura contenitori informatizzati, materiale informativo, eventuali ulteriori) e il corretto dimensionamento e la collocazione dei contenitori stradali e le relative frequenze di svuotamento, nel rispetto comunque degli Standard Minimi Prestazionali e dell'Offerta Tecnica presentata. Quanto nel seguito specificato a supporto dei servizi di raccolta porta a porta è da intendersi richiamato anche per i servizi di raccolta stradali esclusivamente per quanto pertinente rispetto alle finalità sopra specificate.

Standard minimi per le azioni di censimento

Le attività di censimento dovranno prevedere almeno le seguenti azioni:

a) Acquisizione Database

L'acquisizione delle banche dati delle utenze servite fornite dai Comuni permette una verifica preliminare del dimensionamento dei servizi di raccolta effettuato in sede di gara. Il database dovrà essere di seguito completato e aggiornato con le informazioni provenienti dalle schede di indagine elaborate nella fase operativa del censimento.

b) Incontri Preliminari con Associazioni di Categoria e Amministratori Condominiali

Il Gestore affidatario dovrà effettuare incontri specifici con la categoria degli Amministratori Condominiali e con altre Associazioni di Categoria rappresentative delle utenze non domestiche presenti sul territorio al fine di definire le criticità presenti e semplificare le modalità di indagine.

c) Formazione operatori di indagine

Il gestore dovrà prevedere la realizzazione di corsi di formazione specifici rivolti al personale impiegato nelle operazioni di censimento sulle tematiche di direct relation, gestione conflitti e modalità d'indagine. Le modalità e i contenuti della formazione sono riportati nell'offerta tecnica.

d) Censimento territoriale

Il Gestore dovrà provvedere al coordinamento del censimento territoriale secondo le seguenti modalità:

1. Verifiche puntuali sul territorio

Gli operatori saranno organizzati al fine di rispettare un piano di lavoro e uno stradario precedentemente definito utilizzando gli strumenti delle schede di indagine e del database utenze.

2. Fase di analisi e concertazione con le utenze per soluzione di eventuali criticità.

Le indagini territoriali, al fine di individuare le volumetrie dei contenitori e lo spazio per allocare le dotazioni, dovranno riguardare tutti gli immobili nelle aree oggetto di avvio di nuovi servizi, ossia:

- utenze domestiche non condominiali (stabili con 1 - 3 unità abitative) con controllo dell'esistenza dell'utenza, conteggio delle unità abitative presenti ed eventuale modifica del data base;
- utenze domestiche non condominiali (stabili con 4 - 5 unità abitative) con controllo dell'esistenza dell'utenza, conteggio delle unità abitative presenti ed eventuale modifica del data base;
- utenze domestiche condominiali (stabili con 6 o più unità abitative) con controllo dell'esistenza dell'utenza, conteggio delle unità abitative presenti, verifica amministratore e spazi di pertinenza per contenitori ed eventuale modifica del database;

- utenze non domestiche con controllo dell'esistenza dell'utenza, verifica delle quantità e tipologia di rifiuti prodotti, spazi di pertinenza per contenitori ed eventuale modifica del database.

In ogni caso gli operatori di indagine saranno tenuti alla valutazione della potenziale produzione specifica di ogni utenza non domestica o condominiale al fine di verificare la dotazione di contenitori prevista dal progetto tecnico. Le schede di indagine saranno organizzate per le utenze domestiche secondo i seguenti dati:

1. Circoscrizione, zona, quartiere di riferimento (eventuale isolato)
2. Numero scheda identificativo dell'utenza
3. Codice via
4. Indirizzo dell'utenza
5. Numero civico (Bis, Int, Let, Numero secondario)
6. Numero di unità abitative
7. Numero di utenze familiari residenti
8. Numero di abitanti residenti
9. Nominativo e riferimenti del referente o amministratore nel caso di stabili condominiali
10. Eventuali informazioni disponibili circa le caratteristiche proprie dell'utenza (accessi carrai, barriere architettoniche, ecc.)
11. Verifica delle condizioni per l'autocompostaggio
12. Eventuale condivisione delle attrezzature con altre utenze
13. Individuazioni referenti di consegna
14. Volumetrie necessarie, posizionamento, eventuali altre informazioni

Per le utenze non domestiche secondo i seguenti dati:

1. Circoscrizione, zona, quartiere di riferimento
2. Isolato
3. Numero scheda identificativo dell'utenza
4. Codice via
5. Indirizzo dell'utenza
6. Numero civico (Bis, Int, Let, Numero secondario)
7. Ragione sociale e nominativo dell'utenza (da confermare)
8. Categoria TARI dell'utenza e/o eventuali altre categorie proposte dall'Agenzia

9. Metratura di esercizio
10. Verifica delle condizioni per l'autocompostaggio (ove applicabile)
11. Eventuale condivisione delle attrezzature con altre utenze
12. Individuazione referenti di consegna
13. Volumetrie, posizionamento, eventuali altre informazioni

Per quanto concerne nello specifico le utenze non domestiche, affinché il servizio di raccolta domiciliare per le Utenze Non Domestiche risulti efficace e sia correttamente applicato dalle utenze, l'Aggiudicatario presterà particolare attenzione alle loro specifiche esigenze, proponendo soluzioni puntuali "*Customer oriented*". In particolare, in fase di censimento iniziale, per poter agevolare le imprese produttive e commerciali nella scelta del contenitore e del servizio più idoneo alla loro produzione di rifiuti, l'Aggiudicatario offrirà un servizio di consulenza per poter individuare soluzioni dedicate e personalizzate. Ai pubblici esercizi con spazi ristretti, sarà offerto un servizio di consulenza gratuito per l'individuazione delle modalità di gestione degli spazi interni; alle imprese artigiane sarà offerto, su richiesta, un servizio di consulenza gratuito per l'individuazione/rimodulazione delle tipologie e volumetrie di contenitori più opportune; alle imprese produttive e commerciali, sarà offerto a richiesta un servizio di consulenza integrativo per l'individuazione delle tipologie personalizzate di rifiuti prodotti.

e) Raccolta e Analisi Dati

L'analisi dei dati descritti nel precedente paragrafo comporterà il successivo aggiornamento dei database delle utenze in modo tale da garantire una omogeneità di informazioni per utenza su tutto il territorio oggetto di concessione.

Art. 37 - Formazione degli operatori impiegati nel servizio e degli altri soggetti coinvolti

Il Fascicolo 4 dell'Offerta Tecnica protocollo PG/AT/2020/065 dell'8 gennaio 2020.) contiene le azioni per la valorizzazione, tutela e formazione del personale.

Il Gestore dovrà garantire una adeguata formazione di tutto il personale, in relazione agli specifici ruoli, formazione che dovrà necessariamente includere la normativa pertinente, gli elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente, le corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale, le modalità di conservazione dei documenti, i metodi di

acquisizione e gestione dei dati, la conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, le modalità comunicative con il pubblico.

Il Gestore dovrà inoltre garantire una adeguata specifica preparazione dei propri operatori sulle problematiche, sui tempi e sulle modalità della raccolta domiciliare e sulle altre modalità di svolgimento dei servizi erogati, con particolare attenzione agli operatori che potranno trovarsi a contatto con le utenze nello svolgimento delle mansioni operative.

Le attività di formazione dovranno essere principalmente incentrate su aspetti tecnici del servizio, marketing relazionale e gestione dei conflitti, contenuti e programma delle campagne di comunicazione, e saranno dirette ai seguenti target suddivisi per classi di competenza:

- Operatori del servizio,
- Personale impiegato nelle operazioni di censimento,
- Personale degli Uffici Comunali,
- Vigili urbani,
- Operatori telefonici (gestore servizio),
- Operatori dei punti informativi come da art. 46,
- Associazioni ambientaliste e di supporto al servizio, es. G.E.V.,
- Operatori della distribuzione dei Kit di raccolta di cui all'art. 43.

Il Gestore individuerà i materiali più opportuni da utilizzare e le figure professionali coinvolte nelle attività di formazione.

Le attività di formazione e informazione dovranno essere attivate nei tempi utili alla corretta attivazione dei nuovi servizi secondo il cronoprogramma proposto dall'impresa nel Piano Annuale delle Attività di cui all'art. 3 del presente Disciplinare, in coerenza con quanto offerto in sede di gara.

Art. 38 - Mailing utenze domestiche e non domestiche

Le attività di mailing sono rivolte a tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti all'interno del bacino di affidamento del servizio, nel dettaglio il gestore è tenuto a predisporre i seguenti materiali:

- **Lettera rivolta alle utenze domestiche** (in busta ufficiale etichettata) contenente sul retro l'invito agli incontri pubblici programmati e alle modalità di accesso alle informazioni sui servizi (punti informativi allestiti, sedi comunali ed altri punti informativi mobili distribuiti sul territorio);
- **Lettera rivolta alle utenze non domestiche** (in busta ufficiale etichettata). La lettera conterrà oltre a quanto detto sopra, una sintesi delle modalità tecniche di svolgimento del servizio specifiche per il target di riferimento (tipo contenitori e giorni conferimento);
- **Brochure** (rubricato, piegato o pinzato, di formato tascabile) contenente le spiegazioni sulle modalità di erogazione del servizio di raccolta;
- **Uno o più Opuscoli informativi** sulla prevenzione dei rifiuti (in generale) e degli sprechi alimentari (in particolare) con particolare riguardo alle informazioni sui progetti e le iniziative di prevenzione attive sul territorio e sulle modalità di adesione da parte degli utenti;
- **Ecocalendario** riportante frequenze e modalità per la raccolta domiciliare.

Il Gestore distribuirà inoltre un foglio contenente le **FAQ** (Frequently Asked Questions) ovvero sia le domande più frequenti che il cittadino si pone quando viene modificato un servizio ambientale e che riportano anche i temi trattati durante gli incontri pubblici (art. 40). Tale foglio aiuterà l'utente a comprendere meglio il cambiamento in atto.

Per attivare il coinvolgimento più ampio di tutte le fasce della popolazione, la lettera e le FAQ saranno tradotte in lingua, sulla base delle indicazioni delle etnie prevalenti ricevute da parte delle Amministrazioni comunali. Inoltre, in collaborazione con i referenti delle comunità straniere, copie della lettera e delle FAQ in lingua saranno distribuite presso i punti di maggior aggregazione dell'etnia corrispondente (luoghi di culto, centri interculturali, ...).

Questi materiali dovranno essere distribuiti tramite cassettaggio o servizio postale a tutte le utenze domestiche e non domestiche o contestualmente alla consegna dei Kit di raccolta di cui all'art. 43. Le brochure e gli opuscoli informativi sulla prevenzione, inoltre, dovranno essere prodotti in quantità sufficiente ad essere disponibili in maniera continuativa nei punti informativi predisposti dal gestore e dai Comuni.

Si specifica che tutto il materiale di comunicazione cartaceo (lettere, buste da lettera, brochure, opuscoli) dovrà essere conforme ai requisiti previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e

della Tutela del Territorio e del Mare del 4 aprile 2013 - *Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica.*

Art. 39 - Materiali di visibilità

A tali materiali è riservata la funzione di accrescere la visibilità del progetto e verranno utilizzati nei luoghi pubblici e nei punti di aggregazione della cittadinanza durante gli incontri pubblici di informazione diretta con i cittadini e con le differenti categorie, oltre che negli spazi pubblicitari messi a disposizione nei comuni del territorio.

Si riportano a titolo esemplificativo i principali materiali richiesti per le attività di comunicazione:

- Manifesti vari formati,
- Locandine per condomini e per pubblicizzazione eventi di quartiere,
- Ecocalendario settimanale o annuale,
- Affiche-calendario per condomini con indicazione di giorni e orari di passaggio.

Art. 40 - Attività di Informazione diretta

Incontri pubblici

L'informazione diretta verrà avviata con una conferenza stampa alla quale si richiederà la presenza di mass media, esperti, amministratori locali e provinciali, rappresentanti di associazioni, del mondo della scuola e del volontariato. Questa fase avrà la funzione di dare risalto e visibilità alle iniziative.

In tale occasione dovrà essere resa possibile una prima fase di distribuzione del materiale informativo.

A seguire dovranno essere svolti alcuni incontri pubblici come di seguito elencati:

- incontri con la popolazione
- incontro con le principali associazioni di categoria rappresentative delle utenze non domestiche presenti nel territorio

- incontri con gli stakeholder individuati, a seconda delle necessità (es. amministratori di condominio, operatori turistici, affittacamere, etc.)

Numero Verde e Customer Care

I punti informativi e la linea telefonica sono gli strumenti che permettono anche uno scambio personale di informazioni, già dalla fase di start-up dei servizi. Il gestore dovrà disporre di un Numero Verde, come meglio descritto al successivo art. 44, attraverso il quale i cittadini potranno ottenere informazioni sulle modalità di svolgimento dei servizi ed effettuare prenotazione di servizi a richiesta.

Il gestore, inoltre, dovrà mettere a disposizione strumenti informatici via web per rapportarsi con le utenze del territorio. Il sistema di relazione con la cittadinanza presentato dai concorrenti in sede di gara dovrà specificare i target e le modalità di raggiungimento dell'utenza. Relativamente gli strumenti informativi via web di cui sopra, in particolare il Gestore farà uso degli strumenti social: profili Instagram, Twitter e LinkedIn, nati con l'obiettivo di diffondere notizie, aggiornamenti e informazioni legati anche ai servizi ambientali. Per favorire il passaparola digitale saranno creati contenuti adatti a un utilizzo sui principali canali sociali.

Educazione ambientale

Le tematiche relative alla corretta gestione dei rifiuti e in particolare la prevenzione dei rifiuti, lo spreco alimentare, la raccolta differenziata, il riciclaggio e, più in generale, i temi della salvaguardia ambientale, del capitale naturale e delle risorse naturali, saranno illustrate ai docenti ed agli studenti, utilizzando diverse metodologie di approccio e diversi linguaggi in relazione all'età dei ragazzi, al fine di poter rendere partecipi e coinvolgere tutti gli alunni, dai più piccoli ai più grandi e le rispettive famiglie verso il raggiungimento degli obiettivi generali di prevenzione, raccolta differenziata e riciclaggio alla base del servizio.

Si prevede in particolare di raggiungere:

- i docenti delle scuole elementari, medie e superiori;
- gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori.

La calendarizzazione di tutti gli incontri di informazione diretta dovrà essere funzionale all'avvio dei servizi. La seguente tabella riepiloga i progetti, le campagne e gli strumenti di comunicazione proposti per le scuole dall'Aggiudicatario.

Tabella riepilogo progetti, campagne e strumenti di comunicazione

Campagne e strumenti di comunicazione per scuole di diverso ordine e grado (profilo punteggio : 2.5.2 c)					
	Infanzia	Primarie	Secondarie I°	Secondarie II°	Università
Laboratori creativi e percorsi didattici con <i>Grande Macchina del Mondo</i> e <i>Casa Smeraldo</i>	✓	✓	✓	✓	
Workshop/convegni organizzati in <i>Casa Smeraldo</i>			✓	✓	✓
Hackathon			✓	✓	✓
Concorsi di comunicazione e sensibilizzazione		✓	✓	✓	
Video e giochi per Lavagna Interattiva Multimediale o incontri in classe		✓	✓	✓	
Visite reali o virtuali impianti con la <i>Grande Macchina del Mondo</i>		✓	✓	✓	✓
Apertura canale sensibilizzazione tramite social, web e materiali cartacei		✓	✓	✓	✓
Potenziali studenti coinvolti	5.000	18.000	10.000	23.000	16.000

Fonte: Fascicolo 5 dell'Offerta Tecnica

Punti informativi (info-point)

Il gestore è tenuto ad assicurare, nella fase di start-up e ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, la realizzazione di punti informativi, anche mobili, aggiuntivi a quelli descritti all'art. 46 con lo scopo di fornire informazioni e assistenza alle utenze, con particolare cura nella fase di avvio di nuovi servizi.

In tali punti informativi le utenze potranno ricevere informazioni e materiali relativi ai servizi erogati dal gestore ed in particolare:

- a) ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- b) ottenere informazioni sulle modalità di adesione al compostaggio domestico/autocompostaggio ed al compostaggio di comunità;
- c) ottenere informazioni sulle modalità di calcolo della tariffa rifiuti e sulle relative agevolazioni/riduzioni previste;

- d) richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori.

Art. 41 - Sistema informativo e rapporti con l'utenza: applicazione per smartphone e tablet

Il Gestore dovrà prevedere, nell'ambito delle attività di comunicazione, la disponibilità in forma gratuita, di un'applicazione informativa almeno per i dispositivi Android ed Apple (smartphone e tablet).

Gli obiettivi che l'Agenzia intende raggiungere con l'utilizzo dell'applicazione sono:

- che tale applicazione diventi uno strumento di partecipazione attiva delle utenze del territorio anche ai fini del miglioramento del servizio di igiene urbana;
- che tale applicazione sia facilmente riconoscibile ed utilizzabile sia da parte delle utenze residenti che non residenti (flussi turistici, ecc.);
- che tale applicazione sia in linea con i principi dell'economia circolare permettendo al cittadino di ottenere informazioni in merito allo stesso prodotto prima che diventi rifiuto, facilitando in tal modo lo sviluppo di azioni virtuose relative agli acquisti sostenibili ed alla riduzione dei rifiuti.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, tale applicazione dovrà essere di “seconda generazione”, ovvero dovrà contenere i seguenti strumenti:

- glossario / dizionario dei rifiuti aggiornato in base alle indicazioni degli utenti;
- geolocalizzazione delle utenze;
- calendario delle raccolte domiciliari, anche differenti su più zone dello stesso Comune;
- database di riconoscimento attraverso barcode dei codici dei prodotti (con una banca dati attiva di almeno 500.000 prodotti), permettendo inoltre la possibilità di associare al prodotto/rifiuto anche altre informazioni (ambientali, di pericolosità, modalità di conferimento, ecc.);

- riconoscimento automatico dei simboli della raccolta differenziata;
- interattiva con gli utenti, per permettere una comunicazione bidirezionale tra Cittadini e Comuni/Agenzia tramite applicazione attraverso:
 - comunicazioni *push* dal Comune/Agenzia ai Cittadini;
 - invio richieste di informazioni dai Cittadini verso il servizio e ricezione delle risposte/feedback;
 - invio di segnalazioni di abbandoni di rifiuti ed altre criticità del servizio rifiuti;
 - possibilità da parte dell'utente di richiesta servizi a chiamata e conferma da parte del Gestore di indicazione della data di prelievo;
 - possibilità da parte dell'utente di conoscere la propria posizione in merito all'applicazione del tributo/tariffa puntuale o metodi similari attivati dall'Ente, attraverso il numero di conferimenti per tipologia di rifiuto soggetto a contabilizzazione, altre azioni di riduzione rifiuti contabilizzate (compostaggio domestico, riutilizzo, ecc.), ed impatto ambientale conseguente.

In particolare, l'Aggiudicatario metterà a disposizione due App gratuite, disponibili per Android e iOS: "Il Rifiutologo" e "MyHera". Le due App saranno tra loro collegate: da MyHera sarà possibile accedere con un link direttamente a Il Rifiutologo.

L'App "Il Rifiutologo" permetterà l'autenticazione dell'utenza con smartphone.

Art. 42 - Comunicazione dei risultati

Il soggetto gestore dovrà curare la diffusione alla cittadinanza delle principali notizie riguardanti dati e performance ambientali del servizio.

A titolo di esempio: risultati sulle percentuali di raccolta differenziata, di materiali effettivamente a recupero, impianti di destino delle diverse frazioni merceologiche; risultati inerenti alla produzione dei rifiuti e ogni altra informazione utile a rappresentare l'effettiva efficacia del servizio erogato.

Art. 43 - Distribuzione delle attrezzature per la raccolta differenziata domiciliare e stradale informatizzata

Durante la fase di avvio dei servizi di raccolta domiciliare e stradale informatizzata riveste un ruolo chiave per il buon funzionamento del servizio il primo impatto con i cittadini. Oltre, quindi, la comunicazione effettuata attraverso manifesti, lettere alla cittadinanza, brochure, assemblee e quant'altro, la consegna dei kit di raccolta rappresenta un'utile opportunità di contatto tra i responsabili del servizio (gli operatori) e i cittadini.

La dotazione dei kit di raccolta consisterà, per tutte le utenze, nei seguenti elementi:

- a) contenitori e sacchi definiti in numero e volumetria dall'indagine territoriale;
- b) tessere o equivalenti per apertura contenitori informatizzati;
- c) materiale di comunicazione (ecocalendari, brochure, opuscoli etc.);
- d) scheda di consegna per il comodato d'uso se non consegnata precedentemente;
- e) modulo di adesione all'autocompostaggio se non consegnato precedentemente.

Il kit predisposto dell'Aggiudicatario è chiamato "Kit Smeraldo", un kit personale per la raccolta; oltre alle attrezzature sono compresi i materiali per guidare gli utenti nel nuovo servizio, orientarli nella raccolta differenziata ed incentivarli all'adozione di buone pratiche.

Modalità operative

Il calendario delle consegne dovrà essere strutturato temporalmente in modo da poter raccordare i tempi di attivazione previsti, e lo stato di attuazione delle attività di comunicazione destinate a cittadini e utenze non domestiche.

Grazie al censimento territoriale, propedeutico alla fase di consegna, sarà possibile definire in maniera molto precisa il totale delle consegne da effettuare, nonché conoscere in anticipo i casi "difficili" e i problemi logistici cui si potrebbe andare incontro. Questo renderà più agevoli le operazioni di consegna e l'organizzazione delle stesse.

Operazioni Preliminari

Circa sette giorni prima del passaggio previsto per la consegna dei kit, dovranno essere predisposti degli avvisi destinati alle utenze coinvolte affissi nei luoghi di maggior passaggio (attività

commerciali, parrocchie, scuole), in maniera tale che gli utenti sappiano in anticipo quando sono previste le consegne nel loro quartiere.

In caso di utenze condominiali di dimensioni superiori alle cinque unità abitative, si prevede di concordare con gli amministratori di condominio tempi e modi di consegna. In ogni caso la comunità sarà avvisata anche in occasione degli incontri pubblici.

Operazioni di consegna

Ogni squadra addetta alla consegna sarà dotata di schede di consegna, anche su supporto informatico, redatte in base al cronoprogramma, in cui saranno presenti i dati relativi alle utenze destinatarie e in cui saranno annotate eventuali anomalie o variazioni rispetto a quanto previsto dal censimento.

Gli operatori impegnati nella consegna dei kit saranno organizzati con una squadra di due operatori affiancati da un comunicatore/mediatore culturale opportunamente formato.

Nel caso in cui le utenze non siano presenti al momento della consegna, si provvederà alla comunicazione tramite avviso cartaceo del luogo deputato alle operazioni di consegna definito con l'Agazia (centro di raccolta, centro servizi o ecosportello). La consegna potrà avvenire secondo quest'ultima modalità, ad esempio, nel caso di utenti non residenti presenti esclusivamente nel periodo estivo. Nel caso di soggetti anziani o diversamente abili si concorderanno modalità di consegna specifiche di concerto con l'Agazia.

Il gestore dovrà comunque garantire, previa registrazione ed inserimento nelle banche-dati comunali, la consegna dei kit di raccolta almeno presso i centri di raccolta, i centri servizi o gli ecosportelli alle utenze domestiche o non domestiche non raggiunte dalla distribuzione in fase di avvio nonché alle utenze domestiche e non domestiche di nuova attivazione.

In particolare, al termine della fase di consegna domiciliare, per tutti gli utenti che non avranno ricevuto le dotazioni, la Concorrente mette a disposizione le "Case Smeraldo". La casa Smeraldo è una struttura temporanea allestita in punti strategici del territorio, che consente un accesso rapido al ritiro delle attrezzature grazie alla flessibilità dell'orario di apertura e la comodità di accesso; successivamente l'utente si potrà recare presso gli Ecosportelli (di cui all'art. 46). Presso le "Case Smeraldo" l'utente potrà ritirare il kit Smeraldo e ricevere le informazioni di dettaglio relative al nuovo servizio. Il punto sarà organizzato in modo da rispondere al meglio alle esigenze di fruizione

da parte degli utenti con orari di apertura ampi (orario continuato), aperture nel week end, possibilità di delega al ritiro uno o più utenti e aree dedicate alla prova dei contenitori, inclusi quelli apribili con Carta Smeraldo. Le utenze non domestiche avranno una corsia dedicata per informazioni e ritiro delle attrezzature.

La Casa Smeraldo sarà inoltre organizzata in modo da essere uno spazio modulare e polifunzionale, all'interno del quale il Gestore metterà a disposizione di cittadini e imprese un ampio ventaglio di servizi, tra cui:

- laboratori scientifici e di riciclo creativo, a tema ambientale, dedicati a scuole e famiglie progettati per target di età diverse;
- seminari di approfondimento sulle corrette modalità della raccolta differenziata e sulle tematiche inerenti (compostaggio domestico, riduzione rifiuti, acquisti sostenibili, riduzione sprechi alimentari...);
- tavole rotonde per la diffusione di buone pratiche green adottate da stakeholder locali (associazioni, esercenti, scuole, ...) e la condivisione di idee;
- altre iniziative a tema ambientale in accordo con le Amministrazioni comunali;
- spazi dedicati ai bambini per agevolare la partecipazione dei genitori a tutte le iniziative proposte, incluso il momento di ritiro del kit.

L'Aggiudicatario propone l'allestimento di "Case Smeraldo" fino ad un massimo di 12 strutture complessive (della durata indicativa di 1 mese) distribuite su tutto il Bacino di Affidamento.

La consegna dei kit dovrà essere strutturata in maniera tale da poter verificare sul campo i dati raccolti grazie all'indagine territoriale ed evidenziare eventuali fenomeni di evasione o *free riding*. Al termine delle operazioni di consegna sarà elaborato e messo a disposizione dell'Agenzia un database informatico (foglio di calcolo) di tutte le utenze interessate dal servizio con evidenziate quelle emerse durante le consegne e non presenti nei ruoli.

Tutto il personale dovrà essere debitamente formato al fine di svolgere al meglio sia l'attività di *direct relation* con i cittadini sia quella di elaborazione dei dati relativi alle utenze.

Il Gestore, ad eccezione della prima fornitura per lo start-up del servizio per la quale si prevede la consegna porta a porta, dovrà provvedere alla distribuzione dei sacchi, laddove prevista in relazione alle modalità di raccolta attuate, e materiale d'uso presso i Centri di Raccolta e presso gli Ecosportelli presenti sui territori comunali attraverso il posizionamento, in numero adeguato, di idonei distributori informatizzati tipo “vending machine” e/o attraverso il personale preposto al presidio dei Centri di Raccolta e degli ecosportelli. Il Gestore deve provvedere alla continua fornitura dei sacchetti, laddove prevista in relazione alle modalità di raccolta attuate, durante l'intero periodo di concessione. I distributori e punti di distribuzione di sacchetti dovranno essere regolarmente riforniti in modo da non essere mai privi delle forniture previste.

Le modalità di distribuzione delle forniture dovranno essere specificate in maniera chiara nel materiale informativo predisposto dal Gestore.

Per quanto riguarda la consegna alle utenze di nuove attivazioni di dotazioni di grandi volumetrie (ad esempio bidoni da 120-240-360 litri o cassonetti da 1.700 litri) l'Aggiudicatario proporrà le consegne a domicilio, in modo tale da offrire una maggiore accessibilità alle attrezzature, difficilmente trasportabili dalle utenze. Durante la consegna delle attrezzature sarà possibile concordare il punto di esposizione delle stesse su suolo pubblico per la raccolta domiciliare.

La dotazione annuale di sacchi prevista potrà essere ritirata dalle utenze presso tutti i Centri di Raccolta dell'ambito di affidamento, presso gli Ecosportelli messi a disposizione e presso altri punti di consegna concordati con l'Agenzia e le Amministrazioni; anche le dotazioni successive alla prima fornitura potranno essere ritirate presso i Centri di raccolta.

La seguente tabella riepiloga le attività di consegna del “Kit Smeraldo” previste dall'Aggiudicatario.

Tabella Attività e modalità di consegna del Kit

modalità di consegna dei kit (profilo punteggio : 2.5.2 a)		
Attività di consegna	Efficacia servizio di consegna	Qualità del servizio percepito
Censimento preventivo	✓	
Lettere nominative, affissione manifesti, comunicati stampa, diffusione informazioni con social	✓	✓
Diffusione informazioni di consegna (luoghi, date, modalità) su canali istituzionali (comuni, URP, vigili urbani,)	✓	✓
Possibilità di identificare gli operatori di consegna tramite divise e cartellini e attraverso le informazioni (foto, nominativi) pubblicati sul sito e comunicati agli enti di riferimento (comuni, vigili,...)	✓	✓
Adeguate formazione operatori	✓	✓
Utilizzo mediatore culturale con preventivo coinvolgimento di associazioni e opinion leader delle comunità straniere locali	✓	✓
Calendarizzazione estiva comuni montani e di villeggiatura	✓	✓
Scheda consegna con firma digitale e rilascio opportuna modulistica		✓
Gestione agenda su appuntamento per utenze deboli e coinvolgimento di servizi sociali o altri enti/ associazioni del territorio	✓	✓
Possibilità di ritiro con delega (con opportuna documentazione) a domicilio e presso la casa smeraldo	✓	✓
Possibilità di ritiro kit presso la Casa Smeraldo in giornate e orari a scelta dell'utenza	✓	✓
Approccio customer oriented per utenze non domestiche	✓	✓
Cassonetti di prova a disposizione per ritiro kit presso casa smeraldo e punto informativo		✓

Fonte: Fascicolo 5 dell'Offerta Tecnica

Raccolta e Analisi Dati

Le informazioni rilevate in fase di consegna dei kit andranno a implementare e completare quelle raccolte tramite l'indagine territoriale che sarà stata svolta in precedenza. Questi dati saranno organizzati in un database informatico con formato da concordare in modo tale da renderne agevole l'utilizzo.

Art. 44 - Numero Verde

Il gestore si impegna ad attivare uno specifico Numero Verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 8.00 alle 22.00 nei giorni feriali (da lunedì a venerdì) e dalle 8:00 alle 18:00 il Sabato e segreteria telefonica con risponditore automatico in orari differenti a completamento delle 24 ore giornaliere. Attraverso il numero verde i cittadini potranno ottenere informazioni sulle modalità di svolgimento dei servizi, segnalare eventuali disservizi ed effettuare prenotazione di servizi a richiesta.

Art. 45 - Carta dei Servizi

Al Gestore spetta la redazione della Carta dei Servizi con lo scopo di informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione della presente concessione, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

La carta dei servizi deve essere redatta secondo lo schema tipo approvato e pubblicato da Atersir con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 87 del 17 dicembre 2018.

Il Gestore dovrà rispettare gli standard minimi previsti dal presente Disciplinare e dallo schema di carta dei servizi.

Art. 46 - Attivazione di uffici di relazione col pubblico denominati Ecosportelli

All'atto dell'avvio dei servizi il Gestore avrà l'obbligo della contestuale attivazione dei punti di relazione con l'utenza, denominati "Ecosportelli", in numero almeno pari a quanto previsto nell'Allegato B.3 e in ogni caso non inferiore a quanto previsto dallo schema di Carta dei Servizi approvato dall'Agenzia.

Presso tale sede le utenze potranno ricevere informazioni e materiali relativi al servizio di raccolta dei rifiuti, ed in particolare:

- a) ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- b) ottenere informazioni sulle modalità di adesione al compostaggio domestico/autocompostaggio ed al compostaggio di comunità;
- c) ottenere informazioni sulle modalità di calcolo della tariffa rifiuti e sulle relative agevolazioni/riduzioni previste;
- d) richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- e) richiedere l'assegnazione o la sostituzione delle tessere o equivalenti per apertura contenitori informatizzati;
- f) prenotare i servizi a chiamata;
- g) ottenere informazioni sull'ubicazione gli orari di apertura e le tipologie di rifiuti/beni conferibili presso i Centri di Raccolta;
- h) segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

Presso gli ecosportelli, negli orari di ricevimento del pubblico dovrà essere presente personale del Gestore.

Il calendario della presenza di addetti del Gestore dovrà garantire gli standard previsti nella Carta dei Servizi del Gestore, redatta in conformità allo schema predisposto dall’Agenzia.

Il monte ore settimanale di apertura degli ecosportelli sarà pari complessivamente a 357 ore/settimana; in particolare sarà garantita l’apertura al sabato mattina in 10 dei 20 ecosportelli complessivi (si veda l’Allegato B.3).

La seguente tabella riepiloga le attività aggiuntive degli Ecosportelli proposte dall’Aggiudicatario.

Tabella attività aggiuntive Ecosportello

Tipologie attività Ecosportello: attività aggiuntive
Nuovi contratti e volture
Applicazione riduzioni e agevolazioni richieste e previste da normative e regolamenti
Aggiornamenti anagrafiche e/o modifiche parametri contrattuali come variazioni di superficie, ecc...
Rettifiche di fatturazione
Assistenza nella compilazione di tutta la modulistica
Rateizzazioni, dilazioni e gestione credito
Pagamenti fatture scadute tramite Pos/Carta

Art. 47 - Customer care

La gestione dei rapporti con l’utenza deve essere eseguita con il supporto di un software che consenta:

- a) di registrare l’apertura della richiesta dell’utente e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte del Gestore, dell’attività per rimediare al disservizio o per l’esecuzione del servizio richiesto);
- b) di archiviare le informazioni sulle richieste: dati identificativi dell’utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
- c) di produrre statistiche sulle richieste con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
- d) l’accesso da remoto agli archivi da parte dell’Agenzia.

Alle segnalazioni di disservizi, il Gestore deve dare rimedio entro 24 ore dalla richiesta dell'utente, salvo il caso in cui la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo.

Art. 48 - Customer Satisfaction

Il Gestore è tenuto a realizzare annualmente un'indagine di customer satisfaction su di un campione statisticamente rilevante per la verifica della percezione della qualità del servizio da parte dell'utente, comprendendo sia le utenze domestiche che quelle non domestiche.

L'Aggiudicatario propone un'indagine di customer satisfaction che si basa su una metodologia riconosciuta a livello internazionale per valutare la qualità dei servizi offerti e la soddisfazione dei clienti. La rilevazione viene condotta telefonicamente tramite metodologia CATI (Computer Assisted Telephone Interviews) e viene realizzata su un campione di clienti statisticamente rilevante e solido, selezionato per provincia di residenza, classe di età, sesso e modalità di raccolta (domiciliare/stradale).

L'indagine è strutturata per raggiungere i seguenti obiettivi:

- calcolare un indicatore sintetico di soddisfazione (ICS) rappresentativo di tutte le variabili considerate. Lo stesso indicatore si compone di un giudizio “globale” del servizio e di un giudizio rispetto alle esigenze;
- misurare ed evidenziare gli scostamenti nel tempo, grazie alla disponibilità di dati storici con profondità pluriennale;
- quantificare le relazioni tra qualità percepita, soddisfazione e comportamenti e identificare le componenti della qualità e i processi a maggior impatto sulla soddisfazione e conseguentemente evidenziare le priorità operative del gestore.

Oltre all'indagine annuale di customer satisfaction, L'Aggiudicatario prevede “in continuo” la realizzazione giornaliera di interviste “a caldo” indirizzate agli utenti che hanno contattato il servizio clienti: si tratta di telefonate al cliente (o in alternativa invio di email), effettuate il giorno successivo al contatto. Proprio per la tempistica di intervista immediatamente successiva al contatto con il Gestore, queste indagini riescono a rilevare con maggior precisione il giudizio esperienziale del cliente in merito al canale utilizzato (call center: sportelli. Servizi Online - web - e app). Le modalità di svolgimento dell'indagine e i risultati dovranno essere condivisi con l'Agenzia annualmente all'atto di presentazione del Piano Annuale delle Attività.

Art. 49 - Agenti Accertatori

Ai fini del conseguimento degli obiettivi descritti, il Gestore deve attivare una o più squadre di Agenti Accertatori, che possano esercitare un'azione di controllo sul territorio innanzitutto in chiave formativa e informativa, e solo in subordine in chiave sanzionatoria, verso gli utenti.

Tra i comportamenti non corretti che gli Agenti potranno prevenire e contenere si segnalano a titolo esemplificativo: abbandoni di rifiuti in area pubblica, conferimenti scorretti nel contesto della raccolta differenziata, conferimento nei contenitori di materiale non conforme, esposizione del contenitore per la raccolta porta a porta in area a uso pubblico in giorni ed orari non corretti. Il Servizio di vigilanza riveste un ruolo importante non solo nei confronti degli stakeholder del servizio (cittadini e Amministrazioni) ma anche all'interno dell'organizzazione stessa del Gestore: grazie alla propria azione di monitoraggio, il Gestore acquisisce maggiore sensibilità sulla realtà territoriale in cui opera. Pertanto il Gestore potrà e dovrà prevedere la realizzazione di servizi di raccolta e campagne di comunicazione mirate all'effettivo fabbisogno territoriale, anche sulla base delle evidenze del Servizio di vigilanza, garantendo una maggiore efficacia del servizio nel suo complesso

Sarà in capo al Gestore la verifica dell'adeguata formazione degli Agenti Accertatori.

Per il bacino oggetto della presente concessione il Gestore dovrà attivare sul territorio non meno di n. 8 Agenti Accertatori a tempo pieno. L'organizzazione del Servizio sarà modulata in funzione dei fabbisogni dei territori, determinati dal Gestore in collaborazione con Comuni e Agenzia, anche sulla base dei rilievi segnalati durante l'esercizio del servizio di raccolta e spazzamento e delle segnalazioni eventualmente pervenute dai servizi comunali (Ufficio Ambiente, Polizia Municipale).

I costi per l'effettuazione dell'attività descritta sono già ricompresi nel corrispettivo della presente concessione.

Ad ulteriore supporto dell'azione di controllo sul territorio, il Gestore potrà opportunamente prevedere l'installazione di fototrappole, provvedendo inoltre al relativo servizio di gestione, inclusa sim dati, scarico dati, gestione e sostituzione batterie. L'attività sarà nel caso da effettuarsi in raccordo con gli Uffici Comunali ed in particolare con la Polizia Locale, provvedendo inoltre al posizionamento dei cartelli informativi previsti dalle norme di riferimento.

CAPO VIII - MEZZI E ATTREZZATURE

Art. 50 - Caratteristiche tecniche delle attrezzature di raccolta

È a carico del Gestore ogni acquisto relativo ad attrezzature rigide e forniture annuali necessarie per la corretta gestione del servizio nel rispetto del presente Disciplinare Tecnico e degli Standard Minimi Prestazionali.

Tutti i contenitori dovranno essere provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori inoltre dovranno essere ben visibili il logo dell’Agenzia, le istruzioni per il conferimento ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti al Gestore. I contenitori forniti dovranno essere di colore conforme a quello utilizzato per le diverse frazioni di rifiuto al momento dell’avvio della concessione. Con l’obiettivo di uniformarsi ai nuovi standard di settore, l’Agenzia si riserva la facoltà, per le nuove attrezzature, di richiedere la fornitura di contenitori conformi alla norma UNI 11686 “*Gestione dei rifiuti – Waste Visual Elements – Elementi di identificazione visiva per i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani*”, che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

Eventuali contenitori che il Gestore dovesse acquistare e fornire alle utenze nell’ambito della presente concessione dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente 13 febbraio 2014 (G.U. n. 58 dell’11 marzo 2014) e comunque dovranno contenere almeno il 30% di materiale riciclato, con l’eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che debbono essere in materiale compostabile.

I contenitori e/o i sacchi, laddove previsti, impiegati per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti dovranno avere caratteristiche tali da supportare l’associazione del contenitore all’utente, l’identificazione dell’utente, la contabilizzazione dei conferimenti da parte di ogni singola utenza, così come specificato nell’articolato del presente Disciplinare Tecnico. Tale onere è a carico del Gestore, sia per i contenitori forniti all’utenza o installati sul territorio dal Gestore stesso, sia per quelli già in possesso delle utenze o già installati sul territorio.

Spetta quindi al Gestore, per quanto pertinente:

- gestire la fase di inizializzazione dei codici a barre e/o transponder e/o altre dotazioni equivalenti, con allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire la fase di inizializzazione delle tessere o equivalenti per l'accesso ai contenitori stradali informatizzati, con allineamento del codice univoco alla specifica utenza assegnataria;
- gestire il flusso dati e la contabilizzazione degli svuotamenti;
- mantenere aggiornata la banca dati utenti.

L'Agenzia avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi che il numero e la qualità di tutte le attrezzature siano idonei e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non utilizzabili, anche quelle fornite in comodato d'uso gratuito alle singole utenze, siano sostituite o riattate.

Inoltre, dovranno essere conformi ai Criteri ambientali minimi per l'arredo urbano adottati con Decreto 5 febbraio 2015 (G.U. n. 50 del 2 marzo 2015).

Ad esclusione dei primi cinque anni di contratto, durante il corso della Concessione non potranno essere presenti attrezzature aventi una vetustà superiore agli otto anni.

La distribuzione delle attrezzature dovrà avvenire secondo le modalità illustrate al Capo VII.

La caratterizzazione delle attrezzature di raccolta previste è riportata negli Allegati 2A e 2B del Fascicolo 1 dell'Offerta Tecnica. Si precisa che i contenitori stradali informatizzati saranno interconnessi con i sistemi informativi del Gestore e, integrati ad una vasta gamma di contenitori di diverse volumetrie, garantiranno piena flessibilità di servizio, assicurando la limitazione dell'accesso al conferimento alle sole utenze autorizzate, con contabilizzazione dei singoli conferimenti effettuati da ciascuna utenza. Presso ogni contenitore informatizzato è possibile l'autenticazione sia mediante tessera con TAG RFID ("Carta Smeraldo", art. 55bis), che mediante smartphone con tecnologia NFC (mediante App predisposta dal Gestore, art. 41), entrambi associati univocamente all'utenza.

La seguente tabella riporta ulteriori specifiche delle attrezzature da impiegarsi.

Tabella con ulteriori specifiche delle attrezzature

UtENZE/Porzioni di territorio/CDR interessati	Descrizione
Tutte le utenze in tutto il bacino di gara con servizio domiciliare	Fornitura di bidoncini con spazio dedicato alla personalizzazione - su ogni bidone sarà serigrafata un'apposita area dove l'utente potrà riportare il proprio identificativo per evitare/ridurre smarrimenti e/o scambi di contenitore in caso di promiscuità.
Tutte le utenze in tutto il bacino di gara con servizio domiciliare	Fornitura di bidoncini individuali per il porta a porta con scrittura braille – La Concorrente, per facilitare l'utilizzo dei servizi di raccolta e per favorire l'inclusione (accessibilità a persone non vedenti od ipovedenti), doterà i suoi contenitori di una scrittura Braille, indicante la filiera di raccolta a cui il contenitore fa riferimento.
Condomini da 5 unità abitative in su	Contenitore per la raccolta di Secco Residuo prodotta dalle pulizie di parti Comuni – La Concorrente offre la possibilità alle utenze condominiali, su richiesta, di raccogliere il rifiuto Secco Residuo prodotto dalla sola pulizia e manutenzione delle parti Comuni, con un bidone carrellato da 120 litri.
Tutte le utenze in tutto il bacino di gara a raccolta domiciliare (su richiesta)	Per ovviare a possibili problematiche legate all'esposizione dei contenitori in occasione delle raccolte domiciliari , ad esempio in giornate di vento o in zone ad elevato passaggio, si prevede di fornire (assieme al contenitore e a richiesta dell'utenza) un apposito gancio che permetta di fermare lo stesso contenitore alla recinzione dell'abitazione .
Tutte le utenze in tutto il bacino di gara (Esclusi PaP integrali)	Predisposizione alla contabilizzazione delle frazioni differenziate (Carte/Cartone, Plastica e Metalli, Scarti Verde) mediante cassonetti informatizzati dotati di coperchio (Scarti Verde) o opportune feritoie (Carta/Cartone e Plastica e Metalli) recanti sistema di blocco ad apertura con riconoscimento utenza per mezzo di Carta Smeraldo e/o App il Rifiutologo. Anche le isole ecologiche interrate destinate alle raccolte differenziate saranno dotate di dispositivi meccatronici aventi caratteristiche tecniche e funzionali similari.
Tutte le utenze servite con sistema stradale	Ove vi sia la presenza di una pedaliera per la chiusura del dispositivo di limitazione al conferimento dedicato alla raccolta del rifiuto Secco Residuo, è possibile anche la chiusura manuale . Questa doppia possibilità di chiusura meccanica è pensata a supporto di alcune categorie di utenti diversamente abili .
Tutte le utenze servite con sistema stradale (Approfondimento al Paragrafo 2.11.1.4)	Contenitori con grafica a basso impatto visivo - In contesti urbani di pregio la Concorrente prevede di contenere al massimo l'impatto visivo ed estetico delle attrezzature proposte riducendo la visibilità/percezione della presenza delle attrezzature posizionate con la massima mimetizzazione nel contesto urbano, tramite la "personalizzazione" della grafica apposta sulle attrezzature e con specifiche verniciature (per n° 300 contenitori). I contenitori stradali sono dotati di elementi grafici utili a guidare le utenze alla migliore fruizione prevista della attrezzatura posizionata, con la possibilità di aggiungere messaggi "istituzionali" (campagne con elementi di visibilità) di sensibilizzazione e guida ai buoni comportamenti per la sostenibilità ambientale (riduzione dei rifiuti e del degrado, attivazione di corrette pratiche per la RD).
Tutto il territorio, ove presenti le attrezzature descritte	I cassonetti informatizzati sviluppati dalla Concorrente consentono modalità di funzionamento "non standard" attivabili/disattivabili anche da remoto per soddisfare specifiche esigenze temporanee (ad es. sigillatura ovvero impedimento del conferimento in occasione di eventi a carattere eccezionale e non, laddove siano impartite disposizioni in merito da parte delle Autorità Competenti in materia di sicurezza urbana); tali modalità sono disponibili anche per le cassette stazionarie informatizzate.
Tutto il territorio	Conformità sacchi per Organico alla norma UNI 13432 : requisiti per imballaggi recuperabili mediante compostaggio e biodegradazione.
Tutto il territorio	Certificazione "Plastica Seconda Vita" per contenitori rigidi in materiale plastico di volumetria minore od uguale ai 40 litri : sistema di certificazione ambientale di prodotto dedicata ai materiali e ai manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. Tutti i contenitori rigidi in materiale plastico di volumetria minore od uguale ai 40 litri forniti saranno realizzati in materiali riciclati (materiale plastico derivante dalla raccolta differenziata post-consumo) in percentuale sempre superiore a quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente 13 febbraio 2014 (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014).
Tutto il territorio	Contenuto in materiale riciclato dei sacchi in LDPE per la raccolta dei rifiuti : realizzati in materiali riciclati in percentuale sempre superiore a quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente 13 febbraio 2014 (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014).
Tutto il territorio, ove presenti le attrezzature descritte	Ottimizzazione del volume utile di conferimento e prevenzione delle contaminazioni (per tutti i contenitori) : superfici interne lisce per cassoni ed elettrocompattatori, possibilità di copertura bocche di carico dei compattatori, possibilità di obli sui bidoni, cassonetti con sistema informatizzato di conferimento declinato in funzione della tipologia di rifiuto raccolto.
Tutto il territorio, ove presenti le attrezzature descritte	Riduzione impatto ambientale dei contenitori : verniciatura a basso impatto ambientale e riciclabilità dei contenitori.

UtENZE/Porzioni di territorio/CDR interessati	Descrizione
Tutto il territorio, ove presenti le attrezzature descritte	Migliorie tecniche sui contenitori per il porta a porta finalizzate a migliorare le condizioni operative del personale: manico ergonomico, presa sul fondo, assenza di bordi taglienti e spigoli vivi, presenza di doppi catadiottri rifrangenti ai lati sui bidoncini.
Tutto il territorio, ove presenti le attrezzature descritte	Caratteristiche tecniche dei ganci di sollevamento attrezzature in ottica di maggior sicurezza operativa: facilmente ispezionabili e certificati.
Tutto il territorio, ove presenti le attrezzature descritte	Migliorie tecniche su cassoni e compattatori scarrabili in ottica di maggior sicurezza ed ottimizzazione operativa nelle fasi di scarico: chiusure e blocchi di sicurezza, soluzioni per garantire la sicurezza durante le operazioni di scarico in fossa.
Tutto il territorio, ove presenti le attrezzature descritte	Blocco di sicurezza su coperchio idraulico cassoni scarrabili: a coperchio totalmente aperto, garantisce la posizione di apertura anche in caso di anomalie al sistema idraulico del cassone.
Tutto il territorio, ove presenti le attrezzature descritte	Piatto di espulsione rifiuti su compattatori scarrabili: soluzione adottabile al fine di agevolare ed effettuare in piena sicurezza le operazioni di scarico di rifiuti compattati dagli elettrocompattatori scarrabili.
Tutto il territorio, ove presenti le attrezzature descritte	Migliorie tecniche sui compattatori scarrabili in ottica di maggior sicurezza di utilizzo e movimentazione: eventuale presenza di copertura delle bocche di carico, con fermi di sicurezza, fotocellule ed elettro-interruttori di STOP del ciclo di lavoro.
Tutto il territorio, ove presenti le attrezzature descritte	Tutti i contenitori stradali (ad eccezione dei contenitori per pile, farmaci e cestini) sono dotati di Tag R-Fid passivo che permette il conteggio degli svuotamenti e quindi il monitoraggio del servizio svolto sul territorio
Utenti interessati dal servizio (Approfondimento al Paragrafo 2.11.1.5)	I cassonetti per la raccolta del rifiuto Secco Residuo sono dotati di fori laterali che consentono di inserire piccoli rifiuti e sacchetti per deiezioni canine. Questa soluzione aumenta il numero di potenziali cestini disponibili determinando la diminuzione dei microabbandoni e aumentando il servizio disponibile sul territorio. Inoltre, rappresenta un'opportunità di conferimento da parte di eventuali utenti non residenti o turisti aventi piccole quantità di rifiuto e impossibilitati ad utilizzare il cassonetto per mancanza di tessera di riconoscimento.
Tutto il territorio, ove presenti le attrezzature descritte	Disponibilità ed accessibilità delle informazioni tecniche di conduzione e manutenzione di ciascuna attrezzatura scarrabile: soluzione per rendere la consultazione da parte degli utilizzatori facile e immediata.
Tutto il territorio, ove presenti le attrezzature descritte	Apertura a sezione completa per le attrezzature contenenti contenitori da estrarre in fase di raccolta o manutenzione: soluzioni per agevolare l'operatore nella rimozione e reintroduzione del contenitore interno.
Tutto il territorio, ove presenti le attrezzature descritte	Migliorie tecniche su contenitori individuali per il porta a porta (volumetrie 25, 30 e 40 litri) in ottica di utilizzo ed esposizione più efficiente: superfici interne lisce, spigoli arrotondati, impilabilità e ridotto ingombro in fase esposizione ed utilizzo; sportellino per consentire il conferimento anche qualora impilati (volumetrie 30 e 40 l) e coperchio apribile completamente e dotato di funzione antirandagismo, con possibilità di fornire un gancio che permetta di ancorare il contenitore.
Tutto il territorio, ove presenti le attrezzature descritte	Migliorie tecniche per ridurre l'impatto sul contesto: tamponi antirumore per bidoni carrellati.
Tutto il territorio, ove presenti le attrezzature descritte	Migliorie tecniche per migliorare le condizioni di utilizzo dei contenitori: cassonetti dedicati alle raccolte differenziate del verde caratterizzati da pedaliera per apertura e coperchio senza feritoie dotato di molla di frenaggio e gomma di protezione per prevenire la chiusura violenta dello stesso; sui contenitori per la raccolta degli oli vegetali portello apribile dotato di maniglia posizionata in modo da allontanare il punto di contatto dalla zona di conferimento.
Tutto il territorio	Migliorie per la comunicazione ed il decoro urbano: brevetto Publi-Waste e " Effetto Vetrina - Progetto decoro urbano".
Tutto il territorio, ove presenti le attrezzature descritte	Tutti i cassonetti informatizzati sono inoltre dotati di tecnologia NFC.

Art. 51 - Variazioni delle quantità di attrezzature in fase di esecuzione

Spetta al Gestore il mantenimento in efficienza di attrezzature e contenitori impiegati per la raccolta ad esclusione di quelli forniti in comodato d'uso alle utenze o di proprietà delle stesse. Spetta al Gestore la sostituzione dei contenitori obsoleti e di quelli eventualmente danneggiati o incendiati senza ulteriori oneri per l'Agenzia e i Comuni. Spetta inoltre al Gestore il reintegro gratuito dei contenitori smarriti o sottratti all'utenza, dietro presentazione di autodichiarazione che ne attesti le motivazioni. Il Gestore si assume inoltre il rischio connesso all'esposizione dei contenitori (furto, danneggiamento o altro) senza oneri aggiuntivi a carico degli utenti o dell'Agenzia.

In caso di variazioni del servizio rispetto alle condizioni contrattuali, l'Agenzia, anche dietro richiesta del Gestore, può prevedere integrazioni sul numero di attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi.

Art. 52 - Caratteristiche minime dei mezzi

Standard tecnici minimi

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione dei servizi previsti dal presente Contratto, il Gestore metterà a disposizione tutti i mezzi, materiali e attrezzature necessarie al loro espletamento.

La flotta veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i rotabili, i Dispositivi di Protezione Individuale, i contenitori previsti devono essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

I mezzi devono essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione.

I mezzi devono essere dotati di apposita copertura assicurativa, carta di circolazione ed idonei per l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali secondo quanto riportato dal Decreto 3 giugno 2014 n. 120 e dalle Deliberazioni del Comitato Nazionale dell'Albo stesso.

Tutti i veicoli utilizzati devono essere dotati, pena la loro immediata sostituzione, di tutti i dispositivi che tutelino e salvaguardino la sicurezza degli addetti al servizio.

Detti dispositivi devono essere costantemente tenuti in efficienza dal Gestore. Il Direttore

dell'esecuzione del contratto può eseguire verifiche e controlli sui vari dispositivi e misurazioni sui livelli di rumorosità durante tutto il periodo contrattuale.

Il Gestore deve garantire la qualità, la rispondenza alle prescrizioni di legge anche in materia di sicurezza e la correttezza di utilizzo degli automezzi, delle attrezzature e dei materiali, assumendo a proprio carico ogni onere derivante dall'inosservanza delle norme vigenti per la sicurezza del lavoro e per la prevenzione degli inquinamenti.

I mezzi in uso dovranno comunque rispettare almeno le Direttive comunitarie in materia di emissioni di inquinanti da parte dei veicoli.

Le emissioni sonore dovranno rispettare quanto previsto nell'Allegato I del D.M. 14 dicembre 2007 recante Recepimento della direttiva 2007/34/CE della Commissione del 14 giugno 2007, per la corrispondente categoria di veicoli, da misurare sulla base dei metodi di prova previsti nella pertinente norma tecnica CUNA.

Ogni anno il Gestore deve procedere ad un esame dei fumi emessi da tutti i veicoli a motore presenti nel cantiere, nonché ad un esame delle emissioni sonore. La documentazione comprovante l'esito degli esami deve essere trasmessa dal Gestore all'Agenzia.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

Il Gestore deve provvedere, a sua cura e spese, al lavaggio e disinfezione periodica dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio ed in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi idonei dal punto di vista igienico-sanitario. Il servizio di lavaggio automezzi deve essere eseguito con prodotti non tossici e possibilmente con il marchio Ecolabel o equivalente.

Il Gestore deve mantenere tutti i mezzi, per tutta la durata della concessione, in perfetta efficienza e coloritura, sostituendo quelli che per uso o avaria fossero deteriorati. Nel caso di guasto di un mezzo il Gestore deve provvedere alla sostituzione immediata per assicurare la continuità del servizio. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

Inoltre, il Gestore deve garantire l'utilizzo di mezzi a ridotto impatto ambientale, ed in particolare,

nell'ambito dello svolgimento del contratto, devono possedere le seguenti caratteristiche:

- Tutti i mezzi devono avere motorizzazione rispondente alla normativa Euro 5 o successive, oppure essere veicoli elettrici, alimentati a gas naturale o GPL o ibridi.
- Il 100% (in numero) dei mezzi di servizio per la raccolta stradale e domiciliare dovranno essere dotati di idonea strumentazione atta alla lettura dei tag apposti sui sacchi o contenitori esposti dagli utenti. Il sistema di lettura/scarico dati impiegato sui mezzi di raccolta dovrà essere realizzato in modo tale da impedire letture dei codici non pertinenti, errati o contraffatti. Il margine di errore del sistema di lettura deve essere inferiore allo 0,5%. La trasmissione dati tra i dispositivi di raccolta e server, al termine delle operazioni di raccolta, deve disporre di adeguati livelli di sicurezza al fine di prevenire ed evitare possibili perdite di dati. Il sistema dovrà inoltre essere idoneo alla memorizzazione e conservazione delle registrazioni relative a più giorni di servizio, in caso di mancato scarico o assenza di linea di trasmissione.

Il Gestore dovrà acquisire dal gestore uscente i mezzi e le attrezzature descritte nell'Allegato I del Contratto di Servizio.

Vetustà dei mezzi e caratteristiche ambientali

Al momento del subentro operativo del nuovo concessionario e comunque a seguito della regolare stipula contrattuale, almeno il 50% del numero di mezzi necessari per il servizio oggetto della concessione, ad esclusione di quelli acquisiti dal Gestore cessante, dovranno essere di nuova immatricolazione, mentre i rimanenti dovranno avere prima immatricolazione non anteriore a tre anni.

Per problemi organizzativi può essere richiesta una deroga parziale, da parte del Gestore, per i primi sei mesi dall'attivazione dei servizi o per particolari e giustificati casi tecnici che prevedano un utilizzo parziale di mezzi dall'elevato contenuto tecnologico. In quest'ultimo caso l'uso di veicoli diversi dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Agenzia.

Ad esclusione dei primi cinque anni di contratto, durante il corso della Concessione non potranno essere presenti o circolanti mezzi aventi una vetustà superiore agli otto anni.

Caratterizzazione dei mezzi

Su ogni mezzo il Gestore dovrà apporre un adesivo o un pannello riportante il logo dell'Agenzia e specifica targa con numero mezzo, logo del Gestore, indicazione della tipologia di servizio cui è

dedicato e numero verde. L'editing e il formato dovranno essere preventivamente approvati dall'Agenzia. Tali pannelli/adesivi dovranno essere rimossi o interamente coperti in caso di impiego di tali mezzi in servizi non oggetto del presente affidamento.

Sui mezzi non dovranno essere poste altre scritte e/o targhe all'infuori di quelle previste per legge su autoveicolo e attrezzature. Su eventuale specifica richiesta dell'Agenzia, il Gestore dovrà consentire l'applicazione, sulle fiancate di mezzi/attrezzature o su altre parti specifiche, di adesivi o altri elementi per lo svolgimento di pubblicità istituzionale.

La caratterizzazione dei mezzi di raccolta previsti è riportata nell'Appendice 6 del Fascicolo 1 dell'Offerta Tecnica. La seguente tabella riassume ulteriori specifiche caratterizzanti i mezzi di cui si prevede l'impiego.

Tabella con ulteriori specifiche dei mezzi

UtENZE/Porzioni di territorio/CDR interessati	Descrizione
Tutto il territorio	Sistema di Gestione delle Flotte: sistema informatizzato di gestione/monitoraggio delle flotte al fine di garantirne la massima efficienza possibile.
Tutto il territorio	CHECK LIST di bordo Mezzo: sistema di monitoraggio dei livelli prestazionali del mezzo tramite modulistica giornaliera consentendo all'operatore di verificare puntualmente le principali componenti del mezzo e segnalare eventuali anomalie.
Tutto il territorio	Stabilizzazione del mezzo: certificazione da parte del costruttore per i veicoli dotati di ribaltamento posteriore, con stabilità propria (sull'asse), in conformità alla normativa UNI EN 1501 o in alternativa equipaggiamento con soluzioni tecnologiche che eliminino meccanicamente il rischio di ribaltamento.
Tutto il territorio	Automatismo rullo stabilizzatore: automatismo che impone la discesa del rullo stabilizzatore in anticipo rispetto alle altre manovre di incarramento e scarramento, garantendo la stabilità del mezzo e la sicurezza dell'operatore.
Tutto il territorio	Verifica limiti di portata dei mezzi dotati di multi-lift: sistema che impedisce all'operatore di movimentare cassoni scarrabili con massa totale a terra superiore a quella trasportabile dal mezzo garantendo così il rispetto della normativa.
Tutto il territorio	Verifica limiti di portata di mezzi di grande portata: sistema che segnala all'operatore il raggiungimento del peso totale ammesso per il veicolo garantendo così il rispetto della normativa.
Tutto il territorio	Indicatori visivi per segnalazione mezzo operativo in azione nell'area di lavoro: automatismo nell'accensione simultanea dei lampeggiatori del mezzo, integrativo a quello standard a pulsante già presente.
Tutto il territorio	Radiocomando per gru: consolle di comando che consente all'operatore di lavorare ad una distanza di sicurezza (e di norma a quota calpestio) monitorando allo stesso tempo tutta l'area oggetto di intervento.
Tutto il territorio	Maggior rapidità svuotamento tramoggia: accorgimenti meccanici integrativi all'interno della tramoggia che velocizzano le operazioni di svuotamento dei cassonetti a beneficio del traffico veicolare.
Tutto il territorio	Presca "sicura" del cassonetto: rilevatori che inibiscono il sollevamento del cassonetto se questo non è agganciato correttamente evitando così potenziali pericoli generati dal sollevamento in quota di carichi.
Tutto il territorio	Trattamento enzimatico contenitori stradali >=120 litri: impianto per l'insufflazione automatica/semiautomatica di prodotti enzimatici, post svuotamento. Presente sui mezzi monoperatore.
Tutto il territorio	Presca antincendio – Circuito antincendio con presa esterna al cassone rifiuti: bocchettone antincendio nel vano di carico dei rifiuti presente nei mezzi monoperatore, che consente di spegnere potenziali focolai intervenendo dall'esterno del mezzo senza dover aprire la cuffia posteriore incidendo positivamente sugli aspetti di sicurezza e attenzione all'ambiente.
Tutto il territorio	Autodiagnosi del sistema: sistema che monitora il corretto funzionamento dell'attrezzatura e in caso di anomalie dà indicazioni di base migliorando così la gestione operativa. Presente sui mezzi monoperatore.
Tutto il territorio	Sistema a tendina per la chiusura del vano tramoggia: sistema di chiusura del vano tramoggia sull'automezzo monoperatore che evita la perdita del rifiuto leggero durante i trasferimenti.
Tutto il territorio	Attrezzatura - Presca da vicino: dispositivo presente sull'automezzo monoperatore che consente la presa ravvicinatissima del mezzo al cassonetto da svuotare riducendo quindi l'ingombro del mezzo nella carreggiata.

Utenze/Porzioni di territorio/CDR interessati	Descrizione
Tutto il territorio	Attrezzatura - Sistema di post compressione: azione su dispositivi idraulici che consente di recuperare volumi di carico e ottimizzare la gestione del servizio effettuato con mezzo monoperatore.
Tutto il territorio	Disinserimento automatico presa di forza: automazione di innesto/disinnesto della presa di forza contestualmente all'inserimento/disinserimento del freno a mano. Riduzione dei movimenti ripetitivi da parte dell'operatore e salvaguardia della durata degli organi di trasmissione del veicolo.
Tutto il territorio	Cambio automatico: ausilio opzionale che aumenta la sicurezza per gli operatori, migliora le condizioni operative, riduce l'usura meccanica della catena cinematica di trazione con un'ottimizzazione dei consumi.
Tutto il territorio	Controllo di sicurezza serraggio bulloni ruote: dispositivo per il controllo visivo ed immediato del corretto serraggio dei bulloni delle ruote.
Tutto il territorio	Rallentatore ausiliario: sistema opzionale di rallentamento integrativo al sistema frenante standard che riduce l'usura meccanica tipicamente nei servizi stop & go.
Tutto il territorio	DST - Dispositivo per la verifica della modalità di guida dell'autista: dispositivo che monitora lo stile di guida dell'autista ottimizzando i comportamenti e gli stili individuali con conseguente diminuzione dei consumi di carburante, delle emissioni in atmosfera e delle manutenzioni dovute a rotture da stress.
Tutto il territorio	Guida a destra (sicurezza, condizioni operative): Alcuni mezzi possono essere dotati di guida a destra garantendo così una maggiore sicurezza per l'operatore (salita/discesa dal mezzo dal lato marciapiede e non dal lato esposto al traffico veicolare) e migliorando anche le condizioni operative in quanto si riduce notevolmente il percorso effettivo per raggiungere il punto di prelievo del rifiuto.
Tutto il territorio	Telecamera posteriore: telecamera che si attiva automaticamente all'inserimento della retromarcia garantendo una maggior sicurezza all'operatore durante la manovra.
Tutto il territorio	Terza spazzola: terza spazzola anteriore ad azionamento idraulico che consente di ampliare la fascia di spazzamento e di intervenire su strade con ostacoli che interrompono la continuità operativa.
Tutto il territorio	Lubrificante ecologico: lubrificanti per impianti oleodinamici ad elevato grado di biodegradabilità che riducono gli impatti ambientali in caso di sversamento accidentale per rottura.
Tutto il territorio	Estintore: presente sui mezzi, consente un primo intervento tempestivo preservando così il mezzo e locali da maggiori danni.
Tutto il territorio	Cestello posteriore ribaltabile: contenitore posteriore ribaltabile di ausilio nei servizi di micro raccolta, che consente all'operatore conferimenti ergonomici riducendo lo sforzo fisico e migliorando la sicurezza.
Tutto il territorio	Portella/sponda di carico ribassata: apertura laterale o sponda mobile di ausilio nei servizi di micro raccolta, che consente conferimenti ad un'altezza ribassata.
Tutto il territorio	Sezionatore batteria elettrica: dispositivo opzionale elettronico che interrompe in automatico i circuiti elettrici del veicolo in caso di corto circuito evitando così potenziali incendi.
Tutto il territorio	Antenna fissa R-Fid che consente sia per i mezzi dedicati alla raccolta stradale (automatizzata e non) che per i mezzi dotati di sistema di carico multi-lift di leggere automaticamente i TAG R-Fid dei contenitori svuotati/sollevari, in modo da ridurre gli errori determinati dal "fattore umano". La soluzione dedicata alla raccolta porta a porta è dotata di dispositivi integrativi di segnalazione luminosa e acustica a supporto dell'operatore e a maggiore garanzia di una corretta lettura del dato e conseguente precisa consuntivazione.

CAPO IX - CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI SERVIZI

Art. 53 - Modalità di controllo e monitoraggio dei servizi

L'Agenzia controlla il servizio e l'attività del Gestore al fine di:

- assicurare la corretta applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi e livelli di servizio previsti nel Contratto di Servizio e negli allegati dello stesso, incluso presente Disciplinare Tecnico;
- valutare l'andamento economico-finanziario della gestione;
- definire nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione degli standard indicati nel Contratto di Servizio e negli allegati dello stesso, incluso presente Disciplinare Tecnico.

L'Agenzia provvede alla vigilanza ed al controllo dei servizi nominando a tal fine il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC). Il Direttore dell'esecuzione, nonché gli eventuali assistenti dello stesso, possono dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto.

Il controllo in continuo dell'andamento dei servizi dovrà essere garantito all'Agenzia da un sistema informativo duale posto in essere dal soggetto gestore dei servizi come descritto al successivo art. 54.

L'insieme dei dati da rendere disponibili al soggetto regolatore e preposto al controllo dei servizi dovrà essere aggiornato sulla base di eventuali modifiche di tipo normativo cogenti a livello nazionale e/o regionale. Il sistema informativo, assieme alle visite ispettive e altre forme di controllo che l'Agenzia riterrà opportune saranno utilizzate per eventuali sanzioni e penali di cui all'art. 58 del Contratto, dovute al mancato rispetto degli standard tecnici minimali previsti dal Contratto di Servizio e dagli allegati dello stesso, incluso presente Disciplinare Tecnico.

Art. 54 - Sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati

Il Gestore deve disporre di un sistema informativo duale di gestione dei dati ossia un sistema di controllo al quale l'Agenzia, i Comuni, o i soggetti delegati dall'Agenzia possano accedere in remoto, in qualsiasi momento, per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo

dei servizi effettuati.

Tale sistema è finalizzato a garantire: a) tracciabilità dei rifiuti, b) contabilizzazione delle utenze c) controllo e monitoraggio dello svolgimento dei servizi d) gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte dell'utenza.

Il sistema informativo dovrà consentire all'Agencia di verificare, tramite aggiornamenti periodici, il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi di cui al Contratto di Servizio e allegati dello stesso, incluso presente Disciplinare Tecnico.

Il sistema informativo dovrà rendere disponibili almeno le seguenti informazioni:

Aggiornamento Settimanale

- la programmazione settimanale dei servizi,
- elenco delle segnalazioni effettuate dagli utenti via telefono, mail o tramite applicazioni per smartphone con i tempi e la descrizione delle risposte o azioni di loro presa in carico,
- attività di emergenza in relazione a servizi non effettuati per cause di forza maggiore con indicazione della tempistica di risoluzione del problema.

Aggiornamento Mensile

- numero e tipo di utenze servite,
- appuntamenti richiesti per servizi a chiamata e tempi di evasione della richiesta,
- flussi giornalieri di utenti e di materiali nei centri di raccolta,
- report dettagliato sulle aree "critiche" (zone dove vi è maggiore presenza di abbandono o errata gestione del servizio da parte delle utenze),
- numero di eventi, mercati, sagre e feste per cui è effettuato il servizio (denominazione, localizzazione, periodo, numero e tipologia di contenitori forniti),
- tempi medi di attesa presso ecosportelli e altre strutture dedicate al rapporto con l'utenza.

Aggiornamento Trimestrale

- quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici EER, compresi i RAEE ed i rifiuti ingombranti), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, centri di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalle norme) e delle modalità di rilevazione (manuale o

automatica),

- numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia (quantità di rifiuti trasportabili),
- numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti o di effettuazione dei servizi in genere, comprensivo delle attività svolte da eventuali terze parti.

Aggiornamento Annuale

(entro 30 giorni dalla scadenza del Piano Annuale delle Attività – Art. 3)

- numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta domiciliare e per quella stradale,
- estensione, localizzazione e modalità della raccolta, per tipologia di servizio e singole zone appartenenti a uno stesso Comune,
- destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte; centri di trattamento, di recupero e di smaltimento utilizzati (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche), ecc.,
- quantità di rifiuti e tariffe corrisposte dal Gestore agli impianti di destino, nonché quantità di rifiuti e corrispettivi conseguenti alla vendita su libero mercato o a seguito del conferimento ai Consorzi del sistema CONAI o agli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti,
- dati relativi alla gestione post-mortem delle discariche (produzione di percolato, biogas, incendi, interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria... etc...)
- dati sul compostaggio domestico e di comunità (utenze presenti nel territorio che praticano l'autocompostaggio o che sono servite da compostaggio di comunità, dati relativi alle ispezioni effettuate),
- ogni informazione necessaria alla compilazione del MUD dei Comuni o documento equivalente (nei tempi idonei alla compilazione dei documenti stessi).

Le informazioni sopra richieste dovranno essere rese disponibili in modo da permettere la loro tracciabilità e conservazione anche ai fini dell'estrazione di indicatori di performance e report statistici annuali e pluriennali.

L'affidatario del servizio dovrà comunque provvedere a rendere disponibili tutti i dati e flussi informativi previsti dalle delibere D.G.R. nr. 2317/2009, D.G.R. 754/2012, D.G.R. 467/2015,

D.G.R. 1441/2013 o ulteriori richieste dell’Agenzia.

Il sistema informativo dovrà produrre indicatori sintetici per ciascun dato trattato al fine del monitoraggio del Piano Annuale delle Attività con evidenza degli scostamenti rispetto a quanto programmato.

Il progetto del sistema deve comprendere la descrizione degli strumenti e delle apparecchiature necessari al suo funzionamento.

L’Aggiudicatario è dotato di un sistema informativo unico ed integrato per:

- la gestione della complessità dei servizi di raccolta e spazzamento;
- il monitoraggio delle attività eseguite direttamente o da terzi;
- la misurazione delle prestazioni al fine di migliorare l’efficienza nell’esecuzione dei servizi.

Il sistema in uso, denominato “Hergo Ambiente”, gestisce in maniera integrata tutte le attività dei Servizi Ambientali del Gruppo e si configura come infrastruttura di supporto al “Sistema Duale”; le funzionalità del sistema, infatti, consentono:

- tracciabilità dei rifiuti;
- contabilizzazione delle utenze,
- controllo e monitoraggio dello svolgimento dei servizi;
- gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte dell’utenza.

L’Aggiudicatario attiverà pertanto un accesso, tramite Portale dedicato, alle principali informazioni che Hergo Ambiente mette a disposizione per la tracciabilità dei rifiuti, la contabilizzazione delle utenze, il controllo e il monitoraggio dello svolgimento dei servizi e la gestione delle segnalazioni e dei reclami. Tale soluzione consentirà all’Agenzia di verificare il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi di cui al Contratto di Servizio e allegati dello stesso, incluso presente Disciplinare Tecnico.

Hergo Ambiente verrà utilizzato per la redazione di tutte le documentazioni richieste dall’Agenzia (O.R.So, Delibera 754, ...); la stessa fonte informativa verrà utilizzata per la trasmissione dei dati relativi ai MUD, nel rispetto delle vigenti normative in materia.

La seguente tabella riassume i report che, tramite Hergo Ambiente, possono essere consultati, filtrati, esportati e schedulati per invio e-mail ai destinatari previsti e indicati dall’Agenzia.

Tabella Report di Hergo Ambiente

Report Servizi Programmati	
Caratteristica	Descrizione
Dettaglio	Comune Tipologia di servizio Data di programmazione Descrizione itinerario
Frequenza erogazione	Settimanale
Navigabilità	Comune Tipologia di servizio Data di programmazione
Report Segnalazioni	
Caratteristica	Descrizione servizio
Dettaglio	Comune Tipologia di segnalazione Canale di provenienza Data di segnalazione Tempi di gestione (compatibili con frequenza di erogazione report) Esito
Frequenza erogazione	Settimanale
Navigabilità	Comune Tipologia di segnalazione Canale di provenienza Data di segnalazione
Report Servizi Emergenza	
Caratteristica	Descrizione
Dettaglio	Comune Tipologia di richiesta Data evento Tempo di evasione
Frequenza erogazione	Settimanale
Navigabilità	Comune Tipologia di richiesta Data evento
Report UtENZE Servite	
Caratteristica	Descrizione
Dettaglio	Utenza Tipologia (Domestica/Non domestica) Categoria Comune
Frequenza erogazione	Mensile
Navigabilità	Utenza Tipologia (Domestica/Non domestica) Categoria Comune
Report Servizi su appuntamento	
Caratteristica	Descrizione
Dettaglio	Comune Tipologia di richiesta Data di programmazione Tempo di evasione
Frequenza erogazione	Mensile
Navigabilità	Comune Tipologia di richiesta Data di programmazione
Report Flussi Utenti e rifiuti nei Centri di Raccolta	
Caratteristica	Descrizione
Dettaglio	Comune Centro di Raccolta Provenienza del rifiuto (servizi territoriali/utenze) Materiale

	Intervallo temporale di analisi Destinazione Fascia oraria di conferimento Tipologia dell'utenza
Frequenza erogazione	Mensile
Navigabilità	Comune Centro di Raccolta Provenienza del rifiuto (servizi territoriali/utenze) Materiale Intervallo temporale di analisi Destinazione Fascia oraria di conferimento Tipologia dell'utenza
Report Segnalazioni Aree Critiche	
Caratteristica	Descrizione
Dettaglio	Comune Criticità del Servizio (abbandoni, abusivi, errati conferimenti, ...) Localizzazione della segnalazione Intervallo temporale di analisi
Frequenza erogazione	Mensile
Navigabilità	Intervallo temporale Comune Tipologia di criticità Provenienza della segnalazione (call center, Rifiutologo, ..)
Report Eventi, Sagre, Mercati	
Caratteristica	Descrizione
Dettaglio	Servizio Periodo/Data Tipo Raccolta Contentori
Frequenza erogazione	Mensile
Navigabilità	Servizio Periodo/Data Tipo Raccolta Contentori
Report tempi medi di attesa presso gli sportelli	
Caratteristica	Descrizione
Dettaglio	Sportello Afflusso Tempi medi di attesa Tempi medi di servizio Percentuale oltre lo standard
Frequenza erogazione	Mensile
Navigabilità	Sportello Periodo
Caratteristica	Descrizione
Dettaglio	CER Data conferimento/fine trasporto Modalità di raccolta Modalità di rilevazione Quantitativi
Frequenza erogazione	Trimestrale
Navigabilità	CER Data conferimento/fine trasporto Modalità di raccolta Modalità di rilevazione
Report Mezzi	
Caratteristica	Descrizione
Dettaglio	Mezzo Portata Massima a Terra
Frequenza erogazione	Trimestrale
Report Addetti	
Caratteristica	Descrizione
Dettaglio	Tipo servizio Qualifica

	Numerosità addetti Ore di impiego
Frequenza erogazione	Trimestrale
Report Contenitori	
Caratteristica	Descrizione
Dettaglio	Contenitore Tipologia (cassonetto, bidone, ...) Volumetria Rifiuto Comune di collocazione
Frequenza erogazione	Annuale (entro 30 giorni dalla scadenza del Piano Annuale delle Attività – Art. 3)
Navigabilità	Contenitore Tipologia (cassonetto, bidone, ...) Volumetria Rifiuto Comune di collocazione
Report Aree modalità di raccolta	
Caratteristica	Descrizione
Dettaglio	Comune/Area territoriale Tipo Raccolta
Frequenza erogazione	La soluzione consiste in una risorsa cartografica statica, aggiornata annualmente coerentemente con il Piano Annuale delle Attività (rif. Art 3)
Navigabilità	Piattaforma web con sovrapposizione di layer tematico rappresentante le modalità di raccolta
Report destinazione flussi di raccolta	
Caratteristica	Descrizione
Dettaglio	Periodo Impianto Rifiuto raccolto
Frequenza erogazione	Il report può essere consultato in qualsiasi momento e schedato secondo quanto previsto nel disciplinare
Navigabilità	Periodo Impianto Rifiuto raccolto
Report banca dati utenze	
Caratteristica	Descrizione
Dettaglio	Comune Utente (codice, Nome/Cognome/Ragione Sociale, Codice Fiscale/P.Iva) Indirizzo di fornitura del servizio (Via/Civico) Tipologia contrattuale
Frequenza erogazione	Il report può essere consultato in qualsiasi momento
Navigabilità	Comune Utente (codice, Nome/Cognome/Ragione Sociale, Codice Fiscale/P.Iva) Indirizzo di fornitura del servizio (Via/Civico) Tipologia contrattuale
Report Quantità di rifiuti e tariffe	
Report Gestione post-mortem delle discariche	
Report compostaggio domestico	

Sistemi di localizzazione flotta mezzi via GPS

Ogni mezzo dedicato ai servizi in concessione dovrà essere in possesso di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a console remota e/o a server centrale, e con un intervallo di campionamento e memorizzazione non superiore a 30

secondi, i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS.

Spettano al Gestore tutte le eventuali procedure necessarie per l'attuazione di quanto specificato al presente articolo, inclusa, ove necessaria, la stipula di accordi con le rappresentanze sindacali e/o l'autorizzazione da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

A tal proposito il sistema deve essere dotato dalla componentistica hardware e software necessaria per ottenere le seguenti prestazioni minime:

- localizzazione dei veicoli in tempo reale su cartografia digitalizzata in automatico o a richiesta dell'operatore;
- possibilità di aggiungere ulteriori layer, alla cartografia di base in dotazione, con caratteristiche da concordare tra il fornitore e l'Agenzia;
- localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in real time;
- tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio con registrazione delle soste per i mezzi del servizio di raccolta e presa di carico (messa in funzione delle spazzole) per la spazzatrice;
- confronto tra servizio previsto e servizio effettuato sia in termini grafici che alfanumerici e creazione di report sulle informazioni legate ai servizi;
- rappresentazione grafica dei vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento del servizio.

Il sistema deve in particolare rilevare e trasmettere, per ogni punto del percorso e per ogni mezzo, almeno i seguenti dati:

- coordinate geografiche,
- data ed ora (ore, minuti e secondi),
- velocità istantanea,
- km parziali percorsi,
- stato operativo.

La soluzione dovrà inoltre essere in grado di rilevare e trasmettere tutti i guasti, le avarie o le anomalie di servizio con relative coordinate geografiche.

Il tracciato dovrà garantire la possibilità di caricamento dei dati su un qualsiasi tipo di cartografia o software GIS (Teleatlas, Navteq, Arcview, Autocad, Google Earth, Dbcad, Terranova Sharc, MapInfo, ArcGIS, GeoMedia, ecc.).

Tutti i dati sopra richiamati dovranno essere inviati direttamente dagli automezzi al server di cui al sistema duale, su tracciato standard concordato tra Agenzia e Gestore, con frequenza non superiore ai cinque minuti utilizzando la comunicazione GPRS o superiore.

In particolare, tramite Hergo Ambiente, i dati di localizzazione richiesti saranno campionati con un intervallo non superiore ai 30 secondi e saranno resi disponibili in formato cartografico, con tracciatura e ricostruzione dei percorsi; l'invio di queste informazioni dal campo avverrà con frequenza non superiore ai cinque minuti. Hergo Ambiente consentirà di accedere in visualizzazione ai servizi svolti dalla flotta, in tempo reale, dal portale o da soluzione mobile.

La consultazione in tempo reale dei dati dovrà essere garantita all'Agenzia, oltre che sui computer di ufficio, anche sui tablet e sui cellulari mediante apposita applicazione scaricabile via internet.

Tali dati dovranno inoltre essere trasmessi all'Agenzia su supporto magnetico con frequenza settimanale. La soluzione deve permettere la completa parametrizzazione dell'intero sistema (frequenza di campionamento, frequenza di invio dei dati a terra, ecc).

La soluzione dovrà essere in grado di garantire la memorizzazione dei dati di localizzazione per tutta la durata del servizio, per l'intera flotta utilizzata ed oggetto del servizio di localizzazione.

L'onere della predisposizione del sistema di rilevamento è a completo carico del Gestore, così come la formazione del personale dell'Agenzia addetto alla consultazione, essendo da intendersi già remunerato nel corrispettivo della Concessione.

Il sistema dovrà essere completamente in servizio entro un anno dall'avvio operativo del servizio; precedentemente alla sua attivazione, il sistema di trasmissione dovrà essere collaudato e omologato dalla struttura tecnica dell'Agenzia.

Il Gestore dovrà fornire all'Agenzia l'eventuale sistema hardware e software necessario per la gestione dei dati da parte dell'Agenzia, comprensivo di tutte le licenze necessarie al suo funzionamento.

Art. 55 - Banca dati utenze e attrezzature

Dal momento dell'attivazione di sistemi informatizzati per il riconoscimento dell'utenza e la misurazione del rifiuto, il Gestore è tenuto a gestire una banca dati delle utenze, anche sulla base degli indirizzi ufficiali certificati dei comuni forniti per mezzo dell'Agenzia, curando aggiornamenti, verifiche e controlli dei flussi di dati funzionali a:

- inizializzazione dei codici a barre e/o transponder,
- allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore,
- assegnazione del badge (si veda l'art. 55bis) per accesso alle strutture informatizzate e ai cassonetti stradali ad accesso limitato,
- misurazione dei conferimenti operati dalle utenze.

Al fine dell'allineamento con le banche dati proprie delle amministrazioni comunali e ai fini di quanto previsto al successivo Capo X, la banca dati utenze dovrà essere compatibile con gli standard catastali adottati in ciascun Comune, e comunque compatibili con gli standard regionali dell'Anagrafe Comunale degli Immobili.

Attraverso l'accesso al sistema informativo da parte dell'Agenzia, i dati dovranno essere resi gestibili in forma di tracciato compatibile con la strumentazione informatica dell'Agenzia e pertanto, se necessario, il Gestore dovrà mettere a disposizione dell'Agenzia gratuitamente un tecnico informatico che collabori a rendere compatibili e utilizzabili i dati trasmessi.

I dati dovranno essere gestiti con modalità adeguate anche allo sviluppo della tariffa puntuale secondo le modalità specificate al Capo X e dovranno permettere la restituzione dei seguenti dati:

1. l'utenza, individuata con Cognome e Nome o Rag. Sociale, C.F. e/o P.I.
2. l'indirizzo completo, individuato dalla seguente successione:
 - a. COD_VIA comunale
 - b. Toponimo comunale
 - c. Numero Civico
 - d. Lettera (se esistente)
 - e. Interno (se esistente)
3. l'unità immobiliare urbana (U.I.U.) di riferimento, individuata dalla seguente successione:
 - a. codice comunale Belfiore,

- b. numero del foglio di mappa,
 - c. numero della particella su cui è costruito il fabbricato,
 - d. numero del subalterno,
4. la relazione tra le informazioni di cui ai punti precedenti.

Il gestore dovrà inoltre effettuare un censimento puntuale delle attrezzature di raccolta utilizzate, in particolare cassonetti, contenitori, cassoni e relative strutture informatizzate in modo da permettere in qualsiasi momento l'individuazione sul territorio del posizionamento delle attrezzature e l'attribuzione a uno specifico servizio. L'Agenzia avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte del gestore, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici del Gestore.

Art. 55bis – Carta Smeraldo

L'Aggiudicatario predisporrà come badge personalizzati la cosiddetta “Carta Smeraldo”.

La Carta Smeraldo fisica e/o virtuale verrà distribuita a tutte le Utenze Domestiche residenti e Non Domestiche, incluse quelle servite con raccolta domiciliare, indipendentemente dal modello di raccolta applicato nel Comune o Areale di servizio specifico. Alle utenze con più di 3 componenti verrà fornita, su richiesta, una seconda Carta Smeraldo. L'Aggiudicatario propone la Carta Smeraldo come strumento strategico di accesso rapido ai servizi ambientali. Questo consentirà a tutte le utenze, comprese quelle servite con il sistema domiciliare, di accedere ai contenitori informatizzati presenti sul proprio territorio comunale. Inoltre, la Carta Smeraldo consente l'accesso a tutti i servizi informatizzati (cassette informatizzate, RAEE Point) e una semplificazione della procedura di registrazione al CDR per tutte le utenze.

La Carta Smeraldo fisica e/o virtuale verrà, inoltre, distribuita a tutte le Utenze Domestiche non residenti, consentendo di utilizzare tutti i servizi in modo flessibile.

Per tutte le Utenze Turistiche con soggiorno da “privati”, facendo riferimento ad abitazioni con proprietario (rientranti quindi nelle casistiche sopra citate “Carta Smeraldo a tutte le utenze non residenti”) sarà responsabilità degli affittuari/locatari mettere a disposizione dei turisti le attrezzature (fisiche o virtuali) per accedere a tutti i servizi disponibili del proprio comune.

Per agevolare l'accessibilità al servizio alle Utenze Turistiche l'Aggiudicatario propone:

- per gli alberghi e tutte le strutture recettive turistiche (agriturismi, B&B, ostelli, ecc.), che hanno già a disposizione la Carta Smeraldo collegata all'utenza non domestica a cui fanno capo e che possono avere contenitori di raccolta interni in grado di soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuto del turista, il Gestore consegnerà un apposito "Kit Alberghi" composti da contenitori in polipropilene alveolare (ca. 25 l) distribuiti nelle varie camere/alloggi per facilitare la raccolta interna alle strutture;

- per i turisti che fanno capo a Agenzie specializzate il Gestore, in accordo con le Amministrazioni Comunali e le Agenzie, metterà a disposizione dei kit per turisti cosiddetti "Welcome Kit" che saranno assemblati con forniture per coperture settimanali; in particolare:

- 2 sacchi gialli per la raccolta di Plastica e Metalli;
- 2 sacchi in materiale compostabile per la raccolta dell'Organico;
- 1 sacco azzurro in carta da utilizzare per la raccolta di Carta/Cartone;
- Breve guida alla raccolta differenziata, in funzione del modello di raccolta attivo nel comune di riferimento (tradotta in almeno due lingue);
- Vademecum per tutte le iniziative di prevenzione dei rifiuti (tradotta in almeno due lingue).

- per i turisti che prendono contatti diretti con privati (airbnb, booking o similari, ecc.), il Gestore metterà a disposizione dei proprietari il "Welcome kit informativo" da lasciare in fase di benvenuto; in questo caso, sacchi e attrezzature saranno quelle già messe a disposizione delle utenze di riferimento del contratto Tari/TCP.

CAPO X - SERVIZIO DI GESTIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO CORRISPETTIVO E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Art. 56 - Gestione della Tariffa di natura corrispettiva ex art. 1 comma 668 L. 147/2013 e s.m.i

Nel rispetto degli Standard Minimi Prestazionali, al termine della fase transitoria tutti i Comuni saranno dotati di strumenti per la misurazione puntuale dei rifiuti.

Nel rispetto dei tempi necessari per i vari passaggi istituzionali e coerentemente con la normativa regionale (L.R. 16/2015), il Comune potrà deliberare l'applicazione della Tariffa di natura corrispettiva ex art. 1 comma 668 della Legge 147/2013.

I Comuni, pertanto, tramite l'Agenzia, nel corso della concessione, potranno chiedere al Gestore di gestire l'applicazione della Tariffa di natura corrispettiva "puntuale" riconoscendo al Gestore i corrispettivi previsti all'Allegato B "Elenco dei prezzi unitari" del Contratto.

Il Gestore sarà tenuto a fornire tale servizio secondo le previsioni del regolamento vigente, adottato conformemente a quanto previsto dall'art. 1 comma 667 della L. 147/2013 e dalla L.R. 16/2015 s.m.i.

Le scelte circa il software applicativo (adattabile alle modifiche normative ed al passaggio da Tributo a Tariffa di natura corrispettiva), collegabile anche ai sistemi di misurazione dei rifiuti (di cui all'art. 56bis), restano nella piena discrezionalità del Gestore che ne sostiene direttamente i costi per tutto il restante periodo della Concessione e indipendentemente dalle modifiche e/o aggiornamenti che si rendessero necessari.

Art. 56bis – Sistema di misurazione dei rifiuti adottato dall'Aggiudicatario

Il metodo utilizzato dall'Aggiudicatario per determinare la quantità di rifiuto prodotto - conformemente ai criteri del D.M. 20 aprile 2017 - è la misurazione volumetrica, in cui il rifiuto conferito è misurato "vuoto per pieno". Vengono pertanto conteggiati e successivamente tariffati il numero di prelievi in caso di utilizzo di pattumelle, bidoni o sacchi e il numero di accessi al cassonetto in caso di utilizzo del limitatore volumetrico informatizzato e moltiplicati per le rispettive volumetrie.

Il modello operativo è flessibile e all'interno dello stesso comune si possono utilizzare modelli diversi di misurazione.

Nelle aree di servizio stradale, il rifiuto Secco Residuo viene conferito attraverso il limitatore volumetrico informatizzato sui contenitori stradali tramite l'utilizzo della tessera personalizzata (Carta Smeraldo). A ogni conferimento corrisponderà un volume "vuoto per pieno" pari alla dimensione del limitatore volumetrico informatizzato. La tessera personale potrà essere utilizzata anche per accedere ai contenitori della raccolta differenziata e ai Centri di Raccolta. In tale maniera l'utente con un solo strumento potrà avere accesso a tutti i servizi messi in campo dal Gestore.

Ove sul territorio è attivo il servizio "porta a porta", gli utenti potranno conferire il rifiuto Secco Residuo esponendo il contenitore personale (bidoncino o sacco) dotato di TAG nel giorno di raccolta previsto da calendario e, a ogni conferimento, verrà imputata la volumetria corrispondente all'intero volume del contenitore. L'utente sarà inoltre dotato di idonea tessera personalizzata che potrà utilizzare per l'accesso ai Centri di Raccolta.

Art. 57 - Modalità di svolgimento del servizio di gestione della Tariffa di natura corrispettiva

Il Gestore acquisirà la banca dati cartacea e/o informatica degli utenti dal Comune o dal precedente Gestore e provvederà al suo costante aggiornamento per il calcolo tariffario anche in base alle variazioni delle utenze che gli saranno trasmesse dagli uffici comunali.

Il Gestore provvederà nel corso della durata contrattuale all'accertamento della tariffa monitorando elusioni ed evasioni da verificarsi anche in relazione al servizio rifiuti offerto alle utenze.

Il Comune si impegna, anche con mezzi telematici, a mettere a disposizione del Gestore, che si farà comunque parte attiva, tutti i dati in suo possesso ritenuti necessari alla corretta ed efficiente gestione della Tariffa, ed in particolare le variazioni anagrafiche delle utenze domestiche e le variazioni delle utenze non domestiche di competenza comunale o ad altre informazioni comunque disponibili.

Il Gestore garantisce la consultazione telematica della banca dati della Tariffa all'Agenzia ed al Servizio Tributi del Comune in modalità remota, preferibilmente mediante interfaccia web. Il Gestore curerà i rapporti con l'utenza nello sportello informativo di cui all'art. 46.

Per la contabilizzazione dei proventi derivanti dall'applicazione della Tariffa, il Gestore emetterà

bollette con cadenza almeno semestrale e provvedendo con l'ultima fatturazione ai necessari conguagli secondo le disposizioni regolamentari e normative vigenti. Nelle bollette inviate agli utenti dovrà essere inserita una dicitura che riporta la situazione dei pagamenti pregressi.

Il soggetto Gestore del servizio provvede alla riscossione ed al recupero dei crediti nei modi e nelle forme più opportune consentite dalla normativa vigente.

Il Gestore si impegna, qualora richiesto, a svolgere le attività previste nel presente disciplinare tecnico per tutti i Comuni che decideranno di applicare la Tariffa di natura corrispettiva.

Art. 58 - Piano Economico Finanziario e articolazione tariffaria

Il Piano Economico Finanziario annuale valido per l'annualità successiva, corredato dalla relazione del Gestore sull'andamento del servizio rifiuti per tutti i Comuni interessati dalla Concessione, redatto ai sensi della normativa vigente, deve essere predisposto e trasmesso dal Gestore entro il 30 ottobre di ogni anno.

L'Agenzia si riserva la facoltà di richiedere la trasmissione del Piano Finanziario in data antecedente al 30 ottobre in considerazione delle esigenze deliberative dei singoli Comuni. Il Gestore dovrà redigere il Piano Economico Finanziario secondo la vigente regolazione ARERA, o altre norme per tempo vigenti, nel rispetto del Contratto di Servizio e degli allegati dello stesso, incluso presente Disciplinare Tecnico. La Predisposizione del Piano Economico Finanziario è approvata da Atersir.

In caso di inoperatività del Gestore e di mancata trasmissione del Piano Economico Finanziario entro il termine assegnato, l'Agenzia avrà la facoltà di predisporre direttamente il Piano Economico Finanziario al fine di consentire la successiva approvazione, anche da parte del Comune, se richiesta dalle norme.

Il Piano Economico Finanziario per i Comuni che hanno adottato la tariffa di natura corrispettiva deve comprendere i costi amministrativi relativi all'accertamento, riscossione e contenzioso.

L'articolazione tariffaria dei Comuni che hanno adottato la tariffa di natura corrispettiva è determinata annualmente in conformità con la regolamentazione vigente e le specifiche norme applicative dettate dalla vigente regolazione ARERA, dal d.P.R. 158/1999 o altra norma nel tempo vigente. Il Gestore, che gestisce la banca dati della Tariffa di natura corrispettiva, dovrà fornire il

necessario supporto informatico e procederà, preventivamente avvisato, alle necessarie simulazioni in un tempo massimo di 24 ore da ogni richiesta, ovvero metterà a disposizione dati e strumenti per poterle fare eseguire direttamente dall'Agenzia.

Art. 59 - Monitoraggio sull'attuazione del Piano Finanziario e dell'articolazione tariffaria

Al fine di un costante monitoraggio dell'attuazione del Piano Finanziario da parte dell'Agenzia, titolare del servizio di igiene urbana, è fatto obbligo al Gestore di fornire, secondo la periodicità dell'emissione delle bollette, dettagliati report che forniscano informazioni in relazione alle utenze, bollettazioni, pagamenti ed eventuale evasione od elusione accertata, nonché diano dimostrazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati per il servizio rifiuti, al loro stato di avanzamento, in termini di livello del servizio raggiunto.

CAPO XI - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE POST-OPERATIVA DELLE DISCARICHE

Art. 60 - Gestione post-mortem delle discariche ubicate nel bacino territoriale

La concessione ha per oggetto il servizio di funzionamento e gestione post-operativa delle seguenti discariche per rifiuti non pericolosi di proprietà pubblica site nel bacino territoriale:

- sito Fontanamera, Comune di Montefiorino;
- sito di Casa Zeccone, Comune di Pavullo nel Frignano;
- sito di Casa Marmocchio, Comune di Pievepelago.

La gestione delle discariche dovrà essere svolta nei termini sotto indicati, e comprenderà l'esecuzione di lavori di ordinaria manutenzione e prestazioni di manodopera, mezzi ed attrezzature necessarie, nel rispetto delle normative vigenti in materia, dei piani e progetti approvati, delle modalità e prescrizioni riportate nel Contratto di Servizio e negli allegati dello stesso, incluso presente Disciplinare Tecnico, quali parti integranti e sostanziali del presente articolo.

Per impianto di discarica o, brevemente, discarica, si deve intendere il complesso di attrezzature fisse e mobili, comprese le opere civili di qualunque genere, che si trovano all'interno dell'area di pertinenza dell'impianto.

Le attività di gestione post-operativa descritte nel presente Capo XI e nei documenti allegati sono da intendersi interamente remunerate all'interno del corrispettivo per i servizi base, fatta eccezione per il solo trasporto a impianti autorizzati e smaltimento del percolato di discarica, che non concorre alla determinazione del corrispettivo del Gestore, come specificato all'art. 8 comma 4 del Contratto di Servizio.

Nel caso di affidamento al Gestore, nella forma di servizi integrativi, della gestione post-operativa di ulteriori discariche di proprietà pubblica non incluse nell'elenco di cui sopra, le relative attività di gestione post-operativa dovranno essere svolte nei termini indicati nel presente Capo XI e comprenderanno l'esecuzione di lavori di ordinaria manutenzione e prestazioni di manodopera, mezzi ed attrezzature necessarie, nel rispetto delle normative vigenti in materia, dei piani e progetti approvati, delle modalità e prescrizioni riportate negli eventuali documenti allegati al Contratto di Servizio e allegati dello stesso, incluso presente Disciplinare Tecnico quali parti integranti e

sostanziali del presente articolo. Per tali ulteriori discariche, al Gestore saranno riconosciuti proventi aggiuntivi, secondo le modalità indicate all'art. 8 comma 2, lett.b) del Contratto di Servizio. Anche per tali ulteriori discariche saranno da considerarsi comunque esclusi i costi di trasporto a impianti autorizzati e smaltimento del percolato di discarica, che non concorreranno alla determinazione del corrispettivo del Gestore, come specificato all'art. 8 comma 4 del Contratto di Servizio.

Art. 61 - Attività oggetto della gestione post operativa delle discariche affidate in concessione

Sono attività oggetto della presente concessione tutte le prestazioni, anche se non specificatamente indicate nel presente articolo, necessarie per una corretta gestione della discarica da effettuarsi nel rispetto di tutte le normative di settore ed in particolare del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. 152/2006, nonché delle norme intese a salvaguardare la sicurezza degli addetti compresi i terzi comunque autorizzati all'accesso nella discarica.

A titolo esemplificativo, l'aggiudicatario dovrà provvedere a:

- gestione e manutenzione ordinaria con monitoraggio complessivo dell'impianto;
- controllo del percolato, dei livelli nelle vasche di accumulo, delle pompe, dell'eventuale ricircolo con i mezzi e le attrezzature già presenti in cantiere, degli asporti, ecc.;
- controllo dello stato generale della sistemazione dell'area della discarica, con particolare attenzione e frequenza nei periodi di pioggia, al fine di garantire la perfetta funzionalità dei fossi, canalette, ecc.;
- controllo e manutenzione, inclusa pulizia, di canalette, fossi, tombini e drenaggi e più in generale del sistema di smaltimento delle acque superficiali, regimazione delle acque chiare di superficie e sotterranee;
- controllo e manutenzione dei piezometri eventualmente posizionati a raccolta monitoraggio dell'impianto;
- manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature, compresa la pulizia delle vasche di accumulo del percolato;
- manutenzione della strada interna all'impianto;
- soffocamento di eventuali incendi;

- operazioni di derattizzazione, demuscazione, disinfestazione e disinfezione dell'area discarica;
- controllo e verifica funzionamento del sistema di allarme del livello del percolato;
- controllo e verifica funzionamento attrezzature di captazione e trattamento del biogas quali, a titolo esemplificativo, torcia combustione biogas o impianto di recupero biogas;
- segnalazione all'Agenzia di eventuali danni o anomalie.

Sono inoltre a carico del Gestore, comprese nel corrispettivo posto a base di gara, i seguenti oneri:

- spese per la fornitura di energia elettrica, acqua e telefono, compresi eventuali rinnovi o adeguamenti degli allacci necessari al corretto svolgimento del servizio;
- ogni attività di monitoraggio nei modi previsti nei documenti autorizzativi la gestione post mortem, compresi quelli di monitoraggio del fenomeno di assestamento del livello morfologico, centralina meteorologica;
- la voltura dell'assicurazione dal precedente intestatario all'aggiudicatario e il suo rinnovo annuo;
- fornitura di tutti i materiali di consumo necessari a garantire il funzionamento dell'impianto;
- controllo della funzionalità dei dreni e delle condotte, dei pozzetti e delle vasche;
- controllo della funzionalità delle pompe di ricircolo e operazioni di manutenzione ordinaria delle stesse;
- controllo degli impianti civili (impianto idrico, di illuminazione interna ed esterna, edifici, recinzioni, ecc.) ed effettuazione delle operazioni della pulizia dei locali e delle operazioni di manutenzione ordinaria;
- manutenzione delle aree a verde dell'impianto e dell'area di pertinenza attraverso lo sfalcio, la potatura e quant'altro necessario;
- manutenzione della recinzione perimetrale dell'impianto sostituendo ed integrando le parti deteriorate al fine di garantire la sua idoneità.

È a carico del Gestore disporre per il trasporto a impianti autorizzati e per lo smaltimento del percolato, nel rispetto di quanto specificato dall'art. 33 comma 5 del Contratto di Servizio, essendo i relativi costi non concorrenti alla determinazione del corrispettivo del Gestore, come specificato all'art. 8 comma 4 del medesimo Contratto.

La tabella seguente riporta la scheda dei controlli e delle manutenzioni generali indicativamente da eseguirsi per mantenere in efficienza il sistema discarica nel suo complesso, dovendo in ogni caso

essere garantito quanto previsto nei documenti autorizzativi e nelle norme di riferimento pro tempore vigenti.

Tabella scheda dei controlli e delle manutenzioni generali

Parte impianto	Attività	Frequenza
Stato della copertura definitiva discarica	Controllo stato della copertura definitiva discarica	Mensile
Pendici di contorno/banche	Controllo visivo per verifica eventuali fratture e/o franamenti	Mensile
Fossi di raccolta acque meteo	Controllo visivo fossi di raccolta acque meteo (con eventuale pulizia)	All'occorrenza
Controllo degli impianti civili ove presente	Controlli (impianto idrico, illuminazione, edifici ecc.) ed effettuazione delle operazioni di pulizia dei locali e manutenzioni ordinarie	Mensile
Recinzioni e cancelli	Controllo condizione recinzione e cancelli perimetrali	Mensile
Strada di accesso discarica	Controllo condizione strada di accesso	All'occorrenza
	Pulizia fossette di scolo e pozzetti	All'occorrenza
	Sgombero neve e spargimento sale	Semestrale o all'occorrenza
Manutenzione aree verdi	Sfalcio dell'erba del corpo discarica e sue pertinenze	Secondo piano annuale
Derattizzazione	Piano di derattizzazione	Mensile
Gestione della centralina meteorologica SE PRESENTI	Controllo efficienza e scarico dati	Annuale differenziali – in base alla normativa
Verifica degli impianti elettrici	Controllo differenziali e verifica di messa a terra	Semestrale
Verifica presidi antincendio SE PRESENTI	Manutenzione ordinaria Controllo corretto posizionamento	Mensile

Art. 62 - Organizzazione della gestione post operativa delle discariche affidate in concessione e personale impiegato

Il Gestore dovrà avvalersi di personale qualificato per ogni operazione relativa al servizio o lavori affidati ed avere nel suo organico personale con competenze e titoli idonei ad assumere il ruolo di Direzione Tecnica dell’Impianto. Il Direttore Tecnico dell’impianto assumerà le funzioni di Responsabile Tecnico dell’Impianto che, a norma delle vigenti disposizioni, dovrà assicurare adeguata presenza nelle ore di lavoro dell’impianto, quale rappresentante del Gestore e reperibilità per ogni evenienza.

In genere il Gestore avrà la facoltà di sviluppare i servizi e lavori nel modo che riterrà più conveniente. Sarà cura del Direttore Tecnico della discarica o dal personale da lui delegato apportare tutte quelle variazioni nella sequenza e modalità dei lavori ritenute opportune.

Qualora dovesse avverarsi una sospensione del servizio attribuibile a cause imputabili al Gestore, questo dovrà risarcire tutti i danni materiali derivanti, nonché rispondere di tutte le conseguenze civili e/o penali.

Il numero di addetti necessari alla corretta gestione della discarica è lasciato alle valutazioni del Gestore fermo restando il rispetto della normativa di sicurezza; dovrà essere garantita comunque la presenza di almeno un operatore durante il prelievo e la pesatura del percolato dalle vasche.

Il Gestore dovrà essere comunque sempre reperibile e dovrà intervenire in qualunque momento eventuali situazioni di emergenza lo richiedano.

Qualora un incendio si sviluppi nell'area dell'impianto, il Gestore è tenuto ad avvisare immediatamente l'Agenzia e ad intervenire altrettanto immediatamente, a proprie spese, per le operazioni di spegnimento con attrezzature tecniche, personale adeguato e materiale idoneo al soffocamento dell'incendio stesso. Il Gestore dovrà tenere sempre disponibile all'interno dell'impianto le attrezzature minime sufficienti per un primo intervento in caso di incendio, dislocate in modo tale da ridurre al minimo i tempi per la loro messa in opera. Per garantire un pronto intervento dei propri addetti, anche nelle ore notturne, il Gestore, al momento della consegna dei lavori, dovrà fornire il nome dei dipendenti reperibili con i relativi recapiti telefonici.

Art. 63 - Controllo del percolato

Il percolato estratto dal corpo dei rifiuti dovrà essere avviato a trattamento presso impianti di depurazione opportunamente autorizzati, fatto salvo il ricorso al rilancio del percolato all'interno della massa di rifiuti, nel rispetto delle prescrizioni previste nei documenti di approvazione di chiusura della Discarica ed avvio della gestione post-mortem, per motivi legati: alla umidificazione dei rifiuti stessi, allo smaltimento progressivo dell'accumulo del percolato prodotto nel tempo ed alla eccezionalità delle condizioni meteorologiche che possono verificarsi nel corso dell'anno.

Il Gestore dovrà controllare il livello di riempimento dei serbatoi del percolato almeno giornalmente e comunque con la frequenza che richiederanno di volta in volta le condizioni particolari, organizzando nei tempi e modi idonei il relativo asporto e smaltimento dello stesso, che potrà eseguirsi in qualunque ora della giornata anche nei casi di emergenza, nonché avvisare prontamente l'Agenzia per l'insorgenza di eventuali anomalie sia nell'impianto che nel servizio di asporto.

La stessa frequenza di controllo dovrà essere garantita su tutta l'area di pertinenza della discarica, sulle pompe e le linee di trasporto onde evitare eventuali fuoriuscite.

Il Gestore provvederà inoltre ai controlli necessari in fase di rilancio del percolato onde evitare pericoli di fuoriuscita dello stesso o dai pozzi o dal corpo discarica.

Il Gestore provvederà al monitoraggio attraverso:

- misurazioni settimanali dei livelli del percolato nei pozzi di captazione del biogas;
- misurazioni giornaliere dei livelli di produzione e smaltimento percolato, misurato nella relativa vasca di raccolta.

Il Gestore avrà la responsabilità piena ed esclusiva della accettazione in ingresso dei mezzi atti al prelievo del percolato in discarica e dovrà accertare scrupolosamente la pesatura prima e dopo il carico e l'autorizzazione allo smaltimento, l'identità dei trasportatori ed il rispetto delle norme del Piano di Gestione Operativo e del Piano di Sorveglianza e controllo. Il Gestore avrà l'obbligo di respingere i mezzi e persone in cui riscontra la mancata corrispondenza con quanto riportato nei documenti di autorizzazione.

Il Gestore avrà l'obbligo di pesare e registrare, negli appositi registri di carico, i dati relativi al trasporto del percolato.

La mancanza dei controlli sul percolato sopra riportati da parte del Gestore che possono procurare danni o pregiudizio all'ambiente comporterà a carico del Gestore medesimo ogni responsabilità di natura civile e penale, oltre alla risoluzione dell'affidamento, con conseguente risarcimento di ogni e qualsiasi danno all'Agenzia o altri soggetti danneggiati.

La tabella seguente riporta la scheda indicativa dell'attività di gestione del percolato, dovendo in ogni caso essere garantito quanto previsto nei documenti autorizzativi e nelle norme di riferimento pro tempore vigenti.

Tabella attività di gestione del percolato

Parte impianto	Attività	Frequenza
Pozzi percolato	Controllo livello pozzi	Mensile
Pompe pozzi percolato	Controllo del funzionamento pompe	Mensile
Linea di trasporto	Controllo visivo integrità condotte	Mensile
Vasche di accumulo: valvole	Controllo integrità valvole e verifica assenza ostruzioni	Controllo all'effettuazione del carico

Parte impianto	Attività	Frequenza
Vasche di accumulo: impermeabilizzazione	Controllo visivo integrità vasche e controllo funzionamento sistema di allarme del livello se presente;	Mensile
Vasche di accumulo: pulizia	Rimozione fango sedimentato e smaltimento presso apposito impianto	All'occorrenza
Carico e smaltimento percolato	Carico e smaltimento percolato con peso da verificare a destino	All'occorrenza

Art. 64 - Controllo del biogas

Il Gestore provvederà alla gestione, compresa attività di manutenzione ordinaria, ed al monitoraggio, dell'impianto di captazione e trattamento del biogas (torcia di combustione e/o impianto di recupero energetico), e ad effettuare le relative registrazioni.

La mancanza dei controlli sul biogas da parte del Gestore che possono procurare danni o pregiudizio all'ambiente comporterà a carico del Gestore medesimo ogni responsabilità di natura civile e penale, oltre alla risoluzione dell'affidamento, con conseguente risarcimento di ogni e qualsiasi danno all'Agenzia o altri soggetti danneggiati.

La tabella seguente riporta la scheda indicativa delle attività di gestione del biogas, dovendo in ogni caso essere garantito quanto previsto nei documenti autorizzativi e nelle norme di riferimento pro tempore vigenti.

Tabella attività di gestione del biogas

Parte impianto	Attività	Frequenza
Teste di pozzo	Controllo visivo su ogni testa	Mensile
Linee di trasporto	Controllo visivo per eliminare la presenza di eventuali occlusioni/presenza di liquido nelle tubazioni	Mensile
Sottostazioni di regolazione	Verifica efficienza regolazione	Mensile
Tubazioni	Controllo visivo tubazioni e relativi raccordi	Mensile
Stazione di aspirazione e combustione	Controllo tensionamento cinghie Ingrassaggio ingranaggi Controllo cuscinetti Altri controlli tecnici specifici sulle parti di impianto.	Mensile

Art. 65 - Attività di disinfestazione, derattizzazione e demuscazione

Sono a carico del Gestore adeguate e tempestive operazioni di disinfestazione, derattizzazione, demuscazione tali comunque da non ritardare o inibire il ciclo di mineralizzazione della sostanza organica contenuta nei rifiuti.

La frequenza dei trattamenti sarà tale da evitare la presenza in discarica di roditori, insetti, larve ed altri animali e sarà in funzione delle condizioni climatiche stagionali.

Art. 66 - Manutenzione di mezzi, attrezzature ed impianti

Il Gestore dovrà avere disponibili i mezzi d'opera necessari al corretto svolgimento del servizio o per eventuali emergenze.

Il Gestore è responsabile degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi ad essa affidati in uso per il servizio di gestione post mortem della discarica e dovrà curarne il perfetto stato di manutenzione e funzionamento rimanendo unico responsabile dei danni diretti ed indiretti che dovessero verificarsi per imperizia, imprudenza, cattivo uso, scarsa manutenzione, fatti salvi i danni di forza maggiore.

Per eventuali interruzioni del funzionamento degli impianti ed attrezzature fornite al Gestore sarà cura dello stesso procurarsi tempestivamente i mezzi necessari a dare continuità alle operazioni ed alle attività del servizio.

Gli interventi di manutenzione ordinaria di tutti gli impianti e le attrezzature affidati sono a carico del Gestore.

Sono a carico del Gestore le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, la fornitura del carburante ed ogni altro costo di esercizio dei mezzi necessari al corretto svolgimento del servizio.

CAPO XII - SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI

Art. 67 - Struttura aziendale

Il Gestore, al momento della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, deve comunicare all'Agenzia l'organigramma della struttura aziendale comprensivo dell'elenco nominativo del personale, amministrativo, responsabile e di coordinamento, con le relative qualifiche di inquadramento, e successivamente comunicherà, entro 7 giorni, tutte le eventuali variazioni.

Il Gestore dovrà dotarsi, come standard minimo per la gestione dell'azienda ed il coordinamento dei servizi, di personale tecnico ed impiegatizio avente mansione di responsabile/coordinatore di specifica attività, dedicato in esclusiva al cantiere oggetto di concessione e come di seguito descritto:

1. Referente dell'Impresa;
2. Responsabile operativo del Gestore per il Bacino nel rispetto delle mansioni di cui all'art. 68; tale figura professionale deve essere garantita con continuità e quindi deve prevedere un sostituto in caso di necessità;
3. Responsabile dei servizi informatici del Gestore nel rispetto delle mansioni di cui all'art. 69;
4. Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione, e Responsabile delle attività di comunicazione ed informazione alle utenze del territorio, compresa gestione ecosportelli e numero verde;
5. Responsabile tecnico impianti per la gestione delle discariche post mortem, tale figura professionale deve essere garantita con continuità e quindi deve prevedere un sostituto in caso di necessità;
6. Responsabile amministrativo che sovrintende alle attività amministrative, contabili, finanziarie, e tributarie del Gestore, compresa la eventuale gestione della tariffa;
7. Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione.

Art. 68 - Responsabile operativo del Gestore

Il Gestore deve indicare all'Agenzia il nominativo del Responsabile operativo del Gestore e del suo sostituto per far fronte a qualsiasi emergenza. Tale figura operativa deve essere dotata di un recapito telefonico mobile con costante reperibilità diurna (dalle ore 6.00 alle 22.00), giorni festivi inclusi, e

non deve coincidere con il Referente dell'impresa, in quanto quest'ultima figura di più alta professionalità e di coordinamento.

Art. 69 - Responsabile dei servizi informatici

Il Gestore deve indicare all'Agenzia il nominativo del "Responsabile dei servizi informatici del Gestore".

Il Responsabile dei servizi informatici del Gestore è una figura professionale avente una adeguata esperienza, coordinata dal Referente dell'impresa, che deve collaborare, se necessario, all'installazione, programmazione, realizzazione, collaudo e manutenzione delle forniture informatizzate, oltre che dei relativi servizi di formazione, anche in Atersir e nei singoli Comuni.

Art. 70 - Servizio di reperibilità e pronto intervento

Il servizio consiste nella organizzazione di un sistema di "pronta reperibilità" 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, con la finalità di:

- attivare tempestivi interventi di supporto al servizio oggetto della concessione atti a fronteggiare eventi che possono determinare situazioni di pericolo e/o di disagio per l'utenza;
- confinare e mettere in sicurezza depositi abusivi sul suolo comunale;
- collaborare con l'Amministrazione nella risoluzione di problematiche ambientali.

Il servizio di reperibilità dovrà essere attivo dalle ore 00.00 alle ore 24.00 di tutti i giorni dell'anno, giorni festivi e di domeniche inclusi.

Se diverso da quanto comunicato dall'impresa ai sensi dell'art. 67, con periodicità settimanale dovranno essere comunicati in forma scritta al Direttore dell'esecuzione del contratto i nominativi del personale facente funzioni di Responsabile operativo del Gestore e il telefono, fisso o cellulare, a cui lo stesso è reperibile.

In caso di attivazione del servizio di reperibilità, il Direttore dell'esecuzione del contratto contatterà telefonicamente il Responsabile operativo del Gestore indicandogli la tipologia di intervento necessaria.

A tale richiesta verbale seguirà conferma scritta della richiesta di intervento che dovrà essere inviata a mezzo fax o pec-mail al Responsabile operativo del Gestore su apposito sintetico format predisposto dall'Agenzia; in detto format dovrà essere sempre indicata: ora e data della richiesta, tipologia di intervento richiesta, luogo in cui effettuare l'intervento, nome del Direttore dell'esecuzione del contratto che ha richiesto l'intervento.

Il giorno successivo all'intervento dovrà essere trasmesso su apposita scheda, a mezzo fax o pec-mail al Direttore dell'esecuzione del contratto, la quantità di ore di lavoro effettuate e i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio richiesto.

Dovrà essere inoltre redatto da parte del Gestore un documento riassuntivo di tutti gli interventi effettuati nell'arco di un mese.

I costi dell'organizzazione del servizio e dell'indennità di reperibilità per il Responsabile operativo del Gestore sono già ricompresi nel corrispettivo dei servizi di base della presente concessione.

Dal momento della prima richiesta di attivazione il Responsabile operativo del Gestore dovrà organizzare le squadre d'intervento in maniera tale che entro 60 minuti dovrà essere resa operativa la prima squadra per gli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza e/o limitazione del danno.

In caso di mancata esecuzione del servizio nelle modalità e nei termini sopra precisati, l'Agenzia si riserva di far effettuare il servizio ad altro soggetto, addebitando in tal caso al Gestore il relativo costo sostenuto.

Art. 71 - Sede operativa del Gestore e organizzazione territoriale

Il Gestore deve garantire la presenza di almeno una struttura immobiliare, situata all'interno del bacino territoriale di affidamento, quale articolazione territoriale ove dovrà operare il personale tecnico ed impiegatizio di cui all'art. 67. La sede rappresenterà il punto di riferimento aziendale e dovrà rappresentare un riferimento per ogni comunicazione riguardante il servizio e/o questioni di natura amministrativo-contabile, coordinamento e controllo delle attività aziendali.

La sede operativa dovrà essere inoltre dotata di apposita struttura hardware e software come descritto al Capo IX.

La struttura dovrà essere dotata, tra altro, di un recapito telefonico fisso e telefax, e di un indirizzo di posta elettronica; in caso di assenza di personale di custodia si rimanda all'art. 70 "Servizio di reperibilità e pronto intervento".

Nella sede operativa dovrà essere realizzata tutta la logistica necessaria per il coordinamento dei servizi nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tale sede dovrà essere operativa entro 60 giorni dalla data di stipula del Contratto di servizio.

Il gestore dovrà altresì garantire che il ricovero dei mezzi adibiti ai servizi operativi sia effettuato in strutture site all'interno del bacino di affidamento.

Gli oneri per l'acquisto o la locazione delle strutture di cui al presente articolo, nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadono integralmente sul Gestore e si intendono già remunerati nel corrispettivo per i servizi di base.

ALLEGATI AL DISCIPLINARE TECNICO

- A) Servizi attivi al momento dell'emanazione del bando di gara
 - A.6) Stradario dei Servizi di Spazzamento
 - A.7) Caratteristiche dimensionali del servizio di raccolta rifiuti e pulizia in occasione di mercati, sagre e manifestazioni
 - A.13) Servizio di raccolta all'interno delle pertinenze private
- B) Standard Minimi Prestazionali
 - B.1) Standard Minimi Prestazionali del servizio a regime
 - B.2) Abitanti residenti, Utenze ed Abitanti Equivalenti
 - B.3) Standard Minimi Prestazionali relativi agli Ecosportelli
 - B.4) Calendarizzazione delle ore di apertura CDR per Comune
 - B.5a) Calendarizzazione dei servizi di raccolta porta a porta
 - B.5b) Cartografia dei servizi di raccolta
 - B.6a-b) Elenco delle vie servizio di spazzamento e cartografia associata
 - B.7) Elenco aree di intervento servizio parchi
 - B.8) Cartografia lavaggio
 - B.9) Dotazioni previste di automezzi e personale
- C) Personale in servizio al gestore uscente
- D) Schede degli impianti di smaltimento in gestione post-operativa
- E) Cronoprogramma complessivo delle attività di trasformazione dei servizi di raccolta
